

DOMANI SFILANO DUEMILA TRA STUDENTI E PROFESSORI

Premier: niente polizia. Corteo a Trieste

Le scuole occupate, Berlusconi fa dietrofront e attacca stampa e tv pubblica

LA SCUOLA DIMENTICATA

ZITTI PER FAVORE: DESTRA E SINISTRA

di ROBERTO WEBER

Io caldamente li invito a starsene tutti zitti in questo momento. Zitti zitti come lo sono stati in questi lunghi anni in cui governi di sinistra e di destra - con molta più rozzezza questi ultimi - in nome dei consensi, dei voti da raccaettare, dei baronati influenti, delle superiori esigenze di bilancio o peggio di una supponente superficialità culturale, hanno consentito che la scuola italiana si accartocciasse su di sé. In attesa di dirvi chi è che deve starsene zitto, vi segnalo che in questo lungo intervallo la scuola è andata avanti grazie a quei presidi, a quei professori, a quegli insegnanti, che indipendentemente dal salario che riscuotono, dai riconoscimenti che trovano, dalle aspettative che nutrono e dalle visioni politico-ideali che professano hanno della scuola italiana una visione alta e hanno contribuito negli anni a mantenere elevato il livello di impegno, le energie profuse, il senso di una missione formativa che si proietta nel futuro. Quanti sono? Circa un terzo di coloro a cui quotidianamente affidiamo i nostri figli. Poi c'è un altro terzo che traccheggia e infine un altro terzo ancora che fa poco o non fa una "banana". Non sono percentuali impietose, è il solito 8 settembre del 1943 che tende a ripetersi all'infinito. E sorprendente piuttosto come in queste condizioni il sistema scolastico sia stato ancora in grado di produrre studenti, ricercatori, professori, tecnici, laureati di elevata qualità. Così elevata da essere apprezzata all'estero. Ma non è di questo che vogliamo parlare, non della scuola o dei tagli (pesanti) della Gelmini, ma della speculazione politica che su di essa è partita e quindi di coloro che come vi ho annunciato - per pudore, equilibrio, fredda disamina delle cose, valutazione di ciò che la loro parte ha fatto o non ha fatto - dovrebbero starsene zitti. Se ne stiano quindi zitti quelli di An e Forza Italia alias Pdl, restino silenziosi i ritrovati rappresentanti dei Verdi o di Rifondazione Comunista, non aprano bocca gli esponenti del Pd: nessuno ha strepitato quando il governo Prodi e poi il governo Berlusconi e nuovamente Prodi e ora ancora Berlusconi non hanno saputo mettere una lira in più per la scuola italiana dopo aver blaterato e stra-promesso in campagna elettorale.

● Segue a pagina 5

I quadri Stock restano a Trieste

La Fondazione CRTrieste acquista i 12 dipinti per 300mila euro: ritirati dall'asta Stadion

dal 2 novembre 2008

Terme Olimpia
La vita rigenerata

Coccole di novembre
il pacchetto comprende:

- 2 mezzepensioni e buffet (la prima colazione + pranzo o cena da scegliere)
- bagno illimitato in tutte le piscine termali delle Terme Olimpia e Terme Tuhelj
- aerobica e ginnastica
- ogni giorno frutta fresca in camera
- una dolce sorpresa al Barago bar
- mini club e animazione per bambini e adulti
- in omaggio all'hotel Breza: dal 16/11 un bagno perlo termale

Hotel Breza****
€ 124

Wellness hotel Sotelia** sup.**
€ 168
(per persona in una camera doppia per 2 notti)

Terme Olimpia d.d., Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek, SLOVENIA
T 00386-3-829-7836, info@terme-olimpia.com, www.terme-olimpia.com
Aurora viaggi, T 040-630-261, Adriatica, T 040-637-025
Sinfonia viaggi, T 040-370-370, Julia viaggi, T 040-367-636

SICUREZZA

Maroni a Trieste
inaugura la prima
supersala anticrimine

SERVIZIO A PAGINA 6

AUSTRIA

Il vice di Haider:
«Eravamo amanti»
La famiglia: attentato

SERVIZIO A PAGINA 5

ATTENTATO

Esplosivo nell'auto:
ucciso a Zagabria
direttore di giornale

SERVIZIO A PAGINA 5

PRECIPITA ELICOTTERO, MORTI 8 MILITARI ITALIANI



Tragedia in Francia, erano in missione Nato

PARIGI Un elicottero dell'Aeronautica militare italiana è precipitato ieri pomeriggio vicino a Strasburgo, nell'Est della Francia, causan-

do la morte di otto militari, sette del Centro Sar di Brindisi, l'ottavo al Centro Sar di Rimini. Lo schianto è avvenuto attorno alle 16 in un

campo lontano dalle abitazioni, situato su una strada provinciale vicino a Strasburgo.

● A pagina 3

L'ULTIMO ERA USCITO SEI MESI FA

Superenalotto, il «6» centrato a Catania: vince 100milioni la cifra più alta di tutti i tempi

ROMA Alla fine, il tanto atteso «6» ce l'ha fatta a uscire. Il premio più alto di sempre per i giochi in Italia, oltre 100 milioni di euro, è stato vinto ieri sera a Catania con un 6 che mancava dai premi del Superenalotto da 6 mesi e 77 concorsi. Una cifra astronomica, pari a quasi 200 miliardi delle vecchie lire, che scala la speciale classifica e vede al secondo posto le uniche due vincite che hanno superato i 70 milioni di euro: quella del 4 maggio 2005 a Milano (10 appassionati giocarono un sistema da 126 euro

che fruttò loro oltre 71,7 milioni) e quella del 19 maggio 2007 a Capanni di Savignano sul Rubicone (Forlì) che, a un singolo giocatore, fruttò ben 71,4 milioni. Vincita che diventa la sesta di tutti i tempi a livello mondiale. Il 6 multimilionario, per l'esattezza 100.756.197,30 euro, è stato azzeccato con una combinazione giocata alla tabaccheria Giunta di viale Mario Rapisardi 418 a Catania. Questa la combinazione vincente: 7, 20, 21, 74, 75, 81.

● A pagina 4

LA RIFORMA REGIONALE CONTESTATA

Commercio, il Pdl triestino voterà contro

Definitivo strappo dopo l'accordo sul tetto delle 29 domeniche di apertura

IL DIBATTITO

KYOTO, PROTOCOLLO DA RIVEDERE

di ROBERTO MENIA

Riceviamo e pubblichiamo

L'enfasi e i furori ideologici che hanno animato il dibattito intorno al perseguimento degli onerosi obiettivi del Protocollo di Kyoto cominciano a ridimensionarsi e questo permette a tutti coloro che hanno realmente a

cuore il problema di ragionare freddamente. Gli effetti della globalizzazione delle produzioni e dei mercati, nonché gli effetti pesantemente onerosi dell'attuazione del discusso Protocollo di Kyoto.

● Segue a pagina 7

INCIDENTE SULLA SUPERSTRADA

Perde il controllo dello scooter e muore nella galleria di Servola

La vittima è Mario Milkovic, operaio triestino di 62 anni. L'ipotesi di un malore



L'incidente in cui ha perso la vita Mario Milkovic

TRIESTE L'improvvisa perdita di controllo dello scooter, lo schianto contro nella galleria di Servola e il decesso sul colpo. E' morto così, ieri pomeriggio, Mario Milkovic, 62 anni, dipendente della Lucatelli srl, ditta specializzata in lavori subacquei e marittimi, e residente e Sottolungara.

● Rebecca a pagina 26

IN EDICOLA

FIABE PER BAMBINI

3° volume

A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ



Piero Tononi

TRIESTE Le aperture domenicali dei negozi resteranno 29 per tutti. Ma il Pdl triestino è pronto a votare «no» alla riforma del commercio. A fronte dell'impossibilità di trovare una quadratura del cerchio all'interno della maggioranza, dove ci sono posizioni assai variegata, i partiti decidono infatti di non modificare il testo già votato in giunta e commissione.

● Urizio a pagina 6

INFORTUNIO AL MAGAZZINO 73

Travolto da un sollevatore di sacchi di caffè: portuale con una gamba schiacciata

TRIESTE È stato travolto da un sollevatore che movimentava sacchi di caffè in Porto Nuovo. Vittima del grave infortunio sul lavoro un dipendente della «Seaway», un'impresa portuale che lavora per conto della Pacorini. L'uomo, Iginio Radin di 56 anni, ha riportato lo schiacciamento di una gamba ed è ora ricoverato all'ospedale di Cattinara. Il collega che manovrava il sollevatore, e che ha investito il compagno di squadra, dovrà ora rispondere dell'accusa di lesioni colpose. L'incidente, sul quale la magistratura ha già aperto un fascicolo, è avvenuto attorno alle 10 di ieri mattina, davanti al magazzino 73.

● A pagina 27

Calvin Klein

Nuovo punto vendita Calvin Klein:
CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
aperto dalle 08.30 alle 19.00 dal lunedì al sabato

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri

tolato «Pan», opera di Marcello Mascherini, che sovrastava l'ingresso dello stabilimento di via Caboto.

● Palladini a pagina 29

UNIVERSITÀ
PROTESTA CONTINUA

Il ministro Gelmini: contro il decreto una campagna terroristica
Il Viminale: libertà di dissenso, ma rispetto della legge

Berlusconi: mai pensato alla polizia nelle scuole

Dietrofront del premier che attacca la stampa: divorzio tra realtà e informazione

ROMA «Io non ho mai detto né pensato che la polizia debba entrare nelle scuole. Ho detto invece che chi vuole è liberissimo di manifestare e protestare ma non può imporre a chi non è della sua idea a rinunciare al suo diritto essenziale. Ancora una volta c'è stato un divorzio tra i mezzi di informazione e la realtà». È quanto ha detto il premier Silvio Berlusconi tornando alle polemiche dei giorni scorsi sulla scuola da Pechino.

Travolto dalle proteste dell'opposizione, pressato dall'appello di Giorgio Napolitano ad aprire un confronto anche con gli studenti e per non rimanere isolato su una posizione che non è condivisa né dal ministro Maroni né da ampi settori di An, Silvio Berlusconi arriva a Pechino per partecipare al vertice Asem e davanti alle domande dei cronisti italiani fa marcia indietro, nega di aver invocato l'intervento della polizia per stroncare le occupazioni.

Per il premier la verità è un'altra. Quanto detto due giorni fa durante la conferenza stampa con la Gelmini, e trasmesso da tutti i Tg, è stato semplicemente «franteso» dai giornalisti ed utilizzato dalla sinistra per «soffiare sul fuoco». Parola di Berlusconi, che non vuole nemmeno sentir parlare di retromarcia, ripete che il governo «ha il dovere» di tutelare il «diritto essenziale» ad andare a scuola da parte di chi non vuole protestare ma, e questa è la novità della giornata, non dice più che le occupazioni non saranno tollerate.

La conferma che le proteste degli studenti non saranno repressate a colpi di manganello arriva in serata dal ministero dell'Interno. La riunione tecnica tra il sottosegretario Alfredo Mantovano e i vertici delle forze di polizia sui rischi nelle scuole e nelle università si conclude con un comunicato



che, almeno per adesso, allontana il rischio che nelle scuole possa entrare la polizia. «Nel garantire piena possibilità di dissenso, purché espresso nel rispetto della legge e dei diritti altrui, si conferma tuttavia fermezza e determinazione nel prevenire qualsiasi tipo di degenerazione violenta, i cui responsabili - si legge - saranno identificati e de-

nunciati all'autorità giudiziaria».

Che le parole del premier pronunciate il giorno prima nella sede del governo non avessero trovato accoglienza anche all'interno della Pdl si era capito nel corso della giornata. «Quello di Berlusconi è un monito, ma penso non ci sarà mai un seguito. E starei male se ci fosse...» dice in mattina-

ta il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, che ricorda con preoccupazione gli anni degli scontri tra studenti e polizia e per il quale quello del Cavaliere è stato solo «un freno forte, uno stop» a qualunque episodio di intolleranza e di violenza.

La prudenza della maggioranza viene apprezzata dagli esponenti dell'opposizione che denuncia-



Il corteo degli studenti delle università e dei licei sfilava nel centro di Roma. Ieri il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha precisato: mai parlato di polizia nelle scuole

no l'ennesima giravolta del premier.

L'Ufficio stampa del Pd diffonde una nota con la trascrizione integrale delle dichiarazioni rilasciate dal premier a Palazzo Chigi mentre Dario Franceschini chiede ai Tg di trasmettere oltre alla smentita di ieri anche le immagini della conferenza stampa con le parole di due giorni fa. A non accettare

la smentita di Berlusconi è anche Pier Ferdinando Casini: «Di certo non siamo impazziti. Quel che ha detto il presidente del Consiglio lo abbiamo sentito tutti. Ha compiuto uno sbaglio ed ha fatto bene a cambiare idea».

Sulla riforma della scuola, il Senato ha intanto ascoltato ieri mattina il ministro Maria Stella Gelmini, tra applausi e qualche perplessità della sua maggioranza e le proteste dell'opposizione, mentre fuori studenti, insegnanti e famiglie manifestavano contro il decreto. La proposta delle opposizioni di non passaggio agli articoli è stata respinta (155 no, 112 sì), come c'è stato il no a tutti gli emendamenti. Se ne riparerà martedì, mentre già da ieri il governo contava su un voto finale positivo. Mercoledì, si presume, decreto senza modifiche, altrimenti decadrebbe. Tra gli emendamenti respinti per i primi tre articoli, c'erano le proposte sul voto in condotta, il ripristino dei voti in pagella e della «educazione alla Costituzione e alla cittadinanza».

La Gelmini ha respinto anche la proposta di sospendere subito la discussione dopo il suo annuncio di voler convocare da oggi le associazioni degli studenti per un confronto. Ha dirottato il discorso su Veltroni e lo ha accusato di aver voluto fare della scuola il terreno dello scontro, «pregustando nuovi autunni caldi». Tra le proteste del centrosinistra, ha parlato di campagna terroristica contro il suo decreto, basata su false informazioni. Non sono veri i tagli per 8 miliardi di euro, i licenziamenti, come le chiusure delle scuole di montagna e delle piccole isole. Ha invece lodato la saggezza di Napolitano per una scuola migliore. L'agitazione è fondata su «un decreto immaginario, virtuale», mentre quello vero rimuove lo status quo. Il voto in condotta è contro il bullismo.

MANIFESTAZIONI

Studenti sotto il Senato: fermate la riforma

Tensione ma niente scontri durante il corteo che ha animato la Capitale

ROMA È già buio quando il corteo di studenti romani, di tutte le università, ma anche dei licei, arrivano sotto il Senato della Repubblica, dove è in discussione il decreto Gelmini. Non sono i 30mila annunciati dai portavoce della protesta, ma sono comunque tanti. Palazzo Madama, una tappa simbolo della loro protesta, dove chiedono la sospensione dei lavori e soprattutto, di «fermare la riforma della scuola». Una manifestazione che segna la fine di un'altra lunga giornata di proteste, occupazioni e sit-in a Roma e in tutta Italia.

Quello del Senato diventa l'appuntamento per unire le proteste degli universitari e quelle dei liceali che per tutto il giorno hanno animato la città. Agli agenti in tenuta antisommossa, che con le camionette bloccano l'accesso a corso Rinascimento dove si trova la sede del Senato, gli studenti sventolano sotto il naso uno striscione: «Polizia, li difendiamo noi i diritti dei vostri figli».

Per qualche minuto la tensione è alta. Basterebbe un gesto per far partire gli scontri, ma i manifestanti si avvicinano al blocco con le mani alzate, al grido di Roma Libera! In pochi intonano i soliti slogan di insulti, subito sommersi dalle altre voci. A premere per arrivare sotto la sede del Senato sono le prime file di un corteo di dieci, massimo ventimila studenti, che come un serpente arriva fino a piazza Venezia.

La maggior parte dei ragazzi sono partiti intorno alle 15 dalla sede centrale de La Sapienza a piazza Aldo Moro e hanno cominciato a dirigersi verso il centro della città. Striscioni delle facoltà di Fisica, Medicina, Lettere, Filosofia e Scienze politiche. A loro si sono uniti poi gli studenti di Roma Tre, che oggi hanno occupato la facoltà di Scienza. A piazza Venezia si è unito al corteo anche un centinaio di ragazzi del centro sociale Horus, sgombrato con la forza all'alba del 21 ottobre. Alla manifestazione partecipano anche numerosi studenti di licei della capitale.

Piazza S. Andrea della Valle, accanto al Senato, alle 17 è ormai piena, affollata anche di passanti, turisti incuriositi che domandano cosa stia succedendo e fotografano con il telefonino, signori distinti che senz'altro hanno visto anche le rivolte del '68. Dopo alcune trattative i ragazzi riescono a farsi aprire un varco in direzione di piazza Navona. Il corteo si dirige allora verso la piazza e ordinatamente cerca di avvicinarsi ancora alla sede del Senato. Un altro cordone di polizia non permette di giungere sotto al palazzo dove si stanno svolgendo i lavori sul decreto Gelmini. Dalla strada si chiede di interrompere la seduta. Alcuni senatori del Pd scendono per parlare con gli studenti.

Legge europee, ok in commissione. L'opposizione insorge

ROMA Via libera della commissione Affari costituzionali della Camera alla riforma della legge elettorale per le europee con lo sbarramento al 5% e l'eliminazione delle preferenze. Il testo passa all'esame dell'aula con i soli voti della maggioranza visto che le opposizioni disertano la commissione per protesta contro l'«atteggiamento di totale chiusura» di Pdl e Lega nei confronti delle loro proposte di modifica. Il provvedi-

mento sarà in aula a partire da lunedì e Udc, Pd e Idv preparano le barricate. I centristi, che hanno fatto battaglia ostruzionistica già in commissione, affilano le armi anche per l'aula e si preparano per una manifestazione di piazza a novembre sulle preferenze. Un tema che sarà tra quelli anche al centro della manifestazione del Pd di sabato con «musica e maschere per dire no al Porcellum in salsa europea». Ma non è solo

la questione delle preferenze o quella dello sbarramento a creare dissapori tra maggioranza e opposizione. Tra i punti controversi del provvedimento, infatti, c'è anche l'introduzione delle quote rosa con una formula che prevede l'obbligo nelle liste bloccate del 50% di donne che però, è la critica delle opposizioni, può portare i partiti a usare l'escamotage di inserirle tutte negli ultimi posti in lista.

CASINI: NON È IL MOMENTO DELLE PIAZZE

Pd-Day domani a Roma, ci sarà Di Pietro Sul palco la società civile, niente vip

ROMA Il vento di protesta, alimentato da cortei e mobilitazioni studentesche in tutta Italia, fa da traino alla prima prova di piazza che il Pd si prepara ad affrontare domani al Circo Massimo. C'è ottimismo ai vertici del partito sul successo della manifestazione - un Pd-day - che sarà aperta a tutti, Idv e girotondi compresi, ma resterà la piazza dell'opposizione riformista senza insulti e attacchi al governo che potrebbero trasformarsi in boomerang. Un avvertimento recapitato anche ad Antonio Di Pietro con il quale resta la polemica.

Sarà la frase di Vittorio Foa, stampata in questi giorni sui manifesti del Pd («Pensare agli altri oltre che a se stessi, al futuro oltre che al presente»), che spiega come essere di sinistra vuol dire pensare agli altri e al futuro, a campeggiare dietro il palco e ad aprire i due cortei che partiranno da piazza della Repubblica e da Ostiense. Tutti i dirigenti del Pd saranno alla testa dei cortei (Veltroni farà la spola tra i due serpenti) mentre Antonio Di Pietro e la pattuglia di parlamentari Idv si mescoleranno tra i manifestanti. Nonostante la rottura degli ultimi giorni con strascichi, ancora ieri, di polemica,

l'ex pm non rinuncia alla piazza e potrà anche raccogliere firme per il referendum contro il Lodo Alfano, iniziativa che il Pd non ha condiviso. Di Pietro, spiega il capogruppo Idv Massimo Donadi, si è infuriato per l'accusa del leader Pd di aver rotto l'alleanza non facendo il gruppo unico «ma sabato ci saremo lo stesso perché condividiamo la piattaforma della manifestazione».

Una piattaforma con-

creta, molto incentrata sul disagio economico e contro la riforma Gelmini ma che spazierà dalla lotta alla criminalità organizzata alla difesa dei valori della Costituzione. «Andare in piazza è democratico e il 25 dimostreremo che la possibilità di dissentire c'è», spiega il vice Dario Franceschini mentre è ottimista Goffredo Bettini, in prima linea nell'organizzazione insieme al senatore Achille Passoni: «Di que-

sta manifestazione c'è bisogno come il pane e più Berlusconi la osteggia in modo pregiudiziale, più questa manifestazione sta montando nel sentimento del nostro popolo».

L'aria di crisi economica influenza anche la scelta delle presenze sul palco. Niente vip ma 8 esponenti della società civile che dopo l'intervento di Veltroni, previsto per le 16.30, porteranno sul palco la loro vita in tempi di ristrettezza e sotto il governo di centrodestra. È tra critica al governo e proposta, il segretario, in un discorso che i suoi definiscono «di prospettiva», tratterà la rotta del Pd come forza d'alternativa. Senza però cedere ai richiami girotondini, rilanciati in questi giorni da Paolo Flores D'Arcais e da Furio Colombo che propone di completare lo slogan «Salva l'Italia» con «...dalla dittatura di Berlusconi».

«Noi siamo in Parlamento a fare la nostra opposizione repubblicana. Non è il momento delle piazze, come non lo era quando Berlusconi manifestava contro il regime di Prodi. Noi non abbiamo cambiato idea e facciamo un'opposizione diversa» ha detto il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, in un'intervista al Tg1, a proposito della manifestazione del Pd.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Meloschi, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Massimo Panica, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 ottobre 2008 è stata di 43.200 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **SERGIO BARALDI**

Fino al 19 dicembre 2008
ENTRA E VINCI

Magic 7

MONTEPREMI

52.500

7 VENERDÌ SUPERFORTUNATI

OGGI TERZA ESTRAZIONE

ALLE ORE:
21.00 / 22.00 / 23.00 / 24.00 / 01.00

Grand Casino Lipica

www.casino.si

TRAGICO VOLO DELL'AERONAUTICA

Il mezzo, partito ieri mattina da Brindisi, aveva appena decollato da Digione per prendere parte a un'esercitazione congiunta con l'aeronautica francese

Cade elicottero in Francia, 8 militari italiani morti

Il velivolo è precipitato vicino a Strasburgo. Un testimone parla di un'esplosione in volo

PARIGI Un elicottero dell'Aeronautica militare italiana è precipitato ieri pomeriggio vicino a Strasburgo, nell'Est della Francia, causando la morte di otto militari, sette del Centro Sar di Brindisi, l'ottavo al Centro Sar di Rimini.

Lo schianto è avvenuto attorno alle 16 in un campo lontano dalle abitazioni, situato sulla strada provinciale che da Isen-Barrois va a Vaubécourt, nel dipartimento della Meuse, vicino a Strasburgo. Secondo un testimone ci sarebbe stata «un'esplosione» dopo che «le pale dell'elicottero avevano iniziato a rallentare».

Il velivolo avrebbe quindi perso quota, prima di incendiarsi precipitando al suolo.

Il console generale d'Italia a Metz Salvatore Mallimaci si è recato sul posto come anche un militare dell'ufficio addetto alla difesa dell'ambasciata italiana a Parigi per raccogliere tutti gli elementi.

«L'elicottero è precipitato ed ha preso fuoco per ragioni che non conosciamo», ha dichiarato il comandante dei vigili del fuoco locale Serge Mallaret.

Le precisazioni sul tipo di velivolo sono arrivate dal sergente dell'Aeronautica italiana Emiliano Conte che ha specificato si trattasse di «un HH-3F specializzato nelle missioni di ricerca e soccorso».

Partito ieri mattina dalla base di Brindisi e dopo uno scalo a Rimini, l'elicottero aveva fatto uno stop a Digione per rifornimento prima di arrivare sul luogo dell'incidente. Il velivolo parteci-



pava, con un altro elicottero dello stesso tipo ad un'esercitazione congiunta tra Italia e Francia, e i due mezzi si stavano dirigendo verso Florennes, in Belgio, dove avrebbero partecipato a un adde-

stramento multinazionale chiamato «Tactical Leadership Programme».

Il colonnello Magnani, dell'ufficio addetto alle comunicazioni dell'Aeronautica, ha confermato

che una commissione d'inchiesta è stata inviata sul posto al fine di chiarire le ragioni dell'incidente che in serata rimanevano oscure.

Questi nomi dei militari morti: Michele Cargno-



Un elicottero HH-3F dell'Aeronautica militare italiana

ni, 30 anni, capitano pilota di Brescia, Marco Partipilo, tenente pilota di 29 anni di Bari, Giovanni Sabatelli, 50 anni, primo maresciallo di Fasano, Carmine Briganti, 41 anni, primo maresciallo di

Balzano, Giuseppe Biscotti, 37 anni di Grottaglie, maresciallo di prima classe, Massimiliano Tommasi, 34 anni, maresciallo di prima classe di Calimera, Teodoro Baccaro, maresciallo di 31 anni di San Vito dei Normanni e il capitano pilota Stefano Bazzo, 32 anni di Vicenza.

All'ambasciata italiana a Parigi sono subito arrivati i messaggi di cordoglio del Ministero degli affari esteri francese. In Italia il presidente Giorgio Napolitano ha espresso in un messaggio al Capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Vincenzo Camporini, il suo «cordoglio, la solidarietà e l'intensa partecipazione al dolore provocato dal luttuoso evento» alle famiglie e alle Forze Armate.

Giacomo Leso

Dieci giorni fa l'equipaggio soccorse una neonata

Il 15° Stormo di Pratica di Mare ha all'attivo dal 1965 ad oggi il salvataggio di 7mila persone

ROMA Soltanto 10 giorni fa tre degli otto militari dell'equipaggio dell'elicottero precipitato ieri in Francia erano stati protagonisti del salvataggio di una bambina di quattro giorni, in imminente pericolo di vita: uno delle tante operazioni di soccorso che ha visto protagonisti gli uomini dell'84/o Centro Sar (Search and Rescue) di Brindisi.

La neonata, cardiopatica, venne trasferita d'urgenza da Taranto a Napoli da un equipaggio composto, tra gli altri, dal capitano pilota Michele Cargnoni, del primo maresciallo Carmine Briganti e del maresciallo di prima classe Giuseppe Biscotti.

La richiesta era arrivata al Comando Operativo delle Forze Aeree (COFA) di Poggio Renatico (Ferrara) da parte delle autorità sanitarie di Taranto attraverso la Prefettura.

Anche il capitano pilota Stefano Bazzo, dell'83/o Centro Sar di Rimini, era stato protagonista nelle scorse settimane di un analogo intervento. Faceva parte dell'equipaggio che,

partito da Rimini, aveva raggiunto l'aeroporto della Malpensa e, da lì, aveva trasportato a Padova un cuore da trapiantare. Dopo avere atteso la conclusione dell'intervento, l'equipaggio era ritornato alla base.

Gli elicotteri del 15/o Stormo di Pratica di Mare, cui apparteneva l'HH-3F precipitato ieri in Francia, sono specializzati nell'attività di ricerca e soccorso: dal 1965 ad oggi i velivoli dello Stormo hanno salvato circa 7.000 persone in pericolo di vita, effettuando oltre 300.000 ore di volo in missioni reali e di addestramento.

Gli elicotteri del 15/o operano su tutto il territorio nazionale, sotto la responsabilità del Comando Operativo delle Forze Aeree di Poggio Renatico (Ferrara).

Gli equipaggi sono pronti ad intervenire 24 ore su 24 con team specializzati di aerosoccorritori e con la possibilità - unici in campo aeronautico - di operare anche di notte attraverso l'impiego di speciali visori notturni NVG (Night Vision Goggles).

L'HH-3F è un autentico gigante dei cieli con capacità anfibia

ROMA L'elicottero caduto ieri in Francia con a bordo otto militari italiani è un biturbina con capacità anfibia, dotato di moderni sistemi di navigazione e comunicazione, di verricello e di ampio vano di carico, provvisto di rampa caudale: l'HH-3F è una macchina espressamente concepita per le operazioni S.A.R. (Search and Rescue). L'Aeronautica Militare ha acquisito complessivamente 35 HH-3F, consegnati a partire dal 1977. Rispetto ai primi 20 elicotteri (standard «Alpha»), gli ultimi 15 HH-3F (standard «Bravo») dispongono di equipaggiamenti Combat SAR (avionica migliorata, sistemi di autoprotezione e per la visione notturna, blindatura dell'

abitacolo e mitragliatrici leggere Minimi. Di recente sono stati acquisiti ulteriori equipaggiamenti per il ruolo Smi (Slow Mover Interceptor). L'equipaggio è composto da due piloti, due specialisti polivalenti e un aerosoccorritore.

L'incidente di ieri a Strasburgo è uno dei più gravi degli ultimi anni fra quelli che - con eccezione della zona di guerra - hanno riguardato elicotteri precipitati. Il bilancio è più pesante anche di quello accaduto un anno fa in provincia di Treviso, quando morirono sei militari statunitensi partiti da Aviano.



I NUOVI GUSTI DELLO SHOPPING. ARRIVI AUTUNNO INVERNO.

Il gusto dello shopping diventa irresistibile con i nuovi arrivi autunno inverno, solo al Palmanova Outlet Village. Il primo grande outlet village del TriVeneto e il più internazionale degli outlet italiani, con la sua vicinanza ad Austria, Slovenia e Croazia. Un grande villaggio aperto 7 giorni su 7, dalle 10 alle 20. **AUTOSTRADA A4 USCITA PALMANOVA.**

90 negozi di marca - prezzi outlet - 1 bella giornata



PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

www.palmanovaoutlet.it

IL PREMIO PIÙ ALTO DELLA STORIA DEI GIOCHI IN ITALIA

Superenalotto, a Catania il «6» da 100 milioni

Caroselli di auto e brindisi in strada e scatta la caccia al vincitore. Il sindaco: «Si ricordi della comunità»

ROMA Alla fine, il tanto atteso «6» ce l'ha fatta a uscire. Il premio più alto di sempre per i giochi in Italia, oltre 100 milioni di euro, è stato vinto ieri sera a Catania con un 6 che mancava dai premi del Superenalotto da 6 mesi e 77 concorsi. Una cifra astronomica, pari a quasi 200 miliardi delle vecchie lire, che scala la speciale classifica e vede al secondo posto le uniche due vincite che hanno superato i 70 milioni di euro: quella del 4 maggio 2005 a Milano (10 appassionati giocarono un sistema da 126 euro che fruttò loro oltre 71,7 milioni) e quella del 19 maggio 2007 a Capanni di Savignano sul Rubicone (Forlì) che, a un singolo giocatore, fruttò ben 71,4 milioni. Vincita che diventa la sesta di tutti i tempi a livello mondiale.

Il 6 multimilionario, per l'esattezza 100.756.197,30 euro, è stato azzeccato con una combinazione giocata alla tabaccheria Giunta di viale Mario Rapisardi 418 a Catania. Questa la combinazione vincente: 7, 20, 21, 74, 75, 81. Jolly 33, Superstar 10. «Non so chi ha vinto, ma spero tanto che si ricordi di noi». Queste le prime parole del titolare Domenico Giunta, 53 anni. «Non so che tipo di sistema o di giocata sia

quella vincente - spiega - perché non posso aprire il negozio per problemi di sicurezza. C'è troppa gente». Nella zona, infatti, si sono sviluppati caroselli di auto mentre centinaia di persone si accalcavano urlando di gioia tra bandiere, clacson, balli e brindisi in strada. «Nelle ultime settimane abbiamo raddoppiato il numero delle giocate. an-

Il tabaccaio del record:
«Non so chi ha vinto, spero si ricordi di noi»

che i ragazzini hanno comprato le schede. Ha giocato così tanta gente che è impossibile dire chi è il vincitore». Il sindaco di Catania, Raffaele Stancanelli: «Sono soddisfatto per la città, spero rappresenti un segnale positivo. Mi auguro sia una vincita per più giocatori dei quartieri più poveri. Spero che chi ha vinto, come avviene in altri Paesi, senta il dovere morale di fare qualcosa per la comunità».

A Milano, inoltre, sono stati vinti 3.757.199,25 euro con un 5+ centrato nella caffetteria 2000 in via Varesina 35. Ma la «febre» del Superenalotto ri-

parte subito: il prossimo jackpot, infatti, sarà di oltre 20 milioni di euro grazie al nuovo meccanismo di ripartizione dei premi, che prevede espressamente una quota destinata al cosiddetto «6 di ripartenza» che finora, invece, doveva ricominciare praticamente da «zero» (o, meglio, dal montepremi di un singolo concorso pari a circa 1 milione di euro).

L'ultimo 6 era uscito nel concorso numero 51 del 26 aprile 2008 a Pavone Canavese (Torino) e furono vinti 40,6 milioni di euro. Nei primi nove mesi del 2008, inoltre, la raccolta del Superenalotto ha superato quota 1,46 miliardi di euro, mentre le vincite hanno raggiunto i 472,1 milioni di euro. Solo in ottobre sono stati giocati 414 milioni di euro e a essi vanno aggiunti gli oltre 50 milioni di ieri sera. In media, da inizio ottobre, gli italiani hanno speso 46 milioni di euro per concorso. Si stima che, a fine anno, la raccolta complessiva possa raggiungere i 2 miliardi di euro, in linea con il 2007.

Il Superenalotto è, fra i giochi pubblici, quello su cui lo Stato guadagna di più: su 100 euro incassati ne riversa infatti 49,5 allo Stato. Molto al di sotto gli altri che, in generale, si attestano fra il 20 e il 30%.



I festeggiamenti alla plurimilionaria tabaccheria Giunta di viale Mario Rapisardi a Catania

TRE I MORTI ACCERTATI

Maltempo, a Cagliari restano due dispersi

Bertolaso: «La natura ci fa pagare il conto degli errori del passato»

CAGLIARI «Una valanga d'acqua si è abbattuta su territorio sicuramente vulnerabile per tutto quello che si è costruito negli anni passati, e di cui oggi madre Natura ci chiede il conto». Questo il primo commento del capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, dopo il sorvolo di ieri in elicottero dell'area più duramente colpita dal nubifragio che ha investito mercoledì la Sardegna meridionale e il confronto con gli esperti. «Quanto è accaduto ci deve insegnare che il territorio deve essere rispettato, pensando soprattutto alla sicurezza dei cittadini e non alle speculazioni edilizie come accaduto nel passato», ha detto dal canto suo il presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Renato Soru, al termine dell'incontro, a Capoterra, con Bertolaso, il sindaco del Comune di Capoterra, Giorgio Marongiu, i sindaci dei Comuni colpiti, i responsabili dei soccorsi e i volontari impegnati nelle operazioni di soccorso dopo il nubifragio nel cagliaritano.

Soru ha aggiunto che l'attuale amministrazione comunale di Capoterra si è dovuta occupare quasi esclusivamente di opere idrauliche per recuperare gli errori del passato, e che ora con i finanziamenti messi a disposizione da Regione e Stato «si potranno lenire le difficoltà dei privati e in alcuni casi ristorare i danni nelle case che non erano assicurate».

La priorità degli interventi, ha comunque chiarito Bertolaso, è ritrovare i dispersi. Il bilancio ufficiale è finora di tre morti (due donne a Capoterra e un anziano agricoltore a Sestu) e due dispersi: il dirigente dell'Asl Antonello Porcu, genero di una delle due donne morte, Licia Zucca, e Anna Rita Lepori, di 51 anni, insegnante dell'istituto alberghiero di Pula. E stato ritrovato vivo e vegeto il terzo disperso Roberto Lai, responsabile del maneggio della club house di Poggio dei Pini. L'uomo era stato visto l'ultima volta sul tetto del maneggio, dove era salito mentre cercava di mettere in salvo i cavalli e poi non era stato più rintracciato. Ieri mattina la figlia ha informato i Carabinieri della Stazione di Capoterra, annunciando che il padre era tornato a casa dopo aver messo in sicurezza i cavalli e gli altri animali affidati alle sue cure.



I danni del maltempo

Maroni: «Codice delle autonomie in una settimana»

All'assemblea Anci di Trieste arrivano Calderoli e Brunetta per spiegare il federalismo fiscale

di PIERO RAUBER

TRIESTE Di federalismo fiscale lascerà parlare il collega di partito e di governo Roberto Calderoli, che ieri ha dato forfait ed è atteso per oggi a mezzogiorno al Molo IV, probabilmente in compagnia di Renato Brunetta. Ma ieri il ministro dell'Interno Roberto Maroni, da leghista purosangue, ha saputo comunque dare in pasto alla platea dei sindaci - riuniti per la 25.ma assemblea dell'Ani - un'anteprima su un'altra riforma attesa dagli amministratori locali. Sarà pronto infatti «in una settimana, dieci giorni» - e poi partirà il confronto con i diretti interessati, tra cui l'Ani stessa - il codice delle autonomie. Quello che, spaccettato in 5 capitoli da far viaggiare parallelamente alla gestazione del federalismo fiscale, è destinato ad amplificare i poteri dei primi cittadini rispetto ai consigli comunali, a eliminare i doppi di competenze tra enti primari e interme-

di, a ripercorrere il progetto datato '90 sulle nove città metropolitane d'Italia «dove la si che sostituiranno le province». E ancora a superare il tetto del secondo mandato dei sindaci nei comuni al di sotto dei 5 mila abitanti, nonché a riprendere in mano la trasformazione delle prefetture in uffici territoriali di governo, contemplata dalla riforma del Titolo V targata Bassanini. «Una sorta di front-office snello - ha specificato Maroni - coerente con il disegno federalista che stiamo portando avanti. Abbiamo di fronte una stagione piena di sfide per tutti a prescindere dal colore politico. Dobbiamo dare al sistema più efficienza e maggiori servizi ai cittadini. Specie sul territorio».

Il ministro dell'Interno ha incastrato il suo intervento al Molo IV tra una selva di impegni. Il che gli ha pure agevolato i dribbling al-



Autostrada A4 chiusa per quasi un'ora per i rilievi sull'incidente di Cessalto

TREVISO La corsia ovest dell'autostrada A4 Venezia-Trieste, a Cessalto (Treviso), è rimasta parzialmente chiusa al traffico per meno di un'ora ieri pomeriggio per una serie di rilievi nell'ambito dell'inchiesta sull'incidente stradale che l'8 agosto scorso causò la morte di sette persone. In quell'occasione,

un camion condotto da un polacco aveva improvvisamente saltato la carreggiata travolgendo un mezzo pesante e due vetture che procedevano in senso opposto. La chiusura parziale della corsia ovest ha permesso a tecnici e consulenti della Procura di eseguire rilievi ritenuti necessari.

regionale Federica Seganti. Poi l'approdo al Molo IV, la visita agli stand, la stretta di mano con il presidente dell'Ani regionale Gianfranco Pizzolotto, l'intervento e la partenza per Roma.

Oltre a Maroni, tra i relatori di giornata si sono succeduti il vicepresidente nazionale

dell'Ani Osvaldo Napoli, il costituzionalista e garante della privacy Francesco Pizzetti, il sindaco di Napoli Rosa Russo Jervolino e il padre della riforma del Titolo V Franco Bassanini, secondo cui la crisi non può ridurre le risorse alle autonomie. «Siamo a un passaggio decisivo - ha commentato

Bassanini prima di lasciare Trieste - anche se ritengo che si sia tardato troppo a dare attuazione al federalismo fiscale. Nel testo che il governo ha presentato ci sono elementi positivi e altri che devono essere aggiustati, ma è comunque un passo avanti. Le posizioni che i comuni stanno assumendo sulla questione sono serie. Le amministrazioni locali non possono fare la fine del "vaso di coccio" tra Stato e Regione. Sono i comuni che garantiscono i servizi di prossimità ai cittadini e intervengono sull'assetto del territorio. Perciò, nel federalismo fiscale devono avere una parte adeguata alle loro responsabilità».

Dalla Jervolino, invece, oltre al monito sui rischi di un'invasione delle regioni nelle competenze dei comuni, è arrivata una replica implicita alle stoccate di mercoledì del sindaco di Trieste e padrone di casa Roberto Dipiazza, che aveva individuato

nel federalismo fiscale l'occasione per «cambiare una struttura obsoleta, che da una parte impedisce al Settentrione di liberare la propria economia dalla burocrazia, dall'altra imprigiona il Meridione nell'assistenzialismo quale distorta forma di mantenimento». Evitare lotte tra realtà meridionali e settentrionali e partecipare ai processi di riforma. Sono stati questi questi infatti i punti fondamentali del discorso della Jervolino. «Non dovremmo farci tagliare fuori - ha dichiarato -. Se vogliamo che le riforme rappresentino un salto in avanti, il parlamento e il governo devono fare tesoro dell'esperienza di chi amministra. Noi amministratori del Sud siamo d'accordo su trasparenza, controlli e sforzi per contenere le spese ma serve un aiuto da parte del governo, che tolga certi lacci (burocratici, ndr)».

(ha collaborato Mattia Assandri)

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Termometro da contatto

Basta avvicinarlo alla fronte per misurare il valore della temperatura!

Caratteristiche:

- campo temperatura: 34,0° - 42,2°
- tempo di risposta 5-30 secondi
- permette di memorizzare fino a 9 valori di temperatura rilevati in precedenza
- può essere impostato su due unità di misura: Gradi Centigradi e Gradi Fahrenheit
- dimensioni cm 15 x cm 4 x cm 4; peso 65g
- normative: IEC60601-1, IEC60601-1-2(EMC), ASTM E1965-98

a soli
€39,90

Termometro da contatto
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 173403



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

MALAVITA IN AZIONE NEL CENTRO DELLA CAPITALE

Esplosivo nell'auto, giornalista ucciso a Zagabria

Il direttore del settimanale Nacional Pukanic assassinato assieme al responsabile marketing

ZAGABRIA Fatto fuori con una carica esplosiva collocata sotto la sua auto. Il controverso giornalista zagabrese Ivo Pukanic (47 anni), proprietario e direttore del settimanale Nacional, è stato ucciso ieri sera in pieno centro a Zagabria assieme al responsabile del settore marketing del citato periodico, Niko Franjic, entrambi saltati in aria mentre si trovavano a bordo della Lexus che il giornalista aveva acquistato pochi mesi prima. L'esplosione è avvenuta intorno alle 18 e 20, all'incrocio tra le vie Palmotic e Stara Vlasica, proprio di fronte alla sede del Nacional, in quel momento visitata da un nutrito gruppo di studenti. La deflagrazione è stata terribile, assordante ed

ha mandato in frantumi i vetri di numerosissime finestre. L'auto ha quindi preso fuoco e c'è voluto l'intervento dei pompieri per estrarre dall'abitacolo due corpi senza vita, quelli di Pukanic e Franjic. Due le persone rimaste ferite e si tratta di grafici del settimanale. Subito dopo il potente scoppio, la zona dell'attentato è stata presa d'assalto da decine di poliziotti, mentre tutta la capitale croata è stata come sigillata nel tentativo di catturare l'uomo (o gli uomini) che ha posto l'esplosivo sotto la macchina di Pukanic. Colossale la caccia all'uomo scatenata dalle forze dell'ordine in una Zagabria da tempo bollata come città in cui vivere è diventata una faccenda maledettamente



Il direttore del Nacional Ivo Pukanic

te pericolosa. Anche se mancano naturalmente conferme, tutto lascia supporre si sia trattato di un attentato di stampo

mafioso. Pukanic era noto nel Paese come un giornalista scomodo, sempre fuori dalle righe, pronto nel richiamare l'attenzione

sui fenomeni malavitosi, su affari e malversazioni, lesto nel cercare di portare a galla il marcio nella società croata. Più volte aveva attaccato feroce il defunto presidente croato Franjo Tudjman, l'Accadizeta (il partito fondato da Tudjman e attualmente al potere), la cosiddetta lobby erzegovese, chiamandoli in causa per gli intralazzi e la privatizzazione selvaggia e gli altri casi di criminalità verificatisi in Croazia dal 1990. In cambio aveva ottenuto telefonate e messaggi minatori, in cui gli si faceva presente che sarebbe stato ucciso. Il che si è avverato ieri sera. Pukanic, ricordiamolo, era stato eletto giornalista dell'anno in Croazia per il 1999, mentre nel 2004 aveva ricevuto un ri-

conoscimento dall'Ordine nazionale dei giornalisti per avere intervistato il generale croato Ante Gotovina, in quel momento latitante e ricercato per crimini di guerra. Quattro mesi fa era stato invece espulso dall'Ordine per avere pubblicato sul Nacional la diagnosi medica di sua moglie, dalla quale era separato e che era stata ricoverata con la forza in una clinica psichiatrica. Appresa la notizia, il presidente della Repubblica, Stipe Mesic, ha dichiarato che il terrorismo è sceso per le vie e piazze di Zagabria, sfidando il potere costituito. Il premier Ivo Sanader ha promesso che non sarà lasciato nulla di intentato pur di debellare la criminalità organizzata.

Andrea Marsanich

Carico di scorie radioattive imbarcato a Capodistria

Il materiale trasportato in treno dall'Ungheria Operazione pagata dagli Usa

CAPODISTRIA Un treno speciale con un carico di materiale radioattivo, tra cui uranio altamente arricchito, ha attraversato il mese scorso la Slovenia. Proveniente dall'Ungheria, il carico è stato imbarcato a Capodistria su una nave diretta al porto russo di Murmansk, da dove è stato trasferito in un deposito di massima sicurezza a Mayak, in Siberia. La notizia è stata diffusa ieri dall'agenzia di stampa americana Associated Press ed è stata confermata dal Ministero dell'ambiente sloveno. Il trasporto, finanziato dagli Stati Uniti d'America nell'ambito del loro programma contro il rischio di terrorismo nucleare, finora era stato tenuto segreto per motivi di sicurezza. Centodieci tonnellate di scorie radioattive, tra cui una quantità di uranio arricchito sufficiente per fabbricare sei bombe atomiche, dovevano essere trasferite da un reattore ungherese - considerato poco sicuro - in un luogo di massima sicurezza, come appunto il deposito di Mayak, in Siberia. Non potendo attraversare l'Ucraina, il carico è stato sistemato in otto contenitori e con un treno speciale ha raggiunto il porto di Capodistria, dove è stato trasferito sulla nave che ha costeggiato praticamente tutta l'Europa - sempre in acque internazionali, a più di 12 miglia dalle coste - prima di raggiungere Murmansk, dove è stato nuovamente caricato sui vagoni fino alla destinazione finale, Mayak, in Siberia, dove sarà al sicuro. L'intero viaggio, che si è concluso due giorni fa nella località siberiana, è durato più di tre settimane.

Il trasporto in treno attraverso la Slovenia, da Hodos a Capodistria, è durato otto ore. Il convoglio è stato scortato da un'unità speciale della polizia ed è stato sempre monitorato dagli esperti dell'Agenzia slovena per la sicurezza nucleare. Il trasferimento del materiale radioattivo si è svolto con tutte le autorizzazioni e precauzioni necessarie e nel rispetto delle norme europee, si rileva nel comunicato pubblicato sul sito Internet del Ministero dell'ambiente. Il materiale radioattivo è stato prodotto ai tempi della guerra fredda in Unione Sovietica ed è stato stoccato per decenni a Budapest. Il suo trasferimento in Russia è stato chiesto e finanziato dagli Stati Uniti, preoccupati che il materiale potesse finire in mano a qualche gruppo terrorista. Secondo Kenneth Baker, dell'Agenzia statunitense per la sicurezza nucleare, si è trattato del carico più grosso e del trasporto più impegnativo mai realizzato dal 1950, anno in cui Washington e Mosca hanno dato il via al programma sull'utilizzo civile delle risorse nucleari. Dal 2005, gli Usa hanno riportato a casa 15 carichi di materiale radioattivo di origini americane da più di 10 Paesi. Il reattore sperimentale ungherese, che non era abbastanza protetto da eventuali attacchi terroristici, sarà ora modificato, in modo da usare uranio poco arricchito, con il quale non è possibile fabbricare nessun tipo di ordigno nucleare.

Roberto Weber

PETZNER CONFESSA IL LEGAME OMOSESSUALE CON L'EX GOVERNATORE: SILURATO

Sospetto di attentato sulla morte di Haider La moglie blocca la cremazione, nuova autopsia

VIENNA La moglie di Jörg Haider, Claudia, ha bloccato la cremazione della salma del marito per fare chiarezza sulle cause del suo decesso.

Lo scrive il quotidiano Österreich spiegando che la famiglia diffida del risultato dell'autopsia e ha deciso di compiere l'esame per proprio conto.

Il tabloid austriaco «Österreich» ha rivelato che per compiere ulteriori analisi la salma di Jörg Haider sarebbe stata portata in Italia. La notizia è stata confermata da fonti della Bzoe. Altre analisi dei tessuti corporei dovrebbero essere compiute in Germania.

La famiglia sospetta che durante l'esame autopsico siano stati prelevati dalla salma soltanto campioni di urina e di tessuto organico ma che probabilmente non sarebbe stato effettuata alcuna analisi del sangue. Il giornale rivela che dopo la cerimonia funebre la salma di Haider non sia stata cremata a Villa-

ch come era originariamente previsto.

La moglie Claudia non crede che il marito abbia potuto bere tutto l'alcol di cui si è parlato. Ci

sarebbe anche il sospetto che ad Haider siano state somministrate delle misteriose gocce «K.o.-Tropfen», chiamate le «gocce del Ko» e

che hanno un forte effetto narcotizzante, usate come tranquillante e sonnifero. Ci sarebbero anche testimonianze secondo le quali Haider

prima di lasciare il locale «Le Cabaret» non avrebbe bevuto nulla. Intanto in Austria infuria il dibattito sulla omosessualità dell'ex governato-

re dopo le dichiarazioni esplicite del suo vice Stefan Petzner che ha ammesso i suoi rapporti con Haider.

Petzner non è stato nominato capogruppo della Bzoe in Parlamento mentre ieri Gottfried Dörflinger è stato eletto nuovo governatore della Carinzia al posto di Jörg Haider.

DALLA PRIMA

Zitti per favore: destra e sinistra

Zitti perché - e ne ho le prove provate - si sono guardati bene dall'alzare la voce contro i cosiddetti diritti acquisiti, contro la resistenza pervicace a introdurre un benché minimo incentivo al ricono-

scimento e alla valutazione del merito e della qualità nel mondo scolastico o contro il fantastico proliferare delle facoltà e delle cattedre. Destra e sinistra uguali sono in questo. Zitti infine perché parlando mostrano di possedere una memoria storica labile, così labile da dimenticare come stato, partiti e istituzioni per codardia, tatticismo, delirio ideologico, povertà culturale, cinico calcolo lasciarono che un pezzo significativo della gioventù ita-

liana fosse regalato all'estremismo politico fra il 1968 e il 1977. O è questo che desiderano l'opposizione e la maggioranza guidata dall'attuale presidente del Consiglio che classicamente annuncia e poi smentisce l'intervento della polizia nelle scuole? Vogliono usare i ragazzi per darsi la 'spallata' finale? Io avevo l'età giusta fra il 68 e il 77 e ricordo, sono perfettamente in grado di testimoniare. Anche allora c'erano quelli che parlavano

sbagliato e non avevano la scusa dei nostri diciassette anni di allora. Quindi se ne stiano tutti zitti e lascino fare ai suddetti presidi e insegnanti e ai ragazzi, a quelli cioè che nel bene e nel male 'si sbattono' quotidianamente nelle aule delle nostre scuole: troveranno loro una soluzione, una parziale risposta, un modo silenzioso, di archiviare e metabolizzare i tagli della signora Gelmini. Questa società ha da lungo tempo smarrito i padri, i porta-

tori di un 'progetto'. E questa politica - di destra e di sinistra - sulla scuola non ha alibi. Quindi taccia. O perlomeno taccia fino a quando non avrà ripensato ad un progetto sostenibile, a un destino, a una funzione per questa benedetta scuola italiana. Il resto sono chiacchiere, 'chiacchiere e distintivo' come diceva il nostro Robert De Niro.

Roberto Weber

SPACCIO OCCHIALI VISION®



Occhiali e lenti direttamente dalla produzione

REGALI D'AUTUNNO

Per un acquisto di un occhiale progressivo con sconto 50% ti regaliamo quello da lettura!

► **GORIZIA**

Viale Trieste, 225/1
Tel. 0481 520311

► **SISTIANA (TS)**

Località Sistiana, 27/i
Tel. 040 299516

SCONTO 50%

visita il nostro sito web
www.spacciocchialivision.it

Codognè (TV) - Visnàdello (TV)
Mestre (VE) - Portogruaro (VE)
Udine - Codroipo (UD) - Gorizia
Montecchio M. (VI) - Sistiana (TS)
Treviolo (BG) - Monza (MI)



Sinistra democratica del Friuli Venezia Giulia organizza domani alle 10, al centro congressi Meeting Point San Marco di Palmanova, un seminario di discussione



Oggi alle 9, alla Stazione Marittima di Trieste, si tiene un convegno sul tema «Quali ferrovie a Nordest. Le proposte del

su «La sanità e le politiche sociali in Friuli Venezia Giulia. Per una proposta politica alternativa e di opposizione alle scelte regressive del centrodestra».

Wwf». All'iniziativa degli ambientalisti è prevista la partecipazione dell'assessore regionale ai Trasporti, Riccardo Riccardi.

IL MINISTRO DELL'INTERNO A TRIESTE



Renzo Tondo, Antonio Manganelli, Federica Seganti e Guglielmo Berlasso davanti agli schermi anticrimine. A sinistra, Roberto Maroni in piazza Unità con Roberto Dipiazza

Maroni inaugura la supersala anticrimine: «Siete i primi e farete scuola in tutta Italia»

di PIERO RAUBER

TRIESTE Si è acceso ieri in Prefettura - in virtù dei fondi regionali del pacchetto sicurezza e con la benedizione del ministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni, accompagnato dal capo della polizia Antonio Manganelli - l'interruttore della prima supersala anticrimine d'Italia. Un «Grande fratello» stile network capace di trasmettere 24 ore su 24 alle centrali operative di tre corpi di sicurezza - vigili urbani, polizia e carabinieri, che potranno così comunicare in tempo reale - le immagini provenienti da 21 occhi elettronici dislocati in città, cui si aggiungeranno a breve altri 14.

Il format sarà esteso entro l'anno agli altri tre capoluoghi di provincia e nel 2009 toccherà altri comuni già indicati con la bandierina sulla mappa del «rischio», a partire da Monfalcone, con l'obiettivo finale di realizzare a Palmanova, sede della Protezione civile, la sala anticrimine regionale. Trieste - che come precisa lo stesso Maroni «fortunatamente non ha i problemi di alcune città del Sud, dove camorra e 'ndrangheta sono l'anti-Stato» - diventa così modello nazionale «al pari di quello che abbiamo recentemente attuato contro il degrado dei campi nomadi a Milano, Roma e Napoli e che ha indotto a 13mila di loro ad andarsene spontaneamente».

Trieste dunque «modello d'eccellenza» - sono sempre parole del ministro - che porteremo d'esempio a tutte le città d'Italia e che prevede sia la totale integrazione delle forze dell'ordine, sia la definizione della polizia locale

(la municipale, ndr) come uno dei pilastri della sicurezza. Sicurezza dove non c'è distinzione tra destra e sinistra».

«La sala operativa - replica il deputato Pd, ex sottosegretario all'Interno, Ettore Rosato - è un frutto del protocollo Amato-Illy. Adesso ci si aspetta che questo governo sia coerente e che alla politica dei tagli che finora ha adottato a danno delle forze dell'ordine sostituisca un concreto sostegno finanziario».

Maroni era a Trieste già mercoledì sera. Sentiva sul groppone il peso della

grana innescata dall'ipotesi berlusconiana di spedire i poliziotti in scuole e atenei per sedare la rivolta. E per questo aveva un appuntamento al Viminale nel pomeriggio di ieri. Ma per tutta la mattinata non ha rivoluzionato la sua agenda triestina. Troppo «pesante», sotto il profilo politico, la sua presenza con il prefetto Manganelli nella città dell'assessore leghista della giunta Tondo Federica Seganti, vero motore del pacchetto sicurezza per il quale sono già stati stanziati con la manovra estiva quasi 19 milioni.

È stata lei ad accompagnare Maroni dalle 9 in poi, lasciandogli per intero la ribalta, nelle sale operative di questura, comando dei carabinieri e vigili del fuoco. Compreso il fuori programma della visita alla centrale della municipale, che ha chiuso al volo un incidente diplomatico, giacché nel corpo di polizia del Comune, quello dei vigili, qualcuno si era sentito «snobbato». «Ringraziamo l'assessore e il ministro per la sensibilità dimostrata nonostante il protocollo», ha smorzato poi i toni l'ex assessore comunale di An

nonché vigile dell'Ugl Fulvio Slluga.

Nella centrale della municipale è intervenuto il sindaco Roberto Dipiazza, che poi ha fatto da cicerone al ministro in piazza Unità, fino all'ingresso in Prefettura. A quel punto sono iniziate le grandi manovre tecniche per evitare intoppi e imbarazzi all'atto del varo della supersala operativa. Un'ora di «buco», con tanto di colloqui riservati lontano dai giornalisti, che sono stati fatti accomodare in un'altra stanza. Poi il battesimo del «modello Trieste», davanti ai vertici locali di

tutti i corpi di polizia e con il prefetto Giovanni Balsamo a fare il padrone di casa. In prima fila alcuni dei grandi assenti del giorno prima all'assemblea dell'Anci in Molo IV: il primo cittadino di Udine Furio Honsell, che mercoledì aveva scelto i funerali dell'operaio morto sul lavoro a bordo della «Ruby Princess», il governatore Renzo Tondo e il sindaco di Gorizia Ettore Romoli. «Ieri sono stato male», ha confermato Tondo. «Io non avevo mal di pancia - ha scherzato Romoli - e al congresso ci ho fatto un salto oggi».

LA RIFORMA DEL COMMERCIO

Negozi, il Pdl triestino pronto a votare no

Il centrodestra blinda il tetto delle 29 domeniche: esplode la protesta interna

TRIESTE Le aperture domenicali dei negozi resteranno 29 per tutti. Ma il Pdl triestino è pronto a votare «no» alla riforma del commercio.

A fronte dell'impossibilità di trovare una quadratura del cerchio all'interno della maggioranza, dove ci sono posizioni assai variegiate, i partiti decidono infatti di non modificare il testo già votato in giunta e commissione. Lo annuncia il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso: «Le posizioni sono note. C'è chi vuole di più e ha argomentazioni valide, chi vuole di meno con motivi da non buttare, e quindi a questo punto l'unico equilibrio possibile è quello di non modificare la norma, scon-



Shopping in un negozio di abbigliamento

tentando meno sensibilità possibili». La Lega chiedeva di scendere a 20 domeniche e l'Udc pure ma alla fine i due alleati del Pdl sono disposti ad accettare le 29 domeniche pur di cancellare la liberalizzazione totale

della legge Bertossi. A patto, però, che non ci siano deroghe per Trieste. In questi giorni non sono mancati incontri, ma non sono serviti: «Quelli che per qualcuno sono passi avanti per altri sono passi indietro. Ci stiamo

parlando - conferma il capogruppo della Lega Danilo Narduzzi - ma la soluzione più probabile è quella di lasciare il testo così com'è». Blindando il tetto delle 29 aperture domenicali. Con i voti di Lega e Udc la maggioranza riuscirà quantomeno ad evitare di andare sotto a livello di voti ma non raggiungerà l'obiettivo di compattarsi con i consiglieri triestini che hanno già annunciato che non voteranno il provvedimento così come uscito dalla Commissione. «È tutto troppo fermo» lamenta Piero Tononi che oggi insieme ai colleghi Maurizio Bucci, Piero Camber e Bruno Marini, ai rappresentanti della grande distribuzione ed agli assessori compe-

tenti di Trieste, Paolo Rovis, e di Gorizia, Fabio Gentile, terrà una conferenza stampa per illustrare gli effetti negativi della riforma Ciriani sui livelli occupazionali. Replica indirettamente Paolo Santin, relatore di maggioranza: «Abbiamo elaborato una proposta seria e rispettosa del territorio. Non è pensabile che si possano estendere ulteriormente le aperture: le 29 domeniche sono un risultato che dimostra la volontà di armonizzare i diversi interessi in gioco. La legge tiene conto delle esigenze delle province di Gorizia e Trieste, delle necessità dei lavoratori, delle associazioni di categoria e di quelle dei consumatori».

Roberto Urizio

Sanità, arriva una legge per tagliare le liste d'attesa

Blasoni: «Agiremo sull'offerta e su un migliore sfruttamento degli strumenti diagnostici»

TRIESTE Il Popolo della Libertà presenterà una proposta di legge per ridurre le liste d'attesa. E quanto emerso dall'incontro di ieri tra il gruppo di lavoro sulla sanità del Pdl, presieduto da Massimo Blasoni, il presidente Renzo Tondo e l'assessore Vladimir Kotic. «Stiamo studiando - spiega Blasoni - una proposta normativa che, agendo sul versante dell'appropriatezza dell'offerta e di un migliore sfruttamento degli strumenti diagnostici, ci porti a ridurre in poco tempo le liste d'attesa per gli esami clinici non urgenti». La riunione ha anche posto le basi per nuove iniziative in tema di protezione sociale dopo l'abrogazione del reddito di cittadinanza. «Su questo tema - prosegue Blasoni - presenteremo entro dicembre una proposta di legge che istituisca strumenti di sostegno ai più deboli, dando maggior autonomia ai comuni e favorendo al massimo l'inclusione sociale e l'accompagnamento al lavoro. Basta con l'assistenzialismo della giunta Illy». E stato inoltre trattato il punto relativo agli investimenti in sanità. «È stata fatta un'approfondita analisi dei grossi interventi da realizzarsi. - ha spiegato il consigliere Bruno Marini - Per quanto riguarda Trieste particolare attenzione è stata riservata alla riqualificazione del comprensorio di Cattinara con il conseguente trasferimento del Burlo Garofolo in quella sede». Sempre ieri la maggioranza si è riunita per discutere sulla legge omnibus in tema di ambiente, casa, energia e patrimonio idrico che dovrebbe essere approvata entro fine anno. Oltre alla rivisitazione dei tetti di reddito e alla rideterminazione dei punteggi Ater e all'intervento della Regione per calmierare gli aumenti delle tariffe dell'acqua, il testo comporterà alcune semplificazioni in tema di tutela delle acque, scarichi e fognature, eliminando l'obbligo della Valutazione Ambientale Strategica per i Comuni negli interventi di piccola entità.

» IN BREVE

ESPOSTO IN PROCURA

Doppiette e ambientalisti alleati per vietare la caccia in braccata

TRIESTE Ambientalisti e cacciatori - oltre 10mila in regione, 500 nel Carso triestino e goriziano - si uniscono per stoppare la caccia in braccata, quella con il segugio all'inseguimento di cervi e caprioli. «La caccia ha un'etica», premette il presidente del Circolo friulano cacciatori Marco Buzziolo presentando l'esposto, di cui è primo firmatario, alle Procure di Udine e Pordenone «contro una pratica illegale che trova spazio solo in Friuli Venezia Giulia, unico in Italia a non vietarla». Sentito l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, i firmatari hanno trovato conferma che la caccia in braccata «contrasta con il dettato di due leggi nazionali».

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto, 174
34170 Gorizia - tel. 0481.5921
Servizio Economato-Provvenditorato

Questa Azienda ha indetto una gara nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi del D.lgs n. 163/2006, per l'assegnazione di un full service di un T.A.C. Multistrato e contestuale ritiro di 1 TAC Usato Marca G.E.
Base d'asta Euro 1.080.000,00 + IVA (offerte solo al ribasso). Sopralluogo obbligatorio il giorno 29/10/2008 ore 09.00. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 05.12.2008. Informazioni 0481 - 592555 - 592579

Pubblicazione CEE il 13/10/2008.
Pubblicazione Capitolato sul sito internet:
www.ass2.sanita.fvg.it

Gorizia, 21.10.2008

Il Servizio Economato/Provvenditorato
dr Claudio Battistella



FACCIAMO FRUTTARE I VANTAGGI

La CCIAA di Gorizia offre alle imprese un'ampia gamma di risposte e agevolazioni, insieme ai vantaggiosi finanziamenti e contributi regionali ed europei. Il **Fondo Gorizia** sostiene i programmi d'investimento attraverso mutui a tassi agevolati e/o contributi in conto capitale, favorisce la creazione di nuove imprese sul territorio e lo sviluppo delle realtà già esistenti. La sinergia con il nuovo Confidi multisettoriale di Gorizia ne aumenta l'incisività. Parliamone.



GORIZIA FOR BUSINESS



Camera di Commercio
Gorizia

www.go.camcom.it

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

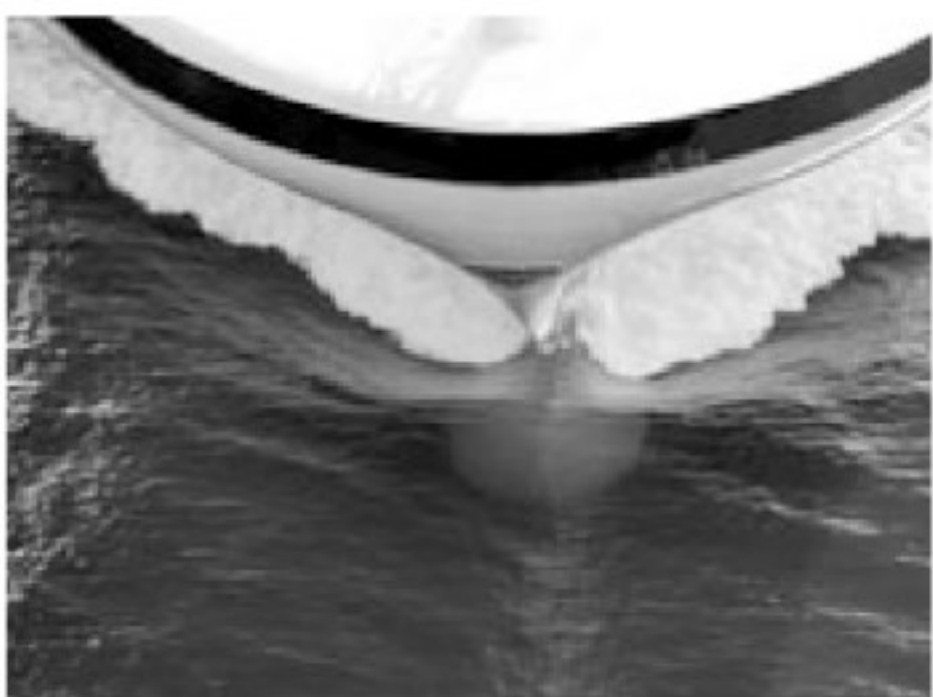


RUBY PRINCESS

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

E' partita la Ruby Princess con sobria maestosità

La quarta unità della classe Caribbean Princess si distingue per grandiosità, lusso degli interni, ricchezza delle aree di intrattenimento



(Foto Montaina)

La Ruby Princess è la quarta unità della classe Caribbean Princess. La capostipite della serie è stata la Caribbean Princess (consegnata nel 2004), seguita dalle gemelle - caratterizzate peraltro da una diversa motorizzazione - la Crown Princess (2006), l'Emerald Princess (2007), e infine la Ruby

Princess. La Ruby Princess, una volta impostata, è rimasta in bacino solo 8 mesi; la fase successiva dell'allestimento ha richiesto altri 8 mesi e mezzo. Risultato conseguito grazie anche alla nuova impiantistica del cantiere di Monfalcone, in particolare nell'area scafo, che è stata impiegata parzialmente per la prima volta su questa nave. Il fascino di questa nave non risiede solo nella sua grandiosità, nel lusso degli interni, nella ricchezza dell'entertainment, ma anche nella complessità e nella perfetta organizzazione delle aree tecniche. Infatti, l'armatore per la prima volta propone agli ospiti, nell'ambito "delle cose da poter fare in crociera" la visita del back stage (cioè il dietro le quinte) della nave, vale a dire delle cucine, della sala macchine, delle lavanderie, del teatro.

(Foto Montaina)



STAZIONE DI REVISIONE ZATTERE AUTOGONFIABILI E IMPIANTI ANTINCENDIO

R.S. SICUREZZA ANTINCENDIO

COMMERCIAL & ADMINISTRATION OFFICE

Strada Monte d'Oro, 12/1
34147 Trieste - Italy
Tel. +39 040 2820050 r.a.
Fax +39 040 2820051
E-mail: info@rs-seaservice.com
www.rs-seaservice.com

RAVENNA BRANCH

Via Romagnoli, 4
48100 Ravenna
Tel. +39 0544 455065
Fax +39 0544 459140

Alcuni dati relativi alla nave da crociera Ruby Princess

Lunghezza Fuori Tutto:	290	metri	Potenza Totale installata:	69.300	Kw
Altezza Massima	76	metri			
Numero di Ponti:	18				
			Nro di Ascensori:	39	
Totale cabine passeggeri	1.549		Ristoranti (superficie)	8.707	m ²
di cui Cabine con balcone	884		Capienza dei ristoranti:	2.626	nr posti a sed.
			Teatri (superficie)	3.107	m ²
Cabine equipaggio:	641		Capienza dei teatri	1.633	nr posti a sed.
Totale Passeggeri:	3.603		Cucine (superficie)	2.995	m ²
Totale Equipaggio:	1.253		Aree pubbliche	13.073	m ²

MADE IN FRIULI

SINGERT

Confindustria Udine

► EDILIZIA DI PRESTIGIO
► HOTEL INTERNAZIONALI
► ALTA SPECIALIZZAZIONE
NEL SETTORE NAVALE DI LUSO

Posatori altamente qualificati
Lavorazione marmi e graniti
Realizzazione mosaici

**DAL 2000 UNITA' SPECIALE
REFITTING & REFURBISHMENT**

Da 47 anni
nell'arredamento
civile e navale

RUBY PRINCESS:

- Atrio
- Casinò
- Art Gallery
- Main Hall
- Cabaret
- Discoteca
- Area Children
- Sabatini
- Locale Igiene
- Scale

Da 20 anni insieme a Fincantieri nella
realizzazione delle navi più belle del mondo

Marmi Vrech G. S.r.l.

Via degli Onez, 42
33052 Cervignano del Friuli (UD)

Tel. (+39) 0431-32885
Fax (+39) 0431-32348
www.marmivrech.it
info@marmivrech.it

presente anche su **RUBY PRINCESS**

Holiday

Signs of the Times

Impianto di sicurezza Low Level Lighting
Nome Nave Luminoso
Lampade luminose di sicurezza EXIT
Insegne decorative per aree pubbliche

Trieste - Via Pietraferata, 3 - Tel. 040.828668
www.holidaysignals.com

Rusinox

METAL COSTRUZIONI

**Progettazione 3D
Realizzazione
di scale
e balaustre**

Via degli Artigiani, 4 (Z.A.) - S. Pier d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/70717 fax 0481/70732 - e-mail: rusinox@tiscalinet.it

TECNODELTA

..... a complete service
in the field of lighting naval,
hotels and home equipment

email: tecnodelta@tecnodeltaitaly.com - web: tecnodeltaitaly.com

TECNODELTA س.م.ش.

via Fornace Cavallino, 13/23
20090 Opera - Milano/Italy
ph. +39 02 57601825
fax +39 02 57602421

ALLOYS ITALIA

MONFALCONE (GO)

VIA DEGLI SCHIAVETTI, 9 - Zona Industriale
TEL. 0481.710701 - FAX 0481.483004

PRODOTTI PER SALDATURA

MACCHINE - IMPIANTI
ATTREZZATURE - CONSUMABILI
ASSISTENZA TECNICA
OFFICINA RIPARAZIONI
NOLEGGIO GRUPPI ELETTOGENI



RUBY PRINCESS

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Ospiterà 3100 passeggeri, 1200 membri dell'equipaggio, in 1549 cabine

L'albergo galleggiante a cinque stelle solcherà i Caraibi Occidentali

Crociera inaugurale da Fort Lauderdale a Ocho Rios, Grande Caiman, Cozumel, Princess Cays: solo alcune delle tappe che parleranno dell'ingegno delle nostre maestranze



Ruby Princess, la nave gemella di Princess Crown, è partita. La mestizia e la commozione per l'incidente sul lavoro hanno suggerito di usare per l'evento toni sobri e misurati. In questi giorni Ruby Princess sta solcando gli oceani per raggiungere i Caraibi Occidentali dove, nel

prossimo mese di novembre, è attesa per la crociera inaugurale. I dettagli architettonici e scenografici lasciano stupiti: dal grande atrio piazza style, su cui si affacciano caffetterie, botteghe di forni e pasticci, wine bar. Nella zona lounging i ristoranti spaziano dalla Corona Grill dove regnano super bistecche al ristorante di frutti di mare. E ancora ci sono l'enorme Lotus Spa o i film sotto le stelle. Numerose le opzioni per il pranzo (i passeggeri suite avranno accesso esclusivo per la prima colazione servita al Sabatini's) e per i programmi di intratte-

nimento con corsi di arte o astronomia per citarne solo alcuni. Due nuovi spettacoli di produzione comprendono "Broadway Ballroom", che mescola brani hit da musical con varietà di stili di danza, e "Una volta su uno dei sogni", che impiega effetti speciali cinematografici per creare un'atmosfera da sogno. I passeggeri potranno partecipare ad animazioni come "Love Boat Legende" (Karaoke), "Vuoi essere una rock star?", "The Wake Up Show" che prevede di cantare con una band dal vivo. Per i più piccoli The California Science Center presen-

ta the Wizards Academy, che consente di collegare la scienza e la magia. Vera novità la possibilità per i passeggeri di ammirare in uno straordina-

rio "dietro le quinte" varie zone della nave, come la sala di controllo del motore. La nave è dotata di sistema wireless e della nuova connettivi-

tà cellulare, che consentirà ai croceristi di utilizzare i loro telefoni cellulari personali a bordo se hanno piani di roaming internazionale.



(Foto Montagna)

OFFICINE BELLETTI

presenti sempre, anche sulla RUBY PRINCESS



OFFICINE BELLETTI - Via Caboto, 23 - TRIESTE
Tel. 040.828727 - www.officinebelletti.com

Fincantieri in Friuli Venezia Giulia

Fincantieri ha una presenza consolidata e rilevante sul territorio con strutture che occupano direttamente circa 2.700 addetti, con gli uffici Corporate a Trieste, la Direzione Navi Mercantili, impegnata nella progettazione e commercializzazione di unità da crociera e traghetti di grandi dimensioni, il cantiere di Monfalcone, dedicato alla costruzione di navi da crociera, dove lavorano direttamente circa 1.800 unità ed altrettanti nell'indotto. al cantiere ruota un numero elevatissimo di piccole e medie imprese: basti pensare che nell'ultimo biennio la Fincantieri ha "fatto acquisti" in Friuli Venezia Giulia per 350 Mil. Euro, rivolgendosi a circa 600 aziende. Di queste solo alcune sono fornitori navali, tante invece sono le aziende artigiane, anche molto piccole visto che ai primi 200 maggiori fornitori fa capo la quasi totalità del valore (98%)

trasferito da Fincantieri all'indotto. Dagli inizi degli anni '90, il cantiere di Monfalcone ha costruito (conteggiando anche l'ultima nave la Ruby Princess, appena consegnata e partita) una flotta di 25 navi da crociera, su un totale di 47 consegnate complessivamente da Fincantieri. Il futuro prevede la realizzazione presso lo stabilimento di Monfalcone di altre 4 unità da crociera già in portafoglio (per un valore di oltre 2,5 Mld di Euro), in consegna da qui al 2011. Monfalcone riveste dunque un ruolo da protagonista entro il network produttivo di Fincantieri. Network produttivo che deve garantire qualità eccellente - dovendo servire dei clienti particolarmente esigenti - e, contemporaneamente, flessibilità per rispondere con tempestività alla richiesta di espansione dei volumi produttivi.

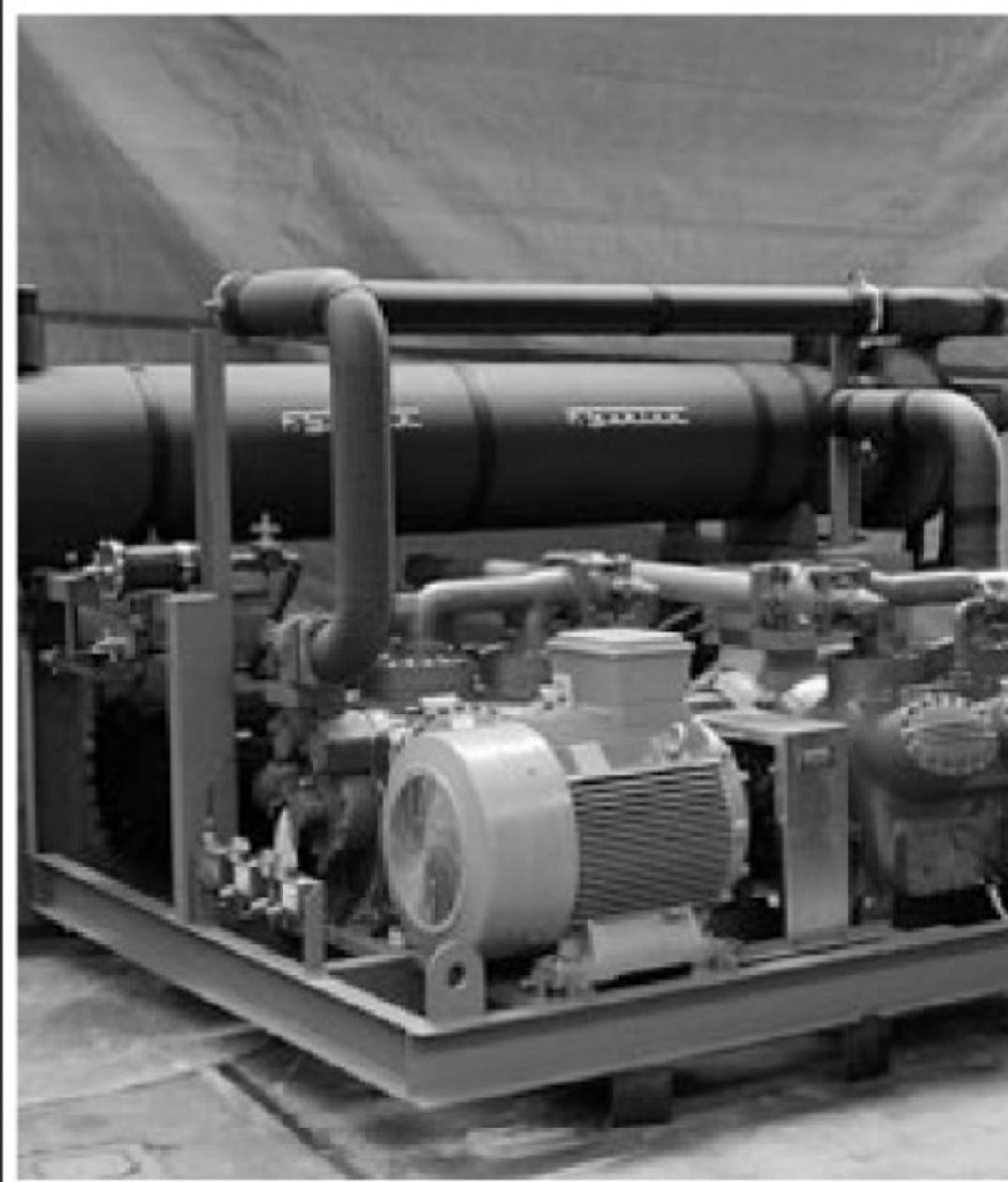
F. Gurian

IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO



per la

RUBY PRINCESS



FORNITURE E MONTAGGIO
DELLE CELLE
REFRIGERATE DI CAMBUSA
LOCKER

Via Pigafetta, 10 - 34148 TRIESTE

Tel. +39 040 820377/8

Fax +39 040 381191

www.f-gurian.it - www.f-gurian.com
mail@f-gurian.it

P.M. & C. S.r.l.

La P.M. & C. - Project Management & Contract

è un'azienda giovane e dinamica che, grazie alla sua esperienza e versatilità è in grado di fornire beni e servizi garantendo sempre i migliori risultati tecnico/economici.



La quasi ventennale esperienza nel settore dell'arredamento navale, alberghiero e centri benessere, garantisce la massima competenza ed affidabilità nella gestione e realizzazione delle commesse sia come "Project Management" sia come lavori "chiavi in mano" ma anche come consulenze e/o singole forniture e/o installazioni.



I lavori eseguiti a bordo della RUBY PRINCESS

Dk 15: THERMAL SUITE - Dk 16: BEAUTY SALON - SPA CENTER - POOL AREA
GYNASIUM & AEROBIC - TREATMENT ROOM - WEDDING/CHAPEL - Dk 17: THE SANCTUARY



Sede: via Grazia Deledda, 11/a Zona Artigianale - 34079 STARANZANO (Go)
tel 0481/486523 - Fax 0481/712413 www.pmcsl.eu - info@pmcsl.eu

L'anima artigiana
di un'impresa internazionale



Mani che realizzano sogni



Arredamenti civili e navali Vitrani Spa
Via Martinelli 16, 34015 Muggia (TS)
www.vitrani.com



IL PICCOLO ■ VENERDÌ 24 OTTOBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

10

RIUNIONE DELL'ASSOPORTI ALLA TORRE DEL LLOYD: CHIEDIAMO DUE MILIARDI PER GLI SCALI ITALIANI

Boniciolli: senza aiuti aumento le tariffe

Authority: la crisi ci ha colpiti e a Trieste il governo nega le tasse dell'extragettito fiscale

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE La crisi internazionale sta investendo pesantemente il settore marittimo e i porti italiani si sono riuniti ieri a Trieste per lanciare un

LA SCHEDA

- Assoporti chiede al Governo di destinare ai porti 2 dei 15 miliardi stanziati dalla Bei a favore delle infrastrutture italiane.
- Chiede inoltre la «rottamazione» dei fondali con 300-500 milioni per dragare gli ingressi ora preclusi alle navi con maggiori pescaggi.
- Parallelamente le Autorità portuali dovrebbero aumentare del 30-50 per cento i canoni e le tariffe.

la Torre del Lloyd. «Chiediamo al Governo - ha sintetizzato alla fine Francesco Nerli, presidente di Assoporti oltre che dell'Autorità portuale di Napoli - di destinare ai porti 2 dei 15 miliardi di euro che la Banca europea degli investimenti ha stanziato nei giorni scorsi a favore di progetti inseriti nel Piano decennale delle infrastrutture». L'accordo è stato firmato il 7 ottobre in Lussemburgo tra il presidente della Bei, Philippe Maystadt e il ministro Altero Matteoli: gli interventi finanziari sosterranno progetti infrastrutturali nel quinquennio 2008-2012. «Ancora - ha aggiunto Nerli - visto che si danno contributi per i più disparati tipi di rottamazione, chiediamo la rottamazione dei fondali, nel senso di un contributo che potrebbe variare tra i 300 e i 500 milioni per dragare i fondali che in diversi porti



Container nel porto di Trieste

non permettono l'ingresso delle navi con maggior pescaggio».

Ma proprio il fatto che negli ultimi due anni gli armatori italiani abbiano disdetto il 60 per cento di ordinativi di nuove navi dimostra secondo Nerli che è a rischio recessione un settore, come quello dei porti, che stava crescendo con un trend superiore a quello del Pil. Rischio di crisi nonostante il mutato panorama delle rotte internazionali dei traffici che hanno incominciato fortemente a privilegiare il Mediterraneo a scapito dei porti congestionati del Nord Europa. L'arretratezza delle infrastrutture portuali e l'insufficienza dei collegamenti terrestri rischia di invertire ben presto la tendenza e di provocare forti flessioni dei traffici.

«E a questo pericoloso

scenario - ha accusato Nerli - il Governo risponde con il più totale immobilismo. Ma del resto sono sette anni che gli esecutivi non fanno stanziamenti importanti a favore dei porti. Riteniamo quindi fondamentali i due interventi proposti ai quali, proprio per non far pesare tutti gli oneri sullo Stato, le Autorità portuali dovrebbero aggiungere un incremento dei canoni e delle tariffe portuali del 30-50 per cento».

Frattanto il Governo Berlusconi non ha mai convocato il tavolo tecnico sull'extragettito fiscale istituito dall'esecutivo di centrosinistra per consentire alle Autorità portuali di incassare parte dei soldi delle tasse portuali che altrimenti finiscono allo Stato, mentre gli iter burocratici per le opere continuano ad es-

sere esageratamente lunghi. «Una questione questa che più delle altre interessa Trieste - ha aggiunto il presidente dell'Authority triestina Claudio Boniciolli - l'accelerazione per quanto riguarda l'approvazione dei Piani regolatori potrebbe essere fin d'ora adottata in una regione a status speciale come il Friuli Venezia Giulia. E a questo scopo che ho allertato l'assessore regionale alle infrastrutture e trasporti Riccardo Riccardi».

Il nuovo Piano regolatore del porto di Trieste, che prima della fine dell'anno verrà illustrato al Comitato portuale, contiene le due opere fondamentali per lo sviluppo dello scalo triestino: la Piattaforma logistica e il Molo Ottavo, opere per le quali servono comunque ingenti finanziamenti.



Francesco Nerli con Claudio Boniciolli

SOSTEGNO ALLE IMPRESE Utile di 3,3 milioni per Finest (+18%)

PORDENONE Si è chiuso con un utile netto di 3,3 milioni di euro (+18% rispetto all'esercizio precedente) e 26,5 milioni di euro erogati (+146%), il bilancio al 30 giugno scorso di Finest. Lo rende noto la stessa finanziaria.

Partecipata da Friulia Spa, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, da Simest e da alcune banche del territorio, Finest è la finanziaria per il sostegno delle imprese del Nord Est impegnate nei rapporti economici con l'Est Europa. Oggi a Pordenone si è riunita l'assemblea dei soci, che ha approvato il bilancio del primo semestre.

«Un bilancio che registra un miglioramento di portata inedita - ha detto il presidente, Michele Degrossi - perché le risorse investite sono il doppio rispetto all'anno scorso».

Particolarmente significativa la consistenza complessiva degli investimenti sviluppati (oltre 100 milioni). Quanto all'articolazione delle risorse investite, «le partecipazioni superano i finanziamenti - ha rilevato Degrossi - e ciò dimostra che Finest è percepita più come partner che come banca».

Per quanto riguarda l'articolazione delle risorse investite, «le partecipazioni superano i finanziamenti - ha rilevato Degrossi -, e ciò dimostra che Finest è percepita più come partner che come banca. Senza inutili sovrapposizioni con gli istituti bancari, che hanno dato prova, al contrario, di saper fare sistema con noi». «Rispetto allo scorso esercizio - ha ribadito il presidente, l'incremento è stato del 18%, del 53% rispetto al budget dell'esercizio in corso». Un elemento di soddisfazione per tutti gli azionisti, «sia per le motivazioni economiche - ha detto Degrossi - sia per la certezza di essere parte di un'azienda che mette a frutto le risorse in modo proficuo e remunerativo, cioè sostenendo concretamente l'attività d'internazionalizzazione delle imprese del Nordest».

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Via libera a Insiel Mercato Sbroiovacca amministratore

Ai primi di novembre parte l'iter della fusione con Mercurio Spa

TRIESTE Via ufficiale a Insiel Mercato, che ora ha una sua composizione societaria con 135 dipendenti e un amministratore unico. L'assemblea dei soci ha infatti approvato ieri il progetto di scissione della società informatica in Insiel Fvg e Insiel Mercato, che aveva avuto il via libera ufficiale della giunta lo scorso martedì. È stato anche definito l'elenco dei 135 dipendenti, dei circa 700 totali della società, che confluiranno in Insiel Mercato. Per loro, l'accordo del 23 settembre ha visto l'adozione

di particolari garanzie: per la precisione, un bonus da 3mila euro per il trasferimento e la possibilità di essere riassunti in Insiel Fvg nel caso in cui la società acquirente di Insiel Mercato dovesse fallire nel tempo di due anni. L'Assemblea ha successivamente nominato l'Amministratore unico di Insiel Mercato, Fulvio Sbroiovacca, già dirigente della società informatica. Una curiosità riguarda il compenso previsto per il nuovo amministratore, ovvero nessuno. Sbroiovacca è infatti già dipendente della società, essendo direttore Marketing Ricerca e Sviluppo di Insiel, per cui assumerà l'incarico di amministratore unico a «costo zero» per la nuova società.

«Come previsto, stiamo procedendo con i tempi già determinati - spiega l'ad di Insiel, Dino Cozzi - con qualche lieve ritardo di pochi giorni che però non influirà sull'iter». Insiel Mercato è da ieri formalmente esistente: ora si passerà all'iscrizione sul registro imprese, con un'attesa di 60 giorni per la formalizzazione. «Insiel Mercato inizierà quindi regolarmente a operare il 3 gennaio prossimo» ha spiegato ancora Cozzi. L'attività della nuova società, che verrà ceduta entro il giugno 2009 secondo le norme del decreto Bersani, sarà orientata alla pubblica amministrazione e al settore sanitario. Secondo il progetto di scorporo previsto dal cda nella sua ultima riunione, la nuova società che rappresenta circa il 5% dell'intera Insiel, dovrebbe garantire un fatturato attorno ai 20 milioni di euro. Come si sa, il piano prevede anche degli esuberi, che si calcola siano in tutto 85 (45 dei quali «accompagnati» o collegati a prepensionamenti). Il progetto era stato approvato anche dai lavoratori nel referendum indetto dai sindacati all'interno dell'azienda dopo l'accordo tra le stesse rappresentanze sindacali e i vertici della società informatica. (e.o.)



Dino Cozzi

L'OPERAZIONE ENTRO L'ANNO

AcegasAps cede il 40% della nuova società con i termovalorizzatori di Trieste e Padova

di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE AcegasAps cederà entro l'anno il 40% di una nuova società in cui saranno conferiti, a breve, i termovalorizzatori di Padova e Trieste. Due impianti che ogni anno bruciano attorno alle 300 mila tonnellate di rifiuti e il cui valore complessivo si aggira sui 350 milioni.

La gara, a invito, per la cessione di questo 40% (che vale quindi 140 milioni) è in corso. Alla multiutility sono già pervenute alcune manifestazioni di interesse, anche da parte di gruppi internazionali.

Alla base della decisione di vendere parte della nuova società, la volontà di AcegasAps di creare una piattaforma industriale per allargare il bacino di utenza, in un settore come quello dell'ambiente dal quale arrivano le maggiori «soddisfazioni» economiche, mantenendo comunque sempre la maggioranza della società.

Non è escluso poi che il ragionamento, in corso con soggetti già operanti nel settore ambiente, possa anche portare a un'aggregazione, limitatamente al comparto ambiente.

Intanto AcegasAps, che fra tutte le società quota-



Il termovalorizzatore di Trieste, proprietà di AcegasAps

te in Borsa del Triveneto è quella i cui titoli hanno perso meno nelle ultime settimane, lancia una nuova proposta di aggregazione ad Ascopiave. Il presidente della multiutility giuliano-padovana Massimo Panicia ha offerto a quello del gruppo trevigiano Gildo Salton l'acquisto del 51% di Estenergy (la società di vendita del gas, di cui Ascopiave detiene da un anno il 49%) nonché dell'intera rete di distribuzione del metano.

In cambio AcegasAps chiede un numero di

azioni di Ascopiave corrispondente al valore dell'eventuale cessione. Per il momento si tratta comunque di una proposta solo verbale, senza alcuna quantificazione degli asset. «Stiamo valutando la proposta con il nostro advisor - ha dichiarato Salton - Se sarà possibile raggiungere un'intesa sui valori, si tratterà di un passo importante verso l'integrazione tra le due società». E ieri, a margine di un convegno di Federutility in corso a Pisa, ha aggiunto: «Stiamo cercando di aggrega-

re i business del gas. C'è un'operazione in corso che spero si concluda entro fine mese».

Tornando al settore ambiente, AcegasAps è stata contattata di recente dalla società slovacca Olo, che gestisce raccolta e smaltimento dei rifiuti nella capitale Bratislava. Con 360 dipendenti, un termovalorizzatore di cui sta progettando la terza linea e che tratta 135 mila tonnellate di rifiuti all'anno, la Olo è in cerca di partner stranieri, che abbiano una consistente esperienza nella gestione dei termovalorizzatori, grazie ai quali poter accedere ai fondi europei.

E la richiesta avanzata ad AcegasAps riguarda proprio la possibilità di partecipare alla costruzione della terza linea dell'impianto di Bratislava. Così, nei giorni scorsi l'ad Pillon, il vicedirettore Baroncini e il responsabile commerciale estero Pepe, sono stati a Bratislava, dove hanno incontrato, oltre ai rappresentanti istituzionali, il direttore generale e il direttore tecnico della Olo, ai quali è stata data la disponibilità a partecipare alla costruzione della terza linea. E ora AcegasAps sta iniziando a valutare i percorsi necessari per arrivare al progetto del nuovo impianto.

60^S

OCCHIALI

70^S

ABITI

Una moda che non passa mai di moda

Il vintage

1° Mostra Mercato a Udine

Creazioni eleganti o stravaganti, accessori prestigiosi o curiosi, abiti da indossare con disinvoltura o da collezionare con amore... questo è il mondo della moda "vintage", ovvero

di quei capi d'annata, spesso realizzati dalle Case più famose, che hanno fatto la storia del costume e continuano ad esercitare un fascino irresistibile. Per i veri appassionati o per i semplici curiosi, l'appuntamento è a Palazzo Kechler con selezionati espositori da tutta Italia e con proposte per tutti i gusti ...e le tasche!

D.V

31 OTT. 1/2 NOV. ORE 10/20 2008

Palazzo Kechler Piazza XX Settembre n°14 Udine

CINTURE

80^S

INGRESSO LIBERO

THE WONDERFUL VINTAGE MARKET

www.palazzokechler.it 0432/25752

organizzato da meetingevent - Palazzo Kechler ad: Anderson Council grafico: Angela Battello

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0, Euro 1 e Euro 2 immatricolate prima del 01/01/1997 (Decreto Legge 31 dicembre 2007 n.248). Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. Fiesta+ 1.2 16V 60CV, consumi 5,4 litri/100 Km (ciclo misto), emissioni CO₂ 128 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Ogilvy&Mather

Fiesta. The New Ford.

Unica nel design. Unica nella sua categoria.

Design innovativo e tecnologia sorprendente uniti alla sicurezza e all'affidabilità di sempre. Fiesta. The New Ford. È adesso.

Fiesta € 10.000 con ecoincentivi

sabato 25 e domenica 26

FordFiesta

Feel⁺



www.fiestathenewford.it

Per me che ho la Partita IVA

Chiamate e sms inclusi: la soluzione più comoda per la mia attività

Ho scelto MioBusiness 400: l'abbonamento che con solo 39 euro al mese semplifica la vita di noi professionisti. E con la consulenza gratuita di un Assistente Personale, mi offre il massimo del servizio in ogni momento.

400 minuti al mese verso tutti, senza scatto alla risposta

400 minuti al mese verso un numero Vodafone, senza scatto alla risposta

100 SMS al mese verso tutti

39 euro
al mese

Se anche tu hai la Partita IVA, chiama l'800.208.208 o vai su www.vodafone.it

Life is now



■ LA CASSA INTEGRAZIONE IN REGIONE															
		LEGNO		ALIMENTARI		METALLURGICHE		MECCANICHE		TESSILI		VESTIARIO-ABBIGL-ARRED.		CHIMICHE	
		2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
GORIZIA	Cigo	5.636	3.278	384	4.662			3.708	2.693	7.152	4.088			1.402	1.472
	Cigs							24.568	30.512						307.840
PORDENONE	Cigo	5.523	29.892	14.506		3.150		18.427	35.065	6.563	8.012			4.466	4.248
	Cigs			57.992	189.268			311.873	822.059		14.024				
TRIESTE	Cigo							913	1.136						2.224
	Cigs							23.668		161.658	64.174			88.769	51.817
UDINE	Cigo	19.640	36.522	6.297	5.203			9.441	7.715	6.242	296	3.684	2.420	704	168
	Cigs	58.250	42.759	65.959	67.520	4.888	4.649	40.489	72.747	71.420	15.279	358			
FRIULI V.G.	Cigo	30.799	69.492	21.187	9.865		3.150	32.489	46.609	19.957	12.376	3.684	2.420	6.572	8.112
	Cigs	58.250	42.769	123.951	256.788	4.888	4.649	400.596	925.318	233.078	93.477	356		38.769	359.657
Differenza	Cigo	38.693	125.83%	-11.322	-53,44%	3.150		14.120	43,46%	-7.581	-37,99%	-1.264	-34,31%	1.540	23,43%
	Cigs	-15.491	-26,59%	132.837	107,17%	-239	-4,89%	524.722	130,99%	-139.601	-59,89%	-358	-100,00%	270.888	305,16%
		TRASFORMAZIONI MINERALI		CARTA E POLIGRAFICHE		EDILIZIA		TRASPORTI-COMUNICAZIONI		COMMERCIO		TOTALE		DIFFERENZA	
		2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
GORIZIA	Cigo	71	48	712	3.925	1.504	2.901					20.569	24.663	4.094	19,90%
	Cigs											24.568	342.304	317.736	1.293,29%
PORDENONE	Cigo	925	7.547		79	2.429	1.828	1.177	716			54.016	92.409	38.393	71,08%
	Cigs											389.865	1.038.581	668.716	180,80%
TRIESTE	Cigo	557	430	6.829		4.571	1.429			13.230		12.892	5.318	-7.574	-53,75%
	Cigs			15.947	4.206				7.904			290.040	128.101	-161.939	-55,83%
UDINE	Cigo	3.457	4.526	972	11.343	4.265	5.477					57.626	77.294	19.668	34,13%
	Cigs		30.254	12.980					1.976	6.368		288.198	242.064	-46.134	-16,01%
FRIULI V.G.	Cigo	5.010	12.551	8.513	15.347	12.769	11.635	1.177	716		16	145.103	199.684	54.581	37,62%
	Cigs		30.254	28.927	4.206				13.832	6.368	13.246	972.671	1.751.050	778.379	80,02%
Differenza	Cigo	7.541	150,52%	6.834	80,28%	-1.134	-8,88%	-461	-39,17%						
	Cigs	30.254		-24.721	-85,46%			13.832		6.878	108,01%				

LA RECESSIONE HA COLPITO TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI

La cassa integrazione cresce ma non a Trieste

Record in Friuli Venezia Giulia: +74,5%. I sindacati: in difficoltà auto e costruzioni

TRIESTE Ormai a confermare la recessione economica vi sono anche i numeri, a cominciare da quelli della cassa integrazione. Il rapporto dell'Osservatorio sulla Cig della Cgil, elaborato sui dati dell'Inps relativi al periodo gennaio-giugno 2008, evidenzia che a Nordest dopo il boom economico, la crisi galoppa. Il Friuli Venezia Giulia, con un +74,52% di ore di Cig rispetto al primo semestre 2007, si vede precedere a livello nazionale solo da Marche (+106,10) e Basilicata (+75,31) e avanza di un bel po' il Veneto, al quarto posto con un +46,17%. E per la fine dell'anno le previsioni sono quelle di raddoppiare i livelli di 12 mesi fa, dato che più della metà delle domande di Cig riguarda la causale "crisi aziendale". Non è un mistero che le linee produttive funzionano a scartamento ridotto in quasi tutte le aziende, con i settori della meccanica e del legno a contendersi il primato delle ore di stop.

In netta controtendenza va Trieste, che addirittura registra un arretramento del ricorso agli ammortizzatori sociali del 58,75%, in virtù dell'azzeramento della cassa integrazione ordinaria (cigo) nella aziende della carta e poligrafiche e della tenuta dell'edilizia. E il pordeonense invece l'area in maggiore difficoltà, con una Cigo aumentata del 71,08%, basti pensare che nel distretto del mobile si è passati dalle 5523 ore del 2007 alle quasi 30 mila di quest'anno e ormai il venerdì rientra tra i giorni del lungo finesettimana a casa.

A Udine si registra soprattutto il raddoppio delle fermate nel comparto della sedia (da 19 mila a 36



Operaio al lavoro

mila) e della carta (da 970 a 11 mila) con una media del 34,13 %. Gorizia si ferma quota 19,90 di incremento di cigo trainata dal settore alimentare e da quello della carta.

Complessivamente in tutta la regione si è passati dalle 145.103 ore del semestre 2007 alle 199.684 del 2008, con un incremento di "ordinaria" del 37,62%. Ma l'autunno ha portato ulteriori scompensi e secondo i sindacati c'è il rischio che anziché parlare di pausa natalizia delle aziende si dovrà parlare di lungo stop e di un aumento considerevole anche dei livelli di disoccupazione. Secondo le stime di Unioncamere, non ancora ufficiali, le cessate attività supererebbero di gran lunga le nuove aperture in particolare nel

comparto manifatturiero, mentre la Confcommercio da tempo ha lanciato l'allarme sul rischio della desertificazione dei centri per quanto riguarda negozi e spacci.

Ma è la cassa integrazione speciale (cigs) a destare le maggiori preoccupazioni del mondo del lavoro. In Friuli Venezia Giulia è quasi raddoppiata contando 1.751.050 ore fino allo scorso giugno, contro le 972.671 dell'anno passato. Un balzo del 80,02 %, con Gorizia che può entrare nel guinness passando dalle appena 24.568 ore del 007 alle 342.304 del 2008 scontando la crisi della chimica. Trieste ancora una volta va in direzione opposta, con un -55,83%, determinato da un minor ricorso alla "speciale" delle aziende della

meccanica, del tessile e della chimica. Altalenante invece la situazione a Udine, con un complessivo -16,01 %: crollano le ore per il settore tessile da 71mila a 15mila e del commercio da 6mila solamente 16, ma raddoppia la meccanica.

E i sindacati lanciano l'allarme: si rafforzano, purtroppo, i segnali di crisi che provengono dall'economia friulana. Se il primo semestre aveva evidenziato una sostanziale tenuta, triangolo della sedia a parte, dal periodo estivo in poi c'è stato un brusco rallentamento, in particolare nei settori legati al mercato dell'automobile e delle costruzioni. Immedie le conseguenze in termini di ricorso alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria e alla mobilità si sta allungando. Partendo dal comparto metalmeccanico, sono ferme la De Simon di Osoppo e la Reda di Artegna, con oltre 100 lavoratori in cassa integrazione straordinaria. Procedure di Cigo (cassa integrazione ordinaria) sono state aperte invece per tutti i 750 dipendenti dell'Automotive Lighting di Tolmezzo, con due settimane di stop nel bi-mese ottobre-novembre, per 130 alle Ferriere Nord di Osoppo, che si fermeranno una settimana al mese di qui a dicembre, 40 alla Dm Elektron di Buia. A fornire i dati è la Fiom, con il segretario regionale Gianpaolo Roccasalva e Maurizio Balzarini, segretario territoriale dell'Udinese e Bassa Friulana. «Ma altri indicatori preoccupanti - commenta Giuseppe Fantin, della segreteria Fiom di Udine - sono il forte ricorso e il crescente numero di contratti a termine o interinali non confermati».

Raffaele Cadamuro

CISL E UIL FIRMANO

Contratto statali, no della Cgil

Epifani: ci sono poche risorse

ROMA Sindacati ancora divisi. Stavolta sul contratto per gli statali. Il Protocollo d'intesa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il biennio economico 2008-2009, illustrato questa mattina dal presidente dell'Aran alle stesse rappresentanze sindacali, ha ricevuto il no della Cgil, il sì di Cisl, Uil e Ugl, e l'adesione "con riserva" delle altre sigle Confal, Cse e Usae. Mentre il ministero fa sapere che il testo è aperto «ad ulteriori adesioni».

Per quanto riguarda il modello contrattuale è stato deciso di aprire un tavolo tecnico tra le parti per arrivare a linee generali entro metà novembre. Un lavoro, questo, a cui prenderà parte anche la Cgil. La Uil ha precisato che la sua adesione riguarda il rinnovo contrattuale. «La Cisl ha aderito al protocollo», spiega in una pausa il segretario confederale della Cisl Gianni Baratta. Un'adesione che non si formalizza ancora in una firma ma che sancisce la disponibilità, come chiarisce il segretario generale del pubblico impiego della confederazione di via Po, «all'impianto da percorrere che ci è stato offerto e che apre una fase che andrà realizzata e giudicata sui fatti concreti». Per la Cisl, infatti, «l'impostazione del documento è utile».

«Da gennaio ci saranno 6 miliardi in più nelle tasche dei lavoratori del pubblico impie-

go» dice il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, aggiungendo che a dicembre sarà pagata con la tredicesima l'indennità di vacanza contrattuale pari a 100-110 euro per il 2008. Nel frattempo non si sarà riusciti ad arrivare ad un consenso generale, ha rilevato il ministro, a gennaio comunque sarà anticipato il 90% dei 6 miliardi come previsto in Finanziaria.

E dal ministro arriva anche un messaggio per la Cgil: «Il loro no significa non accettare il quadro economico esistente, vorrebbe dire nulla in busta paga per molto tempo. E mi auguro che non sia questo che voglia».

Ma il più grande sindacato italiano non ci sta. «Le risorse sono troppo basse e non c'è chiarezza sulla restituzione dei soldi» dice il segretario generale Guglielmo Epifani. Sulla riforma del contratto la Cgil ha aderito all'istruttoria per definire un nuovo modello per il pubblico impiego.

Il protocollo presentato ai sindacati ribadisce quanto previsto nel disegno di legge finanziaria per il 2009 in tema di risorse finanziarie e impegna il Governo al recupero delle risorse tagliate sui fondi per la contrattazione integrativa. Complessivamente, per il rinnovo contrattuale 2008-2009 dei dipendenti pubblici del settore statale sono disponibili 2824 milioni di euro.

LA CRISI DELL'AUTO

Fiat giù in Borsa: vendite previste in calo nel 2009

TORINO Nonostante il quindicesimo trimestre consecutivo di risultati in crescita, la Fiat ha chiuso in calo a Piazza Affari cedendo il 2,49% a 6,38, dopo essere arrivata a perdere in corso di seduta anche il 7,88% ed essere stata sospesa per eccesso di ribasso. Secondo gli operatori ad impattare sul Lingotto, reduce dall'approvazione notturna di una trimestrale in linea con le attese, è la crisi che attraversa tutto il comparto auto (l'indice Dj Stoxx di settore in Europa ha per-

so il 4,6%): Daimler (-1,26%) ha tagliato le sue stime sui profitti annuali di 1 miliardo di euro e anche Renault (-7,15%) ha dovuto rivedere i suoi obiettivi annuali dopo il calo di vendite nel terzo trimestre. Male anche Peugeot (-5,9%), Volkswagen (-5,7%) e Bmw (-2,8%).

Fiat, che ha visto ieri passare di mano in Borsa il 2,1% del capitale ordinario, sconta in particolare le incertezze sui risultati del 2009. Marchionne ha detto che anche nel peggior scenario possibile per il 2009 il gruppo Fiat è «sereno»

La perfezione.

Festeggiate i primi 5 anni di SsangYong in Italia.

Oggi la gamma Rexton II parte da 29.950 euro.

In più 5 grandi vantaggi:

- 5 anni di garanzia/km illimitati
- 5 persone in soggiorno gratuito fino a due settimane
- 5 anni di finanziamento
- Prima rata dopo 5 mesi
- 2 anni di minirate con furto e incendio compresi

Gamma Rexton

Scegli SsangYong Rexton II, scegli la potenza che ti serve: motore 270 XDI da 165 CV con trasmissione TOD a controllo elettronico della trazione, oppure da 186 CV con sistema AWD di ripartizione automatica. In ogni caso, avrai anche sistema frenante assistito con ABS+EBD, ESP+BAS, cambio manuale a 5 marce o automatico a 5 rapporti con T-TRONIC, climatizzatore automatico, cerchi in lega, volante e leva cambio in pelle e radio/CD a sei altoparlanti con comandi radio al volante. Rexton II, perfetto per te.

Actyon a partire da 18.950 euro con 1.500 euro di sconto + 1.500 euro di contributo statale*

New Kyron a partire da 24.000 euro con 1.500 euro di contributo statale per rottamazione autocarro*

SSANGYONG

SsangYong. L'eccellenza coreana.
www.ssangyong-auto.it - www.rexton.it

Prezzi chiavi in mano escluse IPT. *In caso di rottamazione di un autoveicolo di massa massima non superiore a 3,0 t Euro 0 Euro 1, immatricolato prima del 1° gennaio 1999 (Legge 28 febbraio 2006, n. 31). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Esempio su importo finanziato di 15.000,00 euro + 250,00 euro spese di istruttoria + 686,25 euro protezione credito, in 60 rate: 24 rate pari all'1%, 150,50 euro, 36 rate da 452,00 euro, 2 anni di furto e incendio inclusi nella rata, prima rata dopo 150 giorni medi. Tan 6,91%, TAEG 7,35%. Finanziamento salvo approvazione Santander Consumer Bank. Fogli informativi disponibili in tutte le concessionarie SsangYong. Offerta non cumulabile con altre in corso valide fino al 31/10/2008, per auto disponibili in rete. Garanzia 5 anni, dettagli dai Concessionari. Estratto regolamento operazione a premi "in viaggio con SsangYong". Durata operazione dal 01/09/2008 al 31/10/2008. Condizioni dell'operazione: il Buono Viaggio Specially da diritto a prendere fino a due settimane di soggiorno in formula residence per 4 persone + 1 bambino nei periodi contrassegnati dal colore verde alle condizioni del catalogo Specially in corso di validità oppure con sconti fino al 70% negli altri periodi. Regolamento completo presso i Concessionari SsangYong. New Kyron consumi da 8,0 a 9,5 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO2 da 204 a 242 g/km. Versione fotografata: New Kyron 2.0 Style. Rexton II, consumi da 9,0 a 14,4 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO2 da 232 a 322 g/km. Versione fotografata: Rexton II Energy Sun AWD A/T. Actyon, consumi da 7,8 a 12,4 litri/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO2 da 199 a 280 g/km. Versione fotografata: Actyon 2.0 XDI Style.

Concessionaria Autosalone Girometta - Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003

MIBTEL**ORO E MONETE** (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	18.190	18.440	Marengo Francese	100.710	123.950
Argento (per Kg.)	211.750	200.000	Marengo Belgia	100.710	123.950
Sterlina (v.)	141.770	162.680	Marengo Austriaco	100.710	121.370
Sterlina (n.)	141.770	163.720	20 Marchi	134.280	160.100
Sterlina (post.74)	141.770	163.720	20 Dollari St.Gaude	661.060	712.710
Marengo Italiano	105.360	128.080	Krugermund	542.280	640.410
Marengo Svizzero	100.710	123.950			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indid	Var.		Indid	Var.		Indid	Var.
Alene (ind. Gen)	1914.37	-5.597	London	4897.83	1.162	Stoccolma	1925.1	-2.011
Bruxelles (ex. 20)	1985.14	0.719	Madrid (ex. 35)	8811.20	2.047	Fuku Nikkey	9480.38	-4.265
Q Euro Stoox	224.82	-0.037	Nasdaq Comp (prov.)	1575.48	0.248	Toronto (prov.)	9093.86	1.473
Q Euro Stoox 50	2452.03	-0.242	New York (prov.)	8179.07	0.471	Vienna Ab	1924.68	-2.494
Francoforte	4519.70	-1.124	Oso-top25	2135.08	0.499	Zurigo Smi	5883.73	-2.535
Helsinki	6018.93	0.156	Sing Koozi 200	137.47	-7.196			
Johannesburg	21069.5	-1.712	Seoul Straits T	1745.67	4.144			

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,2810	Corona Danese	7,4576	Corona Estone	15,6466	Lati Lettone	0,7097
Yen Giapponese	124,4100	Dollaro Canadese	1,6285	Dollaro Neozeland.	2,1802	Leu Rumeno	3,6280
Sterlina Inglese	0,7917	Dollaro Australiano	1,9372	Rand Sudafricano	14,8724	Scellino Sudafricano	1,9268
Corona Svizzero	1,4928	Fiorino Ungarico	284,0000	Lvulgaro	1,9558	Corona Svedese	30,7550
Corona Svedese	10,0615	Corona Ceca	25,8270	Dollaro Hong Kong	9,9312	Lira Turca	2,2204
Corona Norvegese	9,1550	Corona Polaca	3,9025	Corona Islandese	305,0000	Peso Brasiliano	3,2362
		Zloty Polacco	3,9025	Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	18,1902

DOLLARO KUNA

**BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro**

Titolo	%	Preced.	Var. %	Titolo	%	Preced.	Var. %
A2a	1.393	1.397	-0.29	B. Sord. R Nc	10.356	10.500	-1.37
Alca	9.823	9.982	-1.59	B.P. Etruria E L	4.881	4.945	-1.29
Acquisappas	5.036	5.092	-1.10	B.P. Emilia	14.391	14.400	-0.13
Acquet	1.938	99.58	-6.54	B.P. Milano	4.630	4.820	-3.94
Acq. Potab.	1.275	1.347	-5.35	B.P. Spoleto	5.809	5.982	-2.89
Acum	1.092	1.095	-0.27	Basinet	1.082	1.119	-3.31
Actelios	3.724	3.809	-2.23	Baslogi	1.531	1.614	-5.14
Aedes	0.4738	0.5049	-6.16	Bb Biotech	49.49	49.37	0.24
Aeffe	0.8117	0.8254	-1.66	Beghelli	0.5414	0.5519	-1.90
Aerop. Firenze	16.669	16.200	2.90	Benetton	5.770	5.869	-1.69
Aicon	0.4024	0.5248	-4.27	Beri Stabli	0.4709	0.4879	-3.48
Ailion	0.4858	0.4637	4.77	Bialetti	0.4041	0.4274	-5.45
Alenia	0.4450	0.4450	0.00	Bisetti	5.521	5.782	-4.51
Alenza	4.875	5.123	-4.44	Boloni	24.00	24.00	0.00
Amplifon	1.188	1.227	-3.19	Boltoni	1.261	1.298	-2.46
Anima	1.361	1.363	-0.15	Bon. Ferraesi	27.28	27.15	0.48
Ansaldo Sts	8.681	9.272	-6.37	Brambo	5.879	6.132	-4.13
Arena	0.0423	0.0439	-3.64	Broschi	0.2057	0.2180	-5.64
Asciopie	1.291	1.284	0.55	Bulgari	5.746	5.955	-3.51
Asotadi	3.221	3.231	-0.31	Buongiorno Spa	0.5924	0.6115	-3.12
Atlantia	14.613	14.428	1.28	Buzzi Unicem	7.404	9.081	-3.37
Auto To-mi	6.119	6.198	-1.27	Buzzi Unicem R Nc	6.492	6.737	-3.64
Autogrill	8.613	6.692	-1.18	C. Arignano	2.144	2.169	-1.15
Avant	4.901	4.511	-2.44	C. Borsari	22.29	22.37	-0.01
B. Bilboz Vii	11.500	11.500	0.00	C. Valtellina	5.611	5.644	-0.58
B. Carige	1.461	1.566	-6.70	Cad. Cit	4.723	4.867	-2.96
B. Carige Risp	1.797	1.904	-5.62	Caro Comm.	1.988	1.992	-0.20
B. Desio	4.726	4.822	-1.99	Catagione	2.967	3.009	-1.40
B. Desio R Nc	4.670	4.715	-0.95	Catagione Ed.	2.485	2.539	-2.13
B. Fimnat	0.6222	0.6240	-0.29	Cam-Fin.	0.4714	0.4914	-4.07
B. Generali	3.444	3.598	-2.48	Campari	4.652	5.082	-8.46
B. Ifis	6.462	6.475	-0.20	Cape Vite	0.5220	0.5240	-0.38
B. Intermobiliare	2.976	2.965	0.37	Carriaro	2.594	2.714	-4.42
B. Italeas	3.551	3.788	-5.49	Catolica Asa.	27.69	28.26	-1.14
B. Popolare	0.810	0.811	-4.55	Cel.	1.218	1.261	-3.41
B. Popolare 10 W	0.1431	0.1752	-0.91	Cel. Therapeutics	0.2451	0.2689	-8.85
B. Profilo	0.5648	0.5902	-4.30	Cembre	3.422	3.559	-3.85
B. Santander	8.116	8.325	-12.94	Cementir Hold.	2.478	2.596	-4.55

	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %	Titolo
ette To	2.285	2.209	2.54	Ergo Previdenza	4.354	4.373	-0.43	Il Sole 24 Ore
	0.2121	0.2169	-2.21	Ergy Capital	0.4578	0.4814	-0.40	Ima
ilia	0.8374	0.8430	-0.66	Exgratipal 11 W	0.1146	0.1191	-3.78	Imma Grandis
	0.9699	1.0001	-3.03	Espynnet	2.755	2.785	-1.09	Impregit
	0.7797	0.7988	-1.28	Eurofly	0.4222	0.4585	-7.92	Impregio
	2.137	2.144	-0.33	Eurotech	3.016	2.906	3.79	Impregio R Nc
	0.3847	0.4000	-3.83	Eutelia	0.3992	0.4218	-5.36	Indesit Comp.
etelin 09 **	0.9256	0.9463	-2.19	Everel Group	0.1698	0.1753	-3.14	Indesit R Nc
	4.817	4.885	-1.39	Exprivia	0.7607	0.7871	-3.35	Intek R
	0.5783	0.5783	0.00	Fastweb	14.462	14.548	-0.59	Intek 05-08 W
	0.8622	0.8995	-4.15	Fiat	6.278	6.801	-7.69	Intek R Nc
	1.717	1.493	-5.09	Fiat Priv	3.530	3.708	-4.80	Interpump
	7.059	7.498	-5.85	Fiat R Nc	3.577	3.754	-4.71	Intesa Sanpao R Nc
	-2.975	-1.108	-2.85	Fior	3.435	3.661	-4.25	Intesa Sanpao
	11.322	12.595	-10.11	Fiem Milano	4.767	4.843	-1.57	Isv S Inviaggio Med
R Nc	5.688	6.297	-9.97	Fil. Polino	0.4070	0.4130	-1.45	Isv S Med.11M
ervice	1.433	1.407	1.85	Finarte C Aste	0.2353	0.2328	1.07	Invest. E Svilup. 09 W
gic	5.621	5.677	-0.99	Finmecc.	9.102	10.027	-9.23	Invst. E Svilup.
ghia	1.947	1.944	0.15	Fmr Art e	5.254	5.531	-1.81	Ips Spa
capital	1.297	1.304	-0.54	Fondaria-sai	13.047	13.220	-1.31	Irice
	12.775	12.608	1.32	Fondaria-sai R Nc	9.210	9.160	0.55	Isde
Bros	2.590	2.622	-2.75	Fulux	2.349	2.402	-2.21	Inga
Med. Techn.	14.719	15.709	-6.30	Gabetti Prop. S.	1.369	1.400	-2.21	It Holding
Gr.	4.612	4.569	0.94	Gasplus	2.772	2.780	-0.29	Italcementi
	1.659	1.656	0.18	Gefran	3.471	3.545	-2.09	Italcementi
presso	1.289	1.323	-2.57	Gemina	0.4796	0.4796	0.00	Italcementi R Nc
	1.130	1.128	0.18	Gemina R Nc	0.6250	0.6250	0.00	Italmobiliare
R	1.239	1.228	0.90	Generali	20.73	21.01	-1.33	Italmobiliare R Nc
	1.295	1.326	-2.34	Geox	5.771	5.932	-2.71	Juventus Fc
	18.521	19.404	-5.55	Gewiss	2.826	2.877	-1.77	K.R. Energy
	1.212	1.243	-2.49	Grand Viaggi	0.8476	0.8878	-3.44	Kme Group
	3.942	3.925	0.43	Granitidiretta	3.656	3.764	-2.87	Kme Group 09 W
	5.163	5.146	0.33	Gruppo Com	1.806	1.852	-2.48	Kme Group 09 W
aring I.L.	15.804	15.832	-0.18	Harvey	1.675	1.683	-0.48	Lazio
	15.885	15.759	0.80	Il Lombardia	0.1621	0.1655	-2.05	Lazio Rendo
	4.729	4.939	-4.25	Ilva	5.641	5.944	-5.10	Lavornews
	9.398	10.156	-7.46	Ilvi	2.132	2.182	-2.29	Lazio
ew	1.061	0.178	-1.58	Ilvi R Nc	1.911	1.998	-4.35	Lottomatica

#	Preced.	Var %	Titolo	#	Preced.	Var %	Titolo	€	Preced.	Var %
25	2.987	-0,08	Luxottica	15.492	15.804	-1,97	Pirelli & C R Nc	0.3046	0.3196	-4,92
26	13.146	-0,77	Maffei	1.925	1.957	-1,64	Pirelli & C R Nc	6.233	6.585	-5,62
64	1.293	-2,24	Mare Tecomart	1.592	1.783	-10,71	Pirelli & C	0.3069	0.3196	-4,92
79	2.034	-0,74	Management E C	0.4852	0.4958	-2,12	Prisma Ed.	0.4558	0.4577	-0,42
97	2.034	-0,74	Marcolin	1.200	1.225	-2,04	Policografica S. R.	1.915	9.790	-80,35
90	6.160	-2,76	Marella Burani	12.399	14.430	-14,07	Poltrona Frau	0.9176	0.9207	-0,34
90	6.754	-5,39	Marr	4.171	4.111	1,41	Premafin	1.304	1.339	-2,61
25	6.302	-1,22	Mediatech	2.471	2.682	-7,87	Premuda	1.068	1.100	-2,81
39	3.977	-1,47	Mediaset	4.126	4.172	-1,10	Prima Info	11.523	11.825	-2,59
31	0.0631	0,00	Medioaba	8.702	8.729	-0,31	Prismyan	0.949	10.600	-100,1
05	0.7157	2,07	Medioarum	3.226	3.247	-0,65	R. Ginori 1735	0.4004	0.4004	0,00
42	4.098	1,07	Mediort. Acque	2.463	2.535	-2,82	Ratti	0.2846	0.2954	-3,63
46	2.169	2,60	Melioraba	2.999	2.925	-0,95	Rcs Mediag. R Nc	0.9225	0.9325	-1,08
10	0.9447	0,03	Mid Industry 10 W	10.020	10.265	-1,90	Rcs Mediagroup	1.327	1.328	-0,07
90	0.9399	0,00	Mid Industry Cap	14.500	15.000	-3,33	Rcd	2.378	2.348	1,28
01	0.0101	0,00	Milano Ass	2.478	2.567	-3,47	Recordi	3.878	3.981	-2,61
42	0.0876	-3,88	Milano Ass R Nc	2.516	2.641	-4,73	Reno De Medici	0.1602	0.1659	-3,47
00	2.055	-6,28	Mirato	5.908	5.998	-1,50	Reply	15.759	15.947	-1,19
12	1.628	-0,98	Mitsel	2.308	2.484	-7,09	Retaili	0.3509	0.3639	-3,59
71	1.246	-0,46	Molmed	1.160	1.210	-4,11	Retaili 11 W	0.1703	0.1802	-5,22
64	2.993	-0,97	Mondadori	3.002	3.116	-3,66	Ricchetti	1.296	1.329	-2,49
57	0.2584	-1,04	Mondo Tv	3.772	3.833	-2,90	Risarnento	0.4295	0.4612	-7,12
10	0.2584	-1,04	Monifri	0.4633	0.4570	1,38	Roma A S	0.8178	0.8337	-1,92
28	8.962	-0,80	Monie. Paschi S I	1.490	1.415	5,30	Roma A S R Nc	10.782	10.782	0,00
32	8.962	-0,80	Monie. Paschi S I	0.726	0.9075	-0,91	Sad Serv.Ind.	0.9876	0.9995	-1,20
27	6.496	-4,14	Montefibre R Nc	0.2688	0.2963	-8,61	Saes G	8.977	9.101	-1,31
72	33.06	-4,05	Mutualunion	3.247	3.405	-4,64	Saes G R Nc	8.841	8.571	0,31
59	27.10	-1,88	Negri Bossi	0.0546	0.5908	0,64	Saffio Group	0.8315	0.8783	-4,38
09	0.7978	-3,37	Negri Bossi 10 W	0.0320	0.0410	-21,95	Saipem	12.108	13.284	-8,96
48	0.3342	-1,17	Nice	2.392	2.491	-3,97	Saipem R	18.860	18.860	0,00
22	0.5235	-2,16	Olidata	0.4172	0.4242	-1,65	Saras	2.526	2.722	-7,27
02	0.0514	-2,33	Omnia Network	0.4319	0.4338	-0,59	Sat	9.959	10.058	-0,98
10	0.9193	0,18	Panagrafagroup I C	2.510	2.498	0,56	Sav	4.945	5.231	-4,86
19	0.3522	-0,65	Parmalat	1.901	1.924	-1,24	Sav Group	0.0362	0.0362	0,00
10	3.052	-0,65	Parmalat 15 W	0.7464	0.7606	-1,87	Seat P. G.	0.0635	0.0640	-0,77
90	1.600	-0,63	Parmastelsa	9.574	9.925	-3,54	Seat P. G. R	0.0714	0.0711	0,43
24	3.963	-3,60	Piaggio	1.509	1.620	-6,85	Sial	4.885	4.950	-1,31
03	15.737	2,96	Pininfarina	1.592	1.682	-5,03	Sinas	2.599	2.790	-6,92

Totale	€	Prec.	Var. %
Snam Rete Gas	4.056	4,073	-0,42
Snia	0.2115	0,2303	-8,16
Snia 10 W	0.132	0,135	-2,23
Sogefi	2.189	2,236	-4,44
Sogefim	1.563	1,615	-3,22
Sol	3.175	3,383	-6,86
Sopaf	0.1972	0,1993	-1,05
Sornin	0.5496	0,5081	-8,11
Stefanel	0.3910	0,4001	-2,27
Stefanel R.C.	3.200	3,200	0,00
Stet Telecom	2.605	6,370	-2,20
Tel. I. Media R. Nic	13.718	14,258	-3,79
Tel. I. Media	0.032	0,0928	0,76
Telecom Italia	0.0947	0,0625	21,17
Telecom Italia R.	0.8843	0,9029	-2,06
Telecom Italia R.	0.6590	0,6831	-3,53
Terna	7.474	8,194	-8,79
Tenaris	2.470	2,406	2,66
Tesla	0.7232	0,7438	-2,71
Tof S	34.82	35,36	-2,25
Trevi	9.312	9,909	-6,02
Trevisan Comet.	1.166	1,234	-5,51
Text E-solutions	5.805	5,354	4,69
Uni Banca	11.608	11,933	-2,72
Uni Land	0.7139	0,7684	-4,75
Unipol	2.004	2,144	-6,53
Unicredit R.	2.823	2,982	-5,33
Unipol	1.381	1,390	-0,65
Unipol Priv.	0.9092	0,9165	-0,80
U.V. Ventaglio	0.2898	0,2950	-1,76
Vianni I.	1.896	1,903	-0,21
Vianni L.	5.027	5,293	-5,03
Vitoria	1.357	8,803	-7,29
Vogel Vetro	3.545	3,518	0,76
Zucchi	8.555	4,400	-3,21
Zucchi R. Nic	2.350	2,350	0,00
DIRITTI			
Credem A.S.	0.0014	0,0040	-65,03
Finmeccanica A.S.	0.2802	0,6949	-59,60

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Δ %	Fondi	Δ %	Fondi
AZ, ITALIANI		Abn Amro Master Az Am	4.094 -30,1	Arca Cquist-com F
Abn Amro Master Az It	12.652 -5,56	Allianz Az Amer. L	10.703 -2,68	Arca Multimanag Val
Albano Re	5.404 -15,58	Allianz Az Amer. T	10.535 -2,67	Aureo Az Glob
Allianz Az It L	18.883 -9,91	Allianz Multiamer.	4.330 -1,68	Bancoposta Az Int
Allianz Az T L	18.629 -2,87	Alto Amer. Az	3.737 -2,15	Bds Arcoboleno Cres
Allianz Az Ita. Al Star	3.650 -1,7	Anima Amer.	3.369 -3,66	Bim Az Glob
Arca Az It	12.746 -2,88	Arca Az Amer.	13.001 -3,39	Bipiemme Glob
Aureo Az It	16.005 -2,81	Bim Az Usa	4.390 -4,63	Bipiemme Plu' Conso
Bim Az It	6.186 -30,1	Bipiemme Americhe	7.209 -2,5	Bipiemme Valore
Bim Az Small Cap It	6.498 -1,5	Brl Az Amer.	11.963 -3,2	Bipiemme Comp S
Bipiemme It	13.618 -2,75	Caam Usa Equity	3.767 -2,76	Capit Az Int
Bnl Az It. Pmi	4.502 -2,87	Casige Az Amer. A	2.107 -1,91	Capim Global Equity
Bnl Az It L	15.250 -2,93	Ducato Geo Amer. A	3.639 -3,32	Capital It
Bpvi Az It	4.189 -2,94	Ducato Geo Amer. Y	3.676 -3,31	Carge Az Int L
Carge Az It A	4.651 -2,68	Eurizon Az Pmi Amer.	15.294 -2,99	Cf. Forum Iulm Az C
Carisri Dynamic It. C/A	3.172 -1,15	Eurizon F Az Amer.	6.846 -3,93	Cf. Forum Iulm Az C/B
Carisri Dynamic It. C/B	2.998 -2,13	Eurobom. Az E. F.	11.894 -1,19	Consulinvest Global
Ducato Geo It. A	11.861 -2,73	Fms-equit Usa	6.656 -2,06	Ducato Geo Glob. A
Ducato Geo It. Y	11.983 -2,73	Fondselar Amer.	7.994 -40,1	Ducato Geo Glob. Y
Eurizon Az Ita. L 13090	14.542 -2,99	Fondit. Eq Usa Blue Ch	7.168 -4,32	Ducato Mdl Glb. Eq. A
Eurizon F Az It L	4.004 -2,49	General Amer. Value	1.424 -2,69	Ducato Mdl Glb. Eq. Y
Eurizon F Pmi It	10.577 -2,86	Genetel Amer. C/A	6.329 -3,17	Eurizon Az Multimond
Eurobom. Az It L	17.719 -3,06	Gestilme Amer. C/B	6.361 -3,18	Eurizon F Az Int Iorl
Fondselar It	15.582 -3,9	Geshord Az Amer.	9.254 -3,36	Fiduram Az
Fondselar P.M.I.	11.834 -30,9	Int West	14.138 -3,68	Fondit. Global
Fondit. Eq It	9.389 -3,3	Intert Eq Usa H	4.010 -3,84	General Global
Generale Capital	40.698 -3,1	Intert Eq Usa L	4.047 -1,82	Gestilme Int. C/A
Gestilme Int. C/A	11.162 -2,53	Investment Amer.	2.986 -2,93	Gestilme Int. C/B
Gestilme Int. C/B	11.217 -2,53	Kairos M-managamer	834.291 -	Gestilme Int. Trend S
Gestilme Q L	9.290 -4,49	Mc G Fd'l Amer. A	4.304 -2,14	Grupomai I Eq Sd Fd'l
Imi It	18.407 -3,05	Mc G Fd'l Amer. B	3.424 -2,14	Int Global
Intert Equity It	7.260 -3,25	Mediolanum Amer. 2000	7.662 -3,21	Intra Az Int
Italfin. R.N.Equities	75.990 -2,53	Mediolanum Cristoforo C	6.828 -3,26	Italfin. Global Equities
Leonardo Ita Opportunity	7.581 -2,6	Nexam Part. Az Amer.	2.889 -2,2	Kairos M-managamer
Mediolanum R. I. Cre.	13.931 -2,77	Optima Az Amer.	3.338 -3,39	Mc G Fd'l Megast. Wide
Nexam Part. Az It L	4.105 -2,91	Pioneer Az Am.	5.407 -2,91	Mc G Fd'l Megast. Wide
Optima Az Am.	4.893 -2,88	Pioneer Cfm Us Queanq	3.567 -4,68	Mdl Elite 95 S
Optima Small Caps It	4.871 -2,4	Pioneer Cfm Us Queanq A	11.922 -6,49	Mdl Elite 95 S
Optima Sui Crescita	12.295 -2,52	Sai Amer.	9.665 -2,53	Mediolanum Borse Int
Pall I	12.626 -2,87	Soprano Sdp S00	3.225 -4,75	Mediolanum Top 100
Symph S Az It	9.549 -3,08	Symphonia Ms Amer.	3.395 -1,54	Nexam Part. Az Am
Symphonia Soc. Az E. Nm	9.859 -3,11	Systema Az Usa	3.271 -3,17	Nexam Part. S. Priv. E
Systema Az It	9.959 -2,59	Talentco Com Amer.	77.347 -1,07	Optima Az Int
Ubi Pra. Az Usa	4.346 -2,84	Ubi Pra. Az Usa	3.147 -3,26	Perfite Fondi
Ubi Pra. Small Cap	4.148 -2,97	Vegapesti Az Amer. C/A	3.100 -3,46	Pioneer Com Glob Out
Vegapesti Az It L	5.573 -3,23	Vegapesti Amer. C/B	3.303 -3,58	Sai Glob.
Vegapesti Az It C/B	4.428 -3,84	Zent Sdp S00 Plus C/I	3.003 -3,75	Sai Lines Aggressive
Zent Az C/I	7.967 -2,92	Zent Sdp S00 Plus C/R	2.999 -3,72	Sumph S Az Int
Zent Az Cl R	7.944 -2,92			

v.w.	Fondi	v.w.
807,-35,7	Ducato Mix 50-100 Y	3.283,-15,9
900,-45,4	Ducato Mtl Equity50-100	3.483,-0,8
402,-45,1	Ducato Mtl Equity50-100	3.465,-0,8
270,-28,1	Euromob. Multib. Risk	30.372,-2,4
429,-27,3	Gestifide Gl. Asset 4	4.047,-2,83
097,-43,3	Igm Fd Bil Az Cl A	4.535,-0,81
680,-36,5	Igm Fd Bil Az Cl B	4.539,-0,81
951,-05,3	Imindustria	10.813,-2,28
930,-34,1	Uti Pra. Port. Aggressiv	4.244,-2,26
331,-27,4	Uti Pra. Privilegi 4	4.585,-1,9
925,-92,2	Uts Strategy Xtra Growth	7.096,-
474,-13,9	BILANCIATI BILANCIATI	
350,-35,3	Abn Amro Master Bil.	15.765,-1,82
986,-23,5	Allianz Multi50	4.259,-0,02
891,-40,2	Alto Bil.	14.550,-0,38
869,-42,1	Arca Bio	27.532,-1,57
313,-37,5	Arca Cinquest.-comp C	3.668,-1,85
284,-32,3	Arca Multimang Vial Cop	3.791,-2,5
470,-33,1	Aureo FI tel. Dinamico	3.469,-1,56
891,-17,7	Aurum Bil.	20.736,-1,38
911,-17,5	Bancoposta Mix 2	5.320,-0,82
645,-21,5	Bds Arcobaleno Equil.	4.948,-1,39
951,-37,7	Bim Bil.	19.028,-1,48
617,-36,7	Bipiemme Int.	10.729,-1,62
706,-29,3	Bipiemme Comp. Comp.50	4.304,-1,37
873,-26,6	Carige Bil Euro A	5.119,-1,88
842,-29,9	Consulinvest Bil.	4.277,-2,71
894,-33,-	Ducato Mix 30-70 A	3.710,-1,01
188,-31,4	Ducato Mix 30-70 Y	3.730,-1,01
276,-0,7	Ducato Mtl Equity30-70 A	3.911,-0,28
466,-25,3	Ducato Mtl Equity30-70 Y	3.930,-0,28
312,-42,2	Epsilon Dlongrun	5.550,-1,84
390,-39,8	Eurizon Bil Euro Multi.	30.984,-0,84
791,-	Eurizon Soluzione 40	5.416,-1,29
947,-1,1	Eurizon Capitali	20.835,-2,23
471,-0,97	Euromob. Capitalist	24.776,-1,69
129,-31,2	Evolution Balance	41.950,-
091,-29,6	Fideuram Performance	10.512,-0,67
766,-31,8	Fondisest	40.944,-0,25
690,-35,4	Fondit. Core 1	9.157,-1,16
660,-23,7	Fondit. Core 2	8.854,-2,17
979,-31,4	Fondit. Core 3	8.072,-1,7
707,-33,4	Generali Rand	22.761,-2,17
144,-2,15	Gestifide Global Asset 3	10.085,-1,36
208,-22,3	Gesturid Bil Euro	12.653,-1,95
841,-13,2	Imi Capital	27.447,-1,57
372,-28,1	M G Fd Bil A	5.441,-1,25
434,-03,4	M G Fd Bil B	4.075,-1,28
030,-13,2	Med. Elite 60 L	4.396,-1,92

www.bancagenerali.it

Numero Verde
800.11.11.11

Fondi	€	v.w.
Intert Euro Currency	5.344	0,05
Intra Obb Euro B.T.	5.394	0,09
Laurimoney	6.759	0,04
Leonardo Mon.	5.723	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13.176	0,12
Nordifondo Obb Euro B.T.	8.667	0,07
Optima Redit. Bid	6.343	0,09

Fondi	Generali Corp. Bond Euro
	Gestifide Corp. Bond Cl.
	Gestifide Corp. Bond Cl.
	Intert Euro Corporate Bd
	Nordifondo Obb Euro Bd
	Pioneer O Obb Euro C.E. De
	Sai Obb Corporate

		%		%		%
Fondi			Fondi		Fondi	
Gestfide Em. Markets B.	7.116	+4,26	Nordfondo Liquidità	6.000	-	Eurizon Obiettivo Rend
Interf Bond Glob Em Mkt	8.056	+3,23	Optima Money	6.002	0,03	Eurizon Team 1
Mc G Fd High Yield A	5.807	+3,09	Pioneer Liquidità	6.103	-	Eurizon Team 2
Mc G Fd High Yield B	4.228	+3,08	Pioneer Liquidità* Euro	5.001	0,02	Eurizon Team 3
Nordfondo Obb Paesi Em.	6.277	-1,12	Sai Liquidità	11.093	0,01	Eurizon Team 4
Optima Obb Em. Market	5.476	-2,11	Symph S Monetaria	7.232	0,01	Eurizon Team 5
Pioneer Obb Paesi E	7.281	-0,99	Ubi Pra. Euro Cash	1.744	0,03	Euronom. Flex Dividend
Veggesto Ob Paesi Emr.	5.656	-1,74	Veggesto Mon. C.I.A.	5.777	0,02	Euronom. Strategic
Veggesto Ob Paesi Emr.	5.656	-1,74	Veggesto Mon. C.I.B.	5.783	0,02	Euronom. Tot. Ret. Flex
			Vrg Cro Tesoreria	5.485	-	Euronom. Tot. Ret. Flex
OBBL. ALTRE SPECIALIZ.			LIQUIDITA' ADO DOLLARO			Fms-absolute Ret.
Alleanza Convertibile	4.907	-0,26	Eurizon F. Tesor.Dol.	12.779	1,98	Fondaco AbsoluteRunt
Aureo Cash Dynamic	5.111	0,02	Eurizon F. Tesor.Dol. \$	16.493	0,19	Fondasset Duemila
Azimut Trend Assets	8.472	0,57	LIQUIDITA' AREA YEN			Fondit. Flex Multi
Caam Obb Euro	5.058	0,04	Ducato Fix Yen Y	5.700	3,63	Fondit. Flexi Ob. Dynamic
Gestfide Mosaico Obb.	4.944	0,14	FONDI FLESSIBILI			Fondit. Flexible Growth
Ducato Fix Convertib1	7.194	-1,33	B+ Carro Treno	3.336	-4,33	Fondit. Flexible Income
Ducato Fix Convertib1	7.232	-1,31	B+ Latemare	5.500	-1,21	Fondit. Flexible Op.
Eurizon Obb. Cadda	5.660	0,09	Abis Flessibile	5.550	-	Fondo Irice (quint.16/4)
Eurizon Obb.Flo	5.071	0,05	Abis Flessibile	5.550	-	Formula 1 Guaranteed
Fondit. Inflation Link	12.562	0,49	Abn Amro Export A-r100	5.000	-0,44	Formula 1 Conservative
Gestfide Glob Conv.	4.960	0,05	Abn Amro Export A-r200	4.860	-	Formula 1 High Risk
Grupama bondsecurities	5.461	0,35	Abn Amro Export A-r400	4.605	-	Formula 1 Low Risk
Interf Inflation Link	12.331	0,49	Abn Amro Export A-r50	16.238	0,11	Formula 1 Risk
Mediolanum Ri. Re.	10.012	-0,7	Adb Glob. Quantitative	4.115	-0,02	General Medium Risk
Mediolanum Vasco Dagama	8.767	-1,83	Agora Risk	3.558	-3,9	General Risk
Nordfondo Obb. Conv.	4.059	-1,37	Agora Selection	4.293	5,8	Gestfide Glu Plus 2
Pioneer Csm Euroobonds	4.781	0,52	Agora Vibe Prot.	5.705	-0,67	Gestfide Glu Plus 1
Pioneer Obb Euro Distr	6.194	0,21	Agoraflex	5.943	-3,18	Gestfide Glu Plus 3
Ras Lux Short T. Dollar	142.367	-0,19	Alanco Re	3.515	-17,6	Gestfide Harmonia Dinam
Ras Lux Short T. Eur.	65.147	0,02	Alliance F100 L	3.548	-2,85	Gestfide Harmonia Viv.
Symph S Ob. A.Obb.	8.605	0,35	Alliance F105	3.488	-2,83	Gestfide Tri Alpha Div.
Ubi Pra. Obb. Doll.	4.433	2,38	Alliance F15 L	5.023	-0,08	Gestfide Tri Glob.
			Alliance F15 T	4.971	-0,08	Gestnord Asset Allocated
OBBL. MISTI ITALIANI			Alliance F30 L	7.432	-1,02	Igm Fd Flessibile C.I.A.
Alleanza Obb.	5.386	0,13	Alliance F30 T	7.437	-1,84	Igm Fd Flessibile C.I.B.
Alto Obb.	18.161	0,1	Alliance F70 L	23.537	-1,84	Interfund System 100
Alma Fondimpieg	5.149	-0,34	Alliance F70 T	23.539	-1,84	Interfund System 40
Arca Obb Europa	7.712	-0,26	Alpi Absolute Return	8.167	-1,29	Interfund System 80
Azimut Comibond	5.080	0,06	Alma Fondativo	11.561	-2,25	Interfund System Flex
Azimut Solidità	7.448	0,16	Arca Cap. Gar. Dic	5.013	-0,15	Intesa Premium Power
Bancoposta Mix 1	5.372	-	Arca Cap. Gar. Gioi	2.133	-4,89	Intesa Assoluti
Bim Corporate Mix	5.045	0,06	Arca Rendimento Asset T3	7.438	-0,52	Intra Flessibile
Bignimie Pri. Com.Bit15	4.743	-0,92	Arca Rendimento Asset T5	4.999	-	Investition Flessibile
Bignimie Strozese	8.832	0,25	Aureo Fd Def. Flessibile	5.552	-0,34	Kairns P Fund
Bel Fd Euro Obb.	5.135	-0,73	Aureo Finanza Elite	5.052	-0,47	Kairns P Income Fund
Capim Proct. Dinamica 1	5.320	-0,5	Aureo Fd Opportunità	4.671	-0,76	Kairns P Cash Fund
Capim Proct. Dinamica 2	5.365	-0,48	Aureo Plus	5.760	-0,09	Mc.Gestion Trend Global
Casino Mosaico 10	5.055	0,08	Aureo Plus Rendimento Asset	7.329	-1,59	
Cv. Forum Muli Rend. C	4.749	0,34				
Cv. Forum Muli Rend. C	4.762	0,33				

w %	Fondi	Titoli	w %
49	Rea Cap Ecu	11.774	0,07
45-00,05	Rea Imp Em	7179-294	
26-10,3	Rea Imp Int	6.659	2,04
74-07,2	Rea Imp Mon	6.087	1,43
78-12,4	Rea Imp Aggres.	5.871	1,08
90-19,7	Rea Imp Diriva.	7.727	6,09
82-03	Rea Imp Prot.	10.327	-0,05
33-00,4	Reale L. Garantisita	8.547	0,05
53-33,4	Reale Linea Equib.	8.488	-2,64
96-05	Reale Linea Futuro	6.927	-4,86
39-34,1	Reale Obb.	10.890	0,1
93	Reale Trasformaz.	9.094	0,54
87-31,1	Sa Alfa2000	4.150	0,48
55-04	Sa Beta2000	4.180	2,04
55-22	Omg2000	6.740	0,3
45-33,8	Sa Quota	19.480	0,1

TITOLI DI STATO		
	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/93 3%	99,950	99,940
BTP 15/02/93 3%	99,950	99,950
BTP 15/01/93 3%	100,060	100,060
BTP 15/11/92 4,25%	101,120	101,100
BTP 15/05/94 5%	100,640	100,670
BTP 15/01/90 9,89%	97,540	97,620
BTP 15/01/92 4,25%	99,170	99,170
BTP 15/01/10 3%	99,870	99,840
BTP 15/03/10 4%	101,060	101,010
BTP 15/08/10 4,5%	101,950	102,040
BTP 15/01/92 4,25%	100,060	100,060
BTP 15/11/11 3%	99,970	97,250
BTP 15/03/13 3,5%	100,080	100,110
BTP 15/09/13 3,5%	100,180	100,260
BTP 15/02/13 3,75%	100,180	100,560
BTP 15/01/14 2,5%	101,530	101,530
BTP 15/08/15 2,5%	100,100	100,160
BTP 15/01/12 8,5%	96,840	96,850
BTP 15/01/12 4,25%	100,530	100,530
BTP 15/01/12 4,25%	100,640	100,660
BTP 15/08/13 4,25%	101,220	101,150
BTP 15/04/13 4,25%	100,810	100,960
BTP 15/01/14 4,25%	100,810	100,810
BTP 15/09/14 4,25%	97,460	97,330
BTP 15/08/14 4,25%	101,270	101,230
BTP 15/08/15 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/16 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/16 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/17 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/17 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/18 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/18 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/19 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/19 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/20 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/20 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/21 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/21 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/22 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/22 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/23 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/23 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/24 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/24 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/25 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/25 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/26 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/26 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/27 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/27 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/28 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/28 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/29 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/29 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/30 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/30 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/31 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/31 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/32 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/32 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/33 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/33 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/34 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/34 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/35 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/35 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/36 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/36 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/37 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/37 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/38 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/38 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/39 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/39 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/40 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/40 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/41 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/41 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/42 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/42 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/43 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/43 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/44 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/44 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/45 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/45 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/46 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/46 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/47 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/47 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/48 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/48 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/49 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/49 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/50 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/50 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/51 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/51 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/52 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/52 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/53 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/53 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/54 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/54 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/55 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/55 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/56 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/56 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/57 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/57 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/58 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/58 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/59 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/59 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/60 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/60 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/61 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/61 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/62 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/62 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/63 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/63 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/64 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/64 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/65 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/65 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/66 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/66 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/67 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/67 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/68 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/68 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/69 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/69 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/70 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/70 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/71 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/71 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/72 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/72 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/73 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/73 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/74 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/74 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/75 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/75 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/76 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/76 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/77 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/77 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/78 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/78 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/79 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/79 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/80 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/80 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/81 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/81 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/82 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/82 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/83 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/83 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/84 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/84 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/85 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/85 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/86 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/86 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/87 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/87 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/88 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/88 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/89 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/89 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/90 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/90 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/91 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/91 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/92 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/92 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/93 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/93 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/94 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/94 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/95 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/95 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/96 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/96 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/97 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/97 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/98 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/98 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/99 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/99 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/00 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/00 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/01 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/01 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/02 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/02 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/03 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/03 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/04 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/04 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/05 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/05 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/06 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/06 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/07 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/07 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/08 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/08 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/09 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/09 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/10 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/10 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/11 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/11 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/12 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/12 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/13 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/13 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/14 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/14 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/15 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/15 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/16 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/16 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/17 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/17 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/18 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/18 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/19 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/19 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/20 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/20 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/21 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/21 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/22 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/22 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/23 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/23 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/24 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/24 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/25 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/25 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/26 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/26 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/27 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/27 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/28 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/28 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/29 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/29 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/30 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/30 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/01/31 3,5%	97,670	97,780
BTP 15/08/		

AZ. AREA EURO

Asa Eiger	1215	-4.4	Allianz Asx Pacific	4,143	-24.5	Ubi Pra. As Global	
Alto Az	13,802	-2.71	Allianz Multipac	5,482	1.33	Ubi Pra. Privilege 5	
Aureo Asx Euro	8,626	-1.9	Allianz Multipac	4,249	-3.56	Valor Resp. Az.	
Banco Posita Asx Euro	3,821	-3.8	Amira Asia	4,740	-30.1	AC, PAESE	
Bipiemme Eurofund	3,121	1.2	Arca Asx Fast	4,680	-2.7	Euroomb. Jap. Equity	
Caam Az Euro	10,547	-4.21	Bipiemme Pacific	3,704	-27.6	General Jap.	
Ducato Geo Euro Bluc. A	5,354	-4.48	Caam Pacific Equity	3,612	-1.63	Gestelle Cna C.A.	
Ducato Geo Euro Bluc. Y	3,585	-4.46	Ducato Geo Asia	4,757	-5.7	Gestelle Cna C.A.	
Epiloon Oequlity	7,366	-4.2	Ducato Geo Asia Y	4,832	-2.55	Gestelle Cna Europe	
Euizon Az Alto Div Euro	22,020	-4.1	Ducato Geo Gap. A	2,538	-2.57	Gestelle Cna Europe	
Euizon Fz Alto Div Euro	11,758	-3.99	Ducato Geo Gap. Y	2,563	-2.58	Gestelle India C.A.	
Intra Az Area Euro	4,848	-0.49	Euizon Az Asia Nuova Et	6,601	-30.5	Gestelle India C.A.	
Leonardo Euro	4,732	-4.39	Euizon Fz Asx Pacific	3,148	-22.7	Pioneer Cn India Euro	
Symph Sx Cna Euro	4,549	-1.45	Euroomb. Tiger Fast Euro	9,022	-19.2	AC, ALTRE SPEC	
Systm Az Euro	4,212	0.62	Fims-equity Asia	6,802	-3.65	Ducato Eitico Geo	
Ubi Pra. Az Etico	11,056	-1.71	Fondselco Oriente	4,550	-0.91	Ducato Eitico Geo Y	
Ubi Pra. Eurosect.	4,952	-2.39	Fondt. Eq. Japan	2,276	-4.21	Euizon Az. Int. Eitico	
Vegagest Az Area Euro Cl	6,197	-3.98	Fondt. Eq. Pacific Ex Jap	2,437	-3.18	Evolution Eq. G	
Vegagest Az Area Euro Cl	6,128	-3.93	General Euro	8,018	-2.98	Evolution Eq. G	
Zent Eurostox 50 Plus	4,066	-5.24	Gestelle Pacific C.A.	3,988	-2.56	Gestelle Eitico Az C.A.	
Zent Eurostox 50 Plus	4,072	-5.24	Gestelle Pacific C.B.	3,988	-2.56	Gestelle Eitico Az C.B.	
			Gestelle Pacific C.A.	9,715	-4.21	Pioneer Cn Global	

AZ. EUROPA

Allianz Amro Master Asset L	4.464	-3,69	Gesthold Azs Pacific	5.340	-2,68	Erizon Azs Enmatrim	
Allianz Az Europa L	12.357	-5,59	Imt East	5.200	-2,91	Erizon Azs Materials	
Allianz Az Europa T	12.002	-3,53	Inter Eas. Jap H	2.180	-2,77	Italtel. Rar. Mat.&En.	
Allianz Multifutura	6.274	-1,14	Inter Eas. Jap Ex Jap	3.392	-2,98	AZ. INDUSTRIAL	
Animia Europa	3.369	-0,38	Inter Eas. Jap Ex Jap	3.686	-3,56	Inter Eas. Industrials	
Arca Az Europa	7.727	-4,26	Inter Eas. Jap Ex	2.328	-3,84	AZ. BENI DI CON.	
Bim Az Europa	7.777	-1,43	Investition Far East	4.221	-2,52	Inter Eas. Cons. Staples	
Bipiemme Europa	10.041	-3,81	Kalros M-manager Asia	102.568	-	Inter Eas. Euro Cons D	
Bipiemme Iniziativa Euro	5.199	-3,16	Mc G Df Asia B	5.680	0,12	AZ. SALUTE	
Bipiemme Iniziativa Euro	9.420	-2,92	Mc G Df Asia B	3.227	0,12	Erizon Az. Salute E A	
Bnl Az Europa D	2.668	-3,3	Medolmen Far Magellano	4.192	-2,76	Erizon Az. Salute E A	
Bnl Az Europa Dv	2.599	-3,3	Medolmen Ottomano 2000	6.167	-2,41	Erizon Az. Salute E A	
Bovl Az Europa	3.256	-3,55	Optima Az-Far East	2.793	-2,75	Gesthelle Pharma C.I.	
Caam Europe Equity	3.423	-1,78	Optima Az-Area Pacific	3.132	-3,66	Gesthelle Pharma C.I.	
Carige Az Europa A	4.537	-3,92	Pioneer Az. Jap Quantez	4.022	-2,83	Italtel. Euro Healthc.	
Carisim Dynamic Europe C	3.167	-4,91	Pioneer Az. Jap	2.142	-2,35	Italtel. Healthcare	
Carisim Dynamic Europe C	4.046	-2,06	Soprano Nikkei 225	2.710	-2,97	AZ. FINANZA	
Consilinvest Az	7.128	-3,21	Symphonia Mts Asia	4.149	-2,74	Erizon Az. Finanza	
Ducato Euro Euro Pmi A	13.640	-3,39	Talentum Company	79.318	-0,58	Fondit. Euro Financ.	
Ducato Euro Euro Pmi Y	13.878	-3,39	Ubi Pra. Az Pacific	4.819	-0,38	Gesthelle World Finan.	
Ducato Euro Europa Y	8.200	-3,39	Vegapesti Az Asia C.I.A	3.909	-4,54	Gesthelle World Finan.	
Ducato Euro Europa Y	8.253	-3,53	Vegapesti Az Asia C.I.A	3.889	-4,7	Inter Eas. Euro Finan.	
Environ Ordus	4.333	-3,36					

Eurizon Az Europamult

Eurizon Zr As Pmi Europa	63,83 - 0,08
Eurizon Fz As Europa	6.578 - 1,48
Eurocomb. Europe E. F.	12.175 - ,47
Fms-europey Europa	7.170 - 2,7
Fondaco Euro Sineq Beta	70.693 - 4,32
Fondaseri Europa	12.860 - 4,23
Fonit Europa	7.478 - 0,48
Generali Europa Value	20.320 - 0,91
Gestelle Europa C.I.A.	5.710 - 3,71
Gestelle Europa C.B.	6.799 - 3,29
Gestnord Az Europa	7.739 - 4,28
Iml Europa	14.949 - ,45
Intert Equity Europe	4.959 - 4,23
Investitori Europa	4.195 - 3,92
Kairios P Europe Fund	4.322 - 3,84
Laurin Eurostock	3.062 - 3,77
Mc G.FdI Europa A	5.304 - 1,76
Mc G.FdI Europa B	3.306 - 0,78
MedioBanco Amerigo Vesp	4.856 - 3,71
MedioBanco Europa 2000	12.699 - 3,14
Nestam Part. Az. Europa	4.063 - 3,14
Optima Az Europa	2.445 - 4,27
Pioneer Az. Europa	12.295 - 3,32
Pioneer Az. Val. Europa D	5.717 - 3,9
Ras Lux Equity Europe	32.953 - 3,96
Sai Europa	8.891 - 3,51
Sopramo D Euro Strk 50	3.262 - 4,5
Symphonia Misi Europa	4.327 - ,1
Systema Az Europa	3.171 - 3,79
Talent Comp Europa	100.327 - 1,76
Unibanca Az Europa	4.517 - 3,87
Vegasset Az Europa C.I.A.	3.880 - 4,22
Vegasset Az Europa C.B.	3.852 - 4,54

AZ AMERICA	
Allianz Az Paesi Emer L	6.070 - 4,48
Allianz Az Paesi Emer T	5.898 - 4,46
Amica Allmerging Assets	5.220 - 4,23
Arca Az Paesi Emer	5.762 - 5,22
Bipiemme Europ. Miesquely	5.141 - 5,29
Bnl Az Europa	5.793 - 5,19
Casm Global Emerging Ent	3.214 - 1,89
Ducato Geo Passiem. A	3.737 - ,55
Ducato Geo Passiem. Y	3.779 - 5,29
Eurizon Fz As Paesi Emer	5.333 - 4,51
Eurofomb. Em. Mkt E. F.	5.589 - 3,29
Fms-europey Glm Mixt	7.513 - ,31
Fms-europey New World	5.509 - 2,64
Fondit. Eq. Gb Em Mkt	6.132 - 3,95
Gestelle Em. Markets Cl	9.018 - 0,52
Gestelle Em. Markets Cl	8.967 - 0,52
Gestnord Az Paesi Emer	4.575 - 4,82
Intert Eq. Gb Em Mkt	5.390 - 0,48
Mc G.FdI Paesi Emerg. A	3.686 - 1,86
Mc G.FdI Paesi Emerg. B	3.010 - 1,79
People Bio	3.009 - 2,75
Pioneer Fz Paesi Emer	3.870 - 4,23
Pioneer Cm Latinameriq	3.762 - 0,84
Sai FdI Paesi Emer	4.012 - 2,07
Subi Pra. Pr. Merc. Emer	7.987 - 2,56
Subi Pra. Pr. Merc. Emer	6.048 - 5,23

AZ AZ INTERNATIONALI	
Abn Amro Master Az Int.	7.669 - 3,68
Allianz Az Glob L	2.598 - 3,38
Allianz Az Glob T	2.558 - 3,36
Allianz Multigiro	3.176 - 0,59
Alto Int. Az.	3.532 - 3,21
Amira Fondo Trading	10.139 - 0,15
Aza 27 Az Est.	9.149 - 3,4

AZ EUROPA	
Azi Az Tecno Avanz	6.070 - 4,48
Euronorm H-Hicn E. F.	5.898 - 4,46
Gestelle Tecnologica C.A.	5.220 - 4,23
Gestelle Tecnologica C.B.	5.762 - 5,22
Gestelle Tecnologica C.C.	5.141 - 5,29
AZ SERV. TELECOM	
Gestelle World Comm	5.793 - 5,19
halfor. Trnt	3.214 - 1,89
AZ ALTRI SETTORI	
Ajri Risorse Naturali	3.737 - ,55
Ducato Immobiliare A	3.779 - 5,29
Ducato Immobiliare Y	5.333 - 4,51
Euro Real Estate	5.589 - 3,29
Fms-eg. Gior Resources	7.513 - ,31
Fondit. Euro Cyclical	5.509 - 2,64
Fondit. Euro Defensive	6.132 - 3,95
Fondit. U.S. T.M.T.	9.018 - 0,52
Fondit. U.S. T.M.T.	8.967 - 0,52
Gestelle World Utilite	4.575 - 4,82
Gestelle World Utilite	5.390 - 0,48
Impteq Az Eu T.T.	3.686 - 1,86
Intera Tecnologia	3.010 - 1,79
Vegasset Mobileire Res	3.009 - 2,75
Vegasset Mobileire Res	3.870 - 4,23

BILANCIATI AZIONI	
Aza Cinquset-comp.2	3.762 - 0,84
Aza Multimanager Val	4.012 - 2,07
Auro Pfi Tot. Crescita	7.987 - 2,56
Bis Arabobanco Europa	6.048 - 5,23
BipiemmeMsc. Comp.2	
Cargat Mosao 75	
Duxico Msi 50-100	

1,137	-1,22	Med. E
-------	-------	--------

336	2,32	Nextday Part. Bil.	5.256 - 0,79	Pioneer Month. Euro	12,674 - 0,1	OBBL. EURO HIGH
337	3,51	Sel. Part. Bil.	3.256 - 0,78	Sopram. Pronti Termine	5.103 - 0,02	Ducato Euro High Yield
338	2,61	Sel. Liana Euro	4.142 - 0,19	Systema Euro.Bro.Bt	8.501 - 0,05	Euraton F. Euro. Euro High
339	1,610	Symph. S. 400.000	4.787 - 0,48	Teodorico Month.	7.173 - 0,07	Fondat. Bond Eur High Yield
340	2,30	Symphonica Mo. Largo	4.782 - 0,49	Ubi Pra. Euro.Bt	6.380 - 0,14	Fondat. Bond Eur High Risk
341	2,30	Systema Bil.	3.388 - 0,06	Unibanca Month.	5.529 - 0,04	Intelfond Euro High Yield
342	1,023	Ubi Pra. Pront. Dinamico	6.565 - 1,06	Valor Resp. Month.	5.648 - 0,11	OBBL. DOLL. GOV.
343	1,310	Ubi Pra. Privilege 3	6.182 - 1,03	Vegagob Euro.Bro.Bt Cl.	5.581 - 0,05	General Cash Govern.
344	2,73	Ubi Strategy Xtra Bilanc.	7.681 -	Vegagob Euro.Bro.Bt Cl.	5.579 - 0,04	Gestelle Cash S. C.I.B.
345	7,73	Valor Resp. Bil.	5.210 - 0,34	Zent. Month. C.I.R.	7.153 - 0,51	Gestelle Cash S. C.I.B.
346	6,695	Vegagob. Sintesindacato	5.249 - 0,06			OBBL. DOLL. GOV.
347	7,825					Acna Bond Dett.
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI						
348	1,86	Aznr Ammor Master Bil Ob	8.651 - 0,65	OBBL. EURO GOV. M.L.T.		Aczmiel Reddt. U.S.A.
349	1,38	Allianz Month. Bil	5.197 - 0,31	Aznr Ammor Master Bil Ob	5.542 - 0,36	Bel. Ob. Dett. M.L.T.
350	2,528	Arca Cinquezet-comp.A	4.790 - 0,61	Allianz Reddt. Euro L	29.966 - 0,44	Ducato Euro Dett. M.L.T.
351	2,52	Arca Cinquezet-comp.B	4.790 - 0,61	Allianz Reddt. Euro T	29.483 - 0,44	Euro Ficti Dett. U.S.A.
352	4,95	Arca Multimanager Val Co	4.097 - 1,75	Arma Ob. Euro	5.987 -	Euro Ficti Dett. U.S.A.
353	7,47	Arca Multimanager Val Co	4.546 - 0,94	Arca Rr.	8.185 - 0,37	Fondat. Bond U.S.
354	2,498	Aureo Tce	14.532 - 0,82	Azmiel Reddt. Euro	14.686 - 0,51	Fondat. Bond U.S.
355	2,94	Aureo F. Ici. Valore	4.521 - 0,81	Bancoposta Obto. Euro	6.388 - 0,03	Fondat. Bond Dett. Cl.
356	3,07	Atipital Protezione	7.016 - 0,33	Bim Obto. Euro	6.305 - 0,27	Gestelle Bond Dollars Cl.
357	3,307	Bancoposta Invest Pr 90	5.325 - 0,21	Bipiemme Euroto Bond	6.772 - 0,37	Intelfond Bond U.S.
358	4,28					

Bds Ar

957.5	-5.76	Bipiemme Mix	5,332 -137	Bpvt Euro A	6,272 35	UBS: Internaz.
967.5	-5.5	Bipiemme Plu: Com.BI30	4,544 -103	Carige Oob Euro A	10,044 24	Abn-Amro Oob Euro A
970.70	-6.29	Bipiemme Viacomte	29,835 -682	Carige Oob Euro Li A	4,946 45	Carige Oob: Glob L
		BipiemmeCo. Comp.30	4,680 -49	Carismi Bond Euro C/A	5,219 25	Alliand: Redd. Glob L
1,472	-5.75	Bnl Protezione	20,749 0.04	Carismi Bond Euro C/B	5,230 25	Alp Oob Int.
		Caam Obvalined	8,030 -138	Ducatof Fx Euro M/A	6,727 31	Int. Oob. Int.
158	-1.41	Cargi Mesacio 30	4,719 17	Ducatof Fx Euro M/Y	6,757 31	Arca Bond
238	-2.32	Carisma Dynamic Mix 15	3,830 0.03	Ducatof Fx Euro M/Y	6,757 31	Auro Oob: Glob.
		Carisma Dynamic Mix 30	3,796 -1.08	Egilion Oob Euro	6,757 31	Bim Oob Glob.
910	-2.39	Ducatof Mix 10/50 A	4,239 0.05	Euronext F.Ob. Euro	12,783 46	Bipiemme Pianeta
771	-0.74	Ducatof Mix 10/50 Y	4,417 -0.05	Euronext Redd.	14,355 34	Bipiemme Int.
554	-1.85	Ducatof Mix Equity10/50 A	4,319 0.26	Fondaco Eurogov Beta	109,135 5.57	Carige Bond Int. A
553	-1.88	Ducatof Mix Equity10/50 Y	4,333 0.23	Fondaseri Euro	7,410 28	Carige Bond Int. C/B
668	-2.48	Euronext. Multibul. Fed.	6,340 0.73	Fondit. Euro B. Long T	6,614 9.93	Carige Bond Int. Q/A
300	-2.02	Gestelle Glob Asset 2	11,461 0.26	Fondit. Euro B. Med. T	10,085 0.63	Ducatof Fx Euro A
		Med. Elite 30 L	4,649 -0.64	General Bond Euro	9,355 0.5	Ducatof Fx Glob. Y
291	-4.27	Med. Elite 30 S	5,005 -0.66	Gestelle Elcoo Oob C/A	5,932 42	Ducatof Fx Glob. Y
457	-4.51	Symph. S Bi E/Int. A	4,857 -1.01	Gestelle Elcoo Oob C/B	5,940 42	Ducatof Mui. Glob. Y
915	-3.7	Symphonic S Bi E/Int. B	4,256 -1.11	Gestelle Li Euro C/A	7,482 31	Ducatof Mui. Glob. Y
928	-3.72	Symph. S Bi E/Int. C	4,257 -1.08	Gestelle Li Euro C/B	7,501 31	Euronext Oob.
422	-4.27	Ubi Pra. B. Euro. Ric	4,543 -0.53	Gestelle Ml Cedita	6,465 33	Euronext. Int. At. B
		Ubi Pra. Pro. Moderato	5,233 -	Gestelle Ml Euro C/A	14,097 31	Fondaseri Int.
				Gestelle Ml Euro C/B	14,129 31	General Bond Int.

Ubi Pra

235	-2.43	Ulti Pra. Privilege	4,998	-0.52	Intell Euro Bond Long T	7,508	0.93	Am Bond	
236	-1.16	Uys Strategy Xtra Yield	8,584	-	Intell Euro Bond Med.T	7,574	0.58	Itallor/ Global Bond	
237	-	Vegasset Sintesaduate	5,242	0.07	Intell Euro Short Term 1	6,618	0.11	Leam Bond	
238	-	OBBL. EURO GOV. B.T.			Intell Euro Short Term 3	10,708	0.33	Leam Bond	
239	-429	-2.26	Abn Amro Master Mon.	9,813	0.06	Intell Euro Long T	7,590	0.4	Mc G F Global Bond A
240	-	ICAZ			Itallor. Euro Bond	7,980	0.38	Mc G F Global Bond B	
241	-0.32	0.46	Allianz Mon.	15,172	0.65	If Gov. Euro 1/3 Amri	10,989	0.1	Mediolanum Intermoney
242	-0.51	-0.46	Alto Mon.	13,894	0.17	Intell Euro 1/3	7,989	0.1	Optima Obs Euro Glob
243	-0.51	-0.46	Alto Mon.	13,894	0.17	Leam Bond	6,930	0.07	Optima Obs Euro Glob
244	-0.90	-2.92	Bancoposta Mon.	5,935	0.08	Mediolanum Eurooney	6,389	0.19	Sys Obs Int.
245	-		Bip Mon. Breve Term.	6,255	0.05	Mediolanum Italymoney	6,466	0.36	Sys Obs Int.
246	-		Bip Mon. Breve Term.	6,255	0.05	Nordfondo Obs Euro M.T.	16,180	0.33	Ubs Pra. Obs. Global
247	-678	-5.42	Bip Mon. Breve Term.	11,642	-0.05	Optima Obs Euro	6,445	0.3	Vegasset Obs. Int. Cl. A
248	-469	-3.43	Bip Mon. Breve Term.	6,082	-0.05	Optima Obs Euro	6,445	0.3	Vegasset Obs. Int. Cl. A
249	-547	-3.43	Bip Mon. Breve Term.	6,082	-0.05	Pioneer Csm Eurofincom	14,279	0.58	Vegasset Obs. Int. Cl. A
250	-355	-5.92	Bip Mon. Breve Term.	6,057	0.07	Ras Lux B. Europe	53,322	0.24	OBBL. INT. CORP.
251	-379	-1.05	Bip Mon. Breve Term.	6,142	0.11	Sau Eurobb.	12,137	0.27	Acta Corporate Bt
252	-561	-5.42	Carpis Mon. Euro	11,222	0.03	Systems Obs. Euro M.L. Tr.	5,683	0.42	Itallor. Corporate Bond
253	-315	-4.12	Civ. Forum Intl Puid A	5,248	0.06	Ubs Pra. Euro M.L. Term.	6,231	0.58	Ubs Pra. Obs. Glob. Corp.
254	-656	-3.48	Civ. Forum Intl Puid B	5,256	0.06	Unibanca Obs Euro	5,509	0.25	OBBL. INT. HIGH
255	-0.12	0.94	Consulstment Mon.	4,932	0.24	Vegasset Obs Euro Cl. A	6,054	0.3	Ubs Pra. Obs. Gl. Alto R
256	-589	-4.25	Crt Cento Valore	6,769	0.03	Vegasset Obs Euro Cl. B	6,067	0.3	OBBL. INT. HIGH
257	-548	-5.42	Crt Cento Mon. Plus	5,547	0.05	Vegasset Obs Euro Cl. C	5,786	0.64	OBBL. YEN
258	-720	-1.18	Csm Mon.-1	7,541	0.01	Vegasset Obs Euro Cl. Q	5,786	0.86	Ducato Fin A
259	-829	-2.48	Ducato Fin Euro Br A	6,500	0.02	Vrs Euro Resto	7,850	0.61	Ducato Fin B
260	-105	-10.08	Ducato Fin Euro Br B	6,016	0.16	OBBL. EURO CORP. INV. GR.			
261	-679	-0.89	Ducato Fin Euro Br C	5,512	0.07	Acta Corporate Bond	5,655	0.15	Acta Corporate Bond
262	-679	-0.89	Eurocom. Rendita	8,143	0.07	Bipiemme Corp. Bond	6,363	0.11	Acta Corporate Bond
263	-679	-0.89	Fideuram Security	9,383	0.01	Carpis Corporate Euro A	5,298	0.13	Bipiemme Euro. Mest
264	-329	-2.69	Fondseal Rend.	13,834	0.12	Ducato Elito Fx A	4,778	0.21	Brl Brl Emmer
265	-289	-3.55	Fondit. Euro Bond Short T	7,491	0.17	Ducato Elito Fx Y	4,796	0.21	Ducato Fx Emmer A
266	-172	-2.85	Fondit. Euro Currency	7,741	0.03	Ducato Fx Imprese A	5,757	-0.14	Ducato Fx Emmer Y
267	-871	-6.18	Generali Mon. Euro	15,582	0.13	Ducato Fx Imprese Y	5,781	-0.14	Eurocom F. C. Emmer
268	-754	-1.78	Intell Euro Br Cl. A	7,365	0.03	Eurizon F. C. Corp. Euro.	5,082	0.28	Eurizon Emmer Mkt B
269	-886	-2.14	Intell Euro Br Cl. B	7,378	0.04	Eurizon Obs Euro Corp. B	7,223	-0.07	Fondit. Bond Gb Emmer B
270	-126	-1.57	Imi 2000	16,658	0.02	Fondit. Euro Corp. Bond	7,320	0.45	Gestelle Emmer Markets

Cr. Cento

-08	-1,08	Eurizon Diversificato	7.202	-0,4	Aziunt Trend	15.800	-4,2	Mc G Frl Plu HighVol. A
-08	-1,07	Eurizon Rendito	5.842	-0,6	Aziunt Trend Amer.	7349	-3,93	Mc G Frl Plu HighVol. B
-01	-1,01	Eurizon Soluzioni 10	6.551	-0,4	Aziunt Trend Europa	10.929	-3,1	Mc G Frl Plu Med Vol. A
-06	-1,01	Evolution 10 Erh	43.790	-	Aziunt Trend It.	14.126	-3,32	Mc G Frl Plu Med Vol. A
-08	-1,00	Evolution 10	43.790	-	Aziunt Trend Pacif.	5.731	-2,6	Nextium Trend Flessibile
-18	-1,08	Fondis Cash Dynamic	4.392	-0,23	Banco Posti Est.	4.897	-0,15	Nextium Trend Flessibile
-17	-1,16	Generale Cash	6.276	0,11	Banco Centrop/5	5.95	0,04	Nextium Trend Flessibile
		Gestelle Global Asset 1	8.224	0,07	Banco Posti Centrop/ 07	4.976	0,12	Open Fund Rit Ass Var2
51	2,06	Ireaca Cx Global Assent 1	5.363	-0,5	Bn Flessibile	3.551	-1,22	Open Fund Rit Ass Var4
92	1,61	Lionardo 80/20	5.693	0,19	Bpi Flessibile	2.648	-1,49	Pioneer Target Controllo
00	1,63	Nexamp Part. Obi. Misto	5.571	0,14	Bpiemre Ob. Rendimento	5.170	-0,21	Pioneer Target Equilibrio
		Nordfonde Ciclo Obvinto	6.023	0,15	Bvcr Obiettivo Rend.	5.147	0,02	Pioneer Target Sviluppo
45	2,09	Pioneer Ob. Plu A Distr	8.033	0,14	Bnl Target Return Cons.	4.674	-0,02	Profilo Best Funds
38	1,97	Sin Sinus Diverso	6.601	-0,12	Bnl Target Return Cons.	11.500	-0,52	Profilo Elite Flessibile
80	2,00	Sin Sinus Diverso	16.000	-0,09	Bnp 100% E Plu Gr Asia	5.002	-0,2	Profilo Elite Flessibile
65	1,93	Sin Sinus Diverso	6.444	-0,18	Bnp 100% E Plu Gr Eur	4.746	-0,46	Sofia
65	1,93	Systema Obi Dinamico	6.709	0,27	Bnp 100% E Plu Gr Atacco	4.746	-0,46	Soprano 1 Rit Ass A 6 B
14	2,26	Total Return Obi.	4.693	0,02	Bnp Obiettivo Centropac.	4.625	-0,35	Soprano 1 Rit Ass 5 A
23	2,43	Unl Pri. Port. Prodotte	5.594	0,09	Bnp Obiettivo Dilessa	5.149	0,08	Soprano 1 Rit Ass 5 B
49	2,11	Unl Pri. Port. Prodotte	5.501	-0,09	Caam Absolute	5.014	-	Soprano 1 Contrarian A
25	2,11	Vegasset Striltemoderato	5.314	0,17	Caam Dyn. Allocation	4.762	-0,75	Soprano 1 Contrarian B
28	2,28	Zenit Obi.Clt	7.374	0,11	Caam Equity 1	5.051	0,1	Soprano Global Macro A

67 2,38 Zenit Obol
N OBBI

1.6	1.9	Bismenne Premium	6,249.02	0.02	Caam Europe 3	4.19	0.2	Soparim Infruz 1.5% A
16	20.9	Bismenne Risparmio	7,576.02	0.02	Caam Europa Double Call	4,832	0.0	Soparim Relat. Value A
97	92.28	Brl Target Return Liquid	8,594.00	0.01	Caam Foeuqepq2013	4,208	0.0	Soparim Relat. Value B
08	08.08	Caam Liquidat'	1,979.02	0.01	Caam Foeuqemore 2014	4,207	0.0	Symph S Asia Fless
09	09.95	Civ. Forum Iulj Strat A	4,201.10	1.04	Caam Foeuqemore2013	4,457	0.0	Symph S S Fortissimo
18	18.69	Civ. Forum Iulj Strat B	4,206.10	1.01	Caam Foeuqemore2013	4,628	0.0	Symph S S Fless
09	09.52	Consuinvest High Yield	4,496.15	0.01	Caam For Eu Eq Op 2013	4,140	0.0	Tam Flessibile
17	17.37	Consuinvest Rend	6,302.06	0.03	Caam For Eu Eq Op 2013	4,522	0.0	Total Return
02	02.01	Ducato Flx Rend A	17,109.28	0.02	Caam For. Eur. Mer. Emer.	5,654	0.0	Ubi Pra. Active Beta
43	43.97	Ducato Flx Rend B	17,109.28	0.02	Caam For. Priv. Div. Opp.	4,695	0.0	Ubi Pra. Alpha Equity
57	57.58	Eurob. Flx Rend A	6,223.06	0.16	Caam Foeuqer 13	4,510	0.0	Ubi Pra. Flex Free
21	21.31	Eurob. Flx Rend B	5,326.08	0.08	Caam Foeuqer 14	4,725	0.0	Ubi Pra. Flex Free 2
09	09.09	Gest.elle Tr Obb.	5,136.08	0.08	Caam Foeuqrid 14	4,515	0.0	Ubi Pra. Flex Free 4
13	13.43	Ritmo Rel	5,177.17	0.01	Caam Formula Gar 2012	4,678	0.0	Ubi Pra. Redd. Priv
40	40.43	Symph S Bond Fless.	5,020.00	0.02	Caam Formula Gar 2013	4,542	0.0	Ubi Pra. Rel. Din.
64	64.94	Ubi Pra. Active Duration	5,165.02	0.12	Caam Priv	5,380	0.15	Ubi Pra. Rel. Aggr.
74	74.93	Ubi Pra. Ret. Prt	9,747.02	0.25	Caam Private Alti	4,656	0.0	Ubi Pra. Rel. Aggr.
13	13.79	Ubi Pra. Ret. Bn Cgd	5,061.08	0.02	Caam Qrtum	4,799	-2.7	Unibanca Plus
38	38.04	Ubi Pra. Tot. Ret. Bn Cgd	5,061.08	0.02	Garige Flessibile	4,984	-2.7	Vegagest Flessibile
40	40.18	Ubi Pra. Tot. Ret. Redd. Aggr.	5,143.06	0.26	Garige Flessibile	4,984	-2.7	Vegagest Rendimento
77	77.45	Vegagest Obb Flessibile	5,143.06	0.06	Garige Flessibile Perf Cl	4,967	0.0	Vollterra Tr Glob.
77	77.45	Vollterra Tr Glob.	5,038.08	0.08	Caripri Assoluta Perf Cl	4,502	-10.6	Viv. Cont Rendimento

26	1.34	LIQUID
43	1.34	

10.1	1.86	Agora Cash	5,230.00	6.55	0.13	Zent Highrand 0-1000rf
10.18	1.84	Alianz Liquidita' A	5,500.00	0.28	-2.36	Zent Zerocento Fd
86.183	1.83	Alianz Liquidita' A	5,002.00	-	-	
32.1	1.69	Alianz Liquidita' B	5,590.00	0.22	-1.86	ALTRI
75.04	1.48	Arca Liquidita'	6,325.00	0.22	-1.43	Bon Un Fuh
41.049	1.41	Arca Bl Breve Term.	8,580.00	0.22	-	Bon Un Over
33.155	1.40	Arca Bl-tesorera	5,630.00	0.22	-	Cu Via Allegro
30.021	1.35	Aureo Liquidita'	6,632.00	0.22	-1.69	Cu Via Andante
21.053	1.32	Asim Investimenti	12,102.00	0.22	-1.69	Cu Via Balanced
74.193	1.30	Bel Cash	21,682.00	0.22	-	Cu Via B. Equity
99.12	1.27	Casim Euro	100,322.00	0.22	-1.34	Cu Via B. S Bond
27.215	1.25	Carige Liquidita' Euro A	6,106.00	0.23	-	Cu Via B. Dutch Eq
42.206	1.22	Canis Liquidita' C/A	5,189.00	0.22	-1.57	Cu Via B. Ems Bond
14.006	1.21	Canis Liquidita' C/B	5,194.00	0.24	-	Cu Via B. Eur Eq
10.022	1.20	Ducato Fid Mix A.	8,219.07	0.27	-	Cu Via B. Et Fund
39.035	1.18	Ducato Fid Mix. I.	8,271.07	0.27	-	Cu Via B. Jap Eq
69.085	1.17	Ducato Fid Mix. II	8,246.07	0.27	-	Cu Via B. N. A. Eq
30.3	1.16	Epsilon Cash	6,115.00	0.05	-2.69	Cu Via Europe Cl
69.085	1.15	Eurizon F.Tesor. Euro A	7,506.04	0.24	-	Cu Via Global Bond
30.3	1.14	Eurizon F.Tesor. Euro B	7,515.04	0.24	-	Cu Via Global Eq
30.3	1.13	Eurizon F. Liquidita' C. A	7,182.00	0.03	-	Cu Via Jap. Cl
30.3	1.12	Eurizon Liquidita' C. B	7,324.00	0.03	-	Cu Via Mosso
30.3	1.11	Eurorob. Contobivo	11,689.00	0.01	-	Cu Via Plus
30.3	1.10	Eurorob. Tesoreria	10,931.00	0.05	-	Cu Via Pres. Eq
30.3	1.09	Fidurinvest Arretrata	4,719.00	0.07	-	Cu Via Pres. 70
30.3	1.08	Fondinvest Euro Cash	110,782.00	0.22	-	Cu Via Pres. 80
30.3	1.07	Fondinvest Cash	8,895.00	0.03	-	Cu Via Pres. 90
30.3	1.06	Fondo Liquidita'	7,280.00	-	-	Cu Via Pres. Eq
47.291	1.05	Generale Liquidita'	6,239.00	0.22	-	Cu Via Safe Eq
16.29	1.04	Gestlife Cash Cedita	9,228.00	0.23	-	Cu Via Tech Eq
49.276	1.03	Gestlife Cash Euro C/A	7,016.00	0.24	-	Inv Al Est
32.002	1.02	Gestlife Cash Euro C/B	7,026.00	0.24	-	Inv Val Int
38.357	1.01	Meditanum R. Mo.	5,535.00	0.22	-	Inv Strategic 1
38.427	1.00	Nexi Par. Liquidita'	5,613.00	0.24	-	Nv Via At
		Carismat Profit C/B	6,155.00	0.13	-	
		Consulinvest Alti Div.	3,068.00	-2.36	-	
		Consulinvest Mercat Em	4,170.00	-1.86	-	
		Consulinvest Multi Flex	4,265.00	-2.18	-	
		Cr. Cento Premium	3,801.00	-1.43	-	
		Ducato Elco Fide Civita	3,961.00	-	-	
		Ducato Elco Fide Europa	3,908.00	-	-	
		Ducato Euro F. Emi Abo A	1,069.00	-1.69	-	
		Ducato Euro F. Emi Abo Y	1,069.00	-1.69	-	
		Ducato Geo Eur Altopoten	1,864.00	-3.09	-	
		Ducato Geo Eur Altopoten	1,906.00	-	-	
		Ducato Geo Ita Altopoten	4,157.00	-1.59	-	
		Ducato Geo Ita Altopoten	4,212.00	-1.57	-	
		Ducato Multi Cash Prem Y	4,630.00	-	-	
		Ducato Multi Cashprem A	4,607.00	-	-	
		Ducato Multi Cashprem A	4,076.00	-	-	
		Ducato Multi Cashprem Y	4,104.00	-	-	
		Epsilon Qreum	5,244.00	-2.69	-	
		Eurizon F. Gar. 03/13	4,841.00	-	-	
		Eurizon F. Gar. 28/06	5,023.00	0.08	-	
		Eurizon F. Gar. 29/07	4,859.00	-	-	
		Eurizon F. Gar. 3/07	4,845.00	-	-	
		Eurizon F. Gar. 3/07	4,919.00	-	-	
		Eurizon F. Gar. Isom6	5,002.00	0.03	-	
		Eurizon F. Gar. 06/12	5,812.00	0.12	-	
		Eurizon F. Garant. 09/12	4,791.03	-	-	
		Eurizon F. Garant. 12/12	4,797.08	-	-	
		Eurizon F. Profilo Din.	4,631.00	-0.25	-	
		Eurizon F. Profilo Modest.	4,901.00	-0.24	-	
		Eurizon F. Profilo Prod.	5,206.00	-	-	
		Eurizon F. Rend Ass Zanni	5,058.00	0.02	-	
		Eurizon F. Rend Ass Zanni	5,197.00	0.19	-	
		Eurizon F. Rend Ass Zanni	4,758.00	-	-	

12	0,02	BTP 01/08/21 3,75%	91,070	90,880
----	------	--------------------	--------	--------

93	-2.48	BTP 101823.75	95.20	95.20
93	-2.43	BTP 101823.75	94.30	94.30
77	-1.32	BTP 212212.55	154.00	154.00
77	-1.32	BTP 101123.75	144.55	144.55
91	-1.35	BTP 101126.25	127.32	126.86
72	-1.23	BTP 101126.25	118.73	117.93
30	-0.49	BTP 101129.25	103.41	103.00
74	-	BTP 101051.56	113.47	112.75
91	-	BTP 101035.75	106.30	105.98
91	-	BTP 101035.75	100.70	100.38
91	-	BTP 101037.44	96.26	95.98
97	-0.08	BTP 150935.25	92.30	91.75
94	0.37	BTP 101039.55	100.90	100.60
74	-0.78	BTP 101709.19	100.22	100.23
82	0.06	BTP 101039.55	98.43	98.20
70	-0.74	CT1 0109.09 TV	100.31	100.30
99	-1.73	CT1 0110.09 TV	100.42	100.41
87	-0.85	CT1 0107.09 TV	100.21	100.20
79	-0.81	CT1 0110.09 TV	99.70	99.70
85	-0.85	CT1 0112.10 TV	100.22	100.19
79	-0.71	CT1 0105.11 TV	99.10	99.10
33	-0.45	CT1 0105.11 TV	98.96	98.96
31	-0.48	CT1 0111.12 TV	98.50	98.50
00	-1.69	CT1 0113.13 TV	98.20	98.20
13	-1.66	CT1 0117.12 TV	96.50	96.50
76	-0.06	CT1 0110.09 TV	96.40	96.40
74	-0.58	CT1 0109.15 TV	96.23	96.23
79	-0.56	CT1 3120BZ CT	93.40	93.40
		CT1 3006.30 CT	97.40	97.40
		CT1 3009.12 CT	95.30	95.30
		CT1 3009.12 CT	93.60	93.60

59 -3.67

DEBITI		IMMOBILIZZAZIONI		RISERVE		CAPITOLI DI RISERVA	
DEBITI		IMMOBILIZZAZIONI		RISERVE		CAPITOLI DI RISERVA	
DEBITI		IMMOBILIZZAZIONI		RISERVE		CAPITOLI DI RISERVA	
56	-1,72						
58	-82						
13	1,01						
66	-1,26						
30	0,3						
64	-1,9						
55	-6						
65	-6						
31	0,4						
67	-7,8						
27	-0,8						
68	-2,78						
27	-0,8						
63	-1,3						
63	-1,62						
61	0,12						
01	0,14						
52	0,06						
39	-1,2						
78	-2,27						

Titoli	Ultimo	Prec.
--------	--------	-------

80	-3.76	Acqui Pro	4,180	4,270
79	-0.09	Alpina Pront	0,280	0,297
78	-0.79	Autokred	1,902	1,265
77	-0.89	Artemide Mer	9,210	10,170
76	-2.21	B&C Scauers	2,250	2,850
75	-0.51	Best Union Co.	2,380	2,500
74	-0.93	Biancamano	2,190	2,500
73	-0.93	Boiera	4,700	4,695
72	-0.08	Borghesia	1,230	1,237
71	-0.45	Borghesia	1,260	1,260
70	-0.45	Boyle Health	0,870	0,870
69	-2.16	Caleffi	1,580	1,555
68	-0.04	Cia	0,200	0,200
67	-0.48	Cogeme Set	3,300	3,290
66	-0.48	Conat Prestito	1,140	1,180
65	-2.13	Ennivi	0,526	0,563
64	-0.96	Fernit	1,270	1,381
63	-0.78	Greivision	21,00	21,60
62	-0.28	Iw Bank	2,183	2,240
61	-0.17	Kersell	10,236	9,915
60	-0.43	Mondo He	4,280	4,695
59	-0.44	Normale	2,360	2,366
58	-0.04	Normale	6,000	5,991
57	-1.18	Novare	1,700	1,700
56	-0.18	Pienni	1,498	4,230
55	-0.44	Pienni	0,499	0,410
54	-1.18	Pioppi	1,100	1,150
53	-0.90	Pro Emilia Romagna	10,300	10,110
52	-0.90	Pro Sondrio	1,700	1,720
51	-0.90	Prarmac	1,950	2,010
50	-0.90	Rd	1,020	1,020
49	-0.38	Realy Valog	2,170	2,159
48	-0.10	Rossi	1,860	1,860
47	-0.56	Roviss	1,300	1,300
46	-0.65	Service Service Bt	0,480	0,480
45	-0.05	Tamburi	3,490	3,435
44	-0.34	Tamburi	1,595	1,620
43	-0.34	Temmeringa	1,638	1,638
42	-0.34	Toscana Fin	0,950	0,950
41	-0.34	Valsola	2,721	2,796
40	-0.34	Yorkville Bhn	0,650	0,670

TRIESTE «L'unico cervello che possiede una grammatica di sufficiente complessità è quello dell'uomo. E allora uno si chiede: come, perché questo accade? E quando comincia a manifestarsi questa facoltà?». Jacques Mehler, docente di neuroscienze cognitive alla Sissa, figura di caratura internazionale nelle ricerche sull'apprendimento del linguaggio, si pone queste domande da decenni e almeno all'ultima è ormai in grado di dare una risposta: comincia prestissimo, nei primissimi giorni di vita. Lo conferma una volta di più il suo ultimo lavoro da poco uscito su Pnas, i «Proceedings» dell'Accademia delle scienze americana, in cui si dimostra che il cervello di un neonato è già sensibile ad alcuni aspetti della grammatica che gli consentono di distinguere parole diverse. Oltre a Mehler, lo studio porta le firme di Judit Gervain dell'Università della British Columbia, di Francesco Macagno e Silvia Cogo dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, di Marcela Peña dell'Università di Santiago del Cile e della Sissa.

Nato a Barcellona 72 anni fa, condotto dai genitori in Argentina quando aveva pochi mesi, Jacques Mehler studiò chimica-fisica a Buenos Aires ma poi (a Oxford) decise di cambiar mestiere passando alla psicologia, allo studio della mente. Andò negli Stati Uniti, a Harvard, dove prese il dottorato in psicologia e si trovò nel mezzo del grande dibattito sul linguaggio tra Skinner e Chomsky, tra behaviorismo e innatismo. Era l'inizio degli anni Sessanta: il linguaggio, da comportamento acquisito, cominciò a venire considerato come una facoltà computazionale e largamente innata, «inscritta» nel cervello. Ancora tre anni al Mit, un anno a Ginevra con Piaget (sussiegoso «patron» dell'epistemologia genetica), poi Parigi e infine – dal 2001 – Trieste e la Sissa, dove Mehler ha creato e dirige il Laboratorio del linguaggio, della cognizione e dello sviluppo.

Qui, nelle stanze di un edificio nell'area dell'ex stabilimento della Stock, Mehler e i suoi colleghi studiano il cervello dei neonati. Affascinati anche essi dall'efficienza e dalla rapidità con cui il cuculo dell'uomo è in grado di imparare la madrelingua: come se il nostro cervello possedesse delle strutture che lo rendono da subito in grado di assorbire ed elaborare questo tipo di apprendimento.

E torniamo allora a quest'ultima ricerca, condotta a Udine, all'Ospedale Santa Maria della Misericordia, su due gruppi di 22 neonati ciascuno (con dodici femminucce e dieci maschietti), tutti con meno di quattro giorni di vita. I ricercatori hanno fatto ascoltare ai bambini delle sequenze di sillabe diverse tra loro: alcune con la struttura linguistica ABB, come «mubaba», «talulu», «penana», in cui la prima sillaba è diversa dalla seconda, che è uguale alla terza; e altre sillabe che presentavano invece la struttura linguistica ABC, come «mubage»,

«talupi», «penaku», in cui tutte e tre le sillabe sono diverse tra loro.

Per monitorare la risposta dei neonati si è fatto uso della topografia ottica, uno strumento non invasivo che consente di registrare le variazioni della densità del flusso sanguigno nelle diverse aree del cervello.

«Contrariamente a quanto noi stessi pensavamo – spiega Mehler – abbiamo visto che il bambino aveva reazioni diverse a seconda degli stimoli verbali cui veniva sottoposto, che era in grado di discriminare tra strutture con ripetizioni e strutture senza ripetizioni. E

questo ad appena 36 ore dalla nascita. Il che dimostra che l'organizzazione funzionale del cervello in età neonatale prefigura l'organizzazione del cervello adulto».

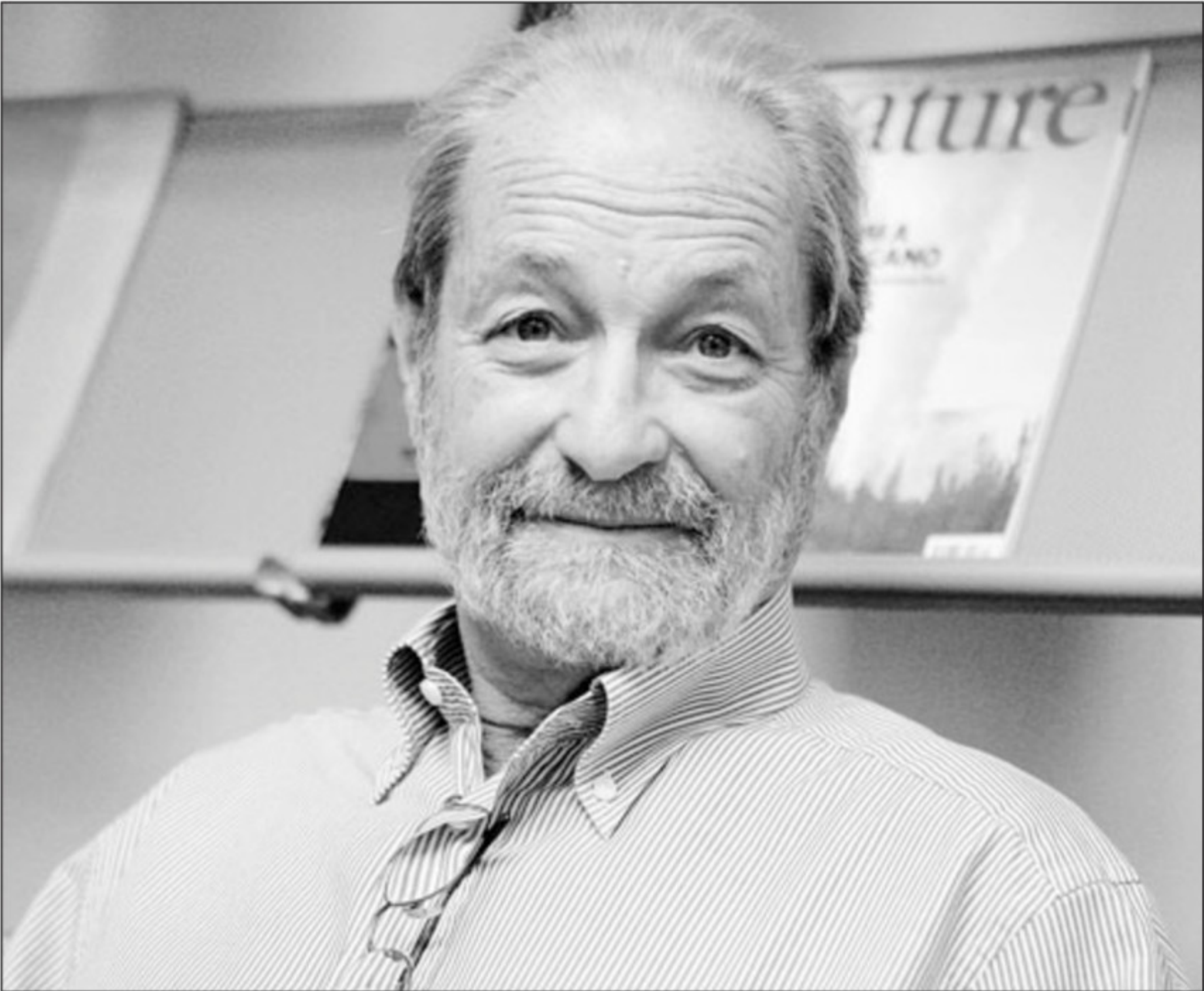
E noto che l'emisfero sinistro del cervello è predominante nel riconoscimento del linguaggio. Ma questa asimmetria è il risultato dell'esposizione al linguaggio durante l'infanzia, oppure è presente fin dalla nascita? La seconda ipotesi pare quella corretta. Durante gli esperimenti, sia nell'ascolto delle parole ABB, sia di quelle con struttura ABC, è stata infatti registrata l'attivazio-

ne delle aree uditive, che negli adulti sono collocate nelle regioni perisilviane, in prevalenza nell'emisfero sinistro.

Non solo. Si è verificato che, ascoltando le «parole» con ripetizione di sillabe ABB, nei neonati si attivano anche le aree anteriori della corteccia frontale, in regioni assai vicine a quelle che utilizzano gli adulti per processare il linguaggio. Il cervello dei neonati, in pratica, «lavora» di più, è maggiormente stimolato quando ascolta le sequenze con ripetizioni di sillabe rispetto a quando ascolta le sequenze senza ripetizioni. Insomma:

INTERVISTA CON JACQUES MEHLER

Il neuroscienziato cognitivo docente della Sissa all'avanguardia nelle ricerche sull'apprendimento



Il professor Jacques Mehler, 72 anni, docente di neuroscienze cognitive alla Sissa di Trieste, fotografato da Massimo Silvano

Nel cervello dei neonati le radici del linguaggio

IL GUASTO AL MEGA ACCELERATORE NEI COMMENTI DEI FISICI TRIESTINI AL CERN

Lhc potrà ripartire solo nella prossima primavera

TRIESTE È confermato. Si nascondeva in una connessione difettosa tra due magneti nel settore 3-4 dell'anello di 27 chilometri di circonferenza il corto circuito che un mese fa ha provocato l'improvviso blocco di Lhc. Un incidente che ha generato sconcerto nelle migliaia di fisici e ingegneri che lavorano attorno al nuovo mega-acceleratore del Cern di Ginevra. Tanto più che l'avvio della macchina, il 10 settembre, era avvenuto con sorprendente rapidità e facilità: i fasci di protoni avevano preso a correre nell'anello, in entrambi i sensi, in attesa di poter collidere e generare nuove particelle subatomiche e – forse – una nuova fisica. Grande entusiasmo, tanti sorrisi e pacche sulle spal-

le. Poi, attorno al mezzogiorno del 19 settembre, la doccia fredda.

In una manciata di secondi l'elio liquido che manteneva i magneti a -271,3 gradi centigradi (un soffio appena sopra lo zero assoluto: -273,15 gradi) si riscaldava a causa del corto circuito e fuoriusciva in forma gassosa, invadendo il tunnel a 100 metri sotto terra. Il gas veniva subito eliminato dal sistema di aerazione, ma la bassissima temperatura dei magneti impediva di ispezionare il segmento dell'anello dove era avvenuto il guasto, subito isolato.

Ci sono volute quasi quattro settimane per portare i magneti a temperatura ambiente. E dunque solo qualche giorno fa i tecnici hanno

potuto rendersi conto di persona delle conseguenze dell'incidente e di come si procederà ora per riattivare l'acceleratore. Un comunicato del Cern precisa che sarà necessario sostituire almeno 24 dipoli superconduttori (i magneti che curvano il fascio di protoni nell'anello) e 5 quadrupoli (che focalizzano il fascio di particelle accelerate).

«Lungo l'intero anello di Lhc ci sono 1232 dipoli, ciascuno lungo 14 metri e pesante 35 tonnellate, e in totale circa 9300 magneti», precisa Giuseppe Della Ricca, ricercatore del Dipartimento di fisica dell'Università di Trieste e membro della locale sezione dell'Infn (l'Istituto nazionale di fisica nucleare), in questi giorni al Cern. «Vanno tenuti a temperature

vicine allo zero assoluto perché solo così diventano superconduttori, vale a dire che le loro bobine di niobio-titanio non manifestano più resistenza al passaggio della corrente. Sono l'elemento più innovativo di questa macchina, ma anche quello potenzialmente critico».

E adesso? «Adesso bisognerà riparare il guasto e sostituire gli elementi danneggiati. Poi ci vorranno tre-quattro settimane per raffreddare l'anello. Ma a dicembre comincia lo shutdown invernale, tutti gli acceleratori del Cern vengono spenti per tre mesi per la manutenzione e per non aggravare il carico di consumi elettrici del cantone di Ginevra. E allora, per il nuovo avvio di Lhc, se ne parlerà il prossimo anno».

Giuseppe Della Ricca fa parte della ventina di fisici triestini che a vario titolo lavorano su Lhc. È responsabile del gruppo di Trieste dell'esperimento Cms, un «gigante» lungo 21 metri e alto 15, pesante 12.500 tonnellate, uno dei quattro rivelatori disposti lungo l'anello (gli altri si chiamano Atlas, Alice e Lhcb). Cms sta per Compact Muon Solenoid: a questo esperimento – unitamente ad Atlas – è affidato il compito di identificare l'ormai celebre bosone di Higgs, la «particella di Dio» che dà la massa a tutte le altre particelle.

Appena rientrata dal Cern, Marina Cobal conferma i tempi per la ripresa delle operazioni con Lhc: «Se tutto va bene, all'inizio di aprile si

PROMEMORIA

✓ Oltre 200 fotografie aeree della battaglia di El Alamein (estate 1942), con la dislocazione di migliaia di mezzi, cannoni, campi minati, fili spinati, depositi e piste,

sono state scoperte dai ricercatori del Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova, guidati da Aldo Bondesan, negli archivi dell'Ufficio storico dell'Aeronautica.

✓ Da oggi al 6 gennaio al Castello di Udine è aperta la mostra «La grande guerra vista da Italo Calvino», che presenta una scelta di

tele del pittore goriziano (ma anche di altri artisti, come Montanari, Beltrame e Sartorio) dedicata al tema della Grande Guerra.



Il politologo Giorgio Galli, martedì alla Leg di Gorizia

SAGGIO DEL POLITOLOGO

Gorizia: Giorgio Galli rilegge la democrazia e il pensiero militare

GORIZIA Storie di uomini, armi e atti di forza. Storie reali, storie fondamentali per lo sviluppo della società moderna. Storie, quelle proposte nel volume «La democrazia e il pensiero militare» di Giorgio Galli (Leg, pagine 209, euro 19,00), dedicate all'ipotesi secondo la quale «i successi del sistema sovietico avrebbero potuto favorire svolte autoritarie nelle democrazie rappre-

ni, sarà presentata alle 17.30 di martedì nella sede della Libreria Editrice Goriziana di corso Verdi 67 a Gorizia. A Georg Meyr, ricercatore nella sede isontina dell'Università di Trieste, il compito di tratteggiare i contenuti di un volume inserito nella collana «LeGuerre».

«Con la fine dell'autoritarismo comunista - questa una delle valutazioni di Galli - non si è esaurito il modello statale autoritario, prevalente nel mondo multipolare: dagli Usa alla Russia e dalla Cina all'India. Così, i criteri politici di mezzo secolo fa resistono anche dopo il crollo sovietico, pur non sussistendo il rischio di reali derive autoritarie nell'Occidente vincitore della Guerra fredda».

Mutamenti, dunque, ma anche continuità. Fattori delineati anche attraverso alcune delle voci più autorevoli del pensiero militare italiano con le quali Galli (già docente all'Università di Milano e consulente della Commissione stragi) evidenzia un approccio moderno rispetto problematiche globali come il nesso fra guerriglia e terrorismo, la «gestione della paura» dopo l'11 settembre e la presenza italiana nei conflitti più recenti. (da.ben)

Martedì pomeriggio alla Leg la presentazione del volume, inserito nella collana LeGuerre, che prende spunto dalle tesi contenute in un testo del 1962

sentative occidentali anche per il ruolo delle élites militari sorte nello scontro di decolonizzazione dopo la II Guerra mondiale».

Galli (saggista, storico e politologo) prende spunto da un testo del 1962 divenuto un classico della politologia per rileggerne i contenuti «in relazione all'influenza di tali gruppi di potere sulle società occidentali fra gli anni '60 e '80 del XX secolo. Lungo un percorso che, venuta meno la contrapposizione Usa-Urss, porta agli odierni assetti geopolitici mondiali».

L'opera, disponibile al pubblico da alcuni gior-



La scienziata Marina Cobal



Giuseppe Della Ricca

chiuderanno esperimenti e tunnel e inizierà il raffreddamento dell'anello. Per maggio/giugno, così, dovrebbero ricominciare a circolare i fasci di protoni. E nel corso del 2009 verranno probabilmente raggiunti nelle collisioni energie dell'ordine dei 10 TeV, a fronte dei 14 TeV previsti inizialmente».

Causa del corto circuito una connessione difettosa tra magneti nell'anello

questo si è deciso di tenere ugualmente la cerimonia di inaugurazione ufficiale di Lhc, martedì scorso, sia pure con un profilo più basso».

Ma intanto, al Cern, i fisici non stanno con le mani in mano. «Tutti e quattro i rivelatori di Lhc – spiega Della Ricca – vengono utilizzati per registrare i raggi cosmici che penetrano nel sottosuolo e che ci servono per mettere a punto e allineare i sottorivelatori degli esperimenti, il software, i sistemi di analisi e trasmissione dei dati. E anche un test per la Grid, la straordinaria griglia informatica che interconnette duecento centri di tutto il mondo e che è stata messa a punto proprio per gestire l'enorme mole di dati che verranno prodotti da Lhc». (f.pag.)

CINEMA
FESTIVALL'opera seconda di Maria Sole Tognazzi
con Monica Bellucci e Pierfrancesco Favino

Non seduce «L'uomo che ama» primo film italiano a Roma

ROMA. Sposa bagnata, sposa fortunata. Chissà se il proverbiale detto vale anche per i festival. Quello di Roma, che da quest'anno è diventato un Festival internazionale del Film, rinunciando alla tentazione di essere una Festa, è partito ufficialmente sotto un cielo plumbeo, presagio della fine di una caldissima ottobre romana.

Dopo l'inaugurale performance di Al Pacino, sono arrivati i film, primo fra tutti «L'uomo che ama» di Maria Sole Tognazzi, che ha dato il via alla selezione ufficiale della kermesse, e che da oggi sarà nelle nostre sale. Pellicola dalle tinte forti, che nel titolo e nella trama raggiunge il suo unico obiettivo, ovvero raccontare l'uomo che ama e che non ama, come tutti noi in momenti diversi della nostra vita. A farlo e a non farlo, nel film è Pierfrancesco Favino, attore intenso e viscerale, che da tempo ci ha insegnato a guardare oltre quel suo corpo e quella sua voce, possenti. Lui, Roberto, è un quarantenne piegato dall'amore, prima, che ignora la parola amore, poi.

Due storie uguali e contrarie che si avvicinano circolarmente, tradendo una reale cronologia, e



preannunciando un colpo di teatro che evitiamo, per ovvie ragioni, di commentare.

Accanto al protagonista, Ksenia Rappoport e Monica Bellucci, ma soprattutto - in ruoli più marginali - Marisa Paredes, Piera Degli Esposti e Arnaldo Ninchi. Interpreti di personaggi di contorno, ma capaci di accendere un plot che altrove fatica a brillare.

Storia non nuova, quella delle pene d'amore, ma non è qui che risiede la peggiore pecca del secondo lavoro di Maria Sole Tognazzi (dopo «Passa-

to prossimo»). Trattiene, imprigiona la commozone, impedendo agli attori di modulare l'emozione, questo «L'uomo che ama», cristallizzando la lacrima, congelando il sorriso in larga parte. Ma, intanto, ha aperto la rassegna romana, e conquisterà certamente una buona fetta di pubblico questo fine settimana, grazie al notevole battage pubblicitario a cui fa eco la colonna sonora firmata da Carmen Consoli.

Data da definire invece per l'uscita cinematografica di «8», film collettivo che ieri ha visto sfilare, l'uno accanto agli altri, i nomi di Wim Wenders, Gael García Bernal, Gaspar Noé, Yan Kou-

“

Fuori concorso le otto piccole storie di impegno civile firmate da registi come Wenders e Nair

”

Un episodio del film collettivo «8». A sinistra, Monica Bellucci e Pierfrancesco Favino in «L'uomo che ama»



Unite). Dall'Etiopia all'Amazzonia, dall'Australia al Burkina Faso, ma anche in Germania e negli Usa: per raccontare ognuno con il proprio tratto distintivo - la fame, l'assenza di istruzione elementare, la disuguaglianza tra i sessi, la mortalità infantile, la mancanza di salute di molte future madri, la malattia e i disastri ambientali. Auspicando, infine, una collaborazione globale per lo sviluppo. Come «11/09/01», e con la medesima volontà di non dimenticare.

Inaugurate intanto le

mostre che fanno da cornice al Festival: protagonisti Cronenberg, Risi, Topolino, il '48 e il Brasile. Uno strano viaggio che idealmente facciamo iniziare a Dino Risi, nell'anno della sua scomparsa. «Cento immagini di Dino Risi», titolo e realtà per ricordare attraverso un fitto repertorio fotografico la carriera del grande maestro. Il regista sui set dei suoi film più celebri, dal bianco e nero al colore, per passeggiare nell'ultimo mezzo secolo di questa nostra Italia.

Cristina Borsatti

MUSICA. AL MUSEO SARTORIO

Bis e pioggia di applausi per «I vestiti di Arlecchino» Brioze atmosfere veneziane nel quarto concerto del festival Wunderkammer

TRIESTE Nel percorso sulla «Via della Seta», itinerario che contrassegna la nuova edizione di «Wunderkammer», si è approdati a Venezia per il quarto appuntamento della rassegna organizzata dall'Associazione Epicanica. Che, discostandosi per una volta da una programmazione strettamente musicale, ha scelto di offrire al pubblico un intermezzo di prosa e musica rievocante atmosfere e colori della città dei dogi.

«I vestiti di Arlecchino» è infatti una breve azione scenica ideata da Bepi Santuzzo, veneziano doc e artista eclettico, esperto di danza antica e popolare nonché impegnato da una ventina d'anni nel campo dell'animazione teatrale e musicale per la scuola.

La pièce - proposta nella Sala Costantinides del Museo Sartorio - narra le vicissitudini di Arlecchino, derubato dell'inconfondibile vestito al ritorno di un viaggio in Katai, costretto a peregrinare per lande inospitali fino

all'arrivo in un misterioso palazzo abitato da due dame, pronte a rivestirlo e, così facendo, a regalarci una nuova identità (salvo poi aiutarlo a ritrovare se stesso attraverso il recupero di quel suo mitico vestito).

Un canovaccio lieve, compattato dal brio dello Janas Ensemble, ove le peripezie di Arlecchino erano affidate alla verva dialettale dello stesso autore mentre l'atmosfera salmastra della laguna emergevano dalla voce del soprano Lia Serafini, interprete di una decina di «canzoni da battello veneziano» e dal clavicembalo esperto di Paola Erdas, artefice della colonna sonora (Vivaldi, Marcello, Rameau, Lully, Banchieri e Lebeque).

Al termine, buon successo di pubblico e un bis arrivato con l'inevitabile «Biondina in gondola».

Prossimo appuntamento, l'11 novembre, alle 20.30, al Sartorio con il recital del clavicembalista Frédéric Haas.

Patrizia Ferialdi

OGGI A TRIESTE

L'isontino Giorgio Mosetti presenta il nuovo romanzo

TRIESTE Sarà presentato oggi, alle 18, nella Libreria Minerva di Trieste, il romanzo «Nonostante me» dello scrittore goriziano Giorgio Mosetti, che sarà introdotto da Renata Kodilja, docente all'Università di Udine.

Il libro, uscito per i tipi della Caravella (che oggi sarà rappresentata da Samuele Scatolini e Barbara Mastrogiovanni), è la terza opera dell'autore isontino, la cui prima fatica letteraria - la raccolta di racconti «L'uomo d'argilla» - ha vinto il terzo premio al concorso Fonopoli. E quindi seguito il romanzo «La panchina sotto il pino», uscito sempre per Caravella Editrice.

In «Nonostante me» si intrecciano le vicende di due personaggi maschili, Marco e Gianini, e del loro travagliato modo di avvicinarsi all'universo femminile.

«A differenza del mio primo romanzo - spiega

lo scrittore - questo libro non è autobiografico. Non sono nessuno dei personaggi che ho messo sulla carta, ma ciascuno di loro ha qualcosa di mio». Come «La panchina sotto il pino», anche «Nonostante me» ha uno spiccato sfondo psicologico: «Mi interessa scrivere - rivela Mosetti - restando sempre in contatto con il mio mondo emotivo. Il primo romanzo nasceva proprio dall'urgenza di scrivere dettata dalla situazione in cui mi trovavo, mentre attraversavo un periodo di depressione in parallelo alla malattia terminale di mio padre. La scrittura, in questo, ha avuto una funzione anche terapeutica ed è cresciuta diventando una passione sempre più presente». Al punto che lo scrittore goriziano ha da poco incominciato il suo terzo romanzo che avrà per protagonista un quarantenne. (d.vod.)

TEATRO

Da oggi a domenica apre la stagione

TRIESTE «Cabaret», il celebre musical di Mastoroff, Kander e Ebb, apre oggi, alle 20.30 (con repliche fino a domenica), la stagione dello Stabile Sloveno di Trieste nel teatro di via Petronio 4 nell'allestimento del Mestno gledališče di Lubiana per la regia di Stanislav Moša. Abbiamo intervistato l'autore sloveno Uroš Smolej, protagonista dello spettacolo nel ruolo di Maestro cerimoniere, che con questa collaudata interpretazione (quasi 100 repliche) ha raccolto i più importanti premi sloveni.

Qual è il segreto di questo successo?

«Il testo non offre origi-



«Cabaret» allo Stabile Sloveno

Il musical con Uroš Smolej applaudito anche in Germania

Uroš Smolej, protagonista di «Cabaret» da oggi allo Stabile Sloveno (foto di Ziga Koritnik)

maschera, il gioco della mimica e della gestualità. L'ho immaginato come un personaggio dal sorriso perfetto, e ho utilizzato a questo scopo una dentatura artificiale per ottenere la sensazione giusta, modificando il mio modo di esprimermi».

In questo caso è il sorriso stampato di chi chiude gli occhi di fronte alla catastrofe imminente.

«Lo spettacolo ha più livelli di svolgimento; accanto alle vicende del cabaret ci sono le storie d'amore tra la ballerina Sally e lo scrittore americano Cliff, tra la signora Schneider e un commerciante ebreo, sullo sfondo della storia e della politi-

ca che ne condizionano lo sviluppo. Il mio personaggio tesse le fila delle storie, pur restando distante, ma alla fine cade nella stessa rete».

Ha interpretato lo stesso ruolo anche in una produzione internazionale.

«La produzione per le scene tedesche è nata con lo stesso concetto e lo stesso regista. Abbiamo presentato lo spettacolo in vari teatri della Germania e, al di là del successo, mi ha molto colpito la differenza nell'approccio del pubblico verso argomenti molto delicati che ancora non sopportano la caricatura».

Il cast dell'allestimento lubianese è formato da at-

tori professionisti e non da una compagnia di musical.

«Per tutto il cast è stata una grande gioia poter lavorare a questo musical perché fa piacere uscire dai binari consueti. A ogni replica si rinnova la stessa emozione prima di salire sul palco, la responsabilità di uno spettacolo sfaccettato e impegnativo. Il genere non ha avuto finora una grande diffusione in Slovenia. Il nostro spettacolo nasce quindi da una base fondamentalmente teatrale, in cui trovano spazio musica e danza».

Questa sera e domenica, alle 16, repliche con sopratitoli in italiano.

Rossana Paliaga

DISCHI. COMPOSITORE GRADESE

I Sei studi romantici di Giorgio Tortora

GRADO «Sei studi romantici» per pianoforte: questo il titolo dell'ultimo lavoro di Giorgio Tortora, pubblicato dalla casa editrice Berben di Ancona. In allegato all'opera, inoltre, un cd contenente alcuni brani eseguiti al pianoforte da Mariarosa Pozzi. Il compositore gradese ha dedicato più di un anno a questa produzione, già inserita nel catalogo generale del Cidim (database dei compositori italiani), rivolta ai giovani interpreti e «tarata» per soddisfare un livello tecnico corrispondente all'VIII-IX anno del Conservatorio per pianisti prossimi al concertismo.

Prosegue così l'attività di Tortora che, in veste di direttore d'orchestra, ha tenuto recentemente alcuni concerti nella Repubblica Slovena, registrati anche dal canale principale della Rtv. Le esibizioni sono state dedicate a compositori americani del '900 tra i quali Heitor Villa Lobos. Tra le altre direzioni musicali di Tortora anche quella della «Movie Chamber Orchestra» di Venezia (specializzata nell'esecuzione di musiche da film). Il musicista, inoltre, è anche direttore artistico di alcune rassegne, ultima in ordine di tempo quella relativa ai concerti gradesi nell'ambito di «Musica a 4 stelle». Il suo prossimo impegno sarà nuovamente legato alla composizione, con la pubblicazione negli Stati Uniti di una «Sonata» per chitarra e la realizzazione, su commissione, del «Virtuoso Legs ensemble» per quartetto d'archi che sarà eseguito nell'estate 2009 al London Classic Festival.

Antonio Boemo



Giorgio Tortora

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

margerita
NIGHT CLUB

www.margerita.si

L'accoglienza e la simpatia delle splendide ragazze dello staff del Margherita Night Club ti aspettano ogni giorno e notte a Nova Gorica

Per la Prima volta a Trieste

Esposizione con Squali e Piraña

dal 19 al 26 ottobre

presso
PIAZZALE DE GASPERI,
ZONA IPODROMO/FIERA

ORARIO: 10.00 - 13.00 e 15.00 - 20.00

info: 3930062301
si ringrazia il Comune di Trieste

Radio Punto Zero
SINCE 1977

I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

BEN STILLER JACK BLACK ROBERT DOWNEY JR

TROPIC THUNDER
UNISCITI A LORO

AMBASCIATORI
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 17.00 18.45 20.30 22.15 da domani anche 15.15

WALL-E

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
MAMMA MIA CHE SPETTACOLO!
ORARIO: 16.20 18.20 20.20 22.15

Meryll Streep Pierce Brosnan

MAMMA MIA!

GIOTTO
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.40 18.30 20.10 22.00

Alba Kiara

NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15

VIN DIESEL BABYLON A.D.

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€ - visitate il nostro sito: www.triestecinema.it

TEATRO. DAL 17 NOVEMBRE LA NUOVA STAGIONE PER RAGAZZI

La Contrada svelerà «Il segreto della matematica»

Una nuova produzione dello Stabile e due riproposte tra i 19 spettacoli del cartellone

TRIESTE Sarà che la scuola italiana sta vivendo un momento difficile, si teme che alla fine a rimetterci siano proprio loro, i più giovani. Anche realtà interessanti come la Contrada, unico teatro stabile italiano dotato di un settore di attività teatrale dedicato esclusivamente all'infanzia e ai ragazzi, sembrerebbero infatti accusare il colpo. «Una forma di pari dignità di quella dedicata agli adulti», secondo Livia Amabilino e Giorgio Amodeo che ieri, assieme all'assessore provinciale alle politiche educative Adele Pino, hanno presentato il cartellone della stagione 2008/2009 di

teatro per ragazzi, sottolineando il ruolo formativo dell'educazione teatrale. Varie e accattivanti le linee della stagione. Tre le produzioni firmate la Contrada: «Cappuccetto Rosso» e «Hansel & Gretel», riproposte dopo il successo riscontrato nella passata stagione, e una novità assoluta che non mancherà di suscitare curiosità anche tra i più grandicelli: «Il segreto della matematica», che riflette sul motivo per cui l'Italia sarebbe uno dei Paesi europei a minor vocazione scientifica. Per contro, il piacere della matematica darà vita alla storia di una ragazzina refrattaria allo studio della

materia e che un incontro straordinario farà riavvicinare al magico mondo dei numeri. Lo spettacolo andrà in scena dal 9 al 12 febbraio, mentre il via della stagione spetterà a «Cappuccetto Rosso» dei Grimm che andrà in scena dal 17 al 19 novembre, per proseguire con «La leggenda dell'acqua», «Il ragazzo col violino» con i burattini del Laboratorio Mangiafuoco di Milano, «L'usignolo dell'imperatore» da Andersen in marzo, per arrivare a una delle chicche della stagione, «Pippi Calzelunghe» dell'Aida Verona (dal 28 al 30 aprile) e concludersi in maggio con «Le avventure di Pinocchio».

«Potrebbe essere una delle ultime rassegne - sottolinea Amodeo - considerando i cambiamenti che stanno animando il mondo della scuola»: con il maestro unico, infatti, sostengono gli organizzatori, e senza la compresenza di più insegnanti, potrebbero saltare le uscite dedicate al teatro. «Difendiamo quest'attività in ogni forma, reputandolo uno stimolo alle capacità creative e allo sviluppo del senso critico»: un grido raccolto senza polemiche ma, con i 27 anni alle spalle dedicati ai più piccini, avanzando con più che comprensibile preoccupazione.

Federica Gregori



Daniela Gattorno e Lorenzo Zuffi in «Hansel & Gretel» (foto di Domenico Ponziano)

RASSEGNA. OGGI ALLE 21.30 AL COMUNALE DI CORMONS

Ribot riscopre le note di Ayler a Jazz&Wine

Nel pomeriggio apertura con il trio Acoustic Shapes del batterista Wolfgang Haffner

APPUNTAMENTI

TRIESTE
■ **CONCERTO SINFONICO AL VERDI**
Oggi, alle 20.30, e domani, alle 18, concerto sinfonico, diretto da Pinchas Steinberg, con Hermine May mezzosoprano nella Terza Sinfonia di Mahler.
■ **CONCERTO DEL CORO MONTASIO**
Oggi, alle 21.30, al Tetrin, suonano i Sexual Earthquake in Kobe (indie-electro dance). Domani, serata con la formazione reggae triestina dei Doctor D. and Gimma Spliffa.
■ **JIMMY JOE BAND AL BAR CRISPI**
Oggi, alle 21.30, al bar Crispi, esibizione della Jimmy Joe band.
■ **ARTE AL SALONE GEMMA**
Domani, al salone Gemma di via San Francesco, «Sound is a picture and vice versa». Alle 18 l'installazione di corpi illuminanti e paesaggi sonori a cura di Artelier Mécano, mentre alle 20 «Mare rumore di fondo», appunti sonori per derive psichiche.
■ **«CABARET» ALLO STABILE SLOVENO**
Oggi alle 20.30, al Teatro Stabile Sloveno, inaugurazione della stagione con «Cabaret», musical di Mawsteroff.
■ **MUSIC BAR CRISPI**
Oggi, alle 20.30, al Music Bar Crispi serata blues con la Jimmy Joe Band. Il 31 ottobre special Halloween Night con i Wet-ones.
■ **CONFERENZA SU MARGOLA**
Domani alle 17.45, al Museo Revoltella, conferenza su Franco Margola nel centenario della nascita. Domenica, alle 11, inaugurazione delle Mattinate musicali con il concerto dell'Orchestra Busoni.

GORIZIA
■ **CONCERTO A LUCINICO**
Oggi alle 22, al Piefte Factory di Lucinico, concerto dei Thee Merry Windows, rockabilly/psyco al femminile. Domani si esibiranno i Filth of Mankind, i Campus Stermini e i Mozak.
■ **OMAGGIO A PUCCINI**
Oggi alle 20.45, all'Auditorium di Gorizia, si apre la rassegna «Concerti della sera» con l'omaggio a Puccini della Filarmonica di Bacau, diretta da Eddi De nadai, con il soprano Ombretta Macchi e il tenore Domenico Menini.

PORDENONE
■ **BERGONZONI AL VERDI**
Domani alle 20.45, al teatro Verdi di Pordenone, il nuovo spettacolo «Nel» del comico Alessandro Bergonzoni.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21.
STAGIONE SINFONICA 2008. Settimo concerto musica di Mahler, direttore Pinchas Steinberg, mezzosoprano Hermine May, Orchestra e Coro del Teatro Verdi: oggi ore 20.30 (turno A); sabato 25 ottobre, ore 18.00 (turno B).
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.
■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 LA RIGENERAZIONE di Italo Svevo. Regia di Antonio Santelli. Con Gianrico Tedeschi. Turno B - 2h 45'.
SALA BARTOLI. Ore 21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.
■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**
Ore 20.30 «TRAMACHI» di Roberto Curci, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Maccedonio. Parcheggio gratuito (Fiera di Trieste, ingresso P. De Gasperi). Durata 2h10'. Ultimi giorni. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.
■ **TEATRO MIELA - MADE IN MIELA**
Domenica, ore 21.30: il punk rock ha trent'anni: STIFF LITTLE FINGERS in concerto, dal 1977 sulle strade di Belfast (e non solo). Ingresso € 16 in prevendita € 14. Prevendita presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00.
■ **TEATRO STABILE SLOVENO**
via Petronio 4 - tel. 040/632664
CABARET di T. Mastroff, J. Kander, Fred Ebb con la compagnia stabile del Teatro Mestrovski di Lubiana, regia di Stanislav Moša, 150'. Replica dei turni A e T, sottotitoli in italiano, venerdì 24 ottobre ore 20.30. Replica del turno K, sottotitoli in italiano e servizio di baby sitting, domenica 26 ottobre ore 18.00.
■ **L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO di via Ananias**
Ore 20.30 la Compagnia «I zercanone» con la commedia AMOR SENZA TEMPO (...ANCHE A SETANTA ANNI!) adattamento e regia di Rober-

CORMONS Seconda giornata oggi a Cormons per l'undicesima edizione di **Jazz&Wine of Peace**. Tre i concerti nel programma principale, e il primo appuntamento è già alle 11 nella chiesetta di San Giovanni con il duo norvegese **Trygve Seim** e **Frode Haltili**, sassofono e fisarmonica. Nel pomeriggio, il Comunale si apre alle 18.30 con il concerto del trio **Acoustic Shapes** del batterista tedesco Wolfgang Haffner, affiancato in questo progetto dal pianista Hubert Nuss e dal contrabbassista Christian Diener.

Wolfgang Haffner è stato scoperto da uno dei più famosi jazzisti tedeschi, **Albert Mangelsdorff**, che l'ha notato quando il batterista, diciottenne, già si metteva in mostra. Tutte le composizioni proposte nel progetto Acoustic Shapes sono firmate da Haffner, il programma fa parte dell'ultimo progetto discografico per l'etichetta Act, frutto del superamento e della riorganizzazione di un precedente lavoro avviato con Nils Landgren.



Il chitarrista jazz Marc Ribot (foto Casanova)

to con Nils Landgren. Alle 21.30, sul palcoscenico, il **Marc Ribot Trio** che al chitarrista che è voce dell'avanguardia newyorkese

man. A completare il programma odierno, il concerto-apertivo della **Flexy Gang**

ARTE. MOSTRA DAL PRIMO NOVEMBRE

Fogolino torna a splendere a Gorizia

GORIZIA
Lunedì, alle 12, a Palazzo Della Torre, sede della Fondazione Carigo in via Carducci 2 a Gorizia sarà presentata la mostra **«Marcello Fogolino a Gorizia. Ricostruzione di un capolavoro disperso del XVI secolo»**, dedicata a un grande maestro del Rinascimento veneto e friulano, Marcello Fogolino, e in particolare a una sua importante opera, prodotta proprio a Gorizia. L'evento, promosso dalla Fondazione Carigo in

collaborazione con i Musei Provinciali di Gorizia, sarà visitabile con ingresso gratuito da sabato primo novembre fino al 15 gennaio 2009. Il percorso espositivo rappresenta la fase culminante di un articolato progetto che ha preso avvio nel corso del 2007 con il restauro di quattro tavole-capolavoro della produzione del Fogolino, a cura di un pool di esperti di-

retto dalla professoressa Teresa Perusini. Ora, per la prima volta dopo 5 secoli, le tavole appena restaurate, di proprietà della Carigo, saranno riunite e ricomposte, insieme con due ulteriori tavole di proprietà dei Musei Provinciali di Gorizia che, secondo la ricostruzione degli studiosi, integravano originariamente l'altare. Il capolavoro isontino del

Fogolino era stato realizzato per un altare intorno

al 1540, su commissione di Gaspare Lantieri che era allora il giurisdicente del luogo e signore dei Castelli di Rifemborgo e Vipacco. Secondo attendibili fonti pare che Lantieri abbia dato a Fogolino una commessa per ornare la cappella di un suo castello, quando il pittore venne a Gorizia al seguito del Capitano Francesco Della Torre per disegnare alcune fortificazioni.

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RED BRIDGE CAFÈ
Stasera dalle ore 20.30
LIVE MUSIC con STYLLA
Via Genova 13 a Trieste

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpina in forno, branzino al sale e non solo...
anche filetto al pepe verde e al tartufo, grigliate miste e...
TANTO ALTRO ANCORA
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

RISTORANTE WINE BAR BOLLICINE
PRANZI CENE e DOPOCENA
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro
Piazza S. Antonio 2 - TS
Tel. 040/771041 (domenica chiuso)

AGRITURISMO HORSE FARM
sul CARSO a 2 km da BASOVIZZA verso PESEK
APERTO VENERDÌ SERA, SABATO e DOMENICA
formaggi e salumi di propria produzione, accoglienti stanze
040/226901 338/5034444
www.horsefarm.it

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Recensioni Locandine Sondaggi Gallerie

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI e NAZIONALE	
WALL-E	16.30, 17.00, 18.10, 18.45, 20.30, 22.15 della Disney-Pixar.
■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it	
WALL-E	17.00, 18.45, 20.30, 22.15 della Disney-Pixar. Proiezione digitale.
■ ARISTON	
LA CLASSE - ENTRE LES MURS	16.00, 18.30, 21.00 di Laurent Cantet. Palma d'Oro a Cannes 2008.
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it	
TROPIC THUNDER	15.50, 17.55, 20.00, 22.05 di e con Ben Stiller e con Jack Black e Robert Downey Jr. (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).
BABYLON A.D.	16.15, 18.15, 20.10, 22.00 di Mathieu Kassovitz («I fiumi di porpora») con Vin Diesel (domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.15, 13.00).
WALL-E	15.50, 16.20, 17.00, 17.50, 18.20, 19.00, 19.50, 21.15, 22.00 dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 16.20, 17.50, 18.20, 19.50, 22.00 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 11.45, 12.45, 13.30).
VICKY CRISTINA BARCELONA	16.10, 18.05, 20.00, 22.00 di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.
DISASTER MOVIE	20.25, 22.10 dai registi di Scary Movie.
MAMMA MIA!	15.50, 17.55, 20.00, 22.05 con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth (domenica anche matinée a 4,50 € ore 12.30).
KUNG FU PANDA	Domani e domenica 14.50 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.40).
L'ARCA DI NOÈ	Domenica 10.45, 14.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15 di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').
L'UOMO CHE AMA 16.30, 18.30, 21.00 di Maria Sole Tognazzi. Film d'apertura e in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma. Soggetto Ivan Cotroneo. Con Pierfrancesco Favino, Ksenia Rappoport, Monica Bellucci (durata 102').

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30 di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.
THE HURT LOCKER 22.00 di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.
■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
MAMMA MIA! 16.20, 18.20, 20.20, 22.15 con Meryl Streep e Pierce Brosnan.
ALBAKIARA 16.40, 18.30, 20.10, 22.00 con Raz Degan, Alessandro Haber, Davide Rossi, Kelly Potts. Con le canzoni di Vasco Rossi. V.m. 14.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
TROPIC THUNDER! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Ben Stiller, Robert Downey Jr., Jack Black, Tom Cruise.
BABYLON A.D. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Vin Diesel, Melanie Thierry, Gérard Depardieu.
WALL-E 16.30, 18.10 della Disney-Pixar.
BURN AFTER READING-A PROVA DI SPIA DI E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.
LEZIONE VENTUNO 16.30, 18.20, 20.15 di Alessandro Baricco con John Hurt. La verità su come nacque la nona sinfonia di Beethoven...
ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 22.15 Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.
DISASTER MOVIE 22.20 dai creatori di «Scary movie».
■ **SUPER**
LA PIÙ PORCA DELLA CITTÀ 16.00 ult. 20.00 Luce rossa V. 18. Ult. giorno.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
TROPIC THUNDER 17.40, 20.00, 22.10
WALL-E 17.30, 18.00, 20.00, 22.00
MAMMA MIA! 17.45, 20.00, 22.00
BABYLON A.D. 18.00, 20.10, 22.10
VICKY CRISTINA BARCELONA 17.40, 20.00, 22.00
Lunedì 27 e martedì 28 ottobre rassegna Kinemax d'autore: «Le tre scimmie» di Nuri Bilge Ceylan.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263
TROPIC THUNDER 17.30, 20.00, 22.10
WALL-E 16.45, 18.30
MAMMA MIA! 20.10, 22.10
VICKY CRISTINA BARCELONA 17.45, 20.00, 22.00

NEW CLIO**1.2 65 CV 3PORTE****CLIMATIZZATORE****8.850*** EURO

**ENTRI DALLA PORTA, ESCI DAL GARAGE.
PRONTA CONSEGNA RENAULT: C'È UNA MACCHINA CHE TI ASPETTA.**

E IN PIÙ, FINANZIAMENTO IN 7 ANNI A TASSO ZERO.

*Prezzo scontato chiavi in mano e comprensivo del contributo statale di € 700 in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0, Euro 1 o Euro 2. D.L. n. 248 del 31/12/2007 convertito in Legge n. 31 del 28/02/2008. Esempio di finanziamento su New Clio 1.2 65 CV 3P con climatizzatore a € 8.850 (IVA inclusa, IPT esclusa): anticipo € 2.850, importo finanziato € 6.000, 84 rate da € 76,2, comprensive di Finanziamento Protetto; Tan 0%; Taeg 2,23%. Spese di gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi disponibili in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'immagine può essere non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/10/2008 e solo su un numero limitato di veicoli. Emissioni CO2: 139 gr/km; consumi (ciclo misto): 5,9 l/100 km.



PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT

TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3^a Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

Domani a Estovest le immagini della regina Elisabetta a Lipizza

Nei Balcani c'è una rete transnazionale di traffici illeciti che sta occupando nuovi spazi nell'assetto istituzionale delle giovani democrazie. Il giudice Rosario Priore, protagonista delle grandi indagini sui «misteri d'Italia», dal caso Ustica alla strage di Piazza Fontana, fino all'attentato al Papa, ne parla domani, alle 11.15 su Rai-tre, a «Estovest», il settimanale prodotto dalla sede di Trieste per la testata giornalistica regionale della Rai. Nella puntata - curata da Giovanni



Elisabetta II in Slovenia

Marzini e Viviana Valente - il magistrato parla con Enzo Ragone delle nuove rotte del crimine internazionale. «Nei Balcani - dice Priore - le organizzazioni illegali costituiscono degli Stati al proprio servizio. Sono le stesse istituzioni a lavorare per le grandi organizzazioni criminali».

Nel sommario di «Estovest» anche la recente visi-

ta in Slovenia della regina Elisabetta d'Inghilterra che Giampaolo Mauro ha seguito durante l'escursione alle scuderie di Lipizza, a pochi chilometri da Trieste, e un servizio sulla minoranza tartara in Polonia. Nel Paese più cattolico d'Europa vivono da oltre

600 anni migliaia di Tartari. Nel nord-est, ai confini con la Bielorussia, ancora oggi una comunità di circa 5 mila persone professa la religione islamica. Janusz Aleksandrówicz, imam della moschea di K r u s z y -

niany, ha detto a Gian Paolo Girelli e Renato Orso: «La convivenza tra noi musulmani e i cattolici, gli ebrei e gli ortodossi è molto buona. Le due più antiche moschee in legno della Polonia sono il nostro luogo di culto». Infine, nel servizio di Anna Di Benedetto, i caratteri di una civiltà antichissima: quella dei Cucuteni-Trypillia.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.20
IL CASO MEREDITH A TV 7

La situazione della scuola e le proteste contro il decreto Gelmini al centro della puntata di Tv7. Si parlerà anche dell'omicidio di Meredith Kercher. In studio Gianni Riotta, la criminologa Roberta Bruzzone e i giornalisti Mariada Lombardo Pijola e Andrea Romano.

LA7 ORE 21.10
CORONA E CAPOSSELA

Il talk show di Daria Bignardi ospita lo scrittore, scultore e alpinista Mauro Corona, il cantautore Vinicio Capossela e l'attrice Veronica Pivetti. Temi della puntata sono il razzismo e i giovani universitari che scelgono il poker per guadagnare.

RAITRE ORE 1.10
ATTALI A ECONOMIX

Economia ancora protagonista di «Economix», programma di approfondimento targato Rai Educational. A inaugurare la nuova serie, giunta alla quarta edizione, ci sarà il guru del riformismo francese, Jacques Attali.

RAITRE ORE 12.45
PROVERBI, CACIO E PERE

«Al contadino non far sapere quanto è buono il cacio con le pere» è il proverbio del quale spiegherà origine e significato il professor Massimo Montanari nel corso della puntata de «Le Storie - Diario Italiano», programma di Corrado Augias.

RICCARDO CUOR DI LEONE
di David Butler con Rex Harrison, George Sanders, Virginia Mayo.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1954)

LA 7 14.00
Impegnato nella Crociata per la liberazione del santo Sepolcro, il re d'Inghilterra deve fronteggiare coraggiosamente alcuni congiurati del suo esercito. Cast di buon livello per un film riuscito a metà.

L'OMBRA DEL DIAVOLO
di Alan J. Pakula con Brad Pitt, Harrison Ford, Margaret Colin.
GENERE: THRILLER (Usa, 1997)

RETE 4 23.25
Un integerrimo poliziotto newyorkese di origine irlandese ospita un connazionale senza sapere che in realtà è un pericoloso terrorista dell'Ira. Una storia tutta incentrata sul conflitto «padrefiglio».

AIRPORT 77
di Jerry Jameson con Jack Lemmon, Lee Grant, Brenda Vaccaro e Olivia De Havilland.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1977)

RETE 4 15.15
Panico su un lussuoso Jumbo di un anziano miliardario. Dopo un dirottamento a scopo di furto, l'aereo precipita in mare. Il comandante, ripreso il comando, guida le difficili operazioni di salvataggio.

QUEL TRENO PER YUMA
di James Mangold con Russell Crowe, Christian Bale, Peter Fonda.
GENERE: WESTERN (Usa, 2007)

SKY 1 14.55
Il contadino Evans, che trae una vita durissima, per sé e la famiglia, dal piccolo ranch che sta per perdere per i debiti, accetta, per duecento dollari, di fare da scorta per portare il pericolosissimo Wade alla prigione di Yuma.

GHOST RIDER
di Mark Steven Johnson con Nicolas Cage, Eva Mendes, Wes Bentley.
GENERE: AZIONE (Usa, 2007)

SKY MAX 8.30
Johnny Blaze ha fatto un patto con il diavolo. Letteralmente. Stuntman infallibile con la sua motocicletta, è costretto, per salvare il padre, a stringere un accordo Faustiano con il maligno: in suo nome dovrà affrontare demoni e malvagi di ogni sorta.

UNA PAROLA PER UN SOGNO
di Doug Atchison con Keke Palmer, Laurence Fishburne, Angela Bassett, Curtis Armstrong
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY 1 19.05
La madre di Akeelah è sempre occupata, il fratello fa parte di una gang di strada, così l'unico sogno della piccola è quello di avere una vita normale. Ma il destino le ha riservato qualcosa di eccezionale.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio arancio; 10.00: GR 1; 10.07: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: Rai 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il treno; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 - Affari Borsa; 17.40: Ton nando; casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Music Club: «Andrea Bocelli in concerto»; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: De mo; 23.45: Uomini e carni; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: L'ora della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di Racont; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: RadioUnoMusica; Conte Ne poli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fa bio e Fiamma; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condon; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Io sono l'altro»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concerti di Radio2; Gabriella Climi Live; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il terzo anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Baraccata; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville. L'ottantesimo tast; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: La Stanza della Musica; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasia; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; indi: Onda verde regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in isola: 15.30: Notiziario; 15.45: Segnalazione. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendario; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonal culturali: Parliamo d'arte; 9.00: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Paolo Maurensica; La variante di Lüneburg - traduzione di Mojca Sauer; 1.1a parte; segue: Musica box; 11: Studio D: Invito al cinema - Appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolo dei ragazzi; segue: Musica box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatver; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 22.40: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: DeeJay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Plaza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vikipedia; 22.00: B Side; 23.00: Dance Revolution; 24.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: House Nation; 2.00: My Destination; 3.00: Benny Benassi; 4.00: DeeJay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (sempre-notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Antepima GR; Il meteo e la visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi. Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Localind; 08.15: Calediscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la visibilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Calabria calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 9.35: Foyer (Performance, eventi e spettacolo); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer line settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusa; 10.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierato; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro e spettacolo; Notizie; Il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Einobar; 18.30: Notizie; Il meteo e la visibilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigle single; 19.28: Il meteo e la visibilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improprio; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero B; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprio; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei bati un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (loozikind) con Giovanni Aschieri una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal mondo; 20-00 The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 24.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteoromont e meteoram; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteoromont e meteoram; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteoromont e meteoram; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RAIUNO

06.10 Incantesimo 9
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.30 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Tg Verdetto Finale
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spolini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Focus.
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR Montagne
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2punto.it
11.00 Insieme sul Due. Con Mili Infantino.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Si, viaggiare
14.00 Scalo 76 - Cargo.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

08.15 La storia siamo noi
09.15 Verba volant
09.20 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabioli.
10.00 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi.
12.00 Tg 3
12.20 Spette Tg 3
12.25 Tg 3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias.
13.05 Terra nostra. Con Ana Paula Arosio.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Caiotto.
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagromola.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.30 Tg 2 20.30

RETEQUATTRO

07.05 I Robinson.
07.30 Charlies Angels
08.30 Hunter. Con Fred Dryer
09.30 Febbre d'amore
10.00 Bianca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21. Con Thomas Schaffr e Sanna Englund e Frank Vockroth.
15.55 Airport 77. Film (drammatico 77). Di Jerry Jameson. Con Jack Lemmon e Lee Grant e Brenda Vaccaro.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard.
21.05 Tg 3

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.30 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genauadi e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Giorgia Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
17.55 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della suppelletta. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

ITALIA 1

07.50 Alla ricerca della valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch
10.10 Supercar.
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
14.30 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz e Edu del Prado.
15.55 Wildfire. Con Micah Alberti e Shanna Collins e Genieve Cortese e Esodi Geiger e Kit Gwin e Andrew Hoelt e Arty Nicholas.
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 SpideBob
17.25 Spiders riders
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia
19.35 La talpa
20.30 La ruota della fortuna

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 Riccardo cuor di leone. Film (avventura '54). Di David Butler. Con Rex Harrison e Virginia Mayo e George Sanders e Laurence Harvey.
16.05 MacGyver.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

07.00 Una parola per un sogno. Film (drammatico '06). Di Doug Atchison. Con Angela Bassett e Keke Palmer.
09.10 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock e Julian McMahon e Nia Long.
11.10 Prova a volare. Film (commedia '07). Di Lorenz Ciccioni Massi. Con Riccardo Scamarcio e Alessandra Mastroratti.
13.05 2061. Un anno eccezionale. Film (commedia '07). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono e Anna Maria Barbera e Dinu Albrechia e Massimo Ceccherini e Paolo Cevoli.
14.55 Quel treno per Yuma. Film (western '07). Di James Mangold. Con Russell Crowe e Christian Bale e Peter Fonda.
17.00 Cemento armato. Film (thriller '07). Di Marco Martini. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti.
19.05 Una parola per un sogno. Film (drammatico '06). Di Doug Atchison.

21.10 VARIETÀ



> I migliori anni
Nuovo appuntamento con lo show condotto dal presentatore Carlo Conti.

21.05 TELEFILM



> Close to Home
Al posto della serie «Terapia d'urgenza», il telefilm con Jennifer Finnigan.

21.10 ATTUALITÀ



> Mi manda Raitre
Nuove battaglie in difesa dei cittadini condotte dal giornalista Andrea Vinello.

21.10 SOAP



> Tempesta d'amore
In questo episodio alcune vicende si spostano su una nave da crociera.

21.10 VARIETÀ



> Paperissima
Gerry Scotti e Michelle Hunziker presentano il programma di Antonio Ricci.

21.10 TELEFILM



> CSI: Miami
L'8. episodio del telefilm ambientato in Florida si intitola «Vacanza senza fine».

21.10 ATTUALITÀ



> Le invasioni barbariche
3. appuntamento con le interviste di Daria Bignardi.

21.50 FILM



> Matrimonio alle Bahamas
Massimo Boldi e altri caratteristi al sole di Nassau.

SKY SKY 3

10.20 Il 7 e l'8. Film (commedia '07). Di Giambattista Avellino. Con Salvatore Ficarra e Valentino Picone
12.00 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi e Julietta Diaz
14.00 Spy Kids 2: L'isola dei sogni perduti. Film (commedia '02). Di Robert Rodriguez. Con Antonio Banderas e Carla Gugino
15.45 Ti va di pagare? - Priceless. Film (commedia '06). Di Pierre Salvadori
17.35 In cima al mondo. Film Tv (drammatico '06). Di Peter Winther
19.10 È arrivato mio fratello. Film (commedia '85). Di Castellano e Pipolo. Con Renato Pozzetto
21.00 È solo l'amore che conta. Film (commedia '96). Di Joseph Bologna e Renée Taylor. Con Angelina Jolie e Nathaniel Marston e Joseph Bologna

SKY SKY MAX

08.30 Ghost Rider. Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage.
10.20 Tentazione mortale. Film (thriller '02). Di Bill Bennett. Con Burt Reynolds.
12.15 The Enemy. Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
14.05 Il diario del diavolo. Film Tv (drammatico '07).
15.45 The Contractor - Rischio supremo. Film (azione '07). Di Josef Rishnak. Con Wesley Snipes.
17.30 Ghost Rider. Film (azione '07). Di Mark Steven Johnson. Con Nicolas Cage.
19.25 Crank. Film (azione '06). Di Mark Neveldine e Brian Taylor. Con Jason Statham e Amy Smart.
21.00 Spider - Man 3. Film (fantastico '07). Di Sam Raimi. Con Tobey Maguire e Kirsten Dunst e Topher Grace e James Franco.
23.20 Il collezionista di occhi. Film (horror '06). Di Gregory Dark.

SKY SKY SPORT

CINEMA. LUNGOMETRAGGIO D'ANIMAZIONE DELLA PIXAR

L'amore tra i robot dopo la fine del mondo

Il film «Wall-E» destinato a rivaleggiare con «2001 Odissea nello spazio»

di CALLISTO COSULICH

Da qualche anno è in corso uno scambio delle parti: i film d'avventura scimmiettano i disegni animati; per contro i film di animazione hanno preso l'aspetto dei normali film di finzione, non importa di quale genere. Decisamente chi ci guadagna sono i film di animazione, che in certi casi portano la firma di autori quanto mai personali e originali: ti emozionano, ti commuovono, ti divertono, esaltando le vicende che raccontano. Pensate, a esempio, che grande romanzo di formazione ci narrano le vignette animate di Persepolis.

Un vero e proprio salto di qualità, l'hanno fatto i film che portano il marchio della Pixar, la società fondata da **George Lucas**, presa poi in mano da John Lasseter, specializzata in animazione computerizzata, che ha trovato in **Andrew Stanton** il regista capace con «Alla ricerca di Nemo» di portarla all'Oscar riservato al lungometraggio di animazione. Ma «**Wall-E**», uscito in questi giorni, meriterebbe l'Oscar per il miglior film dell'anno in assoluto.

Intanto è il miglior film di fantascienza che mai sia stato fatto dopo «2001, Odissea nello spazio». Il primo tempo che si svolge su un pianeta, la nostra Terra, ormai disabitato, coperto da rifiuti, con la presenza solitaria di un piccolo robot il «Wall-e» del titolo, acronimo di Waste Allocator Load Lifter - Earth Class (Sollevatore terrestre di carichi di rifiuti): il primo tempo, dicevamo, è una pagina indimenticabile. «Wall-E» continua imperturbato a imballare e accatastare i rifiuti perché così gli avevano insegnato gli «umani». Per dare una immagine convincente della solitudine, il disegno si anima sullo sfondo quanto mai realistico di una me-



tropoli immersa in una fitta nebbia di polvere, che comunica un senso di fine del mondo. Wall-e compie il suo lavoro ormai inutile in un silenzio definitivo, rotto soltanto dal suo rumore e da uno schermo televisivo ancora in funzione, dal quale giungono a intermittenza le note e le immagini di «Hello Dolly», il musical di Gene Kelly con Barbra Streisand e Walter Matthau.

Sarà perché il film nel primo tempo è sonoro, ma non parlato; fatto sta che riesce a resuscitare certe emozioni dell'infanzia, quando ci si arrendeva totalmente al potere delle immagini, al racconto che da tali immagini scaturi-



Una scena dell'originale e commovente «Wall-E» firmato dal regista Andrew Stanton (in alto a sinistra), genio del lungometraggio d'animazione. Qui accanto, George Lucas

va; sensazioni primigenie, di cui si riscopre il ricordo.

Il film poi va avanti; introduce un altro robot, sceso da un'astronave; robot femminile di nome Eve, ovvero **Extraterrestrial Vegetation Evaluator** (Valutatore extraterrestre della vegetazione). Tra i due nasce una struggente storia d'amore, che continua sull'astronave, dove viaggiano degli «animali umani» superstiti, tutto sommato meno «umani» dei due robot. Sull'astronave si svolge la seconda parte del film che non possiede il fascino della prima, perché ci riporta ai parametri dei precedenti esempi di animazione computerizzata.

D'altra parte è indispensabile per dare una logica alla morale della favola.

Come tanti film di fantascienza anche «Wall-E» desta un notevole interesse d'ordine psico-sociologico. Anche la sua simbologia dipende in modo stretto dalle angosce, dalle emozioni, dagli impulsi oggi dominanti, abbiamo avuto i film di fantascienza americani, la cui favola, ai tempi della guerra di Corea, quando la tensione con i paesi del «socialismo reale» aveva raggiunto il suo culmine, subordinavano l'esplorazione dello spazio o l'invasione di specie extraterrestri a esigenze di carattere militare. In tal caso gli extraterrestri erano quasi sempre

dei nemici mostruosi, coi quali era impossibile comunicare. Intorno al Sessantotto la fantascienza s'identificò spesso con la fantapolitica. Usò messaggi pacifisti in contrasto con le immagini apocalittiche di possibili guerre nucleari. Oppure ebbero un forte rilievo sociologico, la cosiddetta «fantascienza fredda», di cui rimane splendido esempio il *fantarealistico* «Alphaville» di Godard. Oggi, dopo la caduta del Muro, una fine del mondo è causata dagli effetti negativi della considerata utilizzazione delle nostre risorse, da un progresso tecnologico che sfugge al nostro controllo e finisce per danneggiare irrimediabilmente la natura. I monti di monnezza e le cataste imballate di «Wall-E» ricordano minacciosamente ciò che vediamo quotidianamente nei servizi televisivi girati a Napoli e dintorni.

Come il film di Stanton ci dimostra, la letteratura di fantascienza offre materiale prezioso al film di animazione. Pensiamo a un romanzo come «City» di Clifford Simak («Anni senza fine» in Italia, «De-main les chiens» in Francia, citato da Godard in «Je vous salue Marie», versione moderna del Vangelo, a suo modo anch'esso un film di fantascienza). Il romanzo si svolge in un futuro, nel quale gli uomini sono scomparsi, i cani hanno appreso a parlare e ritengono che l'uomo sia stato una metafora, un personaggio da favola, perfetto per raccontare le sue gesta ai cuccioli di sera quando ci si riunisce intorno al caminetto. Da lontano una montagna composta da termiti, che un giorno comincia a sgretolarsi e a muoversi, scendendo a valle verso il mondo dei cani. Chiaro segno che le termiti sostituiranno i cani nel dominio della Terra. Romanzo perfetto, che aspetta solo di essere tradotto in un film di animazione computerizzata.

Da vedere

Trieste

Salone Gemma
Domani, alle 18.30 e alle 20 al Salone Gemma di via San Francesco 52a, installazioni di suoni e visioni Corpi illuminati e paesaggi sonori di Atelier Mécano e Marea_Rumore di fondo di Maurizio M-Void. Le performance sono intitolate «Sound is a picture e and vice versa».

Roberto D'Ambrosio

Fino al 31 ottobre in via Felice Venezian 15 è visibile la mostra di Roberto D'Ambrosio. Orario 16-19.

DDMagazine Expo

Al Knulp di via Madonna del mare collettiva DayDreaming Expo, con opere di arte visuale di oltre 20 artisti.

Factory Art

Fino al 15 novembre alla Factory Art di via Duca D'Aosta 6/a, prosegue «Adius», personale di Andrea Contin. Orario: martedì-sabato 17-20.

Lussino tra mare e cielo

Al civico Acquario sul Molo pescheria 2, mostra «Lussino: vivere tra mare e cielo».

Cividale

Giuditta Dessy

A S. Maria dei Battuti personale di Giuditta Dessy «Metamorfosi della sensazione». Fino al 2 novembre.

Codroipo

Teho Teardo

A Villa Manin «Suite from the museum of guilt» di teho Teardo. Fino al 14 dicembre.

FILM Passioni e tradimenti nella Barcellona di Allen



Una scena del film «Vicky Cristina Barcelona» diretto da Woody Allen

Vicky Cristina Barcelona

Regia di Woody Allen con Javier Bardem, Scarlett Johansson, Penélope Cruz. Usa, 2008

di PAOLO LUGHI

Woody Allen, il regista «dei due Mondi», diviso da sempre fra le culture d'America e d'Europa, con questa affascinante commedia esprime una delle sue migliori riflessioni sulla propria ambivalente appartenenza. Più che nelle ottime pellicole «europee» («Match Point», «Scoop», «Cassandra's Dream») di produzione e location londinesi, è infatti in «Vicky Cristina Barcelona» sofisticato omaggio alla Spagna - che Allen mette a serrato confronto cliché, modi di vita e di pensiero delle due sponde dell'Atlantico. Un faccia a faccia in apparenza leggero e superficiale, di spessore quasi «turistico», che invece riesce a costruire sensazioni ed emozioni profonde sulle nostre radici, aspirazioni e individualità, scosse ogni giorno dalla globalizzazione.

Lo spunto per questa meditazione è il classico - molto letterario - «triangolo» sentimentale (già presente nel titolo), che si sviluppa durante un'estate a Barcellona, prima fra due turiste americane (Scarlett Johansson e Rebecca

Hall) con un fascinoso pittore catalano (Javier Bardem), e poi fra gli stessi Bardem e Johansson con l'ex-moglie nevrotica di lui, un'irresistibile Penelope Cruz. Amori a prima vista, passioni, tradimenti, litigi e confessioni si snodano con brio, eleganza e romanticismo fra architetture di Gaudí e trattorie di charme, sul filo degli amori instabili e fuggitivi tipici della nostra epoca. Queste relazioni - più tragicomiche che davvero pericolose - hanno al centro il tema dell'«equilibrio» che i protagonisti cercano disperatamente, fra aspirazioni ideali e risposte seducenti ma alla fine sempre inadeguate, offerte da una società opulenta e annoiata (almeno per loro) nonostante la crisi.

Chi sembra aver trovato invece un magico equilibrio è proprio questo Allen «europeo», che anche stavolta costruisce un microcosmo esteticamente perfetto, un eden intellettuale dove la vera convivenza consolatoria è quella di tutte le arti. Nel film vengono così esaltate con rispetto e garbo la pittura, l'architettura, la scultura, la letteratura (la voce narrante), la poesia, la musica della chitarra, la fotografia (hobby della Johansson), l'arte culinaria e l'«ars amandi». E naturalmente il cinema (il cineclub) e la recitazione, con la bravura di tutto il cast e in particolare della scoperta Rebecca Hall, a cui toccano alcune battute «alla Woody Allen».

La classe

Regia di Laurent Cantet con François Bégaudeau. Francia, 2008.

Oltre le magnifiche utopie del «Ragazzo selvaggio» di Truffaut o de «L'attimo fuggente» di Weir, in questo capolavoro che ha vinto a Cannes il regista Cantet (specialista di film sul lavoro) restituisce alla scuola tutta la sua realtà. Con riprese nervose ed emozionanti da «cinema verità», ci fa stare in classe al fianco del protagonista, vero prof di francese a Parigi, dal cui libro Cantet ha tratto il film. Che lezione ne traiamo? Anche i migliori prof sbagliano, nulla cambia, ma sforzarsi di insegnare bene vale sempre la pena: qualcuno (forse) ti ascolterà.

Mamma mia!

Regia di Phyllida Lloyd con Meryl Streep, Pierce Brosnan. Gb/Usa, 2008.

È piena di gioia di vivere questa trascrizione del musical di successo di Broadway sulla musica anni '70 degli Abba. E da vedere questo viaggio in Grecia colorato e sentimentale-giovanilistico (valido per ogni età), scatenato e divertente fino all'ultima sequenza. Meryl Streep è un fuoco d'artificio, come tutti nel cast, fra i quali appaiono in cameo anche due Abba. Un film che rappresenta un nuovo capitolo di successo del quanto mai longevo genere musical. Dirige con vigore Phyllida Lloyd.

Tropic Thunder

Regia di Ben Stiller con Ben Stiller, Robert Downey jr. Usa, 2008.

Il «King of Comedy» Ben Stiller, Robert Downey Jr. e Jack Black sono i protagonisti di questa commedia d'azione, in cui alcuni attori dall'ego smisurato vogliono realizzare un film di guerra epico. Ma quando la produzione rischia di non poter continuare, a causa dei costi spropositati, il regista si rifiuta di interrompere le riprese, e decide di condurre il cast di primedonne nella remota giungla del Sudest asiatico, con la scusa di mirare a un «maggior realismo». Ma nessuno immagina ciò che li attende.

The women

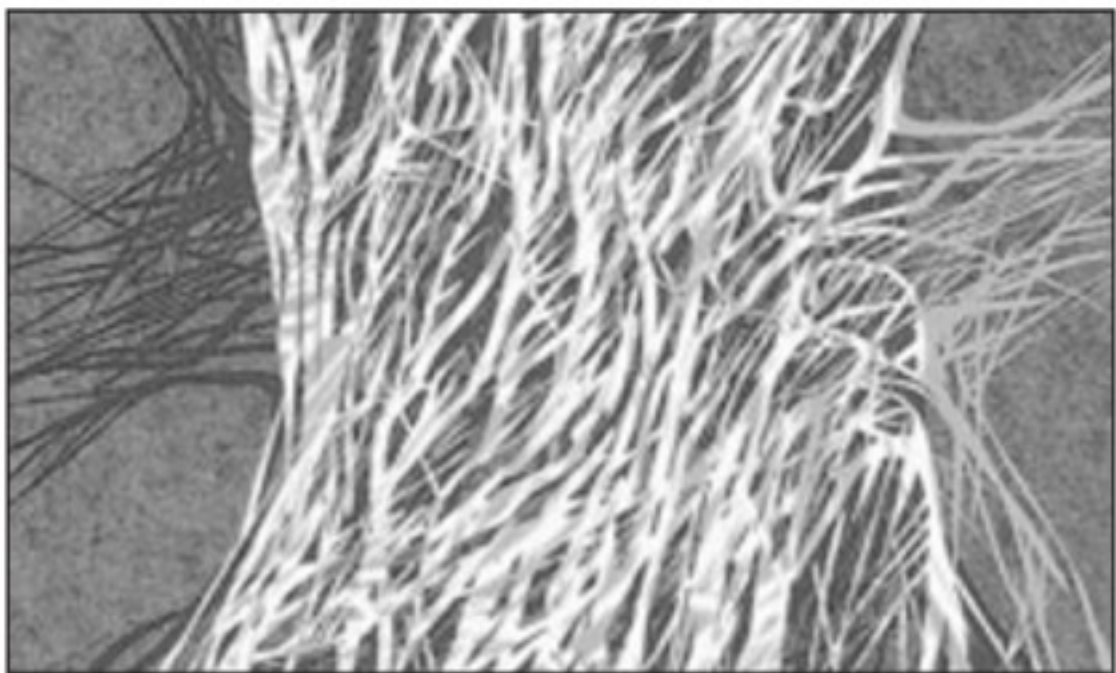
Regia di Diane English con Meg Ryan, Annette Bening, Eva Mendes. Usa 2008

Ancora il cinema Usa sull'amicizia femminile. Dopo «Sex in the City», ecco il remake del classico di Cukor del '39, con quattro amiche vocianti in una ricchissima New York. Al centro dell'intrigo mondano-sentimentale, il tradimento del marito di una di loro (Meg Ryan al suo ritorno), con una procace commessa di profumeria (Eva Mendes). Il vero dramma, però, esplode quando i retroscena della separazione vip vengono spifferati da una del quartetto alla giornalista Carrie Fisher (anche per lei un gradito ritorno).

Zohan

Regia di Dennis Dugan con Adam Sandler, John Turturro. Usa, 2008

Un agente del Mossad israeliano - anzi, il «numero uno» - decide di trasferirsi negli Stati Uniti per coronare il suo sogno: diventare un coiffeur di grido per signora. Adam Sandler (come Ben Stiller) è un attore (e talvolta regista) intelligente e simpatico, come conferma questa commedia demenziale di Dennis Dugan. Sandler riuscirà nella sua aspirazione, e farà pace con i palestinesi in un crogiuolo non corretto di razze, attori e camei di gran nome. Oltre i confini del buon gusto, ma spassoso. Ottimo Turturro.



Particolari di «Dafne» e (a sin.) «Danza» di Daniela Frausin

MOSTRE

TRIESTE

■ **Redy Casarsa.** Inaugurazione, domani, alle 18 della mostra «Casarsa» di Redy Casarsa alla Galleria Rettori Tribbio 2. Fino al 7 novembre, feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

■ **Carolina Franza.** Oggi, alle 18, all'Antico Caffè San Marco, Acquamarina presenta la mostra di icone di Carolina Franza «Madre di Dio». Fino al 23 novembre.

■ **Adriano Morettin** Aperta fino al 3 novembre alla sala Comnale d'Arte di Piazza dell'Unità la mostra di Adriano Morettin «Un'ondata di colori». Orario: 10-13 e 17-20.

■ **Edoardo Triscoli** A Nat Spaziocorti di via Corti 2 mostra di pirografie di Edoardo Triscoli «Frammenti di un'Enciclopedia universale». Da martedì a sabato 10-13 e 16-19.30.

GORIZIA

■ **Evaristo Cian** Alla galleria «Spazzapan» di Gradisca d'Isonzo personale di Evaristo Cian. Fino al 16 novembre, da martedì a domenica, 9-12 e 16-18.

Gruppo 78 di Trieste a cura di Maria Campitelli.

La mostra, conseguente al primo premio ottenuto l'anno scorso alla decima edizione del premio Giorgio Teardo, comprende una trentina di stampe, in prevalenza xilografie trattate con raffinate varianti tecniche - frutto della costante ricerca condotta dall'arti-

sta - insieme ad alcuni bulini e puntesecche su rame.

«Il segno metamorfico» è legato al mito di Dafne, che è il tema centrale attorno a cui ruota la produzione più recente di Daniela Frausin; essa è caratterizzata pertanto da una costante mobilità e fluenza di segni in relazione al concetto di trasformazione, rappresentato dalla mitica fanciulla tramutata in alloro.

«Da alcuni anni Daniela Frausin insegue la grafica, o per meglio dire le tecniche incisorie che ben rispondono alla sua intrinseca vocazione alla fattualità - scrive Campitelli nella presentazione in catalogo. - Gusto della ricerca, della sperimentazione e curiosità per esiti imprevedibili applicando tecniche innovative o rispolverando antiche procedure praticate da illustri maestri della storia, la sollecitano ad insistere sui processi della stampa, trovando grande soddisfazione nell'attuarli anche per la congenialità con un lavoro che richiede sforzo, precisione, grande capacità manuale...»

La mostra sarà visitabile fino al 14 novembre dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 14-19 (sabato e festivi chiuso).

SPECIALE

a cura di A. Manzoni & C.

▶AUTO◀

City-car storica e confortevole, sul mercato da 25 anni, oggi aumenta le sue dotazioni di serie con iPod nano con comandi al volante e perfino con il sistema viva voce Bluetooth



Micra 25th, il futuro

Venticinque anni fa veniva introdotta la prima Nissan Micra sul mercato europeo. Si chiamava K10 e fino da allora si era dimostrata particolarmente popolare e longeva. Oggi Nissan festeggia la ricorrenza con una speciale "Anniversary Edition" del modello: la Micra 25th appunto. In particolare in Italia, la Micra ha confermato il suo successo negli anni, affermandosi come una delle vetture più vendute e conosciute del suo segmento. La prima versione aveva un design molto spigoloso, ma nel 1992 le linee della Micra evolsero verso il "tuttotondo" definendo la silhouet-

te inconfondibile della city-car, la prima a vantare dotazioni da auto di categoria superiore, come i motori 16 valvole, il servosterzo di serie, l'Abs ed il cambio a variazione continua CVT. "Auto dell'Anno 1993", prima vettura giapponese ad ottenere il prestigioso riconoscimento, nel corso degli anni Micra si è evoluta sia nel design che nelle tecnologie, offrendo soluzioni innovative su entrambi i fronti. La Micra 25th aumenta la praticità ed il confort della vettura, aggiungendo come dotazione di serie uno strumento attualmente tra i più diffusi a livello mondiale: l'iPod nano da 4GB della Apple con relativa base d'inserimento posta davanti alla leva del cambio, oltre al sistema viva-voce Blue Tooth. Tutte le operazioni relative all'iPod (scelta del brano, volume ecc.) potranno inoltre essere svolte utilizzando i comandi integrati

Nissan festeggia la sua piccola creando un modello superaccessoriato con climatizzatore automatico, poggiatesta attivi, computer di bordo, sensori di parcheggio, fari e tergicristallo ad azionamento automatico. I motori sono due benzina da 80 e 88 Cv e un diesel da 86 Cv.

▶ Il lusso della tecnica

Alla guida della 25th si avverte una sensazione di elegante ricchezza tecnologica: note le doti di maneggevolezza e ridotti consumi, si è colpiti, per esempio, dal climatizzatore automatico, dai poggiatesta attivi, dallo straordinario computer di bordo, dagli airbag frontali e laterali. La vettura possiede cerchi



in lega da 16 pollici, fendinebbia, sensori di parcheggio, fari e tergicristallo ad azionamento automatico. Per quanto concerne i colori esterni, viene lanciato in esclusiva il nuovo Night Shade. Il nuovo modello Micra va a sostituire l'attuale versione Acenta di cui ha le stesse motorizzazioni (1.2 - 1.4 - 1.5 dCi). I prezzi: 13.610 euro costa la 1.2 - 80 Cv, 13.910 la 1.4 - 88 Cv e 15.610 la 1.5 diesel 86 Cv.



**IN PRONTA
CONSEGNA**



GAMMA CROSSOVER NISSAN. URBANPROOF.

Nuovo Qashqai+2, Qashqai, Nuovo Murano. La città è il loro terreno di gioco.

VIENI A SCOPRIRLA ANCHE IL 25 E IL 26 OTTOBRE
CONCESSIONARIA NISSAN

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118 - MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3ª Armata, 95 - CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108



SHIFT...the way you move

Qashqai+2: emissioni CO₂ da 145 a 204 g/Km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/100 Km (ciclo combinato).
Qashqai: emissioni CO₂ da 145 a 204 g/Km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/100 Km (ciclo combinato).
Murano: emissioni CO₂ da 161 a 261 g/Km. Consumi: da 6,9 a 10,9 l/100 Km (ciclo combinato).

✓ Domani alle 11 all'hotel Urban Design l'associazione Arteventi organizza l'incontro «Energie alternative: petrolio vs solare». Intervengono Renzo Rosei, ordinario di

Fisica della materia dell'Università cittadina, Francesco Russo, vicepresidente di Area Science Park e F. Aloisi, responsabile commerciale Terotech Engineering Srl.

✓ Oggi alle 10 la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat riceverà a Palazzo Galatti una delegazione del

Consiglio regionale della Carinzia e della Karntner Abwehrkampfband, a Trieste su invito dell'Unione degli istriani.

Lord & Lady
CALZATURE
PELLETTERIE
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 15% AL 50% DAL 25 OTTOBRE
Abbigliamento sportivo - Tempo libero
TRIESTE - CORSO SABA, 26 - V. CARDUCCI, 41

STUDENTI LA PROTESTA

Il percorso. Alle 9.30 ritrovo in piazza Goldoni, l'arrivo in piazza Unità: qui le testimonianze e gli interventi

Le prossime iniziative. L'Ateneo organizza lezioni aperte. Martedì fiaccolata in Ponterosso per l'istruzione pubblica

Università e scuola unite nel maxi-corteo

Previste domani almeno duemila presenze. Attesi anche docenti, ricercatori e presidi

IL CORTEO DI DOMANI

CHI VI ADERISCE

- Studenti delle superiori
- Studenti dell'Università
- Ricercatori degli istituti triestini
- Comitato in difesa della scuola pubblica

LE PRESENZE

- Sono attese oltre 2mila persone ma si tratta di una stima di minima

IL PERCORSO

- Orario e tracciato verranno ufficializzati oggi. Orientativamente la manifestazione di protesta avrà inizio alle 9.30 con il ritrovo. Alle 10 la partenza da piazza Goldoni. Il corteo si muoverà poi attraverso via Carducci, via Ghega, via Roma, via Mazzini, per arrivare in piazza Unità

I DISCORSI

- Sono previsti interventi degli studenti, dei professori, dei ricercatori e dei precari degli istituti di ricerca.
- Probabilmente verrà lasciato un microfono aperto a tutte le testimonianze



Il preside di Giurisprudenza, Paolo Giangaspero. Scritte all'esterno dell'Università (Lasorte)



Sopra un momento del corteo degli studenti universitari di mercoledì pomeriggio (Foto Carini). Sotto il grafico, il rettore dell'Ateneo di Trieste, Francesco Peroni

di ELENA ORSI

Partirà da piazza Goldoni per arrivare in piazza Unità d'Italia verso la tarda mattinata. Unirà studenti delle scuole superiori, universitari, docenti, ricercatori, presidi. Sono attese oltre duemila presenze, con la previsione però di arrivare almeno a tremila.

Sarà questo il corteo che domani sancirà la fine della «settimana calda» delle occupazioni nelle scuole cittadine, anche se iniziative di mobilitazione si susseguiranno nei prossimi giorni. Un corteo che sarebbe dovuto essere animato soprattutto da studenti delle scuole superiori, ma che dopo l'assemblea all'ateneo di mercoledì pomeriggio ha raccolto le adesioni di molte organizzazioni di universitari, prime tra tutti il Consiglio degli studenti, il Coordinamento studentesco universitario di



Trieste, e il Comitato in difesa della scuola pubblica. Tanto che dalle duemila presenze iniziali si è passati, nelle ultime ore, a prevederne più di tremila. «Si tratta di un'iniziativa importante - sottolinea Paolo Prelazzi, del Consiglio studentesco - soprattutto per questo suo carattere di trasversalità, per un evento che mai si era visto, in queste dimensioni, a Trieste».

Secondo l'organizzazione (anche se i dettagli de-

vono ancora essere definiti) la manifestazione avrà inizio alle 9.30 con l'incontro dei partecipanti. La partenza del corteo è poi prevista per le 10. Il percorso dovrebbe seguire il tracciato di via Carducci, via Ghega, via Roma e via Mazzini per poi arrivare in piazza Unità. Qui saranno presentate testimonianze e interventi di professori, ricercatori, precari e studenti, e non è escluso che vi sia un «microfono aperto» a disposi-

zione di tutti coloro che vorranno portare la propria esperienza.

I ragazzi delle scuole superiori presenteranno il documento unico che è stato realizzato come «controproposta» alla riforma Gelmini. Dagli organizzatori viene sottolineato il carattere apolitico e apolitico della manifestazione: tutti sono invitati a partecipare. E le prime adesioni, come detto, si iniziano a vedere. Molti gli studenti universitari che, dopo l'assemblea dell'altro ieri in piazzale Europa, hanno deciso di dare la propria adesione.

D'altra parte, se dalla prossima settimana le scuole superiori cesseranno le proteste più clamorose, sarà proprio l'Ateneo a tenere alto il tono della protesta con l'organizzazione delle «lezioni in piazza» e le assemblee in programma. Il primo appuntamento è già per oggi, con l'incontro aperto organizzato dalla facoltà

di Scienze della formazione in aula magna di via Tigor alle 9. «L'obiettivo dell'incontro - spiega Giuseppe Battelli, preside della facoltà - è riflettere sia sulle problematiche emerse dopo la promulgazione dei decreti ministeriali, sia sul ruolo che la scuola e l'università pubbliche dovrebbero avere all'interno di uno Stato moderno».

Mercoledì 29 ottobre, invece, è prevista la convocazione dell'assemblea generale del Senato accademico. Il giorno precedente, martedì, alle 19 da piazza Ponterosso partirà una fiaccolata per la scuola indetta dai Cobas della scuola, dal Comitato contro il maestro unico e del Comitato di difesa contro la scuola pubblica. E la prossima settimana prenderanno il via le «lezioni in piazza», nelle aree cittadine, il cui calendario deve ancora essere definito. L'evento principale rimar-

rà comunque il corteo di domani, al quale non è da escludere la presenza di docenti, che però si sono divisi sul giudizio da dare all'iniziativa.

Non esclude di essere presente il preside di Giurisprudenza, Paolo Giangaspero. «So che molti studenti di Giurisprudenza erano all'assemblea di mercoledì e non escludo la loro presenza al corteo come non escludo la mia». Critico verso l'iniziativa è invece il preside di Ingegneria, Roberto Cammus: «Riunire in un unico corteo due proteste così diverse, quella per una riforma e quella per i tagli, rischia di creare confusione nell'opinione pubblica». Grande partecipazione invece prevista per la facoltà di Psicologia. «Io non potrò essere presente a causa di un impegno a Bologna - spiega il preside Walter Gerbino - ma so che molti docenti e studenti si stanno organizzando».

L'INIZIATIVA

«Porte Aperte» si rivela comunque un successo

Presentate le facoltà ai ragazzi delle superiori: in 500 a Medicina. In mezzo una protesta simbolica

Aule straripanti di future matricole, file davanti all'info-point, parcheggio pressoché introvabile attorno a piazzale Europa e dintorni: nonostante la battaglia contro la riforma Gelmini abbia paralizzato tutte le superiori di Trieste, gli studenti non hanno voluto mancare a quello che considerano un appuntamento fondamentale per il loro futuro, accorrendo a migliaia alla nuova edizione di Porte Aperte, la manifestazione di orientamento organizzata dall'Università per presentarsi ai maturandi.



Un momento di «Porte Aperte»

L'edizione 2008-2009, però, non poteva non risentire del clima teso che incombe sull'Ateneo. Approfondendo della manifestazione, alcuni universitari hanno attuato una protesta, infierendo sull'enorme scritta «UniTs» che troneggiava in cima alla scalinata di piazzale Europa: le lettere a grandezza cubitale sono state spostate fino a formare la parola «Sit-in», contornata da striscioni contro la riforma.

Sul fronte scolastico, invece, gli istituti si sono organizzati in modo da permettere ai ragazzi di quinta di non perdersi l'appuntamento, lasciando i più giovani a presidiare le sedi occupate. La scelta di confermare, nonostante tutto, la nuova edizione, anticipata di qualche mese rispetto al passato, si è rivelata vincente: ieri mattina migliaia di giovani da tutto il Triveneto hanno preso d'assalto le sedi dell'ateneo per le presentazioni delle prime sei facoltà. La più gettonata è stata Medicina, che ha attirato oltre 500 aspiranti matricole nell'aula magna dell'edificio H3. Buona anche l'affluenza agli appuntamenti della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, Psicologia, Farmacia, Lettere e Filosofia e Scienze della Formazione. Oggi sarà la volta di Ingegneria, Architettura, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Giurisprudenza, Economia e Scienze politiche, per un totale di 4mila adesioni già confermate. Anche quest'anno l'ateneo ha puntato sulla modalità interattiva dell'Open day, che prevede che i ragazzi possano seguire lezioni tipo con i loro futuri docenti, partecipare ad attività ed esperimenti nei laboratori e nelle aule specializzate, visitare biblioteche e aule studio e incontrare gli studenti per farsi raccontare esperienze e curiosità. (e.l.)

FINANZIARIA

In agitazione anche gli enti scientifici

Ci saranno anche numerosi ricercatori degli enti scientifici triestini al corteo di domani contro i tagli previsti al sistema universitario dalla finanziaria.

Nel frattempo proseguono le occupazioni simboliche della sede dell'Osservatorio geofisico sperimentale Ogs e della sede di San Vito dell'Istituto di astrofisica e del Dipartimento di Astronomia Inaf.

All'Ogs i ricercatori stanno organizzando inoltre altre due grandi manifestazioni nei prossimi giorni: la partecipazione

a un'assemblea dei precari al Dante, il 27 ottobre, e una bancarella il 30 ottobre per distribuire volantini ai passanti sul problema dei precari.

Non sono esclusi neanche sit-in organizzati dai ricercatori dell'Inaf, della Sissa o di altri enti di ricerca insediati in Area Science Park, dove si sono già svolte numerosi incontri di scienziati precari per organizzare possibili proteste in settimana anche negli enti dove essi operano con contratto appunto come precario. (ga.pr.)

IL RETTORE

Peroni: «Trieste esempio in Italia»

Ha raccontato la mobilitazione dell'ateneo all'assemblea nazionale

La protesta degli universitari triestini, per correttezza e contenuti, può essere da esempio per tutti gli altri atenei italiani. A sostenerlo è il rettore dell'Ateneo Francesco Peroni, che ieri mattina, a Roma, ha illustrato ai rettori delle altre Università nazionali, riuniti nell'assemblea della Crui, i dettagli della manifestazione triestina che mercoledì ha richiamato oltre 3mila studenti in piazzale Europa. «Abbiamo sottolineato l'esigenza che la Crui prendesse una posizione netta sul comportamento che noi rettori dobbiamo

tenere davanti a forme di protesta come quelle in atto in questi giorni», ha spiegato Peroni. In ballo infatti erano questioni non da poco conto in merito alle modalità della protesta. «In pratica, si trattava di capire qual è il confine tra le manifestazioni che possiamo affiancare e quelle che, invece, oltrepassano questo limite» ha continuato Peroni, che ha poi giudicato molto positivamente la conclusione a cui è giunta la Conferenza. Secondo quanto riportato nel documento finale della riunione, i rettori devono

«garantire gli spazi per il libero confronto con e tra gli studenti, senza interrompere le attività istituzionali, didattiche e di ricerca. La Crui si augura inoltre che non vengano meno le condizioni basilari per una dialettica tra le posizioni anche dura, ma libera, rispettosa dei dati di fatto, non pretestuosa, né deformata». In pratica una presa di posizione chiara, che preclude qualsiasi possibilità di appoggio istituzionale a un'eventuale occupazione degli atenei, ma che consente ai rettori di affiancare iniziative pacifi-

che e democratiche, come quella svoltasi ieri a Trieste. «Le occupazioni sono inaccettabili e non verranno mai accondiscuse - conferma Peroni -. Si tratta, infatti, di degenerazioni e violazioni dell'ordine democratico e costituzionale, che rappresenta proprio quel confine indicato dalla Crui a cui dobbiamo attenerci. Pur parlando con prudenza dico con orgoglio che finora la comunità universitaria triestina ha il vanto di essere da esempio a livello nazionale per l'intensità dei contenuti, pari alla correttezza delle forme di protesta». (e. le)

STUDENTI
LA PROTESTA

Nasce il comitato del dissenso

Tra gli studenti degli istituti superiori c'è anche chi protesta contro la protesta. E il caso dei promotori del comitato «Dissenso.org» - una quindicina di ragazzi vicini ad Alleanza giovani e iscritti al Petrarca, al Galilei e all'Oberdan -, che questo pomeriggio, alle 15.30 al Caffè San Marco, si presenteranno alla città. Lo faranno per illustrare prima di tutto la «natura apartitica» dell'iniziativa. «Dissenso.org», spiegano infatti i fondatori, punta a unire le forze non solo dei giovani di destra, ma di chiunque consideri sbagliate le agitazioni degli ultimi giorni. O perché convinto che il decreto Gelmini sia «un buon lavoro che introduce finalmente i criteri del merito e della responsabilità nel mondo della scuola» - come osserva una delle promotrici Lina Tommasella -, o perché comunque contrario alle modalità scelte per esprimere il dissenso. Modalità che, come nel caso delle occupazioni, vanno contro la legge e non possono quindi essere tollerate. Loro, i giovani di destra che hanno dato vita al comitato del dissenso, «alle occupazioni non aderiranno mai». Per questo, dove è possibile come al Petrarca attualmente autogestito, continueranno a fare pressing sui docenti per avere lezioni regolari.



1

«Niente politica, dateci una scuola migliore»

I ragazzi: «Lottiamo per non perdere quello che abbiamo. E i genitori sono con noi»

segue dalla prima
di GABRIELLA ZIANI

Si lavano i pavimenti della scuola occupata. Si accettano viveri. Si fa la guardia al portone, guai agli estranei. Si leggono i giornali. Ecco come i ragazzi triestini protestano, non s'era mai vista una coesione tale: «Siamo di ogni idea, di ogni colore, ma tutti qui solo studenti che non vogliono perdere le ore di laboratorio, non vogliono accorpamenti di scuole con 35 studenti in classe, non vogliono che si parli sempre e solo di soldi, non vogliono che le università diventino private».

GHETTI, VOTI. Li scandalizza soprattutto la «classe differenziale» per i bambini stranieri: «È incivile, mi sembra il ghetto di Varsavia per gli ebrei, siamo tutti uguali, più li allontani meno imparano e più ostili diventano, tra ragazzi s'impara subito, ciascuno di noi ha aiutato qualcuno, cinesi, africani, rumeni... ma se li metti distanti magari in un litigio può capitare che qualcuno dica "ah, tu, straniero!", e invece non lo pensiamo, tutti abbiamo amici stranieri». Poi, sorpresa: un coro convinto di «sì» al 5 in condotta con annessa bocciatura. Sono stufo di lassismo, hanno bisogno di riavere guida, disciplina, educazione, briglia.

Ecco che cosa si dice al classico Dante Alighieri, all'istituto d'arte Nordio, al tecnico commerciale Carli, al tecnico per attività sociali Deledda. I primi occupati, l'ultimo con lezioni autogestite.

PIU' CULTURA. Nell'aula magna del Dante pile e pile di giornali sulla cattedra: durante l'occupazione della scuola si fa lettura critica, «tre orette alla volta». Il classico alza la testa: «Vogliamo cultura come autodifesa, per fare scuola alle menzogne che girano». I ragazzi sono offesi perché li hanno dipinti come «razzisti, fascisti, bambini che giocano alla rivoluzione». «Ci hanno chiesto che sindacato ci paga (ma di che cosa parlano?) e buttato lì che in queste aule ha insegnato Gianni Stuparich. E allora?». Loro so-



4

gnano di fare teatro, a scuola hanno questo e anche il cineforum. «La preside - aggiungono - non ci ha appoggiati come si dice, ci ha detto che occupare è illegale, ma di fronte alla nostra determinazione ci ha consigliato il sito Internet del parlamento, abbiamo letto e confrontato tutte le leggi sulla scuola, ma in che lingua ambigua sono scritte? Dentro c'è tutto e il contrario».

BASTA SOLDI. Ribattono che «scandaloso è il ministro Gelmini che di fronte all'Italia tutta in rivolta dice "non capisco, mi stupisco". Ci stupiamo noi, che si parli sempre e solo di soldi, perfino gli insegnanti vengono svalutati perché guadagnano poco. E comunque nel '68 quei giovani lottavano per cose che non avevano, noi per cose che non vogliamo perdere, allora erano "contro", erano di-

sobbedienti, noi siamo diversi». Al Deledda: «Quella era una rivoluzione generazionale, noi non vogliamo staccarci dai valori della società, protestiamo solo contro una riforma».

MAMMA E PAPA'. Del '68 hanno saputo qualcosa da mamma e papà. O addirittura, ormai, da giovani nonni. Tutti solidali: «Papà mi ha prospettato i rischi, mi ha detto di non esporti troppo, ma mi ha lasciata». «Papà ha detto che sono minorenne, che è responsabile per me, quindi mi raccomanda di tornare a casa la notte almeno per qualche ora». «Mamma è più d'accordo di me, se non volessi occupare mi costringerebbe». «Papà ci ha portato la scala per entrare dalla finestra». «Mamma e papà approvano eccome, non vogliono pagarci scuole private». «Ci dicono "non mollare"».

CREATIVI. Al Nordio un consiglio ancora più convincente: «Ci hanno detto di essere creativi, quel che siamo». Così all'istituto d'arte nei laboratori si preparano striscioni speciali per il corteo di domani e si crea un enorme salvadanaio: «Per il bidello che resterà senza lavoro». I ragazzi con la riforma si vedono togliere le ore preziose di laboratorio. Ne vorrebbero di più: «Ci manca la computer art, la grafica, la fotografia. L'arte è sminuita come cosa da fannulloni, e poi ti ripetono che l'Italia ha il patrimonio artistico più grande del mondo... Vogliamo studiare di più, non di meno». Che cosa sognano soprattutto? «Crescere, prendersi responsabilità, la musica, il controllo della propria vita, più emozioni». Da quando un loro compagno ha reso pubblico che al Nordio gira molta droga, si sono offesi anche loro: «Falso, falso, sullo striscione abbiamo scritto "Artisti... in erba", e in questi giorni abbiamo invitato il Sert a farci conferenze».

IN CORO. Anche al Deledda si parla di «grande offerta di droghe», molti chiedono più prevenzione e informazione a scuola. «Gli effetti - dice un giovane - si vedranno quando saremo grandi, noi siamo la prima generazione che ne ha fatto uso forte». E perché loro compagni bevono e «cannano»? «Problemi familiari» è la risposta costante, e più sicuri di tutti sono i giovani del tecnico commerciale Carli. Dove all'ingresso c'è un cartello: «Te lo diciamo in coro, Gelmini cambia lavoro». Qui si temono accorpamenti col Da Vinci e perdite delle ore di laboratorio. «Come fai informatica senza laboratorio?». «Già adesso non ci insegnano programmi aggiornati». «Io non credo che la Gelmini non capisca, semplicemente le viene tutto imposto da chi sta più in alto di lei». «Al governo non gli interessa la protesta, eppure dovrebbe ascoltare la voce del popolo, i parlamentari sono lì per quello, no? E perché non si calano gli stipendi piuttosto che togliere a noi l'educazione? Sì, figurati...». E come stanno i ragazzi, visti da questa scuola? «Non sanno più come passare il tempo, solo playstation, bere, fumare, altri sono figli di papà: viziosi e stufo».

E DOPO? Dopo il classico pensano di fare chi Medicina, chi teatro «o nient'altro», chi danza (o più realisticamente la maestra «se le elementari esisteranno ancora»), chi Filosofia o Giurisprudenza. Al Deledda ci si prepara per Medicina, Psicologia, Chimica, o a fare gli assistenti sociali e i fisioterapisti. Al Nordio sbuffano alla domanda: «Lavorare nel campo dell'arte, è logico, no?». Al Carli si spera in un lavoro assicurato dopo i 5 anni, e spesso c'è. Anche se adesso è piombata nelle aule un'incertezza pesante: i ragazzi sentono la riforma ostile a loro, a ciascuno personalmente.



2



5



6



Autogestione al Deledda

«Contestiamo la riforma ma rispettiamo i valori di questa società. Le classi differenziate rappresentano una proposta incivile»

LE VOSTRE IMMAGINI
Potete inviare testimonianze, foto e video sulla protesta nelle scuole superiori triestine al sito
WWW.ILPICCOLO.IT

IL SONDAGGIO SU WWW.ILPICCOLO.IT

Maestro unico e ideologie nel dibattito su Internet

C'è chi sostiene che si tratta di una protesta politicizzata e s'indigna, ma, soprattutto, c'è un forte dibattito specialmente sui contenuti più controversi di questa legge, in particolare, il maestro unico. Sono già numerosi i messaggi arrivati sul sito di Il Piccolo (www.ilpiccolo.it) nell'ambito del sondaggio lanciato solo tre giorni fa in occasione dell'inizio della protesta nelle scuole. «I tre maestri alle elementari erano una garanzia contro un problema reale: cosa succede se il maestro unico è un estremista religioso, un incompetente o semplicemente un fascistoide?» si domanda dcode80.

«Sventolare bandiere comuniste (mi chiedo se questi adolescenti sanno cos'è il comunismo!) intonando cori antifascisti, che in quel contesto non c'entravano niente, mi sembra un'istigazione e niente di più! Chi vi guidava vi ha fatto fare una pessima figura!» scrive Paots.

Ma c'è anche chi se la prende con la destra. «Io mi chiedo dov'è finita la destra sociale. Com'è possibile che permetta a Berlusconi e alla Gelmini un tale smembramento della scuola pubblica? Sono veramente rimasti senza dignità, pur di essere attaccati alla poltrona» protesta Miljican.

Riguardo all'occupazione vera e propria, alle voci favorevoli già riferite danno risposta quelle di critica. «Ci siamo trovati per votare se fare occupazione o meno; io e altri due siamo stati gli unici ad avere il coraggio di votare contro... favorevoli erano altre 385 persone; dopo 6 ore erano in venti a occupare e gli altri, che prima in assemblea ci avevano gridato di tutto sono spariti» dice Ingegnier.

E Filippo 7901 torna alla carica. «Ma studiate invece di farste ca... che il tempo corre e con la competizione che c'è vi ritrovate a 30 anni senza un avvenire. E ricordate che le occu-

pazioni sono illegali e punibili penalmente. Spero l'abbia ricordato ieri il Magnifico Rettore prof. Peroni ordinario di Procedura penale».

Il sondaggio sul sito del Piccolo rimane aperto. Se avete testimonianze, immagini o video che documentino la protesta nelle scuole superiori o negli istituti di ricerca della città, potete inviare il materiale al sito www.ilpiccolo.it.

L'iniziativa lanciata dal nostro giornale per seguire da vicino l'agitazione degli studenti e dei ricercatori triestini contro il decreto Gelmini e i tagli all'Università continuerà fino alla fine dell'occupazione.



LE IMMAGINI

- 1 Studenti al Carducci durante l'autogestione (Sterle)
- 2 Il muro di libri eretto dagli studenti del liceo scientifico Oberdan in campo San Giacomo (Lasorte)
- 3 I rappresentanti degli studenti durante l'incontro al Volta (Lasorte)
- 4 Un laboratorio durante l'autogestione all'istituto d'arte Nordio
- 5 Il corteo dei ragazzi dell'Oberdan: da campo San Giacomo in via Veronese (Lasorte)
- 6 Studenti del Nordio preparano striscioni in vista del corteo (Lasorte)
- 7 Studentesse del Dante: oggi riprendono le lezioni (Bruni)



Al Dante e al Galvani si torna in classe

Restano occupati o autogestiti gli altri istituti. Muro di libri in campo San Giacomo

Il quarto giorno consecutivo di protesta ha visto qualche piccolo scricchiolio sul fronte finora compatto degli studenti triestini, uniti da lunedì mattina contro la riforma del ministro Gelmini che ha portato all'occupazione o all'autogestione di tutti gli istituti superiori della città.

Oggi riprenderanno le lezioni in due istituti. Il primo è il liceo classico Dante, uno dei primi ad attuare l'occupazione: «Avevamo preso un accordo con la preside e abbiamo voluto rispettarlo - spiegano i rappresentanti degli studenti - lunedì scorso avevamo concordato che l'occupazione sarebbe durata tre notti e che giovedì avremmo lasciato la scuola libera e così è stato».

Si è conclusa dopo solo una notte di presidio anche l'occupazione dell'istituto professionale Galvani: i ragazzi hanno abbandonato il fronte mercoledì sera dopo aver saputo la notizia che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi intendeva inviare la polizia nelle

“ I ragazzi del professionale hanno desistito dal presidio dopo avere appreso l'annuncio di Berlusconi su un possibile invio della polizia ”

scuole: «Quando si è sparsa la voce in molti si sono impauriti e hanno deciso di mollare - spiega uno degli studenti - così siamo rimasti in pochi e abbiamo dovuto cedere. Domani, però (oggi, ndr), torneremo a riunirci in assemblea e vedremo il da farsi».

Rimane invece stabile il panorama degli altri istituti triestini, che vede occupati il Nautico (dove la protesta è rivolta principalmente contro gli accorpamenti interni all'

istituto), il Nordio, il Fabiani, il Carducci e le quattro scuole di lingua slovena. Rimangono autogestiti, invece, il Petrarca, l'Oberdan, il Deledda, il Carli, il Galilei, il Da Vinci-Sandrinelli e il Volta.

Proprio nelle scuole occupate, la scorsa notte si sono registrati nuovi tentativi di incursione da parte di esterni, tanto che i ragazzi dell'istituto Nautico sono stati costretti a contattare addirittura la polizia.

In vista del corteo di domani, i rappresentanti di tutti gli istituti si sono riuniti ieri mattina nella sede del Volta per fare il punto sulla situazione generale, ma anche per sottolineare l'aspetto pacifico e civile della loro protesta. «Da lunedì abbiamo iniziato a costruire qualcosa di diverso - hanno detto - abbiamo trasformato la scuola in un luogo in cui tutti possono esprimere le loro passioni e condividerle con gli altri. Il senso delle occupazioni sta cambiando e lo si vede anche dal sostegno che abbiamo ricevuto da molti professori. Per le scuole slovene, invece, si tratta di lottare per la loro stessa esistenza: con queste riforme gli istituti della minoranza rischiano di scomparire». Nei prossimi giorni i ragazzi si riuniranno nuovamente per stilare assieme un documento comune da presentare al corteo di domani.

Intanto una prima bozza è uscita dal laboratorio politico avviato al liceo Oberdan: «La scuola che vogliamo è un luogo in cui il dialogo con i professori esiste sempre, anche quando tocca temi caldi come la politica e la religione. Anzi: dove esiste soprattutto in questi casi - si legge nel testo - Vogliamo una scuola che ci prepari all'Università e che ci sappia aiutare nelle nostre scelte future senza togliere ore allo studio. Una scuola che non ci infligga noiose lezioni frontali, ma che faccia su una didattica alternativa capace di coinvolgerci e di stimolarci. Vogliamo una scuola dove al centro di tutto ci siamo noi ragazzi: il futuro». I ragazzi hanno poi organizzato ieri mattina un corteo fino in campo San Giacomo, dove hanno realizzato «Una scuola di libri», ovvero un muro di testi scolastici di fronte al quale c'è stata la presentazione dell'iniziativa.

Elisa Lenarduzzi

DOCUMENTO

Oberdan, docenti solidali con la rivendicazione

«Motivazioni giuste, evitiamo di ridurle a un momento ludico di pochi partecipanti»

Accanto agli studenti scendono in campo anche i docenti. Sottolineando l'importanza di questa protesta se, però, essa non si riduce alla fine a «puro momento ludico» di poche unità di persone. A farlo sono gli insegnanti del liceo Oberdan con una lettera aperta siglata da 47 firme. «Condividiamo le critiche degli

studenti ai tagli alla scuola e alla scarsa considerazione e sensibilità che sono implicitamente o esplicitamente contenute nelle nuove norme e bozze a nostra conoscenza - scrivono i docenti -

In un contesto di disagio, si inseriscono novità spesso di facciata che non modificano se non marginalmente la struttura e i programmi della scuola e tanto meno fanno fronte alle emergenze con cui ci troviamo a convivere». Evidenziando quindi «la novi-

tà della partecipazione da parte degli studenti ai problemi della scuola e considerando questa esperienza collettiva nei suoi aspetti positivi in merito al confronto di idee e al dibattito in atto», i docenti auspicano «che col passare dei giorni la partecipazione non si riduca a una minoranza di studenti attivi e che il momento ludico non prevalga su quello della riflessione».

Ecco quindi l'appello degli insegnanti, che invitano gli studenti «a una lettura critica della società, che difficilmente si può ricondurre nell'ambito di una ripetizione di slogan o parole che, se non nascono da convincimento, approfondimento ed elaborazione personale, rischiano di perdersi nell'euforia del momento, senza lasciare segno alcuno». Il tutto, sottolineano i 47 docenti firmatari, con un «senso di solidità e di scoramento» nel descrivere «l'inadeguatezza del nostro impegno rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e, nel complesso, alla preparazione di individui in fase di formazione di cui sentiamo la, seppur parziale, responsabilità». (e.o.)



Uno striscione dell'Oberdan (Lasorte)



Il tema della scuola al centro dell'assemblea pubblica del Pd

Il movimento di protesta creatosi nelle scuole è e deve rimanere autonomo, senza essere coinvolto nella politica. Ma è vero che la politica ha il dovere di ascoltare. Ecco perché il Partito Democratico ha programmato per questo pomeriggio un'assemblea pubblica, sull'esempio di quanto fatto con le problematiche dei cittadini stranieri. L'appuntamento è per le 17.30 al teatro Miela. «Con questa iniziativa vogliamo fare due cose - spiega il segretario provinciale Roberto Cosolini - ovvero dare

voce alle persone che lo stanno vivendo, e ascoltare le loro motivazioni». Secondo il Pd, infatti, il modo in cui a livello nazionale si sta rispondendo a questa mobilitazione è assolutamente inadeguato. «Se una parte politica non vuole assolutamente ascoltare queste proteste - continua Cosolini - noi invece le condividiamo. Le riforme si fanno ascoltando, non con un'arrogante presunzione di verità». Con ciò il Pd non vuole però tirarsi fuori da eventuali critiche. «Vogliamo dare ai ricercatori, studenti

e docenti la possibilità di parlare e di criticare, anche magari di criticare noi, perché no? Se siamo arrivati a questo punto - conclude Cosolini - abbiamo anche noi una parte di responsabilità, ma proprio per questo riteniamo importante discutere sulle cause di questo disagio e trovare il modo di superarlo». Infine, il Pd sottolinea che già un mese aveva organizzato un incontro sul tema del maestro unico, in periodi non così «caldi». «Quindi tale impegno è una continuazione di un percorso iniziato molto tempo fa».

LE OPINIONI

Solidale la sinistra, Lega contraria

«Irresponsabile e comunque sconcertante l'uscita di Berlusconi che si dice pronto a servirsi della polizia per sgomberare le scuole». Lo afferma il consigliere regionale della Slovenska skupnost (gruppo Pd) Igor Gabrovce, che afferma di aver già inviato al presidente della Regione, Tondo, un'interpellanza. Gabrovce cita «il comportamento maturo e responsabile che contraddistingue la protesta nelle scuole triestine, ho ammirato - scrive - l'ordine, la pulizia, la voglia di partecipare e di essere informati: dobbiamo essere fieri di questa generazione, se Berlusconi vuole cacciare

gli studenti noi consiglieri eletti, parlamentari e sindaci dobbiamo essere dalla loro parte».

Di tutt'altro tono la nota di Massimiliano Fedriga (Lega Nord): «Inaccettabile che chi vuole frequentare le lezioni non possa farlo in quanto impedito dai colleghi». Fedriga si offre di spiegare la riforma agli studenti e «ascoltare le loro esigenze, senza una riforma - prosegue - si rischia che la professione dell'insegnante rimanga una sorta di ammortizzatore sociale e agli studenti non venga garantita un'adeguata formazione che renda i giovani competitivi a livello europeo nel

mercato del lavoro. La sinistra porta avanti una campagna di disinformazione».

Il coordinamento provinciale di Sinistra democratica invece «esprime piena solidarietà a tutti gli studenti che dissentono dalla riforma Gelmini e che sono bersaglio di una campagna intimidatoria da parte del governo e della destra locale. Questi studenti stanno dando prova di grande maturità e consapevolezza, manifestando in maniera forte e civile, senza vandalismi e violenza». Solidarietà anche a studenti universitari, docenti e ricercatori.



INCIDENTE
SULLA SUPERSTRADA



Ha perso il controllo del suo Kymco nel tunnel di Servola, diretto verso il centro città. Abitava con la moglie a Sottolungera

Muore schiantandosi con lo scooter in galleria

La vittima: Mario Milkovic, aveva 62 anni e lavorava in una ditta specializzata in opere sottomarine

di MADDALENA REBECCA

L'improvvisa perdita di controllo dello scooter, lo schianto contro la parete della galleria di Servola e, infine, il decesso, avvenuto praticamente sul colpo. È morto così, ieri pomeriggio, Mario Milkovic, triestino di 62 anni residente a Sottolungera, dipendente della «Lucatelli srl», ditta specializzata in lavori subacquei e marittimi. A nulla sono serviti gli sforzi dei sanitari del 118 per rianimarlo: le lesioni riportate dall'uomo a seguito dell'impatto si sono rivelate fatali.

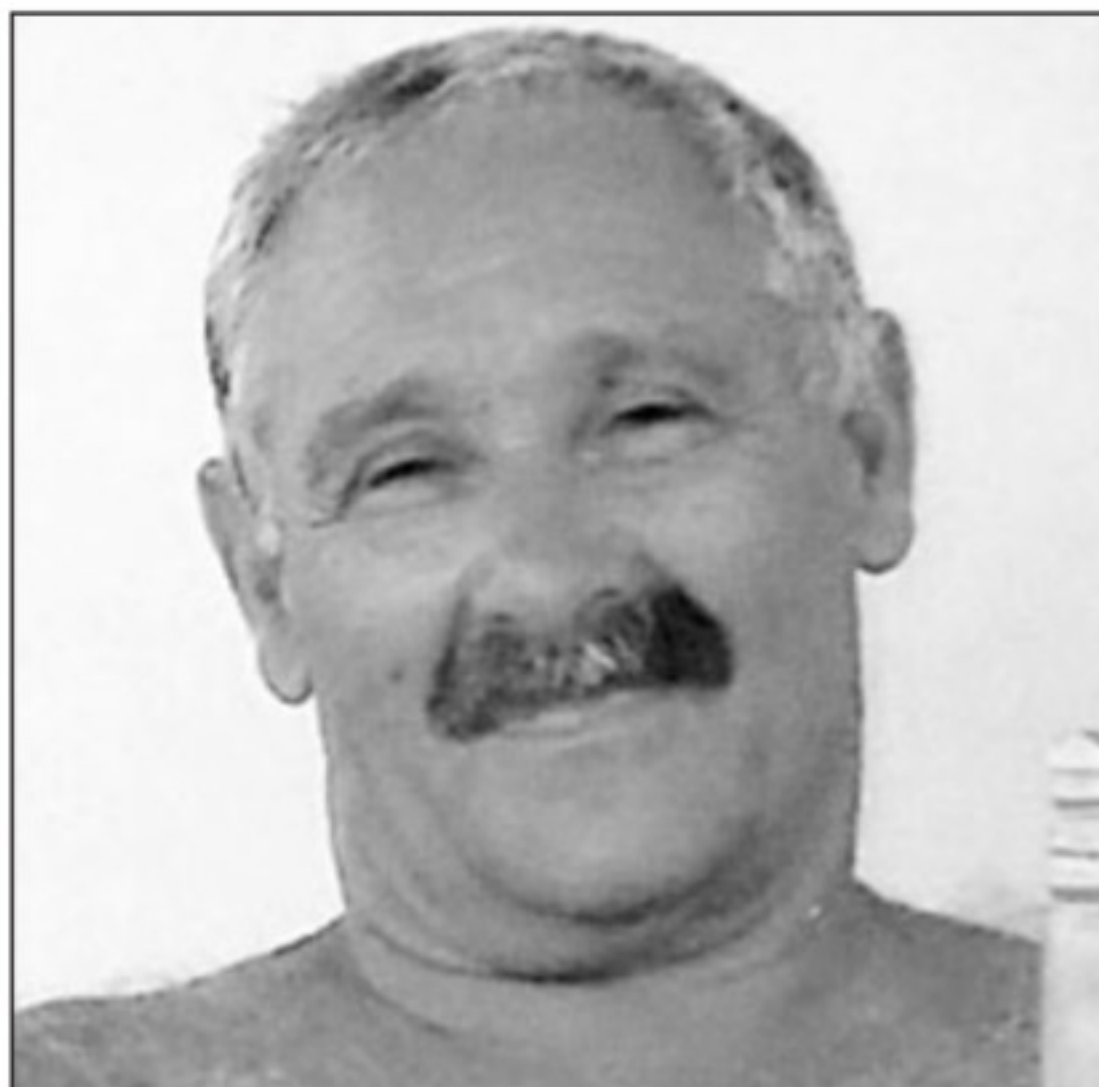
Teatro dell'incidente mortale, ancora una volta, la superstrada. Milkovic la stava percorrendo in direzione centro città a bordo del suo Kymco blu, con il casco regolarmente allacciato in testa. All'improvviso, forse a causa di un malore, il sessantaduenne è uscito di strada, poco dopo l'ingresso in galleria. La sua moto ha invaso la corsia di sorpasso, ha travolto alcuni dei segnaletori gialli posti a bordo carreggiata ed è finita contro la parete. L'impatto è stato violentissimo e ha sbalzato Milkovic a terra, mentre lo scooter ha proseguito la corsa fermandosi una quindicina di metri più in là, in mezzo alla corsia opposta, fortunatamente senza urtare altre macchine in movimento.

A causare il decesso, secondo i primi rilievi effettuati dal medico legale Fulvio Costantinides, sarebbero stati il trauma toracico e quello addominali riportati a seguito dello schianto. Esternamente, invece, l'uomo non aveva ferite e non aveva nemmeno perso grandi quantità di sangue.

Stando alle ricostruzioni effettuate dalla polizia municipale, prima di perdere il controllo della due ruote la vittima



A sinistra l'incidente mortale avvenuto nel pomeriggio nella galleria di Servola (Lasorte). A destra un primo piano di Mario Milkovic (Bruni)



L'albero si spezza, surfista alla deriva

Ragazzo salvato a Barcola: a lanciare l'allarme un residente che guardava dalla finestra



Un surfista in azione

Due motobarche dei Vigili del fuoco e una vedetta dalla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera sono intervenute ieri nel tardo pomeriggio nel braccio di mare antistante Barcola per trarre in salvo un giovanissimo surfista. L'albero della sua tavola si era spezzato alla base e la bora, che soffiava con una velocità compresa tra i 20 e i 30 nodi, lo stava trascinando verso il largo. L'allarme era stato dato da un abitante della zona che seguiva con il

binocolo da una finestra della sua abitazione le evoluzioni dei giovani. In mare in quel momento stavano «volando» con le loro vele almeno una ventina di atleti.

Individuare il ragazzo non è stato semplice, viste le minime dimensioni del suo «scafo», la penombra ormai incombente e le onde sollevate dal vento.

La ricerca si è svolta nel braccio di mare antistante la Società velica di Barcola e Grignano. Molti hanno

visto le motovedette girare più volte in uno spazio limitato e hanno capito cosa stava accadendo. Il surfista è stato recuperato dopo una ventina di minuti di ricerche, mezzo miglio al largo del porticciolo. Una delle due motobarche dei pompieri gli si è avvicinata sopra vento, ha creato col suo scafo una zona più tranquilla e il ragazzo è salito a bordo da solo. Salva anche la tavola. Le operazioni sono state coordinate dalla Capitaneria.

momento di disattenzione. «Mario era un motociclista esperto e, da giovane, aveva partecipato anche a gare su piste - ha aggiunto -. Lo scooter lo usava quotidianamente, sia da solo per recarsi al lavoro, che insieme a me per andare a sbrigare le commissioni. Mio marito era anche una persona sana: la sua ditta lo sottoponeva due volte l'anno ad esami accurati».

La donna esclude che l'incidente possa esser stato provocato da un

un paio d'ore tra Valmaura e Molo VII in direzione Trieste. Un provvedimento che, inevitabilmente, ha avuto pesanti ripercussioni sul traffico: code e rallentamenti si sono formati per buona parte del pomeriggio. Mario Milkovic abitava a Sottolungera, in via Levier 11, con la moglie a cui tra l'altro era intestato lo scooter. Moglie che, ieri pomeriggio, lo

non sarebbe stata tamponata o toccata da altri veicoli. Al momento è stato escluso il coinvolgimento di altri automobilisti e l'ipotesi più accreditata per spiegare la fatale uscita di strada è proprio quella del malore improvviso.

Per consentire al medico legale e agli agenti della Municipale di eseguire i rilievi, la superstrada è stata chiusa per

Ambulanza con autista irregolare Altri malati bloccati in ospedale

Nel tardo pomeriggio eseguiti solo metà dei trasporti previsti
Cisl: colpa delle esternalizzazioni

Ancora disservizi nel trasporto, a casa o alle Rsa, dei malati dimessi dall'Ospedale di Cattinara. L'assenza di un'ambulanza, bloccata martedì dall'irregolarità della patente di guida di uno degli autisti della Croce Italia Marche, aggiudicataria dell'appalto della Ass 1, si è fatta sentire anche ieri. Erano stati programmati 25 trasporti, ma alle 18 più della metà dei pazienti attendevano ancora il proprio turno per essere prelevati e trasferiti. L'ingorgo in altri termini non è stato ancora completamente dipanato.

Sulla vicenda che ha suscitato una serie di proteste, è intervenuta ieri la segreteria delle Cisl-Funzione pubblica. Il segretario provinciale Roberto Salandra ha attribuito la responsabilità del disservizio all'affidamento del trasporto ammalati all'esterno dell'Ass 1, in sintesi ai privati. «Tutto questo accade perché chi gestisce la cosa pubblica esternalizzando il servizio delle ambulanze, raggiunge due obiettivi: quello di spogliarsi delle responsabilità e quello di fare cassa a scapito della qualità del servizio. Gli appalti al massimo ribasso producono solo queste situazioni paradossali e inoltre le ditte aggiudicatrici non rispettano sempre i contratti di lavoro dei dipendenti».

Maurizio Turk, presidente regionale del Co-

es, l'associazione che raggruppa tutti i dipendenti delle Aziende sanitarie, conduttori di mezzi impegnati nell'emergenza sanitaria, ha messo a fuoco il problema della patente di guida, all'origine dell'attuale disservizio. «Un'ambulanza pubblica deve essere guidata da un dipendente

I conducenti pubblici del Coes:

emerso di recente il nodo della

congruità delle patenti dei privati

dell'Azienda sanitaria che ha la patente B. I mezzi delle società private che effettuano il trasporto malati, devono invece possedere la patente B riservata ai tassisti perché i loro mezzi sono immatricolati come veicoli di piazza adibiti al trasporto privato di persone. Vi sono inoltre altre differenze: noi autisti di ambulanze pubbliche impegnate nell'emergenza, abbiamo seguito un corso all'Università di Firenze che ci ha abilitato alla guida sicura nelle situazioni difficili. Abbiamo inoltre superato volontariamente le prove della Carta di qualità del conducente, svoltesi presso la Motorizzazione civile. Anche a Udine era di recente emerso il problema della congruità delle patenti degli autisti delle società che lavorano in appalto per l'Azienda sanitaria. Anche lì uno dei conducenti aveva una patente irregolare». (c.e.)

IL PICCOLO presenta La Biblioteca della Grande Guerra

Tre opere che propongono una visione asciutta, intensa, incisiva di quei tragici eventi fuori da ogni retorica, attenti all'esperienza e al dolore degli uomini che ne vennero coinvolti. Tre testi che propongono anche gli scenari del fronte del Nord-Est italiano.

DA VENERDÌ 31 OTTOBRE

ADDIO ALLE ARMI

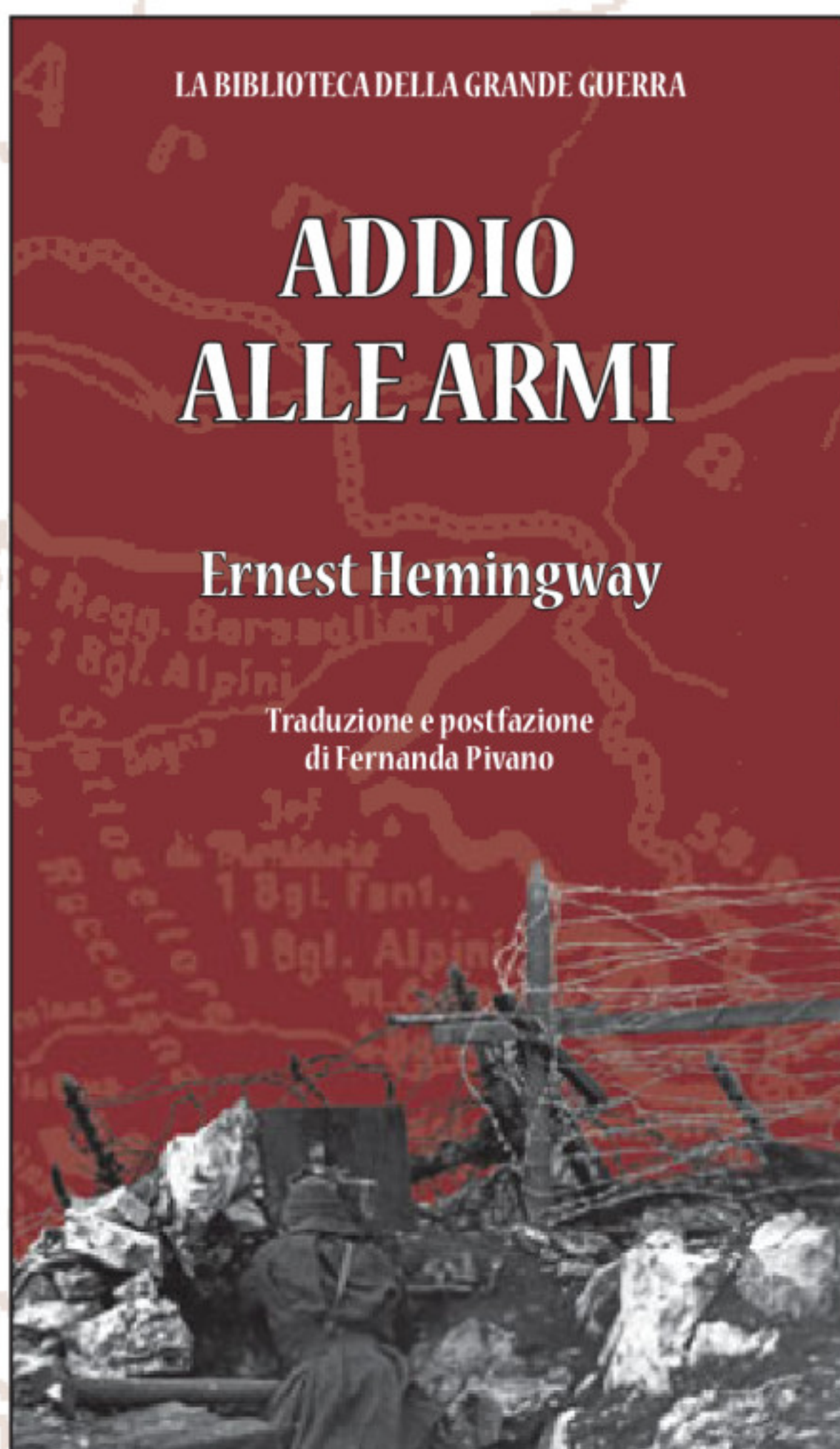
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

Addio alle armi, pubblicato a New York nel 1929 è, anche sotto il profilo della qualità della scrittura, uno dei risultati più alti del lavoro di Hemingway. Nel romanzo lo scrittore affronta il tema delle sofferenze prodotte dalla guerra; a questi motivi si annoda una vicenda d'amore, il risolto sentimentale dell'inferno bellico.

31 ottobre **ADDIO ALLE ARMI** di Ernest Hemingway

7 novembre **TAPPE DELLA DISFATTA** di Fritz Weber

14 novembre **CAPORETTO** di Mario Puccini



LA BIBLIOTECA DELLA GRANDE GUERRA

ADDIO ALLE ARMI

Ernest Hemingway

Traduzione e postfazione
di Fernanda Pivano

IGINIO RADIN, DIPENDENTE DELLA SEAWAY: EVITATA L'AMPUTAZIONE DELL'ARTO

Travolto dal sollevatore di sacchi di caffè Portuale con la gamba schiacciata

È stato travolto da un sollevatore che movimentava sacchi di caffè in porto nuovo. Vittima del grave infortunio sul lavoro un dipendente della «Seaway», un'impresa portuale che lavora per conto della Pacorini. L'uomo, Iginio Radin di 56 anni, ha riportato lo schiacciamento di una gamba ed è ora ricoverato all'ospedale di Cattinara. Il collega che manovrava il sollevatore, e che ha investito il compagno di squadra, dovrà ora rispondere dell'accusa di lesioni colpose.

re l'amputazione dell'arto. Operazione che i medici dell'ospedale di Cattinara, dove il cinquantaseienne è stato trasportato d'urgenza dal personale del 118, fortunatamente non hanno poi ritenuto necessaria.

Sul posto, oltre ai sanitari, sono intervenuti anche gli agenti della Polmar, gli uomini della Capitaneria di porto e i vigili del fuoco, questi ultimi allertati per agevolare l'estrazione del corpo di Radin, incastrato sotto il mezzo. Secondo l'Autorità portuale, che ha inviato subito dopo l'infortunio gli esperti del nucleo ispettivo, le operazioni di soccorso sono state rapide ed efficaci. Nessuna irregolarità è stata individuata inoltre a carico della società portuale o dei lavoratori impegnati nelle attività di movimentazione merci.

Saranno le indagini della magistratura e dell'Azienda sanitaria a far luce sulle cause dell'incidente. Nei confronti del lavoratore che manovrava il mezzo, con ogni probabilità, verrà comunque mossa l'accusa di lesioni colpose.

Appena sei mesi fa, tra l'altro, un altro portuale, Sandro Paoluzzi di 30 anni, era stato vittima di un incidente sul lavoro che gli era costato proprio l'amputazione di una gamba. Di qui, secondo sindacati e istituzioni, la necessità di non abbassare la guardia su temi come infortuni e morti bianche. «Non siamo di fronte a un fenomeno marginale e in via di estinzione - ha dichiarato ieri l'assessore provinciale al Lavoro, Adele Pino, durante l'assemblea dell'Anci - bensì di un effetto perverso che sembra profondamente innervato nel modo di produrre e nello stesso modo di essere della modernità».

Le offerte sono giunte da parte di due società e di due studi professionali che rappresentano altrettante realtà economiche. Le trattative sono tutte in corso per cui su richiesta del presidente collegio sindacale Luciano Savino non sono stati fatti i nomi dei proponenti nemmeno ai 39 soci lavoratori che oggi compongono la Compagnia e che hanno massicciamente presen-



Nelle foto di Marino Sterle, due immagini scattate sul luogo dell'incidente sul lavoro occorso a Iginio Radin, travolto da un sollevatore che movimentava sacchi di caffè in Porto Nuovo. L'uomo è stato ricoverato a Cattinara: i sanitari non hanno ritenuto necessaria l'amputazione della gamba rimasta schiacciata dal mezzo



L'ANNUNCIO ALL'ASSEMBLEA DI IERI SERA

Compagnia, fallimento scongiurato

Quattro i soggetti interessati a portare nuovi capitali in società

di SILVIO MARANZANA

Scongiurato, a meno di colpi di scena, il fallimento della Compagnia portuale. Alle nove di ieri sera, all'assemblea convocata alla presenza del notaio che doveva decidere la messa in liquidazione, il presidente Roberto Vascotto ha annunciato che al consiglio di amministrazione sono giunte ben quattro manifestazioni di interesse per entrare nel capitale sociale e azzerare il deficit della società che già al 31 agosto aveva superato i 200 mila euro.

Le offerte sono giunte da parte di due società e di due studi professionali che rappresentano altrettante realtà economiche. Le trattative sono tutte in corso per cui su richiesta del presidente collegio sindacale Luciano Savino non sono stati fatti i nomi dei proponenti nemmeno ai 39 soci lavoratori che oggi compongono la Compagnia e che han-



L'assemblea di ieri dei soci della Compagnia portuale (Foto Sterle)

ziato all'assemblea svoltasi ieri sera all'interno del porto, così come gli altri componenti del collegio sindacale.

Sebbene le trattative non siano ancora entrate nel dettaglio del quantum il socio sovventore intenda mettere, la situazione economica della Compagnia, ulteriormen-

te peggiorata in queste ultime settimane, è stata illustrata nel dettaglio per cui sembra impossibile che vadano a monte tutte e quattro le trattative che al contrario testimoniano di come ci sia fiducia tra gli operatori nello sviluppo delle attività del porto di Trieste. Se-

condo quanto è trapelato, dei quattro potenziali soci sovventori, uno è un operatore presente addirittura in tutta Europa, e un altro ha basi sul Tirreno. All'unanimità l'assemblea straordinaria ha deciso di aggiornarsi al 18 novembre, sede in cui il nuovo socio dovrebbe essere ufficializzato e venir definitivamente accantonata l'ipotesi della messa in liquidazione.

In mattinata Vascotto, affiancato dal presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicioli aveva illustrato l'anomala situazione di Trieste dove la Compagnia pur avendo vinto l'appalto per costituire il Pool per i picchi di manodopera non riesce a lavorare, al presidente di Assoporti Francesco Nerli. Nemmeno in questi giorni i soci della Compagnia sono stati chiamati pur avendo le altre imprese promesso un pacchetto di giornate di lavoro al mese e in particolare l'Impresa portuale 180, Primavera, Sitt e Midolini 50 ciascuna e l'Intermodale 20.

DOMANI LA PRESENTAZIONE

Esposti amianto Sondaggio in città

Indagine dell'associazione mirata a inquadrare la percezione del problema

Quanto sanno i triestini dell'amianto, quanti sono venuti realmente a contatto con questo materiale e quali sono le maggiori preoccupazioni? Sono alcuni degli aspetti trattati dal sondaggio promosso dall'Associazione esposti amianto Fvg di Trieste i cui risultati verranno presentati al pubblico domani alle 10.30 nella sala maggiore della Camera di Commercio. All'incontro su «Amianto a Trieste, dal porto al Carso», parleranno Massimo Lombardo, della società che ha svolto l'indagine, il presidente dell'Aea Fvg Aurelio Pischianz, Maurizio Cortale direttore della Chirurgia toracica di Trieste, Maddalena Berlino, psicologa e psicoterapeuta. «Abbiamo voluto questa indagine - spiega il vice presidente dell'Aea Fvg Claudio Grizon, che introdurrà l'incontro - per inquadrare la percezione delle problematiche relative all'amianto tra i cittadini della provincia. Abbiamo voluto capire il grado di contatto avuto dai triestini con l'amianto al fine di fornire spunti di approfondimento e supportare le attività delle istituzioni».

Impianto GPL impianto GPL, gratis gratis.



Non ci vedi doppio. Impianto GPL gratis su Suzuki Splash e Swift. Corri dal tuo concessionario.

SPLASH: Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 5,9 l/100 km
Emissioni CO₂: da 120 a 142 g/km

SWIFT: Consumi ciclo combinato: da 4,5 a 7,2 l/100 km
Emissioni CO₂: da 119 a 175 g/km



www.suzuki.it

TRIESTE AUTO

Strada per i Laghetti 1 - 34015 MUGGIA (TS) - ZONA COMMERCIALE RABUIESE presso il CENTRO VACANZE
Tel. 040 231526 • fax 040 231452 • Contatto diretto: 348 1540502 / 348 3519905
info@triesteauto.cc • www.triesteauto.cc

5 volte Triestina.

Foto Geros
loudadv.com

PASSIONE SENZA ETÀ

Ultimo giorno per sottoscrivere l'abbonamento "mini".

Segui le prossime 5 partite dell'Unione: questa sera Triestina-Albinoleffe.

CURVA FURLAN	ABBONAMENTO MINI	
Intero	~~euro 75,00~~	euro 55,00
Donne / Ragazzi 12-18 / Accompagnatori Div. Abili	~~euro 55,00~~	euro 30,00
Under 12 / Div. Abili	~~euro 25,00~~	euro 5,00

TRIBUNE	ABBONAMENTO MINI	
Intero	~~euro 130,00~~	euro 85,00
Donne / Ragazzi 12-18 / Accompagnatori Div. Abili	~~euro 80,00~~	euro 50,00
Under 12 / Div. Abili	~~euro 35,00~~	euro 5,00

Il titolo di accesso è valido per le seguenti partite:

- Triestina - Albinoleffe venerdì 24 ottobre
- Triestina - Frosinone sabato 1 novembre
- Triestina - Livorno sabato 13 dicembre
- Triestina - Vicenza sabato 15 novembre
- Triestina - Treviso lunedì 1 dicembre

Allo stadio gratis con Cassa di Risparmio FVG

Fino al 31 dicembre tutti i ragazzi che apriranno un libretto Under 18 presso una delle filiali della Banca riceveranno in omaggio un abbonamento valido per tutti i settori dello stadio "Nereo Rocco".

 CASSA DI RISPARMIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Punti vendita: Centro di Coordinamento dei T.C. - Via dei Macelli 2/18 - tel. 040 382600 • Ticket Point - Corso Italia 6/c - tel. 040 3498276
Dalle ore 19.00 anche presso le Casse del Palatrieste in via Flavia.

Per informazioni visitate il sito www.triestinacalcio.it



 **BOSSINI**

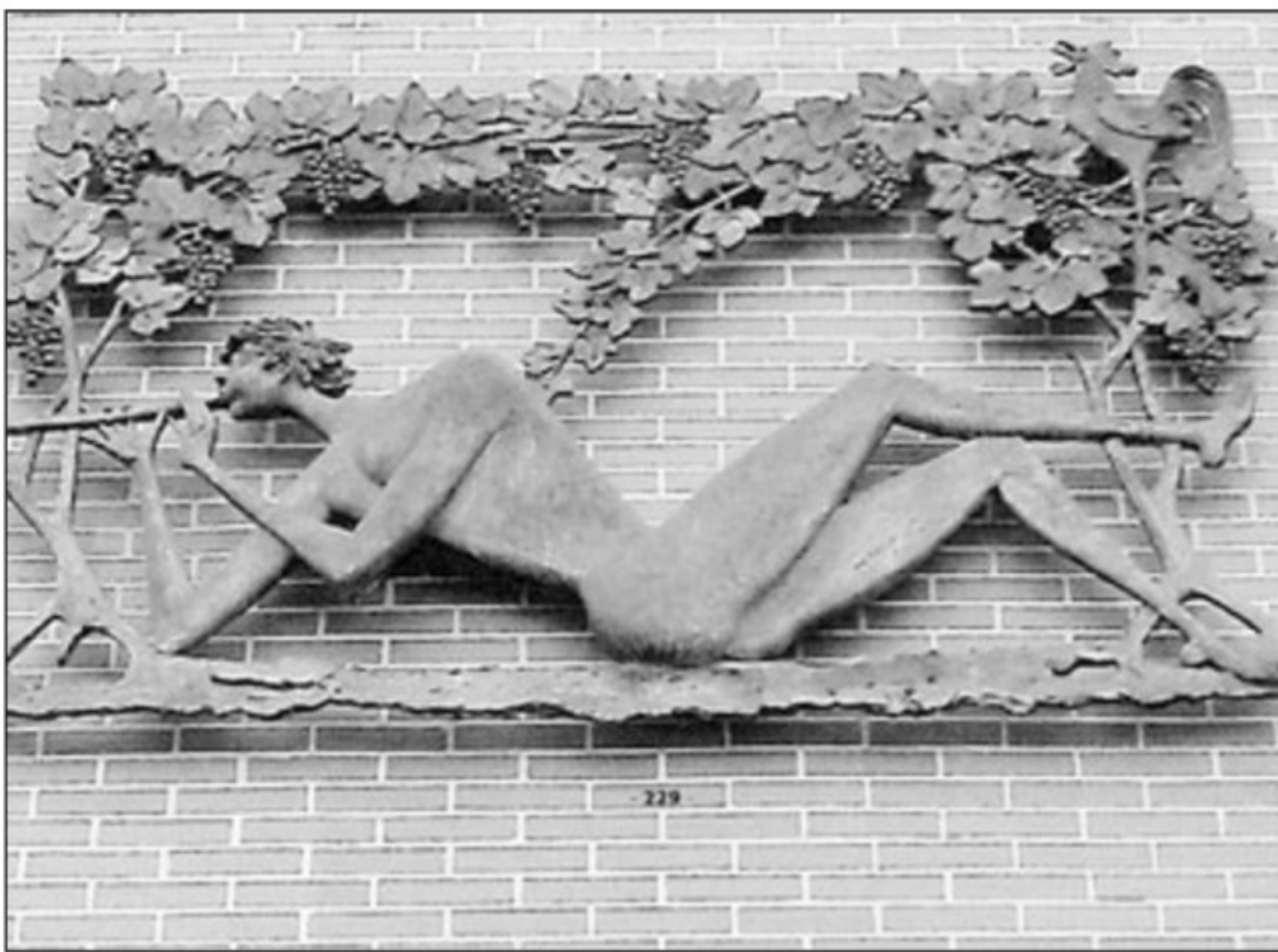
 **mass**

VIGNETI
Fantinel
DAL 1969

PROSCIUTTI
Testa & Molinaro
SAN DANIELE
dal 1941

 **carnelutti**
concessionarie di fiducia

 **CONCRETE**



di GIUSEPPE PALLADINI

La collezione di dipinti «Arte e industria» della Stock, che comprende dodici opere commissionate negli anni Sessanta a prestigiose firme tra cui Guttuso, Annigoni e De Chirico, e che sarebbe dovuta essere battuta all'asta questa sera alla «Stadion», non andrà dispersa. Ad acquistarla è stata la Fondazione CRTrieste, che nell'arco di quattro giorni, tra lunedì e ieri, ha preso la decisione e ha firmato il contratto. Non solo. Assieme ai dodici dipinti, per una cifra complessiva di 300mila euro (Iva compresa), la Fondazione ha acquistato il grande bassorilievo bronzeo intitolato «Pan», opera di Marcello Mascherini, che sovrastava l'ingresso dello stabilimento di via Caboto.

L'operazione, che ha quindi portato al ritiro dall'asta delle importanti opere da parte della Stock e della Stadion, è stata illustrata in un incontro nella sede della stessa casa d'aste, sullo sfondo dei quadri che ora finiranno nella prestigiosa collezione della Fondazione.

«Siamo intervenuti su sollecitazione della Soprintendenza e della commissione cultura del Consiglio regionale, ma anche del "Piccolo" che di recente ha sollevato il problema - ha spiegato il presidente della Fondazione, Massimo Panicia - ha spiegato il presidente della Fondazione, Massimo Panicia - Questo movimento di opinione mi ha convinto a portare in consiglio generale la richiesta della città che la collezione non si smembrasse. Nel momento in cui la finanza è vista come qualcosa di negativo - ha aggiunto - in controtendenza, votando all'unanimità, abbiamo voluto mettere ancora una volta la Fondazione al servizio di Trieste».

Prendendo spunto dalla rapidità dell'operazione, Panicia ha poi osservato che «molte proprietà si perdono perché nessuno si prende la responsabilità di fare le cose». E quindi ha lanciato un chiaro invito alla città: «Se passa il messaggio che nelle cose bisogna essere veloci, il successo futuro Trieste se lo conquista da sola».

L'acquisizione dei dipinti non è stata un'operazione semplice, e ha visto il coinvolgimento della Soprintendenza, del consigliere regionale del Pdl Piero Camber (presidente della commissione cultura), della Stock, proprietaria delle opere, e della casa d'arte Stadion.

La Soprintendenza, a conoscenza della vendita all'asta, vista la qualità dei dipinti e il movimento di opinione creatosi, stava per emettere una dichiarazione di interesse, avviando un procedimento per evitarne la dispersione.

«Volevamo tenere assieme il complesso dei dipinti - ha precisato il Soprintendente regionale ai

Rosato e Cuperlo: torni il Fondo Trieste

I deputati Pd chiedono il ripristino e il rifinanziamento per 11 milioni

Sono ancora necessari i fondi del governo per sostenere lo sviluppo e l'occupazione a Trieste. Lo sostengono i deputati del Pd Ettore Rosato, Sandro Maran, Ivano Strizzolo e Gianni Cuperlo. I parlamentari hanno presentato due emendamenti per ripristinare il Fondo Trieste e il Fondo Gorizia e per un rifinanziamento per 11 milioni di euro.

«La legge finanziaria presentata dal governo - si legge nel documento - ha tagliato completamente sia il Fondo Trieste sia il Fondo Gorizia per gli anni 2010 e 2011 mentre ha sensibilmente ridotto il finanziamento per il 2009, già previsto dal precedente governo, portandolo da 5 milioni di euro a poco più di 3 milioni. Si tratta di una decisione irresponsabile e improvvisa, tenuto conto che questo strumento



Ettore Rosato e Gianni Cuperlo

ha consentito di accompagnare l'integrazione tra realtà economiche diverse».

Sostengono Rosato, Maran, Cuperlo e Strizzolo: «Riteniamo che Fondo Trieste e Fondo Gorizia siano strumenti da ripensare ma che in una situa-

zione così grave di crisi economica, quando le banche negano a chiunque linee di credito, eliminarli totalmente sia un errore grave e come tale chiediamo al governo di ripensarci. In questi ultimi anni i fondi erogati hanno sostenuto le



Bruno Marini

imprese più virtuose del nostro sistema economico regionale, non sono stati mero assistenzialismo».

Continua il documento steso dai deputati regionali del Partito Democratico: «Il Fondo Trieste e il Fondo Gorizia hanno



E se ciò non bastasse c'è anche la «gara» per accaparrarsi fra quelli che ricadono sotto la giurisdizione delle Autorità portuali, come nel caso di Trieste e Piombino.

Intanto, negli ambienti industriali si registra un certo malumore per quanto l'ac-

cordo prevederebbe a carico delle imprese. Una parte delle risorse necessarie verrebbe infatti dalle transazioni che le aziende sarebbero chiamate a raggiungere con il ministero per sanare gli inquinamenti del passato e anche per partecipare alla messa in sicurezza del-



Il bassorilievo bronzeo di Mascherini e un particolare della tela realizzata da Aligi Sassu per la Stock; qui sopra Massimo Panicia

Fondazione CRTrieste compra i quadri Stock

I dodici dipinti ritirati dall'asta Stadion e acquisiti in blocco per 300mila euro assieme al bassorilievo di Mascherini che sovrastava l'ingresso di via Caboto

Beni storico-artistici, Fabrizio Magani ma, siccome hanno meno di 50 anni, non si poteva applicare il vincolo. Abbiamo così dovuto seguire altre strade, contattando gli enti locali. In Regione abbiamo così iniziato un dialogo con il consigliere Camber, per capire se era possibile formare una cordata di soggetti pubblici che acquisisse le opere. Ma per un ente pubblico - ha osservato - intervenire in asta, dove il valore è fluttuante, è molto complicato. Con il suo intervento la Fondazione ha riunito in maniera virtuosa l'interesse culturale e l'acquisto».

L'acquisizione, da parte della Fondazione tra l'altro fa sì che le dodici opere e il bassorilievo di-

ventino beni culturali «ope legis», perché ora appartengono a un ente privato che ha fini pubblici. Il soprintendente ha poi sottolineato il fatto che le fondazioni bancarie sono riconosciute dal Codice dei beni culturali come interlocutori delle Soprintendenze, in quanto svolgono una funzione di utilità sociale.

«E' stata una bella operazione - ha concluso Magani -. Da domani potremo ragionare sulla valorizzazione e la destinazione di queste importanti opere, uno degli ultimi momenti di una produzione per un mercato internazionale, che i triestini non conoscevano neppure tanto».

Il pochissimo tempo a disposizio-

ne e la difficoltà a chiudere in maniera positiva per tutti i soggetti coinvolti sono stati sottolineati da Piero Camber, presidente della commissione cultura del Consiglio regionale. «Abbiamo interessato - ha ricordato - anche la Provincia, la Camera di commercio, il Fondo Trieste. Ma alla fine erano pochissimi quelli, come la Fondazione, che potevano dire sì e firmare il contratto in tre, quattro giorni. La Soprintendenza avrebbe potuto esercitare il diritto di prelazione, ma la strada sarebbe stata lunga e complessa».

Ricordando che anni fa, al momento dell'ingresso della Cassa di risparmio in Unicredit, la Fondazione ne ha acquistata la prestigio-

sa collezione d'arte, Camber ha poi proposto che il Museo Revoltella organizzasse mostre temporanee con le opere di questa collezione.

«Adesso esponiamo le nuove opere in Fondazione - ha replicato Panicia - ma abbiamo già dato la disponibilità ad aderire a mostre temporanee. Quanto alla sede ci sono tanti spazi. Va bene il Revoltella, ma ci sarà anche il magazzino vini...».

Un ringraziamento alla Stock, ma anche agli enti, è stato infine rivolto dal direttore della Stadion, Furio Princivalli: «La Stock ha accettato la situazione ed è stata un ottimo partner, felice che le opere rimangano a Trieste e trovino la giusta collocazione».

RIUNIONE CONVOCATA DAL SOTTOSEGRETARIO ALL'AMBIENTE

Accordo sulle bonifiche: Menia accelera, imprenditori perplessi

L'accordo di programma del 31 ottobre prevederebbe anche interventi a spese delle aziende per la messa in sicurezza

Fare prestissimo per concludere l'accordo di programma sul Sito inquinato, perché la situazione delle risorse pubbliche è quella che è. Più tempo si perde, tanto più si rischia che i fondi vengano destinati ad altri ministeri.

Non ha usato mezzi termini il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia, in una riunione convocata ieri pomeriggio in vista della firma dell'accordo, annunciata per venerdì prossimo, 31 ottobre.

All'assessore regionale all'Ambiente Lenna, al sindaco Dipiazza, alla presidente della Provincia Bassa Poropat e al presidente dell'Authority Boniciolli, il sottosegretario ha poi fatto presente che alle risorse per la messa in sicurezza e la bonifica del Sito inquinato concorrono altri 62 siti italiani.



E se ciò non bastasse c'è anche la «gara» per accaparrarsi fra quelli che ricadono sotto la giurisdizione delle Autorità portuali, come nel caso di Trieste e Piombino.

Intanto, negli ambienti industriali si registra un certo malumore per quanto l'ac-



Uno scorcio della valle delle Noghere, nel sito inquinato; e Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente

cordo prevederebbe a carico delle imprese. Una parte delle risorse necessarie verrebbe infatti dalle transazioni che le aziende sarebbero chiamate a raggiungere con il ministero per sanare gli inquinamenti del passato e anche per partecipare alla messa in sicurezza del-

l'area.

Pare infatti che nel documento riemerge il «famoso» muro di contenimento della falda acquifera, che già qualche anno fa sollevò un vespaio di polemiche da parte delle aziende, facendo naufragare il dialogo tra il ministero e le controparti

locali.

Tornando alla riunione di ieri pomeriggio, il sindaco Dipiazza e la presidente della Provincia hanno fatto presente che, prima di firmare, devono ottenere l'autorizzazione delle rispettive giunte a siglare l'accordo. Dubbi sono poi emersi sull'obbligo o meno degli enti locali di inserire, a fronte della firma, apposite poste nei rispettivi bilanci.

Entrambe le questioni saranno risolte nel giro di qualche giorno. «Ho proposto di trovarci a brevisimo con la Regione, la Provincia, l'Autorità portuale e il sindaco di Muggia, assieme ai rispettivi direttori generali - annuncia il sindaco di Trieste Dipiazza - per capire se, approvando l'accordo, dobbiamo inserire qualcosa a bilancio. L'assessore regionale Lenna - aggiunge

» IN BREVE

ELETTO IL CONSIGLIO

Gelci presidente di Arci servizio civile

L'Assemblea territoriale di Arci servizio civile Trieste riunitasi nei giorni scorsi ha eletto all'unanimità per il consiglio Alfio Dilissano (in rappresentanza dell'Uisp), Giuliano Gelci (che rappresenta invece l'Ics), Nives Cossutta (esponente di Zskd-Uccs), Alberto Pecorari (Arci Nuova Associazione), Francesco Mosetti (rappresenta l'Itit) e per il Collegio revisori Ettore Calandra (in rappresentanza di Lega Ambiente), Diana Tomasi (Arci Nuova Associazione), Marino Marsic (Zskd-Uccs), Paolo Privitera (Lega Ambiente), Elena Debetto (Uisp). Alla presidenza di Arci Servizio civile Trieste è stato nuovamente confermato Giuliano Gelci. «Visto il taglio drastico delle risorse economiche per il servizio civile, si è deciso di presentare un documento da proporre a tutte le associazioni, enti, Università della Regione Friuli Venezia Giulia - si legge in una nota che è stata diffusa al termine dei lavori dell'assemblea di Arci servizio civile di Trieste - Un documento, questo, che venga condiviso per iniziative comuni».

AL LICEO DANTE

Corso di cittadinanza consapevole

Oggi alle 17 al liceo Dante inizia il corso sulla «Cittadinanza consapevole» con «Problemi della democrazia in Italia nell'era della globalizzazione e dell'integrazione europea». Giorgio Negrelli, ordinario di Storia delle dottrine politiche alla facoltà di Lettere e Filosofia, parlerà su «L'idea politica di nazione. Ieri, oggi». Promuovono il Centro studi Dialoghi europei e Laboratorio democratico Pincherle.

- convocherà la riunione per la prossima settimana; chiariremo, passeremo in giunta e poi andremo a firmare».

Sulla validità dell'accordo Dipiazza non ha dubbi: «E' la soluzione dei problemi di quella vasta area inquinata - afferma - e quindi porto avanti questo accordo costi quel che costi. E' il momento di firmare. Non bisogna avere paura delle cifre che si dovrebbero pagare per la bonifica, sarebbero comunque molto inferiori al reale valore dei terreni».

Anche l'Autorità portuale si dice favorevole all'intesa. «Le proposte del ministero - annota il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli - sono soddisfacenti sia sul piano finanziario sia su quello dei tempi, e danno un notevole contributo alla realizzazione di nuove banchine portuali e della piattaforma logistica. Soddisfano inoltre tecnicamente, per quanto riguarda carotaggi e analisi prima della realizzazione delle opere». (gi. pa.)

DEFINITO IL PROGRAMMA DELLE CERIMONIE SOLENNI

Raduno di Assoarma con La Russa per i 90 anni dalla Grande guerra

Trieste vivrà in maniera solenne il 90.º anniversario della conclusione della Prima guerra mondiale. Una serie di manifestazioni, che inizieranno domenica, per concludersi il 3 novembre. Sono stati gli assessori comunali per il Coordinamento grandi eventi, Franco Bandelli, e per la Cultura, Massimo Greco, a presentare il programma delle cerimonie, che riguarderà anche il 54.º anniversario del ritorno dell'Italia a Trieste. «Domenica cerimo-

nia di apertura delle celebrazioni, alle 10, in consiglio comunale - ha annunciato Bandelli - poi il primo novembre la Fiaccola della fraternità e sabato e il 2 novembre raduno dell'Assoarma».

Domenica mattina sarà conferita la cittadinanza onoraria alle infermiere volontarie della Cri, poi l'alzabandiera. Per il 2 saranno installate alcune tribune lungo le Rive, sul lato mare, per la sfilata di 20mila militari dell'Assoarma con il ministro La Russa.

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI... € 9,00
18 CARATI... € 12,00
22 CARATI... € 16,00
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S. Spiridione 6 - 040 634355

BIGLIETTI F.S.
E TRAGHETTI

Paterniti Viaggi
Corso Cavour, 11 - Trieste

SILHOUETTE
Body e Modellatori • Corsetteria • Costumi da Bagno • Coppe fino alla F
LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 10% AL 70%
Settimanale DAL 1° OTTOBRE 2008
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Duino, alla «De Marchesetti» servizi igienici e interni rifatti

Nel 2009 risistemati i serramenti. Entro il 2010 la fine dei lavori

DUINO AURISINA È terminato nei giorni scorsi il primo stralcio di lavori di rifacimento della Scuola media Carlo De Marchesetti di Borgo San Mauro, l'edificio risalente agli anni Settanta attualmente al centro di un'opera di manutenzione straordinaria. I lavori hanno interessato la parte interna dell'edificio con la risistemazione totale dei servizi igienici, il rifacimento delle tubazioni e un restyling interno generale. Il costo di questo primo intervento è stato di circa 95 mila euro, anche se complessivamente l'edificio usufruirà per la manutenzione di circa un milione di euro provenienti dai fondi erogati dalla Provincia e dal bilancio comunale di Duino Aurisina.

«Creare ex novo i bagni ha creato qualche disagio agli oltre cento alunni che popolano l'edificio ma il risultato finale è stato apprezzato sia dalla Direzione scolastica che dai docenti» commenta l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar. Entro l'estate 2009 invece partirà il secondo stralcio di lavori appartenenti al primo lotto: verranno rimessi a nuovo i serramenti esterni, un intervento questo molto sentito che verrà effettuato durante le vacanze scolastiche in modo da non interferire minimamente sull'attività didattica.

Questa la relazione tecnica: «Gli attuali serramenti in legno sono la testimonianza della difficoltà di mantenerli costantemente in ordine o di sottoporli a periodiche manutenzioni ordinarie e questo risulta essere il principale motivo della scelta di una nuovo materiale quale l'alluminio, meno "affascinante" dal punto di vista meramente estetico ma sicuramente più funzionale e adatto a un edificio di carattere pubblico». L'amministrazione comunale concorderà invece assieme alla direzione didattica le modalità dei lavori del secondo lotto, che comunque dovrebbero partire parallelamente all'attività scola-



Andrea Humar

stica del prossimo anno: la riqualificazione dei parcheggi, dell'area esterna e del parco attorno alla scuola gli interventi principali. «Naturalmente i cantieri saranno a norma di sicurezza e non ci sarà alcun problema od ostacolo per l'attività scolastica dei ragazzi» rassicura Humar. La De Marchesetti verrà completata comunque solo nel 2010, quando verrà effettuato il terzo e ultimo lotto inerente gli intonaci

L'ASSESSORE

Humar: «Creati disagi agli alunni ma il risultato è stato apprezzato da tutti»

esterni e il rifacimento del tetto. La scuola ha la peculiarità di essere l'edificio scolastico più grande nel comune di Duino Aurisina con oltre 120 alunni, nonché la sede della direzione dell'Istituto comprensivo, che sovrintende a tutte le scuole materne, elementari e medie con insegnamento di lingua italiana del comune. Il manufatto edilizio si sviluppa su due livelli: piano terra e primo pia-

no. Il primo livello ospita la palestra, gli uffici della direzione, l'aula magna, i servizi igienici e parte delle aule dedicate all'attività didattica, mentre il secondo livello è totalmente dedicato all'attività didattica, oltre ai servizi igienici.

Gli interventi apportati alla scuola di Borgo San Mauro si inseriscono nel piano quinquennale che sta attualmente coinvolgendo anche l'asilo nido di Sistiana e che a partire dal 2009 comprenderà altri quattro istituti. «Investire tanto sulle scuole è stata da subito una delle prerogative maggiori della nostra amministrazione ed entro i prossimi tre anni le elementari di San Pelagio e Aurisina, la materna di Malchina e le medie di Aurisina saranno completamente ristrutturate», promette Humar.

Riccardo Tosques



La scuola De Marchesetti di Borgo San Mauro (Sterle)

Sistiana, inaugurato il nido per lattanti

La struttura allo «Strekelj» può accogliere 12 bebè dai tre ai 14 mesi di età



Un angolo della nuova sezione lattanti del nido

DUINO-AURISINA Moderno e dai colori sgargianti, è pronto il nuovo asilo nido che spicca in mezzo al verde di Sistiana. «L'impatto è quasi scioccante» afferma il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret - nel senso buono del termine, ovviamente. C'è voluto molto coraggio per portare avanti questo progetto ma alla fine il risultato ci ha dato ragione». In effetti, è impossibile non notare la nuova Sezione lattanti-semidivezzi dell'Asilo nido Karel Strekelj a Sistiana: una struttura diversa dalle altre, vistosa ma allo stesso molto allegra.

Voluta fortemente dalla giunta duinese, con la realizzazione resa possibile dall'intervento della Fondazione CRTrieste, la struttura conta su circa 150 metri quadri di superficie e 500 metri cubi di volume. La nuova sezione, con 12 posti, incrementa la ricettività del sistema dei servizi comunali alla prima infanzia, dando una risposta concreta alle numerose richieste delle famiglie resi-

Superate difficoltà progettuali
Il servizio è stato affidato a tre operatori della «Quercia»

denti. I giovani ospiti sono arrivati già dalla prima settimana di settembre: gli ultimi, gradualmente secondo l'età, arriveranno a gennaio. Si va dai tre mesi fino ai 14. Il consigliere della Fondazione CRTrieste Giorgio Tomasetti, sottolineando la funzione sociale del progetto, ha rinnovato i complimenti al Comune e all'impresa che ha svolto i lavori: «È stato un sistema coordinato che muovendosi molto responsabilmente ha funzionato». Il servizio di asilo nido, attivo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16, è dato in gestione alla Cooperativa La Quercia, che opera con due educatrici e un assistente di appoggio. «La nostra filosofia è quella di mantenere sempre il contatto

con genitori e famiglie per comprendere le reali esigenze» afferma Barbara Gorza, presidente della Quercia -. Ora che tutto è pronto speriamo che il risultato sia quello prefissato, cioè salvaguardare i bambini e la loro crescita».

Le attività proposte ai lattanti mirano a sostenere lo sviluppo psico-motorio, avvalendosi delle attrezzature e dei materiali moderni di cui dispone l'asilo. In particolare i bambini vengono stimolati attraverso attività specifiche per accrescere la sensibilità corporea, la coordinazione, lo sviluppo sensoriale, la musicalità e l'espressione verbale (in lingua italiana e slovena). I lavori non sono stati privi di ostacoli, infatti, come sottolinea l'architetto Umberto Wetzl «ci sono voluti sei mesi per la progettazione», a causa della «fascia di rispetto autostradale» che coinvolgeva tutta la zona di costruzione, senza che l'Anas concedesse deroghe al Comune, quindi con correzioni al progetto.

Cristina Polselli

S. DORLIGO: IN MEMORIA DEGLI AFRICANI STRONCATI DAL FREDDO NEL '73

Immigrati morti, «ricordare contro l'indifferenza»

SAN DORLIGO Una tavola rotonda sul tema dell'immigrazione nel ricordo di Mamdor Niakhate, Seydou Dembele, Djibj Somali e Diambou Lassana, i quattro giovani africani morti di stenti durante l'autunno del 1973 nella Val Rosandra tentando di varcare il confine con l'Italia. Questo l'evento organizzato dal Comune di San Dorligo della Valle-Dolina per iniziativa dell'assessore alla Cultura Tatjana Turco in collaborazione con la Provincia, il Crep, la Tavola della Pace del Fvg e il Circolo Skd Slovenec di Sant'Antonio in Bosco per commemorare una tragedia che all'epoca

fece scalpore, sconvolgendo i residenti. «I mass media continuano a trasmetterci tragiche notizie che ricordano la triste sorte capitata ai quattro giovani africani che morirono cercando di stabilirsi nella civilizzata Europa per un tozzo di pane» ha spiegato l'assessore Turco.

Il sindaco Fulvia Premolin ha ricordato invece come «l'immigrazione sia a tutti gli effetti un valore e un'opportunità per tutti: per chi viene nel nostro Paese e per chi accetta queste persone». Accorato poi l'intervento di don Luigi Di Piazza del Centro Balducci di Zugliano: ha parlato di «un'ingiustizia

strutturale del mondo provocata dal capitalismo nella quale gli immigrati sono costretti a fuggire dai loro Paesi per una vita migliore».

Il senegalese Abdou Faye, responsabile Sportello immigrazione Cgil regionale, ha elogiato il Comune per l'iniziativa di «ricordare questi poveri giovani morti a San Dorligo in un'epoca come quella attuale in cui la morte invece crea solo indifferenza». Alessandro Capuzzo della Tavola della Pace ha ricordato che il 10 dicembre cadrà il 60.o della Dichiarazione universale dei diritti umani in un'epoca in cui spesso «i diritti sono ancora

lontani» mentre la maliana Mah Fofana, vice presidente dell'Unione comunità e associazioni immigrati ha spiegato che «l'aumento dell'immigrazione femminile è un fenomeno che conferma come l'Africa stia morendo». Silvano Buttignon, presidente del Crep, ha infine ricordato che spesso ci si dimentica «che il dolore di chi deve andare via equivale a una vera e propria lacerazione». Nel pomeriggio la comunità di Sant'Antonio si è riunita nel cimitero per commemorare le vittime. In serata il Teatro comunale Preserata ha ospitato un programma culturale con letture e musica. (r.t.)



Lo sbarco di una donna con il proprio bimbo

Delegazione carinziana in visita alla Provincia

TRIESTE Oggi alle 10 la presidente della Provincia di Trieste Maria Teresa Bassa Propopat, riceverà nella sede dell'ente a Palazzo Galatti (piazza Vittorio Veneto 4) una delegazione del Consiglio regionale della Carinzia e della Kartner Abwehrkampfbund, a Trieste su invito dell'Unione degli Istriani. La visita, a carattere istituzionale, s'inscrive nell'agenda della delegazione austriaca che ha colto l'opportunità dell'invito dell'Unione per conoscere meglio l'istituzione provinciale e i suoi vertici. L'iniziativa assume

una valenza particolare alla luce anche della recente morte del politico austriaco e leader carinziano Joerg Haider, con il quale sia l'Unione degli Istriani che le realtà istituzionali triestine e della provincia, oltre che regionali, avevano contatti pluriennali. «Haider mi aveva invitato ai festeggiamenti nella piazza antistante il Landhof in occasione del 10 ottobre, Festa nazionale della Carinzia, quale presidente dell'Unione e segretario generale dell'Unione europea degli esuli ed espulsi» spiega Lacota.



Un'unità mobile dell'Associazione Cuore amico

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Muggia, prevenzione con «Cuore amico»

MUGGIA Sono ripartite i corsi per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Si è infatti tenuta in piazza Marconi, dalle 8 alle 12, la prima delle Giornate del Cuore promosse da «Cuore amico» Sezione di Muggia, nel corso della quale i collaboratori dell'associazione hanno incontrato i cittadini. Il sodalizio, conclusi i corsi estivi di aquagym nella Base logistico addestrativa dell'Esercito di Lazzaretto, riprende infatti in ottobre i consueti corsi di ginnastica di prevenzione e mantenimento

per coloro che hanno avuto problemi cardiaci e che vengono inviati alla sezione muggesana direttamente dalla dottoressa Patrizia Maras del Centro di riabilitazione del cardiopatico dell'Ospedale Maggiore.

In particolare, l'attività di ieri consisteva nella rilevazione gratuita della pressione arteriosa, la misurazione del peso corporeo, del monossido di carbonio presente nei polmoni dei fumatori, attività quest'ultima - attuata in collaborazione con il Centro interdipartimentale per la prevenzione e la cu-

ra del tabagismo dell'Ass n. 1 Triestina. Tutti fattori che, se alterati, possono indurre a malattie dell'apparato cardiovascolare. Verrà distribuito anche materiale informativo per un corretto stile di vita. Nella sede di «Cuore amico» di via Naccari sono stati anche offerti a coloro che lo desiderano due esami ematici con risposta immediata.

Oggi gli operatori di «Cuore amico» di Muggia saranno ospiti del Comune di San Dorligo della Valle, che come ogni anno organizza un'analoga manifestazione e offre ai

suoi cittadini due esami ematici a scelta. In novembre, in supporto all'Associazione volontari di Duino Aurisina e Santa Croce, «Cuore amico» sarà inoltre ad Aurisina e in seguito a Borgo San Mauro.

Continuano intanto anche le gite e le «camminate» organizzate dal sodalizio. Anche queste hanno un valore terapeutico; muoversi e socializzare sono due attività che si aggiungono a tutta la serie di consigli e aiuti che l'associazione fornisce ai cittadini per aiutarli a conservarsi in buona salute. (g.t.)

VISITE E LETTURA NELLE BIBLIOTECHE

Muggia, un bus per ascoltare «Storie di viaggio»

MUGGIA Nel pomeriggio di sabato 25 ottobre una corriera speciale per ascoltare storie di viaggio in lingua slovena condurrà i partecipanti all'evento «Storie di viaggio» dalla Biblioteca comunale di Sgonico a quella di San Dorligo della Valle e da qui alla Biblioteca comunale di Muggia.

Il Comune della cittadina rivierasca attraverso la sua Biblioteca ha aderito infatti, con le amministrazioni di Sgonico e San Dorligo della Valle, a «Storie di viaggio». Si tratta di un'iniziativa di promozione della lettura che s'inserisce nel più ampio progetto «Ottobre, piovono libri» voluto dall'Istituto per il libro della Direzione generale per i Beni librari e gli Istituti culturali del Ministero per i beni e le attività culturali, in stretta sinergia con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione nazionale Comuni italiani.

Raggiunte con lo speciale bus, nelle rispettive biblioteche verranno svolte delle attività curate dalla Cooperativa Damatra. L'appuntamento per i bambini di Muggia che vogliono partecipare all'iniziativa è alle 16 alla Biblioteca comunale. L'evento si concluderà alle 16.30 al Ricreatorio parrocchiale di Muggia, dove si terrà la narrazione di «Ulisse, il re dei viaggi». L'incontro muggesano sarà aperto a tutti i bambini che rientrano nel primo ciclo delle scuole elementari. Per informazioni telefonare al numero 0432-235757 o info@damatra.com. (g.t.)



Un bus per usi didattici

» IN BREVE

PROGETTO

Musica e convegno contro l'alcol

DUINO AURISINA «Alcol? No grazie» è il titolo dell'iniziativa che i Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino organizzano tra ottobre e novembre, con il contributo della Provincia e in collaborazione con la cooperativa sociale La Quercia: si tratta di una serie di eventi rivolti ai giovani e alle associazioni presenti sul territorio, mirati alla prevenzione dell'alcolismo in continuità con quanto già realizzato sul territorio la scorsa estate (l'iniziativa «Overnight»). Tra le manifestazioni proposte, un «concerto senz'alcol» che si terrà il 31 ottobre alle 20.30 a Sgonico davanti al municipio: l'entrata e la consumazione analcolica saranno gratuite. Oltre al concerto verrà organizzato il 14 novembre un convegno sulla prevenzione dell'alcolismo giovanile e sui rischi ed effetti causati dall'uso ed abuso di sostanze alcoliche. Le iniziative di «Alcol? No grazie» saranno presentate lunedì alle 11 nella sala del Consiglio comunale di Duino Aurisina.

GIOCHI E MANIFESTAZIONI

I vent'anni del Centro Mitja Cuk

TRIESTE Il Centro educativo Vsz-Ceo Mitja Cuk festeggia i suoi 20 anni con una giornata di manifestazioni in programma oggi con il contributo della Provincia. Nella sala dell'As Kontovel (Contovello) dalle 10 alle 11 si terranno esecuzioni di canti popolari e letture di poesie da parte di gruppi come il «Veseli Mulci» di Lubiana e l'Associazione Soztjze. Dalle 11.30 alle 12.30 il programma sportivo con giochi per gli alunni delle scuole elementari della Direzione didattica di Opicina e dei ragazzi del «Vsz-Ceo Mitja Cuk»; ancora, mostra e premiazione dei disegni del concorso «Sport per tutti» per bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo. Dalle 15 alla Galleria Milko Bambi in via di Prosecco 131 tavola rotonda «Olimpiadi, Paralimpiadi, Olimpiadi speciali» moderata da Marko Svab.

FESTA ALLA TRIPCOVICH

In classe si studia il «tg»: cinque scuole premiate per lo sport e l'attualità

Servizio sulla Barcolana alla «Sauro» di Muggia, la «Stock» affronta Euroregione e Schengen

A scuola di giornalismo televisivo, studiandone tempi e modalità, sino alla creazione di un vero telegiornale. Sono stati i contenuti del progetto «Telegiornale in classe», iniziativa di Media Education del Gt Ragazzi di Tg3/Rai 3, sostenuta dalla direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale, in collaborazione con il Corecom Fvg, la sede regionale Rai e il contributo del Comune di Trieste e della Provincia di Gorizia.

Un progetto che ha saputo subito coinvolgere ben 16 classi della regione - appartenenti alle scuole primarie e secondarie - di cui cinque della provincia di Trieste. Dopo un anno di lavoro la prima edizione è giunta al capolinea, nell'ambito della festa organizzata lo scorso mercoledì alla Sala Tripcovich, teatro delle premiazioni e dell'immacabile bilancio curato sul palco da Tatiana Lisanti, la conduttrice del Gt Ragazzi di Rai 3, affiancata dagli ospiti Giovanni Marzini, capo struttura della Rai regionale, Mario Ciuk (Rai slovena) Ugo Panetta, diret-

tore generale dell'Ufficio scolastico regionale, dall'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro e dal direttore del Corecom, Franco Del Campo.

Al di là della vasta rappresentanza istituzionale la festa è stata dei ragazzi, gli studenti impegnati da un anno nell'apprendimento delle tecniche di comunicazione televisiva, un percorso snodatosi attraverso seminari e laboratori a contatto con giornalisti ed esperti. Un lavoro sfociato anche nella ideazione di un telegiornale, trasmesso lo scorso settembre su Rai 3 Tg Ragazzi, durante la fascia pomeridiana.

In luce le scuole giuliane. La cerimonia finale ha infatti evidenziato il lavoro di alcune scolaresche triestine, distintesi nella produzione di servizi caratterizzati da vari argomenti. La categoria Sport ha visto in primo piano la media «Nazario Sauro» di Muggia, per la produzione dedicata alla Barcolana.

I servizi di attualità hanno dato ragione al lavoro di tre sedi della provincia - le scuole di lingua slovena, rispettiva-

mente primarie e medie, «Pinko Tomazic» e «Santi Cirillo e Metodij», e la scuola media «Stock» di Campi Elisi - tutte impegnate nell'approfondimento dei temi del post Shengen, dall'Euroregione alle conseguenze della caduta dei confini.

Riconoscimento speciale - sempre sotto forma di targhe e volumi commemorativi - anche per le cronache prodotte dalla scuola elementare «Lona» Altipiano, premiata sotto la voce «curiosità», in seguito agli estemporanei servizi dedicati al tema della felicità e della nuova «torta Trieste».

«Bilancio positivo ed esperienza possibilmente da ripetere - ha commentato Patrizia Pavatti, responsabile dell'Ufficio staff della direzione generale dell'Ufficio Scolastico della regione -. Gli alunni hanno lavorato con atteggiamento critico sui linguaggi, sulla tecnica e sulla reale importanza delle notizie in campo televisivo. Un lavoro ancor più importante alla luce del coinvolgimento di una pluralità di soggetti, dagli studenti, agli insegnanti, sino alle stesse famiglie». (f.c.)



Gli studenti della scuola «Nazario Sauro» di Muggia premiati per il lavoro sulla Barcolana (foto Bruni)

SULLA TRAZIONE ELETTRICA

Museo ferroviario, una nuova sala

Il Museo ferroviario di Trieste Campo Marzio, oggi alle 11, apre al pubblico una nuova sala espositiva, dedicata a



Il Museo Ferroviario di Campo Marzio, una raccolta sempre molto visitata

la «trazione elettrica», ovvero l'elettricità come fonte di propulsione dei mezzi su rotaia.

Ricavata da una ristrutturazione interna del rinomato Museo, la sala, anche se di modeste dimensioni, presenta una nutrita raccolta di documenti, reperti e cimeli, a testimonianza dello sviluppo che il carbone bianco consentì di raggiungere nel campo ferroviario, in particolare in Italia, tra i primi Paesi al mondo a «elettrificare» le strade ferrate e a sfruttarne i benefici.

La vastità dell'argomento ha indotto a una non facile sintesi, unendo nella sala le due componenti della trazione, quella «fissa», cioè le linee di contatto, e quella «mobile», cioè i locomo-

tori.

A questo proposito il pezzo forte è proprio la ricostruzione, con pezzi originali, della cabina di guida delle prime locomotive elettriche italiane delle Fs (le E 626 del 1929).

Ma l'inaugurazione della sala ha un ulteriore significato. I volontari Sat-Dif del museo hanno inteso dedicare questo nuovo spazio espositivo alla memoria del professor Domenico Di Santolo, docente di trazione elettrica alla facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste per un trentennio, appassionato cultore della materia e anche per questo vicino al Museo, annulamente visitato con gli allievi dei suoi corsi.

All'inaugurazione hanno aderito le massime autorità dell'ateneo.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

largo Piave, 2
lungomare Venezia, 3 - Muggia

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 040 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

largo Piave, 2 tel. 040 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Il pianista Zentilin in luce al «Marizza»

Segnalato il giovane triestino nel concorso vinto dal ligure Delucchi



Segnalata, oltre a Zentilin, anche la giapponese Konami Tanaka. La giuria è formata dai pianisti Giuliana Gulli (presidente), Igor Cognolato, Massimo Gon, Giorgio Lovato e Gabriele ViAnello. Premianti e segnalati,

mercoledì sera, si sono esibiti di fronte a un folto pubblico, e tutti hanno messo in luce una personalità musicale spiccata.

L'esibizione del ventunenne Delucchi, in particolare, è stata seguita da lunghissimi ed entusiasti



applausi, e il vincitore del concorso, dopo aver eseguito i «Touches» di Bernstein e la «Toccata in do maggiore» di Bach e Busoni ha proposto al pubblico l'eccellente esecuzione di un proprio brano, un pezzo barocco com-

A destra il vincitore, Emanuele Delucchi. A sinistra, Paolo Zentilin, segnalato (foto Bruni)

posto su pianoforte moderno.

La serata, introdotta da Susanna Isernia dell'Università Popolare, organizzatrice generale del concorso, ha visto gli interventi del direttore del Conservatorio Massimo

Parovel, del vicepresidente dell'Università Popolare Piero Delbello e del maestro Massimo Gon, che hanno ricordato con stima e affetto Stefano Marizza, considerato uno dei più brillanti allievi al proprio corso di pianoforte al Tartini e funzionario emergente dell'Università Popolare. «Ci troviamo - ha detto Delbello - in una delle tre case di Stefano, il luogo del suo amore per la musica».

Parovel ha sottolineato l'importanza di una manifestazione che permette, ai giovani che hanno scelto l'impegnativa strada in una disciplina artistica, di avere un'occasione di confronto, di esibizione e di arricchimento del curriculum. Massimo Gon, infine, ha introdotto i pianisti, sottolineandone le scelte espressive e le peculiarità di esecuzione.

La serata ha inaugurato la stagione de «I mercoledì del Conservatorio», il cui cartellone si concluderà l'11 febbraio.

Annalisa Perini

● **IL SANTO**
S. Antonio M. Claret

● **IL GIORNO**
è il 298 giorno dell'anno, ne restano ancora 68

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.34 e tramonta alle 18.04

● **LA LUNA**
Si leva alle 2.33 e tramonta alle 15.58

● **IL PROVERBIO**
Quando la superbia galoppa la vergogna siede in groppa.

IL PICCOLO

24 ottobre 1958 di R. Gruden

● Una mancanza, di cui nessuno si preoccupa, è l'assenza di colonie, che evitino il passaggio a biciclette e scooter, e di tabelle «Riservata esclusivamente ai pedoni» sulla passeggiata nota come «napoleonica».

● Il Consiglio comunale di Duino Aurisina ha approvato all'unanimità una mozione, in cui chiede al Ministero degli Interni che riconosca l'interesse turistico della zona fra il porto di Aurisina e San Giovanni di Duino.

● Nulla da dire per l'eutanasia dei randagi, specie quando sono appena nati, per non divenire oggetto di sevizie da parte di ragazzaglie. Ma il canile municipale dovrebbe agire subito, senza lunghe crudeli attese.

FARMACIE

■ DAL 20 AL 25 OTTOBRE 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco tel. 040 309114
via Felluga, 46 tel. 040 390280
lungomare Venezia, 3 - Muggia tel. 040 274998
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 040 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Bernini, 4 angolo via del Bosco

via Felluga, 46

largo Piave, 2

lungomare Venezia, 3 - Muggia

via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 040 422478
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
largo Piave, 2 tel. 040 361655

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	93,6
Via Carpineto	µg/m ³	88,7
Via Svevo	µg/m ³	71,5

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	53
Via Carpineto	µg/m ³	44
Via Svevo	µg/m ³	48

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	41
Monte San Pantaleone	µg/m ³	68

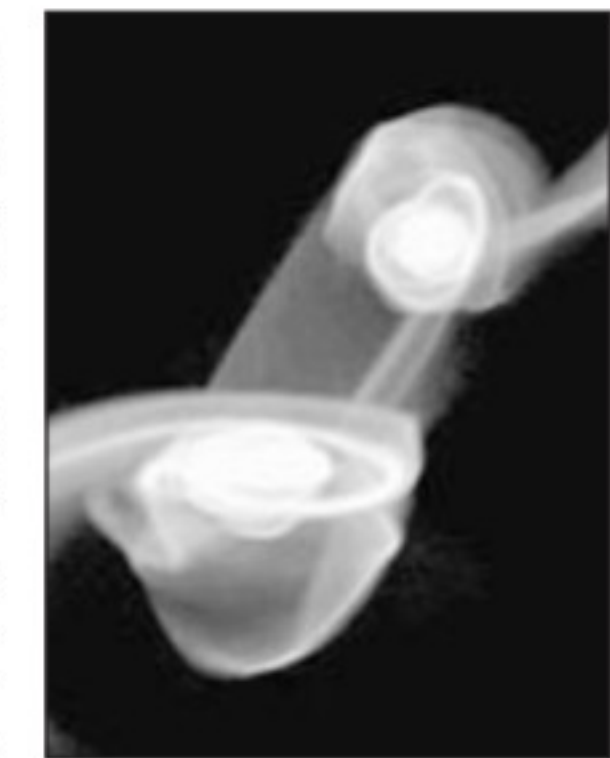
LOTTO

Fonte: Ansa					
BARI	21	14	5	20	88
CAGLIARI	89	1	80	47	57
FIRENZE	7	61	88	24	23
GENOVA	47	35	28	38	80
MILANO	75	39	40	63	43
NAPOLI	81	7	21	48	47
PALERMO	74	20	56	43	81
ROMA	20	41	54	52	71
TORINO	33	69	75	53	86
VENEZIA	33	58	9	62	90
NAZIONALE	10	21	33	68	71

Jolly					
7	20	21	74	75	81
33					

Montepremi € 18.785.996,27
Al vincitore con 6 punti € 100.756.197,30
Al vincitore con punti 5+ € 3.757.199,25
Ai 77 vincitori con 5 punti € 36.596,10
Ai 8417 vincitori con 4 punti € 334,78
Ai 329.577 vincitori con 3 punti € 17,10

Superstar (N. Superstar 10)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 26 vincitori con 4 punti € 33.478. Ai 1363 vincitori con 3 punti € 1710. Ai 19.340 vincitori con 2 punti € 100. Ai 122.285 vincitori con 1 punto € 10. Ai 258.536 vincitori con 0 punti € 5.



«Space Art» in mostra

DA DOMENICA LA MOSTRA «SPACE ART»

In viaggio dentro il cosmo all'Immaginario Scientifico

Un viaggio alla scoperta delle meraviglie e dei misteri dell'Universo, attraverso splendide immagini che permettono di curiosare in un mondo da molti sconosciuto, ma che suscita grandi emozioni. E' stata inaugurata mercoledì pomeriggio l'esposizione «Space Art, l'Universo in mostra», che verrà aperta ufficialmente al pubblico domenica prossima e sarà visitabile ogni domenica dalle 10 alle 20, fino al 28 dicembre, all'Immaginario Scientifico di Trieste.

Il percorso multimediale è stato realizzato dalla Scuola Internazionale Supe-

riore di Studi Avanzati, in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Trieste, il Dipartimento di astrofisica dell'Università degli Studi di Trieste e l'Università di Durham. La mostra offre immagini suggestive dell'Universo, ottenute mediante i grandi telescopi situati a terra e nello spazio, in aggiunta a spettacolari simulazioni delle strutture cosmiche, che documentano le più recenti scoperte nel campo dell'astrofisica. «Space Art - spiega il curatore scientifico Paolo Salucci, astrofisico della Sissa - presenta i misteri dell'Universo sotto una nuova luce,

unendo arte e cosmologia. Gli autori delle videoinstallazioni sono alcuni tra gli oltre ottanta scienziati del calibro internazionale, provenienti dalle più importanti università italiane e straniere, presenti a Trieste, alla Sissa, in occasione del workshop "Novocosmo 2008: The Impact of Simulations in Cosmology and Galaxy Formation". E proprio a conclusione del workshop abbiamo voluto inaugurare l'esposizione. Attraverso la mostra - continua Salucci - desideriamo far incontrare scienza e società attraverso la bellezza del Cosmo e la capacità di simulare l'Uni-

verso. L'obiettivo è incuriosire, affascinare e coinvolgere un pubblico eterogeneo: lo studente e l'appassionato di cosmologia per il valore e l'accuratezza scientifica della mostra, bambini e adulti che potranno osservare il cosmo con occhi diversi e divertirsi in maniera intelligente, l'artista che potrà farsi sedurre in un gioco di luci e colori che si susseguono lungo l'intero percorso».

«Space Art» prevede quattro percorsi: «Alla scoperta della Materia Oscura», un tour attraverso l'Universo con le immagini dei migliori telescopi e a bordo del

Wide World Telescope; «Virtual universe», simulazioni cosmologiche di alto valore scientifico reinterpretate in modo artistico da giovani registi; «Eppur si muove!», una multivisione che, dalla Luna ai superammassi di galassie, esplora un Cosmo sempre in movimento; «Omnia», un filmato didattico e di approfondimento che mostra a ciclo continuo il più grande database esistente di filmati di simulazioni cosmologiche. Info: Immaginario Scientifico, tel. 040224424, riva Massimiliano e Carlotta, Grignano o al sito www.sissa.it.

Micol Brusaferrò



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

32

IL PICCOLO VENERDI 24 OTTOBRE 2008

L'Africa tra sviluppo e tecnologia: oggi incontro tra scienziati

Oggi, alle 15, al Centro internazionale di Fisica teorica in Strada Costiera 11, il Comitato dell'Islao (Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente), nominato in occasione dell'anno della Scienza e tecnologia in Africa, renderà conto dei suoi lavori, alla presenza di Jean Pierre Onvehoun Ezin, commissario dell'Unione africana per le Risorse umane, scienze e tecnologia.

L'Africa tra sviluppo, scienza e tecnologia. E questo il tema della riunione odierna, organizzata insieme all'Ictp (Centro internazionale di fisica teorica) e alla Fit (Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze). La storia del Comitato comincia nel gennaio scorso con la proclamazione, da parte dell'Unione africana, dell'«Anno della scienza e della tecnologia». Molte le iniziative promosse in quest'anno e mezzo di vita, tra cui il convegno «Il governo della sanità in Africa: nuove forme di partenariato», cui ha preso parte anche il premio Nobel Luc Montagnier, che ha permesso il confronto tra personalità italiane ed africane impegnate nell'agestione di sistemi sanitari.

MATTINO

DENTAMICO PER BAMBINI

Oggi, in piazza della Borsa, dalle 9 alle 19, seconda edizione di «DentAmico», a cura dell'Aio (Associazione italiana odontoiatri), per promuovere una corretta conoscenza della dentizione e delle sue problematiche nei bambini da 0 a 10 anni, sia attraverso una visita guidata che attraverso una sezione multimediale.

ISTITUTO MAX FABIANI

L'Istituto per geometri «Max Fabiani» comunica che, a causa dell'occupazione, le elezioni degli organi collegiali previste per oggi, sono rinviata a mercoledì 29 ottobre, con le modalità già stabilite.

LEGALE CONSUMATORI

Oggi Giovanni Franchi, legale della Confconsumatori, sarà a Trieste per parlare delle problematiche relative alla tutela dei risparmiatori, alla luce delle recenti vicende in materia di servizi bancari e finanziari. Ore 11, Circolo della stampa, corso Italia 13.

CONVEGNO SUI PAESI BASSI

Oggi, dalle 9, alla Scuola interpreti, convegno «Paradise Lost? Società multiculturale, integrazione e welfare nei Paesi Bassi». Intervengono i docenti Roberto Dagnino e Pauline Meurs, lo scrittore Khalid Chaouki e il sociologo Paul Schnabel; alle 15 «Letteratura e immigrazione» con gli scrittori Abdelkader Benali, Laila Wadia, Tahar Lamri e Bozidar Stanisic.

AUGURI



ROSY Ha 60 anni! Tanti auguri con tutto il cuore da Franco, Andrea, Gioia, Veronica e Barbara. Buon compleanno!



FULVIA e TULLIO Quarant'anni insieme. Con grande amore, tanti auguri da Daniela, Max, Chiara e Christian.



MARCELLA Comple 70 anni. Tanti cari auguri dalla figlia Lucia e da Enzo, Ermi e mamma Giuseppina.



GIANFRANCO Per i 50 anni i migliori auguri da Renata e da tutti quelli che gli vogliono bene. Buon mezzo secolo!



ONDINA Anche per te sono giunti i 50. Un augurio speciale dai cugini, zii e in particolare dal papà Carlo e dal figlio Alessandro.



ROCCO Comple 50 anni. Tanti cari auguri da Rossana, Mattia, Lisa, Pasquale, Mario, Albina e Siria.

PICCOLI AMICI



1 La meticcica Berta, alias Nina



2 Brown ha circa 10 mesi



3 Teo, pastore giocherellone



4 Britt è molto docile

GILROS, CAPOFONTE E GATTILE

Berta, Brown e tanti altri cuccioli aspettano i loro nuovi padroni

Questa settimana il Gilros propone una nuova cucciola di nome **Berta**, alias Nina, meticcica, con il manto nero, di circa 5 o 6 mesi; è una cagnetta dal temperamento vivace che quindi necessita di una nuova casa con giardino; inizialmente timida e un po' paurosa, non appena ha socializzato diventa una buona compagna di giochi. Il secondo fedele compagno in cerca di casa è **Brown**, giovane meticcio con parvenze di bracco

a pelo ruvido, di circa 10 mesi, pieno di vitalità, molto socievole e affettuoso. Il binomio temperamento vivace e giovane età fanno di lui un vero «terremoto»: anche questo cane, quindi, ha bisogno di uno spazio all'aperto dove poter correre liberamente. Un altro amico in cerca di un padrone è **Teo**, pastore tedesco di un anno e mezzo, taglia grande, anch'egli molto vivace. Aggressivo al primo impatto si dimostra dopo poco un

giocoso cucciolone che ha bisogno di un proprietario sensibile ed attento alle sue esigenze. Ultimo, ma non per importanza, è **Britt**, meticcio dal pelo lungo e ruvido, anch'egli abbastanza giovane anche se non più cucciolo, caratterialmente molto docile e socievole anche se un po' ansioso ma capace di dare molto affetto.

In continua crescita il progetto educazione cinofila «Senzaguinzaglio»; gli istruttori sono a disposizione per risolvere le problematiche psicologiche dei nostri amici. Info e foto dei cani su www.villaggiocanidelfucine.com tel. 040-15081

ADOTTATI E BENIAMINI



Medo, incrocio di labrador, ha trovato una nuova famiglia



La gattina Giulia, un anno, attende amici al «Gattile»



Cinque cuccioli, incrocio pastore e cane corso, al Capofonte



Un piccolo cocker che ha bisogno al più presto di una casa

SERA

YOGIC CULTURE

«Il massaggio al neonato», incontro con Luciana Zobine, ostetrica, alle 20.30, all'Institute of Yogic Culture, in via San Francesco 34. Ingresso libero.

STRATEGIA DELLO YOGA Oggi, alle 20.15, al Centro sportivo Asd in via di Conconello 16 a Opicina, conferenza su «Usare il corpo per accedere alla mente». Ingresso libero.

GRUPPO TEOSOFICO Alle 19.30, al Gruppo teosofico «Eduardo Bratina» di via Toti 3, conferenza di Diego Fayenz su «Simboli e sogni nel pensiero di Carl Gustav Jung».

TEATRO PELLICO Questa sera, alle 20.30, al teatro Pellico di via Ananiani, «I Zecranome» in «Amor senza tempo (... anche a settanta anni!)».

ARS NOVA Oggi, alle 20.30, in via Madonna del Mare 6, da «Ars Nova», concerto del flautista Stefano Cascabaccia e del giovane clavicembalista Nicola Lamon.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Trovati occhiali da vista bianchi e neri il giorno 15 ottobre, verso le ore 16, in via dell'Eremo. Tel. 328/8410442.
■ Perso bracciale oro con dedica «i primi vent'anni» davanti cimitero Sant'Anna. Tel. 3334693293, 040/380408.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Vittorio Volpi per l'onomastico (20/10) dalla moglie 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Ferruccio Crevatin per il suo 70.º compleanno (24/10) dalla moglie Bruna e i figli Bruno e Alessandro 50 pro Lega Tumori Manni.

- In memoria di papà Ferruccio (24/10) da Romana, Patrizia e Michele 50 pro La Via di Natale (Aviano).

- In memoria del prof. dott. Alfredo Vig nel XV anniv. (24/10) dal cognato Raffaello Camerini 20 pro Comunità ebraica di Trieste (ospedale Alyn di Gerusalemme).

- In memoria di mamma, papà e Livio da Mariuccia 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- Per il battesimo di Federico Mazzone da Valentina Scarpellini 305 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Lina Minca Ferigutti da Bruna Ferigutti 50, da Renzo Hermanschi 50, da Patrizia Sirothi 50 pro Ass. de Banfield.

- In memoria di Ines Piva da Elsa e Mariuccia 50 pro Comunità di San Martino al Campo.

- In memoria di Elda Riva da Sergio e Mariuccia 20 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).

- In memoria di Gianfranco Ruzzer in Petrarolo dalle famiglie Neri e De Santo 150 pro Aisla.

- In memoria di Libero Stradi da Nicolò Ulgirai 30 pro Centro tumori Lovenati.

ORE DELLA CITTA'



IL GIORNALISTA AL ROTARY MUGGIA

Il libro di Ponis su Berlino '44 un regalo per Angela Merkel

Un monumento alla Frau berlinese, da erigersi in un parco in una piazza della capitale della Germania. Lo ha auspicato il giornalista Ranieri Ponis, ospite del Rotary Club Muggia, presieduto da Furio Silvestri, durante la presentazione del suo libro «Berlino 1944-45» presente il prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo nel corso della conviviale svoltasi al ristorante «Al Lido». E un libro dall'evidente eccezionalità perché scritto da chi, allora diciannovenne, l'ultimo anno della seconda guerra mondiale lo ha vissuto proprio a Berlino, nella sua qualità di interprete, accreditato anche presso l'ambasciata d'Italia nella veste di autore di inchieste giornalistiche sui lavoratori italiani nel terzo Reich, compresi naturalmente gli ex Imi (i soldati del nostro esercito fatti prigionieri dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943).

In questo libro (una copia verrà offerta alla cancelliera tedesca Angela Merkel durante la prossima visita nella nostra città) la donna berlinese viene ad acquistare un'identità del tutto particolare per il suo coraggio e il suo eroismo, assieme, purtroppo, alla sua condizione di vittima dei soldati dell'armata sovietica dopo la conquista dell'allora capitale del terzo Reich.

Racconta Ponis: «Quando due amiche berlinesi si incontrano in quei giorni di terrore, la domanda reciproca non è: "Anche tu?". Sarebbe superflua. La domanda terribile è: "Quante volte?". Perché le prede di guerra sono state due: le donne, indifferente l'età; e gli orologi (a migliaia)».

Nel libro, Ponis ricorda, appunto, l'intero ultimo anno di guerra da lui vissuto: i bombardamenti, la speranza dell'ultima ora: le truppe americane erano giunte a una trentina di chilometri da Berlino, quando nel primo pomeriggio del 14 aprile 1945 il generale Eisenhower decise di fermare l'avanzata alleata: Berlino, aveva detto, non è più un obiettivo militare. Semplicemente folle. Se fossero avanzati, non avrebbero trovato alcuna resistenza (forse nemmeno da parte delle SS), i russi non avrebbero fatto scempio della città e dei suoi abitanti, il muro di Berlino non sarebbe mai esistito.

Ponis conclude il suo libro sottolineando la strana analogia tra Berlino e Trieste. Anche qui, l'esercito alleato si era dovuto fermare, lasciando spazio alle truppe titine, dopo il prepotente intervento del maresciallo di Belgrado (supportato allora dall'Unione Sovietica) presso gli Alleati.

L'Italia stava uscendo da una guerra perduta e il destino volle che le nostre terre pagassero per tutti. E se Berlino ebbe il famigerato Mau-uer, in noi brucia più che mai, tuttora e sempre, il ricordo dei tragici 40 giorni. Senza dimenticare la perdita dell'intera Istria, le lacrime, i tanti morti innocenti, l'orrore delle foibe.

Fulvia Costantinides

Università della terza età «Danilo Dobrina»

Via del Lazzaretto vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Corso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Excel, 15.30-17.30. Per i prenotati alla gita a Vicenza, ritrovo in piazza Oberdan (Palazzo della Regione) alle 6.30.

Aula A, 9.15-10.05, Lingua inglese: I corso principianti-A1; aula A, 10.15-11.05, Lingua inglese: corso base-A2; aula A, 11.15-12.05, Lingua inglese: intermedio avanzato-B1; aula B, 9.15-11, Lingua spagnola: corso base-A2; aula B, 11-12.50, Lingua spagnola: conversazione-B2; aula C, 9-11, Dalla fotografia alla pittura-II livello; aula D, 9-11.30, Sbalzo su rame; aula 16, 9-11, Disegno e pittura; aula Razore, 10.15-12.15, Lingua tedesca: principianti-A1; aula A, 15.30-16.20, I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; aula A, 16.30-17.20, La grande guerra; aula A, 17.30-18.20, Le successioni -

cosa sapere e come comportarsi (sospeso); aula B, 15.30-16.20, Lingua francese: I corso per principianti-A1; aula B, 16.30-17.20, Lingua francese: corso base-A2; aula B, 17.30-18.20, Lingua francese: corso intermedio avanzato-B2; aula C, 15.30-18, Pittura su stoffa; aula D, 15.30-17.20, Piccole riparazioni di sartoria; aula 16, 15.30-17.20, Tombolo; aula professori, 17.30-18.20, Introduzione all'esperanto; aula Razore, 15.30-17.20, Capire e fare un video.

Per i prenotati alla gita di Bled del 25 ottobre, ritrovo in piazza Oberdan (Palazzo della Regione), alle ore 6.

Comunicati: la biblioteca è aperta dal 10 alle 11 ogni martedì e venerdì e al mercoledì dalle 16 alle 17. Continuano le iscrizioni con orario 9-11.30 e al mercoledì anche dalle 15.30 alle 17.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Circolo Auser di Melara, via Pasteur 41/d. Ore 9.30-12, Laboratorio di pittura.

Nell'ambito del corso «L'arte del presepe», l'Associazione amici del presepe, presso la sede di

Servola, via dei Giardini 16, terrà quattro incontri nei giorni: venerdì 24/10, ore 16-18; sabato 25, ore 16-18; domenica 26, ore 10-12 e lunedì 27/10, ore 16-18.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 24 OTTOBRE 2008

REPLICA

Revisione del tram

Leggo la segnalazione del signor Goranzini pubblicata il 7 ottobre («Magagne del tram») e mi aspetto di scoprire chissà quali gravissime negligenze commesse durante le operazioni di revisione della cassa e di revamping degli azionamenti.

Il problema si ridimensiona e perde di sensazionalismo leggendo il testo, e vengo al dunque: non è chiaro se si tratta di una critica al montaggio a bordo dei tram di un sistema di climatizzazione o alla logica di funzionamento di questo impianto. In ogni caso cercherò di dare una risposta quanto più esauritiva possibile. Le operazioni di revisione dei tram si erano rese necessarie per proseguire in sicurezza l'esercizio ricordando che le vetture sono state costruite nel 1935 (401, 402 e 404) e nel 1942 (406) e presentavano incrinature strutturali ed estese vaiolature ai profilati. Durante gli interventi di recupero si è cercato di preservare al massimo la storicità degli interni e la livrea esterna; si è valutato altresì di introdurre alcuni elementi di confort quale ad esempio l'installazione di un impianto di climatizzazione la cui canale di diffusione dell'aria, oggetto di approfondito studio sia nella forma sia nel colore, ha ottenuto il preventivo gradimento di un funzionario della Soprintendenza.

Quanto poi al lamentato funzionamento intermittente di tale impianto causa l'assenza di rete aerea sul tratto a fune, occorre premettere che la tratta funicolare, quella che per intenderci va da piazza Casali a Vetta Scorcola, presenta una pendenza che arriva fino al 26% lungo la quale è decisamente pericoloso effettuare interventi in quota. In occasione della revisione ventennale della funicolare (obbligo di legge - D.M. 02/01/1985) si è pertanto ritenuto opportuno eliminare la rete aerea sul tratto a fune con l'inserimento dei cavi di alimentazione dell'energia elettrica in cavidotti interrati che corrono assieme ad altri servizi lungo la linea; è stato inoltre messo in opera un camminamento, opportunamente illuminato, con funzione di via di fuga in caso di guasto all'impianto.

Con l'operazione sono stati resi maggiormente fruibili anche alcuni scorci paesaggistici di notevole bellezza, oltre ad avere eliminato un manufatto difficilmente manutenibile e visivamente inquinante. Ciò premesso una corsa completa del tram da piazza Oberdan ad Opicina o viceversa viene compiuta in 28 minuti e solo per 6 minuti non è in funzione l'impianto di climatizzazione. E grave? Dimenticavo: il signor Goranzini invita i passeggeri dei tram a portarsi una lampada tascabile: non bastano le 16 lampadine che in vettura si accendono anche lungo il tratto privo di rete aerea?

Purtroppo ogni azione umana è soggetta a mille compromessi, ma sono certo che quello raggiunto tra le diverse esigenze nella revisione delle vetture tranviarie sia il migliore possibile.

Raffaele Nobile
direttore di Esercizio della Trenovia

GRUPPO SKUPINA

Passeggiata storica

Sabato, ore 10.30, Cattedrale di San Giusto. Ci siamo ritrovati in molti, alcuni erano di lingua slovena, si sentiva che era la loro parlata familiare, ma le due guide Stela Rasman e Patrizia Vascotto hanno, dopo i dovuti saluti bilingui, posto l'accento sulla lingua comune, l'italiano. L'itinerario si è ispirato al romanzo di Fulvio Tomizza «Il male viene dal nord».

Il gruppo-Skupina 85, nella veste delle due curatrici, ci conduce in questa passeggiata storico artistica letteraria. Solo chi ha partecipato può dire quante scoperte ha fatto in questa bellissima mattina di sole; la bravura, la competenza delle due esperte, ciascuna nel suo campo, hanno contribuito a far sperare che cose di questo livello si ripeteranno ancora. Mi viene da dire specie per le scuole. A

PEDICULOSI A SCUOLA

Un aiuto economico per battere i pidocchi

Ogni anno con l'inizio della scuola, moltissime famiglie, purtroppo, devono affrontare il problema della pediculosi (pidocchi dei capelli), specialmente chi ha bambini in età scolastica. Purtroppo quest'anno è toccato ai miei figli. Appena ho scoperto il problema ho immediatamente provveduto alla disinfestazione acquistando un prodotto

specifico spendendo circa 20 euro. Poiché, come consigliano, il trattamento deve essere esteso a tutti i componenti della famiglia, il prodotto si consuma al primo uso. Poi bisogna ripetere il tutto dopo circa una settimana, quindi altri 20 euro. Totale 40 euro in dieci giorni. Sperando di non venire nuovamente contagiati. Ovviamente vendono prodotti a prezzo più basso,

comunque sempre intorno ai 15 euro! Fortunatamente non abbiamo problemi economici e possiamo permetterceli, ma sicuramente alcune famiglie questa fortuna non ce l'hanno, quindi come possono provvedere alla suddetta spesa? Dato che il pidocchio non discrimina nessuno (poveri o ricchi...) e che si debella soltanto con i trattamenti chimici e non esiste prevenzione (se non il tenere d'occhio

giornalmente la testa dei nostri bambini, ma il problema si presenta soltanto a contagio avvenuto), perché il Comune, la Regione o chi di competenza non offrono un aiuto economico? Così i trattamenti li potrebbero effettuare tutti, e (magari!) non ci sarebbero ricadute. La pediculosi non è causata dalla sporcizia, come purtroppo alcuni pensano...

Isabella Alzetta

SEGNALAZIONI

33



ALBUM



Lavinia Skerlavaj sotto i riflettori con la sua danza del ventre

La danzatrice del ventre e attrice Lavinia Skerlavaj ha conquistato la coppa Luciano Ciaranfi (assegnata alla categoria showgirl) nell'ambito del concorso «Il Futuro? E' uno show!». Durante la serata, presentata da Linda Collini (new entry della fiction

CentoVetrine di Mediaset), si è esibito anche il comico Andrea Bruni (visto di recente a «Tintoria Show» su Rai3). Ospite d'onore è stata l'imitatrice Emanuela Aureli (momentaneamente al fianco di Pupo nella trasmissione «Volami nel cuore» di Rai 1).

scuola nessuno ci ha fatto conoscere le figure di Pietro Bonomo, Pier Paolo Vergerio e ancor meno quella di Primoz Trubar. Ma è proprio nella ricorrenza dei 500 di quest'ultimo che si sono aperti spaccati medievali che sono di una attualità imprevedibile.

Licia De Fazio

REGIONE

Lutto per Haider (1)

Il termine xenofobia indicava una qualità negativa di chi la praticava. Come mai un «lutto regionale» per un xenofobo a tutto tondo?

Ugo Pierri

REGIONE

Lutto per Haider (2)

Nessun articolo pubblicato sulla morte del governatore della Carinzia Haider ha posto l'accento sul fatto che egli sia morto in un incidente stradale, causato dalla colpevole alta velocità (il doppio del consentito) e abuso di alcool, che probabilmente solo per un caso fortuito non ha provocato altre vittime. Ben diverso sarebbe stato il taglio se a morire fossero stati dei

ragazzi al rientro dalla discoteca (che peraltro aveva frequentato anche Haider la notte dell'incidente). Ci si doveva aspettare a tal proposito anche qualche presa di posizione dei nostri amministratori, al di là delle attestazioni di stima e amicizia. Troviamo infine fuori luogo che il gonfalone della nostra Regione sia esposto ai funerali di un uomo politico, non solo dichiaratamente xenofobo, ma anche sprezzante delle regole e delle norme, che magari egli stesso ha contribuito a creare. Per l'educazione alla legalità dei nostri ragazzi sarebbe stata più utile una ferma presa di distanza da un comportamento a dir poco pericoloso e colpevole.

Simonetta Pierobon
Daniela Paci

PRECISAZIONI

Piroscafo Linz

In merito all'articolo sul piroscavo Linz, pubblicato in prima pagina su «Il Piccolo» del 16 ottobre, desidero chiarire e rettificare alcune affermazioni non veritiere che coinvolgono la società che rappresenta legalmente. Le informazioni delle quali richiedo la correzione sono inerenti a quanto scritto di cui al seguito: «...

hanno partecipato nove istruttori e subacquei appartenenti al Nautica Mare Dive Team, già istruttori dell'agenzia didattica Iantd. La spedizione è solo l'ultima delle numerose effettuate dal gruppo in oltre dieci anni di attività, con la scoperta fra l'altro, del transatlantico tedesco "Wilhelm Gustloff" in Mar Baltico e l'esplorazione della corazzata "Santo Stefano" in Croazia, oltre ai ritrovamenti della corazzata "Regina Margherita", del cacciatorpediniere "Intrepido" e del piroscavo "Re Umberto" in Albania».

Le spedizioni a cui si fa riferimento e cioè: Szent Istvan (Santo Stefano) 2003 e 2005, Wilhelm Gustloff 2004, Regina Margherita 2005, Re Umberto ed Intrepido 2007 sono state spedizioni ufficiali Iantd e condotte dalla nostra organizzazione Iantd Expeditions; i componenti di Nautica Mare sono stati altresì importanti attori di tali spedizioni, insieme ad altri non citati nell'articolo, tutti comunque inquadrati nelle Iantd Expeditions in tali eventi.

I nove membri di «Adriatic Exploration 2008» sono tuttora istruttori e subacquei Iantd in forza a detta dell'agenzia (non già), dei quali solo sei hanno partecipato alle spedizioni ufficiali sopra citate. Inoltre Nautica Mare non ha scoperto il transatlantico Wilhelm Gustloff, e nemmeno ritrovato la corazzata Regina Margherita, il cacciatorpediniere

Intrepido e il piroscavo Re Umberto. Infine, per ogni futuro articolo che ci coinvolga, specifico che l'unica fonte ufficiale per quanto riguarda Iantd e le Iantd Expeditions è la presente.

Fabio Ruberti

BABY GANG

Vandali a S. Giacomo

Prendo in visione l'articolo a pagina 29 del Piccolo del 19 ottobre intitolato «Baby vandali a S. Giacomo» e mi viene immediatamente spontaneo associarmi con chi si sta lamentando del comportamento strafottente di quella banda minorile che dagli inizi di ottobre sta portando all'esasperazione non solo gli abitanti del rione S. Giacomo ma perfino gli abitanti della distante piazza Perugino e limitrofe vie.

So per certo che degli stessi minorenni si sta parlando, sono tanto bene allenati nello scappare, che riescono, arrampicandosi su per la scarpa che parte dal largo Mioni, ad arrivare sulla soprastante via Molino a Vento in meno di 5 minuti! Come...? Attraversano il prato soprastante da poco tagliato, scavalcano il muraglione di cinta che divide la via Molino a Vento. Una volta lì, diventa uno scherzo nascondersi o nel giardino del «Vaticano» o in quello di via Rivalto. Confermo tutto ciò che sta scritto nella prima parte dell'articolo sia per ciò che riguarda il lancio dei petardi nei barattoli o bottiglie, sia per la caccia spietata a quella mezza dozzina di gatti che ancora sono riusciti a sopravvivere al costante passaggio di cani per lo più senza guinzaglio e tutti senza museruola. Quello che invece lascia completamente disorientato è il commento del presidente della circoscrizione Silvio Pahor, il quale invece di sollecitare la presenza delle forze dell'ordine a pattugliare l'intero rione preferibilmente in borghese perché, i minorenni con cui abbiamo a che fare sono circa una decina e alquanto astuti nello scappare, li sta quasi proteggendo. Faccio presente al signor Pahor che proprio nel rione in questione non mancano punti di ritrovo per chi

sa e desidera divertirsi in maniera educata: i Salesiani, la San Vincenzo de' Paoli, il Giglio Padovano, mentre per chi non sa cosa vuol dire educazione non serve costruire nuovi punti di aggregazione.

Questi soggetti invece non sanno che lordare muri con graffiti, distruggere cose comuni, piante, animali e anche rubacchiare, ove possibile, quello che più gli può andar meglio! Voglio sperare che il sindaco abbia letto l'articolo e che riesca a leggere anche la mia lettera; dopodiché se esiste un'ordinanza di divieto sui lanci di petardi prima di una certa data prossima alle festività, la faccia rispettare da chi di dovere con multe salate.

Lettera firmata

RINGRAZIAMENTI

■ Caro signor Lucio Delconte (geometra responsabile delle relazioni con le scuole dell'AcegasAps Service) volevamo ringraziarvi tanto tanto per averci accompagnato durante la visita all'Acquedotto Randaccio il giorno 7 ottobre 2008. Tutto per noi era interessante, ma grazie al modo in cui hai saputo spiegarci tante cose, alla pazienza nell'ascoltare le nostre domande e alla chiarezza delle tue risposte, ai bei disegni che hai fatto e ci hai regalato, la giornata è stata indimenticabile. Ci dispiace che presto andrai in pensione non potrai più accompagnare altri nostri compagni nelle visite, ma se tu sei contento lo saremo anche noi. Grazie anche da parte delle nostre maestre, ti abbracciamo con affetto.

I bambini delle classi IV A e B
Scuola primaria S. Pertini
Ist. comprensivo Iqbal Masih
Trieste

■ I bagnanti e, soprattutto, i ragazzi dell'Ausonia desiderano ringraziare la presidente, signora Barbo, la direttrice, signora Cristina, e la «mitica» Enza, per la loro continua presenza e dedizione e dedizione che hanno contribuito a rendere assolutamente positiva la bella stagione balneare appena conclusa. Un ringraziamento anche a tutto lo staff dei bagnini, sempre attenti e pronti ad affrontare qualsiasi situazione. Auguri di continuità e arrivederci alla prossima estate.

Lettera firmata

STILE

di ROSSANA BETTINI



Piangere per un cane non lede la propria dignità

Mahatma Gandhi sostiene che la grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali. Non sono convinta che tutti amino gli animali. Neppure io che pur ne ho avuti, di cani e gatti, di pesci, rane e tartarughe, posso definirmi una fanatica delle bestiole. Affezionata, sì, al mio adorabile pastore tedesco spentosi all'età di 16 anni, ma senza mai aver pensato di seppellirlo nel giardino di casa, per donargli, ogni tanto, una rosa.

Vivevamo nel Canavese quando papà, che andava a caccia, decise di prendere un bel braccio al quale subito mi affezionai. Laika trotta-va al mio fianco fino a scuola, dove mi lasciava, per poi passare davanti all'edicola, afferrare il quotidiano che la commessa le metteva fra i denti, e tornare verso casa portandolo a mamma. Se come cane da compagnia era perfetto, secondo papà per la caccia non valeva un granché: era disubbidiente, mangiona, impetuosa e, un brutto giorno, spari. Mi rassegnai a quella che interpretai come una tragica fatalità.

L'anno scorso, leggendo «Canis nasce, padroni si diventa» di Pageat Patrik, edizioni Tropea, ho capito, fra le altre cose, che non esistono cani disubbidienti, ma padroni poco attenti. E che anche il cane (o il gatto) può essere stressato, inibito, depresso. E se un cane si scatenava e distrugge la casa, non va punito severamente, perché alle spalle c'è sempre un motivo che lo in-

duce ad attirare l'attenzione ed è quello, semmai, che va ricercato. E ho capito che il dolore di un padrone di fronte alla sofferenza o, peggio, alla morte della sua bestiola, non va per forza celato ma, al contrario, può essere esternato senza che questa manifestazione debba essere lesiva della sua dignità.

Alcuni giorni fa la maltesina di mia figlia si è spezzata di netto il femore. Inespugnabilmente incastrata fra i due sedili dell'automobile, crac, ossicino contro ossicino, ha ceduto il più debole. Alla clinica Tergeste, dove gli operatori hanno mirabilmente prestato le cure dovute, spezzava il cuore la vista dell'esserino che soffriva senza un lamento, con una compostezza incredibile per un cucciolo dalle ossa grandi più o meno quanto quelle di un pollo. A luglio, in un corsivo del Corriere in coda al «Dubbio» settimanale intitolato «Csm, pareri non richiesti», Piero Ostellino celebrava l'elogio funebre del suo amatissimo cane Nicovò. «Pesava cinquanta chili e sognava di essere un cane da grembo» sono solo parte delle righe che hanno disorientato gli assidui di Ostellino, in fondo a un pezzo che riguardava il Consiglio Superiore della Magistratura. Ma che c'entra il cane Nicovò, con il Csm? Perché infilare vissuti personali dentro spazi riservati all'esercizio della professione? Semplice: perché talvolta condividere il proprio dolore, in quel caso con migliaia di lettori, può aiutare a superarlo.

...Questione di Stile



21.00 Sky Sport 1: Campionato italiano di Serie B Triestina - AlbinoLeffe
06.30 Sky Sport 2: Heineken Cup Sharks - Munster Rugby

8.30 Sky Sport 2: Eurolega Cska Mosca - Armani Jeans Milano



10.30 Sky Sport 2: Serie A1 Trenkwalder Modena - Sisley Treviso
22.45 Sky Sport 2: Supersammini:

Cammarelle - Tomasovic Mondiale
Wbc Pesi massimi leggeri:
Fragomeni - Kraj



Nell'anticipo di stasera (ore 21) al Rocco della decima giornata

L'allenatore alabardato ritocca la squadra sulle corsie esterne

Della Rocca guida l'assalto della Triestina

Contro l'AlbinoLeffe Maran sacrifica l'uruguaiano Figoli. Cia dal primo minuto

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE L'AlbinoLeffe è un boccone che ogni rischia di rimanere sullo stomaco alla Triestina. Evoca un al-larmante 5-0, due anni prima una sconfitta a Bergamo era costata l'esone al duo Calori-Buffoni, tuttavia è al Rocco che i lombardi

L'AVVERSARIO

Il team di Madonna sa chiudersi bene e ripartire per colpire in contropiede. Molti infortunati

di Madonna fanno sempre sputare sangue agli alabardati. L'AlbinoLeffe, reduce dallo sberlone casalingo con il Vicenza (0-4, può succedere) è un animale da trasferta per il semplice motivo che copre bene tutti gli spazi e tenta di ammazzare la formazione di casa con un contropiede micidiale. Da Gustinetti



a Madonna (che peraltro ha giocato con Gorgone nell'Alzano) non è cambiato granché: la filosofia di gioco è rimasta la stessa. L'anticipo by night di stasera alle 21 e la partita di martedì di Parma serviranno per misurare le ambizioni della Triestina. Squa-

dra da play-off o di mezza classifica? Neanche per questo impegno Maran si è discostato dal suo teorema della punta e mezza. Ha però cambiato qualche interprete sia per dare un po' di respiro a un Figoli apparso un po' in affanno sia perché bisogna fare un mi-

nimo di turnover. L'allenatore alabardato l'AlbinoLeffe lo conosce bene e non ha voglia di essere infilzato in contropiede come un pollo, anche se ai bergamaschi mancheranno sei giocatori tra cui il bomber Cellini. Dietro al regolare Della Rocca giocherà Te-



L'allenatore della Triestina Rolando Maran in panchina

stini, come spesso accade nei finali di partita. Sulle corsie esterne Antonelli e Cia. Sappiamo ormai com'è fatta l'Unione: se marciano gli uomini di fascia viaggia bene tutta la squadra. Tutto immutato nella parte inferiore della squadra con Allegretti e Gorgo-

ne a centrocampo e una difesa formata dai soliti Cacciatore, Minelli, Cottafava e Rullo. In porta naturalmente Agazzi. Ma l'uomo che può risolvere una partita tatticamente complicata e difficile forse sta in panchina, è Eliakwu con la sua velocità.

LE ULTIME

Tabbiani in panchina Ardemagni in tribuna

TRIESTE Seduta mattutina ieri a Opicina per gli alabardati, che anche stamane svolgeranno una breve rifinitura in vista del match di stasera al «Rocco». A parte Granoche, tutti a disposizione di Maran, che ha convocato 20 giocatori lasciando a casa solamente Lima e Cossentino. Pressoché scontato il turno di riposo per Figoli e l'innesto in avanti di Testini a fianco di Della Rocca, per il resto qualche dubbio solo sugli esterni: dovrebbero giocare Antonelli a destra e Cia a sinistra, l'alternativa è lo spostamento di Antonelli a sinistra con Tabbiani a destra. In panchina, oltre a Dei, ci andranno sicuramente Petras, Tabbiani, Figoli ed Eliakwu, e poi due fra Princivalli, Piangerelli e Milani. Probabile tribuna per Ardemagni.

Maran non nasconde di temere l'AlbinoLeffe formato trasferta: «E' una squadra ostica da affrontare in casa, perché sa chiudersi bene e ripartire con improvvise verticalizzazioni. Non so come reagirà allo 0-4 preso dal Vicenza». Sky ha mandato uno schieramento da anticipo di serie A, con Franco Causio commentatore.

IL PERSONAGGIO

Uno dei giocatori più in forma

TRIESTE Stasera Emiliano Testini si ritrova contro la sua ex squadra, quell'AlbinoLeffe in cui ha militato per due stagioni e mezzo mettendo a segno 13 reti, ma lo farà in una veste del tutto nuova, quella di seconda punta. O, per essere più precisi, in quel delicato ruolo di trait d'union che Maran utilizza per collegare il centrocampo alla prima punta.

Ma non è certo una novità questa per il perugino, che spesso in questa stagione nel corso della ripresa è stato spostato in avanti ad affiancare la prima punta. Testini, come ti trovi in questo ruolo di secon-

«Adesso abbiamo davanti tre partite decisive per il nostro futuro»

da punta?

«Il mister prova delle alternative e io mi metto a disposizione, e se c'è bisogno di giocare lì lo faccio



Emiliano Testini mentre esulta dopo un gol

volentieri. Col mister sappiamo che il mio ruolo resta indiscutibilmente quello di esterno, ma se in qualche frangente può essere utile, posso giocare anche più avanti».

L'AlbinoLeffe arriva da una pesante sconfitta casalinga: un bene o un male per voi?

«Il fatto è che io conosco bene l'ambiente dell'AlbinoLeffe, è molto sere-

no e questo permette di superare sconfitte anche pesanti come lo 0-4 con il Vicenza in maniera tranquilla. Quindi verranno qui agguerriti e decisi a rifarsi».

Dal punto di vista tattico, che difficoltà possono presentarsi contro una squadra di questo tipo?

«E' una squadra tosta, difficile da affrontare perché ha una precisa qua-

dratura collaudata da anni. Sa coprirsi bene e poi colpire con rapidi contropiedi, credo che la batosta rimediata contro il Vicenza derivi da circostanze molto particolari».

Voi, invece, avete la possibilità di rifarvi subito dopo lo stop di Brescia.

«Sì, e ci teniamo molto: il nostro obiettivo è quello di cogliere un risultato positivo per rimanere in alto in classifica, vogliamo rimanere lì perché è bello e certamente fa piacere starci».

Tra l'altro vi attendono tre partite in otto giorni: la speranza è quella di essere sempre tra le prime alla fine del triplice impegno?

«Noi ci proviamo. Saranno tre partite certamente importanti, dove ogni punto sarà da conquistare con impegno e fati-

Testini: «Vincere per restare in alto»

Emiliano: «Fare la seconda punta non è il mio ruolo, ma mi adeguo»



L'esterno alabardato stasera farà la seconda punta

ca. Dopo l'AlbinoLeffe, ci saranno Parma e Frosinone, che per motivi diversi saranno altri due ostacoli duri da superare».

La trasferta di Brescia vi ha lasciato l'amaro in bocca: molto diversa da quella di Pisa, vero?

«Io credo che le trasferte di Pisa e Brescia non siano neanche lontanamente paragonabili, non c'è nemmeno da discutere su questo. A Pisa la sconfitta ci stava, perché effettivamente non eravamo stati brillanti e siamo incappati in una giornata no. A Brescia a mio parere, invece, abbiamo fatto una grande partita proprio sul piano del gioco e del possesso palla. Sono stati poi gli episodi a penalizzarci».

Tra Pisa e Brescia, purtroppo, vi siete dimostrati un po' vulnerabili nelle situazioni da calcio piazzato. «Purtroppo sono anche quelli gli episodi che decidono le partite. Del resto non si può evitare di ricevere ogni tanto corner o punizioni contro, l'importante è prepararsi bene».

Antonello Rodio

COPPA UEFA. VINCONO IN TRASFERTA MILAN E SAMPDORIA

Udinese, Di Natale apre su rigore e Pepe chiude

Esordio nel girone con una netta vittoria al Friuli: il portiere il punto debole del Tottenham

di GUIDO BARELLA

UDINESE Due gol al Tottenham, 3 punti nella classifica del girone Uefa, mezza qualificazione (passano le prime tre) già in tasca. Tutto in una sera, che meglio non poteva andare per l'Udinese. La quale anche contro gli Spurs riesce a mettere in mostra tutte le sue doti migliori: velocità, aggressività, tecnica. Insomma, la provinciale offre una piccola lezione ai maestri londinesi, maestri in disgrazia (sono ultimi in classifica in Premier League e su Ramos si allunga l'ombra del francese Ginola, già attaccante della squadra), ma pur sempre dal blasone e dal portafoglio ben più ricco.

Il Tottenham que-

UDINESE **TOTTENHAM**

MARCATORI: 24'pt Di Natale (rig.), 41'st Pepe. **UDINESE (4-3-3):** Handanovic; Motta, Coda, Domizzi, Lukovic; Inler, D'Agostino, Isia; Sanchez (34'st Pepe), Quagliarella (42'st Floro Flores); Di Natale. A disp.: Koprivec, Sala, Ferronetti, Pasquale, Obodo, All: Marino. **TOTTENHAM (4-2-3-1):** Gomes; Hutton, Woodgate (19'st Giovanni), King, Assou Ekotto (1'st Modric); O'Hara, Zokora; Lennon, Jenas, Bale; Bent. A disp.: Sanchez, Dawson, Gilberto, Gunter, Campbell. All: Ramos. **ARBITRO:** Brych (Germania). **NOTE:** Espulso al 12'st O'Hara per doppia ammonizione. Ammoniti: Gomes, Bale, Lukovic, Isia. Calci d'angolo 8-3 per l'Udinese. Spettatori 22mila circa.

st'estate ha pagato 12 milioni di euro per strapparli al Psv Eindhoven, Heurelho De Silva Gomes lo sta ripagando con esibizioni imbarazzanti in Inghilterra e in giro per l'Europa. Il portiere brasiliano degli Spurs ha offerto il meglio di sé al 23' del primo tempo: un appoggio teso dalla si-

nistra il numero uno brasiliano ha controllato di piede sbilanciandosi, Quagliarella si è avventato e lui, l'Heurelho, cosa ha fatto? Ha cercato di bloccare il bianconero piazzandogli le sue manone guantate sulle spalle. Non proprio un placcaggio rubgistico, ma sufficiente per far volare l'at-

taccante bianconero. Con la palla (particolare non da poco) indirizzata verso l'esterno dell'area... Dunque, ammonizione e rigore. E dal dischetto Totò Di Natale non ha sbagliato. Gol. Oddio, poi l'Heurelho si ricatterà al 18' del secondo tempo volando con un guizzo da gatto a togliere dalla rete un delizioso pallonetto di Di Natale. Ma ormai la frittata era stata fatta.

Il Tottenham quest'estate ha anche pagato 21 milioni di euro per Luka Modric, versando nelle casse della Dinamo Zagabria la cifra più alta mai spesa per un giocatore croato. Bene: Ramos ha tenuto il talentuoso regista in panchina per tutto il primo tempo, schierandolo solo nella ripresa. E lui ha preso per ma-

no la squadra alla ricerca del pareggio. Peccato che quel medianaccio di O'Hara tra l'11' e il 12' abbia deciso di fare un paio di interventi cattivelli su Sanchez: due cartellini gialli, un cartellino rosso. E Spurs in dieci. L'ideale per esaltare il contropiede bianconero, l'arma migliore dei ragazzi di Marino.

E infatti proprio in contropiede è nato il raddoppio bianconero, proprio nel momento di maggior pressione del Tottenham, che con Bent ha impegnato Handanovic di testa. Dunque, lancio lungo per Di Natale, il quale accentra per Quagliarella che appoggia a Pepe: il numero sette si crea lo spazio e batte il portiere avversario.

La serata trionfale delle italiane in Uefa è stata completata dai successi in trasferta del Milan sull'Heerenveen per 3-1 (gol di Kakà, Gattuso e Inzaghi) e della Sampdoria sul Partizan Belgrado per 2-1 (Bonazzoli e Desena).

I BERGAMASCHI IN CERCA DI RISCATTO

L'ex Ruopolo: «Vorrei segnare un gol all'Unione come un anno fa»

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE AlbinoLeffe a caccia di un successo serale al Rocco. E la carica dei biancazzurri potrebbe esser suonata proprio dall'attaccante Francesco Ruopolo, che nella scorsa stagione, ad aprile, trovò già la via del gol a Trieste. Per l'ex alabardato quest'anno sono tre le reti finora segnate. «Per il momento sto abbastanza bene spiega Francesco Ruopolo - ho fatto una preparazione molto buona e mi sento in forma. Lo scorso anno al Rocco ho segnato e non nego che anche quest'anno mi piacerebbe ripetermi».

Un nuovo dispiacere dunque alla sua ex squadra che l'anno scorso contro di voi all'andata perse per 5-1 ed al ritorno, in casa, per 4-2?



Francesco Ruopolo

«Lo so e mi spiace. Ma in questo momento noi abbiamo bisogno di punti per poter riprendere la marcia. Tornare a Trieste, dove ho trascorso sei mesi della mia vita calcistica è piacevole».

Lo sa che ancora adesso i tifosi alabardati la ricordano?

«Questo mi fa piacere

perché l'impegno c'è sempre stato e quando si gioca si cerca sempre di dare il massimo».

L'AlbinoLeffe quest'anno ha collezionato tre successi, quattro pareggi e due sconfitte, un pesante ko interno con il Vicenza. Cosa è successo?

«Mancavano alcuni titolari ma chi gioca è sempre all'altezza della situazione e cerca di esprimersi al meglio. Abbiamo semplicemente sbagliato, siamo partiti male subendo da subito il gol di Sgrigna e non siamo stati poi in grado di reagire. Siamo stati troppo molli e le colpe vanno attribuite tutte a noi giocatori. La colpa è solo di noi giocatori. Ora vogliamo quindi rimediare».

Silvia Domanini



La massa di barche nel golfo all'avvio della regata



Barcolana, un microchip alle barche per evitare le partenze anticipate

Molinari (Svbg): «La soluzione tecnologica esiste, ma è molto costosa. E comunque decidono sempre i giudici»

TRIESTE Potrebbe essere tecnologica la soluzione a partenze anticipate e arrivi in massa alla Barcolana. Da alcuni anni, infatti, la Società velica di Barcola e Grignano sta cercando di capire se esiste un sistema satellitare per tracciare tutte le imbarcazioni.

Un sistema che aiuti i giudici, ai quali spetta comunque l'ultima parola a compilare gli ordini di arrivo. Soluzioni di questo tipo, infatti, sono già state applicate sia nella vela, (anche in Barcolana, per le barche più grandi) sia in altri sport di massa, come le maratone a piedi o in bicicletta, dove miglia-

ia di persone attraversano lo stesso traguardo in uno spazio di pochi minuti.

Il sistema Gps funzionerebbe alla perfezione se la Barcolana fosse una regata da cento barche e se di mezzo non ci fosse il mare. Una mappatura permetterebbe ai dati raccolti dai giudici di essere integrati quando vi sono dubbi, ma una partenza lunga quasi due chilometri per duemila barche rappresenta una sfida tecnologica non ancora risolta. Dell'argomento si sono interessati in molti, da una ditta americana esperta in questo settore, che ha elaborato una solu-

zione interessante quanto difficilmente praticabile, a una serie di aziende dell'Area di ricerca leader in questo mercato, ma in altri settori. Per tutti, il limite tecnologico, unito agli alti costi, ha rappresentato per ora una impossibilità a concretizzare il progetto.

Secondo gli americani, ha spiegato Fulvio Molinari, responsabile delle relazioni esterne della Svbg, la soluzione perfetta consisterebbe nel passare un cavo sonda sott'acqua lungo la linea di partenza e lungo quella di arrivo: così ogni barca dotata di microchip consegnato dagli organizzatori sa-

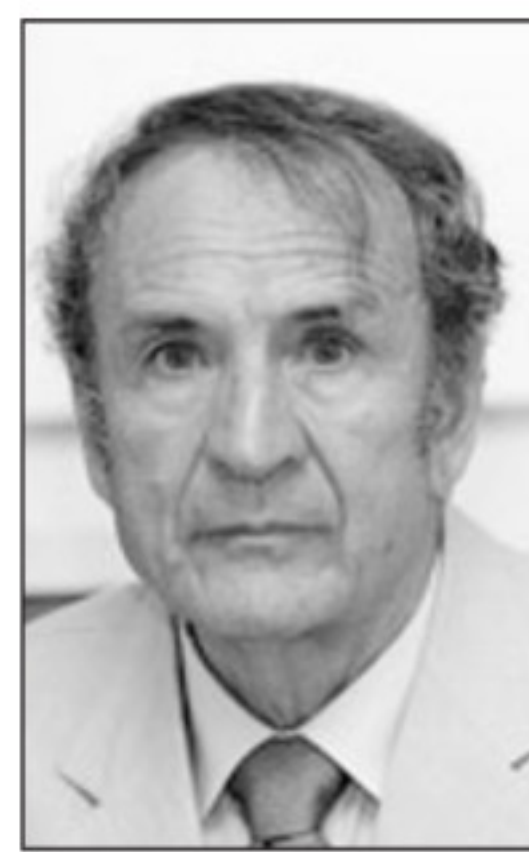
Difficile per i giudici vedere oltre il muro di vele per capire chi parte in anticipo e chi in modo regolare

rebbe perfettamente tracciata. Ora la difficoltà operativa è subito evidente, perché un cavo subacqueo non è così semplice da posizionare, né da gestire.

Quanto al microchip, diversamente da quelli utilizzati nelle maratone o



Qui sopra Fulvio Molinari, responsabile delle relazioni esterne della Svbg. A destra il presidente Gastone Novelli



IN SERIE B

L'Hockey Club Trieste piegato a Reggio Emilia

La formazione di Giacca resiste per un tempo ma nel finale crolla al tappeto

TRIESTE Quarta uscita stagionale nel campionato di serie B e quarto ko consecutivo per l'Hockey Club Trieste del presidente Dante Tommasini.

Il sodalizio biancorosso ha affrontato nell'ultimo incontro il Città Tricolore di Reggio Emilia, squadra giunta per due anni consecutivi alle finali play-off sempre perse poi ai rigori. Il team emiliano, con l'innesto di parecchi giovani under 21, si è confermato un'ottima squadra anche contro i triestini, i quali, nonostante il risultato finale, non hanno affatto demeritato.

Nel primo tempo le squadre, dopo un'iniziale fase di studio, si affrontano a viso aperto e la doppietta di Sitera sblocca il match in favore dei padroni di casa. Un guizzo di Gerin, dopo una bella azione corale, riporta sotto però i giuliani.

Nella ripresa il Città Tricolore cambia passo. Il portiere triestino Zuretti Longo compie diversi interventi importanti, spesso decisivi. La saracinesca crolla però in seguito al gol di Marchioro che si ripete poco dopo metten-

do a segno una doppietta che taglia le gambe ai giuliani. Skabar e Gerin sfiorano la rete per dimezzare le distanze, che viene confezionata poco dopo da Marchioro, che su corto infila il portiere avversario.

Negli ultimi minuti la stanchezza la fa da padrona tra i ragazzi allenati da Giacca che subiscono ancora una doppietta, questa volta da parte di Monaco. Domenica prossima l'Hockey Club Trieste ospiterà nel comprensorio sportivo di Prosecco il Cus Cube Brescia. Sulla carta un altro match difficile per i triestini, fermi ancora a quota zero punti dopo quattro giornate di campionato.

Riccardo Tosques

REGGIO EMILIA 6 HCT S 2

MARCATORI: pt 15' e 22' Sitera, 30' Gerin, st 14' e 16' Placido, 17' Marchioro, 21' e 26' Monaco.

CITTA' TRICOLORE REGGIO EMILIA: Orlandini, Timperi, Boiardi, Sing, Tubis J., Tubis C., Pini, Copelli, Sitera, Corradin N., Anwar, Monaco, Corradin D., Colaps, Del Rio, Chavez.

HOCKEY CLUB TS: Zuretti Longo, Hrovatin, Caprioli, Visintin, Marchioro, Giacca, Braz, Biro, Gerin, Scabar M., Marchio.

ACEGAS

La giovane guardia è già una sicurezza

TRIESTE E' uno dei simboli dell'Acegas spregiudicata che vince e che, con il suo gioco spumeggiante, sta coinvolgendo la tifoseria in un'avventura cominciata per rilanciare la Pallacanestro Trieste nel giro del grande basket. Massimo Zurch si è calato con la mentalità giusta in una squadra che, grazie a Bernardi, punta sull'entusiasmo dei giovani.

E' cambiato, Zurch, rispetto al ragazzo che due anni fa aveva assaggiato l'aria della prima squadra nell'Acegas guidata da Furio Stefè in serie B d'Eccellenza.

«Mi rendo però conto che dovrò guadarmmi lo spazio con il lavoro»

States gli è servita per migliorare e crescere sia dal punto di vista fisico sia da quello della personalità prova ne sia il fatto che



La guardia Massimo Zurch, una sorpresa annunciata dell'Acegas

ha saputo approfittare dell'infortunio di Marisi per ritagliarsi spazio sul parquet e guadagnarsi minuti importanti grazie a prestazioni certamente positive.

Allora Zurch come sta vivendo questo momento positivo della sua squadra?

«Con grande soddisfazione, naturalmente. Ma senza particolari eccessi perché dal mio punto di

vista stiamo ottenendo i risultati che questa squadra può e deve raggiungere. Siamo un bel gruppo, lavoriamo duramente e ci alleniamo molto bene. Credo che quello che si vede in campo la domenica non è altro che il frutto di quello che seminiamo nel corso della settimana».

Sta raccogliendo grandi elogi per questo ottimo inizio di stagione. Quanto

è difficile restare con i piedi per terra?

«Diciamo che per carattere tendo a non esaltarmi troppo quando le cose vanno bene. Sto facendo semplicemente quello che Bernardi mi chiede consapevole del fatto che sto giocando tanto anche a causa dell'infortunio che sta tenendo fermo Stefano (Marisi ndr). Resto umile, continuo a lavorare con grande voglia consapevole che lo spazio che il coach vorrà concedermi me lo dovrò guadagnare dimostrando impegno durante la settimana».

Qual è la forza di questa Acegas?

«L'impegno, la voglia e la grande professionalità che ognuno di noi mette nel lavoro ogni giorno. E poi la presenza di un allenatore come Bernardi che

Zurch: esame di maturità a Valenza

Il giocatore: «Ero convinto che saremmo partiti forti grazie a Bernardi»



Il giovane talento triestino effettua un tiro in sospensione (Foto Bruni)

è un grande motivatore». Una partenza così, con tre vittorie consecutive, se l'aspettava?

«Sinceramente sì proprio per la qualità del lavoro che abbiamo svolto nel corso della preparazione. C'era l'incognita legata alla forza delle avversarie ma ero sicuro che avremmo potuto fare bene già dalla prima giornata».

La partita di domani sera a Valenza rappresenta già una sorta di esame per valutare le ambizioni dell'Acegas?

«Sarà una gara importante per dare continuità ai buoni risultati di questo scorcio di stagione. Non sarà facile, perché l'assenza di Marisi si farà sentire, noi comunque faremo il possibile per dare continuità a questo momento positivo».

Fiducioso dunque sull'esito della sfida?

«Sono fiducioso. Ci alleniamo bene, stiamo bene, io incrocio le dita ma è chiaro che andiamo a Valenza per provare a vincere».

Lorenzo Gatto

NUOTO. IL PRESIDENTE ISLER PRESENTA LA NUOVA STAGIONE

Arriva la Nagy, la Triestina punta sui tuffi

Il club vuole sviluppare il vivaio e diffondere la pratica sportiva a tutti i livelli e fasce d'età

TRIESTE La Triestina Nuoto, società storica del mondo natatorio triestino, celebrerà i suoi 90 anni in questa stagione sportiva. L'annata è iniziata da poche settimane e la società guidata dal presidente Renzo Isler vuole recitare anche quest'anno un ruolo importante nelle sue tre tradizionali discipline quali nuoto, nuoto sincronizzato e tuffi.

In quest'ultima specialità, in particolare, le speranze di forte miglioramento vengono alimentate dall'arrivo dalla Trieste Tuffi dell'allenatrice ungherese Ibolya Nagy e di alcuni atleti già formati. Ad affiancare la madre di Noemi Batki sarà l'altro tecnico ungherese (riconfermato a pieni voti) Csaba Melay. Il



Alcuni giovanissimi allievi del vivaio della Triestina Nuoto

massimo dirigente Renzo Isler fa il punto della situazione in vista dei primi impegni ufficiali.

Dopo una passata stagione buona (leggi il terzo posto ai campionati regionali assoluti di nuoto ed il secondo nella categoria Esordienti B), come vede l'inizio di quest'annata?

«È stato molto positivo. Con un duplice e simultaneo sforzo organizzativo si sono tenuti due collegiali: uno a Budapest, dove gli atleti di più discipline hanno convissuto ore di duro allenamento, ma anche di sano svago, e l'altro a Lignano, dove 35 giovanissimi del gruppo Esor-

dienti di nuoto hanno unito un doppio allenamento giornaliero con tanto divertimento a base di giochi, musica e karaoke. Recentemente, poi, abbiamo partecipato con tutta la prima squadra di nuoto al Victoria Meeting a Fiume, manifestazione a invito che celebrava il centenario di fondazione del Pk Primorje di Fiume, con cui abbiamo storici rapporti di amicizia e collaborazione sportiva. Nonostante le poche settimane di allenamento sulle spalle, i risultati sono stati molto interessanti e promettenti».

Quali sono, a grandi linee, i programmi per la nuova stagione?

Nel nuoto vogliamo continuare nello sviluppo del nostro vivaio e col-

tivare un bel gruppo di atleti di talento, come quello che abbiamo oggi e da cui speriamo di far emergere ragazzi che possano seguire le orme di Nicola Cassio. In quanto ai tuffi vogliamo migliorare la nostra posizione di squadra a livello nazionale e contribuire, assieme alla Trieste Tuffi, a fare di Trieste il polo d'eccellenza per questa difficile disciplina sportiva.

Il secondo è un obiettivo di diffusione della pratica sportiva, consistente nella volontà di avviare quante più persone possibile alle discipline natatorie, siano essi bambini o adulti, garantendo loro un ambiente sano e sereno. Il terzo ed ultimo è invece un obiettivo organizzativo, volto ad offrire alla clientela servizi sempre più professionali e ben strutturati con l'inserimento di elementi capaci e preparati.

Massimo Laudani

Di nuovo "on the road" l'European Outdoor Film Tour (E.O.F.T.) 08/09

Evento per eccellenza della comunità outdoor...

... Il nuovo programma cinematografico, della durata di due ore, vi attende a partire dal mese di ottobre in 75 città e 5 paesi proponendovi i migliori film outdoor e d'avventura. Grazie a Sportler anche in Italia... Tutte produzioni internazionali di grande prestigio, dalla classica documentazione alpina a filmati outdoor decisamente più carichi di azione. Dieci film che accontentano tutti i gusti. Per esempio "Expedition Manaslu" un documentario alpino con gli arrampicatori estremi Benedikt Böhm e Sebastian Haag; i due

vogliono raggiungere la vetta del "Manaslu" (8.163 m) in arrampicata sportiva speed, la loro specialità.

Oppure "Seasons", la nuova opera cult di produzione "The Collective", il film mountain bike più pazzo della stagione. Con "Play Gravity" invece si scopre una nuova dimensione del volo col parapendio, mentre con "Source" si provano fantastiche emozioni in discesa tra vigorose rapide e correnti. Ma non è finita qui: discese e salti mozzafiato con gli sci twintip, l'asso america-

no Dean Potter cammina sulla slackline a decine di metri di altezza, i giovani ragazzi del Mammut Pro Team arrampicano su ponti e edifici di Vienna e Friburgo.

Per l'appassionato dell'outdoor due ore di grandi avventure e forti emozioni da non perdere! Consultando il sito www.eoft.eu si troveranno - oltre ad un attrattivo gioco a premi - sequenze, trailer e ulteriori informazioni utili riguardanti date e punti vendita dove poter acquistare i biglietti d'ingresso.

27/10 - Trieste, Cinema Ambasciatori, viale XX Settembre 35

Inizio: ore 20:00

Biglietti a 10 euro in prevendita presso Sportler Trieste, Centro Commerciale Il Giulia, Via Giulia 75/3 - Tel. 040 569848 Clienti Carta Vantaggi Sportler: 8 - Euro Biglietteria serale: 12 Euro

Aziende Informano

IL COMUNE STANZIA COMPLESSIVAMENTE 2,5 MILIONI DI EURO

La piscina Bianchi l'impianto più costoso

La spesa annua per la gestione è di 1,15 milioni di euro. Tariffe immutate per le società



TRIESTE Nonostante i rilevanti, e in alcuni casi addirittura ingenti costi di funzionamento e di gestione degli impianti sportivi pubblici (in più di un caso ceduti in gestione a sodalizi sportivi che operano sul territorio), da un paio d'anni restano immutate le tariffe a carico delle società sportive per l'utilizzo degli stessi. E, di conseguenza, resta immutata (o così dovrebbe) anche l'incidenza delle stesse nelle rette che i praticanti pagano per fare sport.

I quattro maggiori impianti sportivi cittadini (lo stadio Rocco, il PalaTrieste, il palasport di Chiarbola e il polo natatorio Bruno Bianchi) costano al Comune oltre 2 milioni e mezzo di euro l'anno. Il più costoso dei tre è di gran lunga il polo

natatorio, in concessione alla Federazione italiana nuoto, per il quale l'assessorato allo Sport del Comune di Trieste stanziava annualmente 1 milione e 150mila euro.

Cifra che rasenta quasi la metà dell'intero bilancio annuo dell'assessorato (corrispondente a circa 2 milioni e mezzo di euro), in pratica l'investimento istituzionale maggiore e costante, in grado di supportare attività di nuoto agonistico e di avviamento, promosse da Triestina, Trieste Nuoto, Rari Nantes, Vigili del Fuoco e Fin, pallanuoto (Pallanuoto Trieste) e tuffi (Trieste Tuffi e una sezione della Triestina).

Si tratta della scommessa sportiva istituzionale più corposa, quella che produce pochi introiti e che per il momento ha propiziato l'approdo



Una panoramica dello stadio Rocco



Il PalaTrieste costa 500mila euro l'anno

nella A2 di pallanuoto di ben due formazioni, maschili e femminili, dei piazzamenti in campo nazionale del nuoto giovanile, ma soprattutto il decollo del settore tuffi, grazie alla partecipazione olimpica di Noemi Batki e la presenza nel giro azzurro di altri atleti come Michelle Turco e Tommaso Rinaldi. Emblematica la gestione della Trieste Tuffi, società che offre a prezzi contenuti, in un centro di assoluta avanguardia in campo nazionale, i servizi per uno degli sport più intensi e

spettacolari. L'iscrizione annua, comprensiva di assicurazione, permane sulla quota di 50 euro, a cui va aggiunto il mensile, quello sì, variabile. Si parte infatti da quote di 60 euro, ma la frequenza, in attività del genere, non si limita a 2/3 volte alla settimana.

L'altro epicentro sportivo cittadino è il PalaTrieste. La gestione del PalaTrieste, comprensiva dei costi dei consumi e del personale, grava sul Comune per circa 500mila euro all'anno.

In questo caso gli incas-

si ci sono e si aggirano sui 65mila euro, quota sostenuta soprattutto dalla Pallacanestro Trieste, con 30mila euro circa seguita, ma a debita distanza, dalle cifre richieste alle altre società per l'uso dell'impianto: Servolana (4mila euro) Virtus Pallavolo (2mila), Salesiani Don Bosco basket (mille). L'impianto ospita inoltre altre discipline, soprattutto di arti marziali: Fiamma Karate, Ju-Jitsu Sakura, Dantai Karate e Pentascherma, la cui concessione degli spazi frutta 500 euro all'anno da ciascuna. Attorno alla

cattedrale dello stadio Rocco si registrano spese di oltre 500mila euro, con l'incidenza dettata dai consumi energetici (320mila annui). I ricavi gestionali fruttano qualcosa come 115mila euro, di cui 65mila da parte della Triestina Calcio. Le altre realtà ospiti, le federazioni, figurano solo sotto la voce consumi. Il Coni infatti gode della convenzione trentennale stipulata al tempo dei contributi offerti per la costruzione dello stadio, mentre la sezione degli Azzurri d'Italia fruisce gratuitamente dello spazio riservato alla mostra fotografica permanente.

Diverso il discorso che riguarda il palasport Azzurri di via Calvola, di proprietà del Comune, ma affidata alla gestione della Ginnastica Triestina, per la modica cifra annua di 600 euro. Anche il vecchio palasport di Chiarbola, ribattezzato alla memoria del lottatore Calza, fa segnare 500mila euro di spese annue, di cui 240mila per il personale. Il registro dei costi indica il picco da parte della Pallamano Trieste, con 25mila euro, seguita dall'Edera con 10mila, dal Don Bosco con 6mila e quindi Jolly Patinaggio, Oma e Nuova Pesistica, tutte attorno ai 2.500 euro all'anno.

Francesco Cardella

SCI. COPPA DEL MONDO A SÖLDEN

Via al circo bianco, Moelgg e Karbon puntano al bis

Sul ghiacciaio austriaco uomini e donne in gara con due giganti nel weekend

SOELDEN Parte la Coppa del mondo 2008-2009 e l'Italia punta sui suoi campioni altoatesini Denise Karbon e Manfred Moelgg. L'apertura della stagione avviene come di consueto domani e domenica sul ghiacciaio austriaco Rettenbach di Sölden. Domani è in programma uno slalom gigante donne, seguito domenica da un gigante uomini. Quello di Sölden è ormai un appuntamento classico quando ancora la stagione è soltanto autunnale. Ma è un test importante per verificare il livello di forma degli atleti e le condizioni dei materiali. La



Denise Karbon vuole un'altra coppa

prossima stagione avrà il suo apice nelle due prime settimane di febbraio con i campionati mondiali in programma sulle nevi francesi della Val d'Isère, ai quali farà immediatamente seguito la tappa a Tarvisio del circo bianco femminile. Sölden diventa così importante per mettere alla prova il lungo lavoro preparatorio fatto durante l'estate e calibrarlo poi non solo in funzione della coppa del Mondo, ma anche dei Mondiali.

L'Italia ha le sue punte di diamante nei due altoatesini Denise Karbon e Manfred Moelgg. Denise l'anno scorso ha vinto la coppa del Mondo di gigante e proprio a Sölden un anno fa aveva aperto la sua strepitosa stagione di cinque vittorie facendo rivivere gli anni di gloria dell'indimenticabile Deborah Compagnoni. Manfred Moelgg ha invece vinto la coppa del Mondo di speciale. Nella passata stagione, dopo una serie di podi e una costanza di rendimento ad altissimo livello, è anche riuscito ad ottenere la sua prima vittoria in coppa. Questa estate Manfred si è allenato moltissimo in gigante, la più tecnica delle discipline alpine. Vuole ottenere risultati di grandissimo livello anche in queste gare. Non nasconde l'ambizione di arrivare tra i primissimi nella corsa per la conquista della grande sfera di cristallo.

«Ci siamo allenati bene e ora, come sempre, daremo il massimo», dicono all'unisono Denise Karbon e Manfred Moelgg. Sono due atleti che in gara non si tirano mai indietro, attaccano sempre, danno sempre il massimo. Nello sci, come in ogni sport, oltre alle capacità tecniche e alla potenza fisica, il segreto del successo sta infatti nella forza di volontà. I due azzurri ne hanno da vendere.

A Sölden ci saranno anche gli americani Bode Miller e Lindsey Vonn, i due detentori della coppa del Mondo assoluta, maschile e femminile, che non nascondono la volontà di fare il bis. Oltre a loro, domani e domenica i rivali principali di Denise Karbon e di Manfred Moelgg saranno però soprattutto gli austriaci. Non solo perché gareggiano in casa, ma soprattutto perché la passata stagione è stata povera di successi almeno rispetto ai loro straordinari standard. In più ci sono i Mondiali e l'Austria non è abituata a fare la comprimaria. L'uomo da battere sarà Benjamin Raich che l'anno scorso si è visto soffiare da Bode Miller la coppa del Mondo.

Non ci sarà invece al via la regina dello slalom, la sua fidanzata Marlies Schild: un brutto incidente ad un ginocchio l'ha costretto ad un anno intero di riposo. Prenderà il suo posto tra le favorite la sua compagna Nicole Hosp.

PALLAMANO

Terzo rovescio per l'Alabarda Gara senza storia

TRIESTE Terzo passo falso (secondo consecutivo casalingo) per l'Alabarda. Onoranze Funebri nel girone B del campionato nazionale di serie B di pallamano. Un passo falso (24-27) al termine del match con il Tauffer. La sconfitta lascia la squadra giuliana di coach Miklavec ancora a 0 punti in classifica dopo tre giornate. Partenza come al solito in sordina per gli alabardati, che subiscono un brutto parziale nei minuti iniziali. La gara si fa poi abbastanza equilibrata: i padroni di casa restano sempre in svantaggio di una o due reti (4-5 al 15° p.t.). Poi un black-out permette agli avversari di portarsi sopra di 6 reti. (m.la.)



Una delle partite nel vecchio Grezar

LO STADIO SARÀ RIAPERTO NEL 2010

Il Grezar nuovo gioiello polifunzionale

Ospiterà il rugby, ma servirà soprattutto al rilancio in grande stile dell'atletica

TRIESTE Dopo l'eccezionale investimento nelle discipline natatorie, Trieste sportiva vuole scommettere a breve su altri settori, come atletica e rugby. La culla della rinascita dovrebbe essere lo stadio Grezar, i cui lavori di riqualificazione dovrebbero definitivamente chiudersi entro il 2010. Oltre al calcio, presumibilmente affidato alle categorie giovanili della Triestina, il nuovo Grezar sarà adibito al ritorno del rugby in provincia, ma soprattutto allo sviluppo dell'atletica, anche su scala internazionale.

Più che al ritorno economico che un impianto del genere potrebbe fruttare in chiave di gestione, si punta piuttosto alla creazione di un epicentro agonistico nazionale e possibilmente di un centro federale. In pratica Trieste non solo dovrebbe rientrare nel grande giro della atletica attraverso meeting e campionati, ma acquisterebbe la possibilità di abbinare raduni tecnici e cicli di formazione

per gli atleti più quotati. Questo il futuro. Nel frattempo l'atletica giuliana, anche quella scolastica, vive in parte a Campo Cologna, impianto curato dalla Uisp in accordo con la Fidal. Non senza limiti. Le attività di corsa e salti sono infatti accessibili a tutti, ma per le altre specialità, come giavellotto, martello e disco, il «fai da te» è proibito, serve la presenza di un tecnico federale. I tesserati Fidal possono accedere gratuitamente ogni giorno all'impianto di Cologna (tutta la settimana, dalle 7.30 alle 23.30), ma per tutti vale l'iscrizione annuale alla Uisp (la Cologna-Card) compresa di assicurazione, del costo di 40 euro annui.

L'impianto sportivo di Campo Cologna riserva inoltre una seconda caratteristica, essendo l'unica struttura cittadina dedicata al tennis con tariffe comunali: 12 euro all'ora. A proposito di tennis, al di là dei vari circoli disseminati in provincia, esistono anche campi gestiti

dal Comune, che si configurano stranamente all'interno di zone condominiali (in via Frescobaldi e via Puccini), la cui concessione costa all'anno rispettivamente 270 e 530 euro.

Le altre forme di impiantistica a Trieste non vivono una grande stagione. L'attività maggiore risiede in parte nel calcio, quello amatoriale o a cinque. Chiedere all'impianto Trifoglio di via Campanelle, sede che ospita anche tornei di calcio femminile ed è in procinto di stipulare una convenzione con il settore giovanile del Costalunga. I programmi ci sarebbero, assicurano i dirigenti, ma i costi incombono, anche perché la Provincia di Trieste, ente preposto alla gestione, contrariamente al Comune, non supporta i costi di acqua, luce e gas e le spese di manutenzione. La sopravvivenza arriva allora dall'affitto dei campi di calcio: 47 euro all'ora per il campo a sette, 36 per il calcio a cinque. (f.c.)

TUTTI I RISTORANTI DEGNI DI NOTA.

GUIDA AI RISTORANTI D'ITALIA 2009. Oltre 2.800 locali, per scegliere il meglio della ristorazione italiana.

Dalle cucine degli chef più rinomati ai sapori rustici delle trattorie a conduzione familiare: i maggiori esperti italiani hanno valutato per voi l'ambiente, il servizio, le cantine e, soprattutto, la cucina.

OGGI IN ITALIA

NORD: nuvolosità irregolare sulle regioni occidentali con precipitazioni sulle aree alpine e prealpine. Miglioramento nel pomeriggio sulle regioni orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile sulla Sardegna, possibilità rovesci sul settore orientale dell'isola, in attenuazione dalla sera. Cielo in genere nuvoloso. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sull'isola, molto nuvoloso sulla penisola con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 14,6

max. 21,3

Umidità

49%

Vento

50 km/h da E

Pressione

stazionaria

1022,8

MONFALCONE

Temperatura

min. 12,2

max. 21,9

Umidità

52%

Vento

10,3 km/h da E-N-E

GORIZIA

Temperatura

min. 12,3

max. 21,3

Umidità

49%

Vento

31 km/h da S-E

GRADO

Temperatura

min. 13,4

max. 21,4

Umidità

57%

Vento

27 km/h da E-N-E

CERVIGNANO

Temperatura

min. 11,2

max. 23

Umidità

54%

Vento

6,5 km/h da E

UDINE

Temperatura

min. 9,5

max. 20,3

Umidità

60%

Vento

37 km/h da E-N-E

PORDENONE

Temperatura

min. 10,3

max. 20,8

Umidità

57%

Vento

29 km/h da E-N-E

DOMANI IN ITALIA

NORD: generalmente sereno ovunque salvo addensamenti pomeridiani. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con precipitazioni, specie sul versante orientale, a carattere temporalesco; parzialmente nuvoloso sulle regioni tirreniche con piovoschi; molto nuvoloso sulle regioni adriatiche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso sulle regioni tirreniche rovesci in successiva attenuazione; poco nuvoloso altrove.

■ IN ITALIA		
ALGHERO	14	23
ANCONA	12	19
AOSTA	9	15
BARI	11	19
BOLOGNA	16	18
BOLZANO	11	20
BRESCIA	15	19
CAGLIARI	16	23
CAMPOBASSO	14	18
CATANIA	14	22
FIRENZE	12	21
GENOVA	17	20
IMPERIA	19	np
L'AQUILA	6	16
MESSINA	21	23
MILANO	15	19
NAPOLI	13	25
PALERMO	18	23
PERUGIA	12	21
PESCARA	13	21
PISA	15	18
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	18	23
ROMA	15	22
TORINO	13	17
TREVISO	13	21
VENEZIA	10	20
VERONA	16	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Su tutta la regione avremo cielo da poco nuvoloso a variabile. Al mattino sulla costa soffierà ancora Borino.

DOMANI. Cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione con Bora sostenuta sulla costa. Sul tarvisiano, al mattino, saranno possibili

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

nebbie o nubi basse.

TENDENZA. Per domenica bel tempo su tutta la regione con Borino sulla costa. Lunedì ancora tempo stabile ma più umido nei bassi strati su pianura e fascia prealpina.

OGGI IN EUROPA

L'instabilità nel Mediterraneo si tradurrà nello sviluppo di rovesci e qualche temporale soprattutto nel sud-est della Spagna, intorno al golfo del Leone e sulle nostre regioni centro-meridionali, specie quelle affacciate sul Tirreno. A nord dell'alta pressione si muovono due perturbazioni: la prima va allontanandosi interessando solo il nordest della Russia, la seconda determina condizioni di maltempo.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	18,3	10 nodi E-N-E	7,41 +41	0,51 -34
MONFALCONE	poco mosso	17,9	8 nodi E-N-E	7,46 +41	0,56 -34
GRADO	poco mosso	18	7 nodi E-N-E	8,06 +37	1,16 -31
PIRANO	mosso	18,5	10 nodi N-E	7,36 +41	0,46 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO		
	MIN.	MAX.
ALGERI	14	25
AMSTERDAM	5	14
ATENE	14	22
BARCELONA	13	20
BELGRADO	13	23
BERLINO	5	11
BONN	1	12
BRUXELLES	5	12
BUCAREST	7	18
COPENHAGEN	6	11
FRANCOFORTE	6	10
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	6	11
IL CAIRO	20	27
ISTANBUL	15	21
KLAGENFURT	1	11
LISBONA	13	18
LONDRA	6	15
LUBIANA	5	19
MADRID	9	11
MALTA	19	23
MONACO	4	11
MOSCA	6	13
NEW YORK	2	12
NIZZA	17	21
OSLO	-2	9
PARIGI	1	14
PRAGA	4	10
SALISBURGO	3	8
SOFIA	5	20
STOCOLMA	5	11
TUNISI	17	26
VARSAVIA	7	14
VIENNA	8	13
ZAGABRIA	7	22
ZURIGO	5	11

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Sarete passivi ed incapaci di vedere la realtà. Per un verso vi sentirete irritati, ma per l'altro spinti ancora di più a chiudervi nel vostro mondo fantastico. Realismo in amore.

TORO

21/4 - 20/5

Non forzate una situazione che ha ancora bisogno di tempo per chiarirsi. Prima di fare un programma per la sera consigliatevi con la persona amata. Non mettetevi in mostra con gli amici.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Non perdetevi l'occasione di riallacciare dei rapporti, che si sono allentati anche per colpa vostra. Presto vi potranno essere utili per il lavoro. Dedicatevi a chi amate.

LEONE

23/7 - 22/8

Se continuerete a tenervi tutto dentro, nessuno riuscirà a capire quali dubbi vi stiano angustiando. E nessuno potrà aiutarvi. Accettate un invito per la sera.

VERGINE

23/8 - 22/9

È la giornata degli inviti: ne riceverete e ne farete. Non vi resta che mettervi in moto, per incontrarvi con persone del vostro ambiente. Sarete molto ammirati: approfittatene. Realismo.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Dovrete essere molto cauti e prudenti per fronteggiare le inevitabili difficoltà organizzative. In amore l'istinto vi indicherà la strada da seguire. Un po' di svago.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Un incontro imprevisto vi riporterà alla mente e con una certa emozione dei ricordi che credevate ormai dimenticati. Non mostrate apertamente quello che provate.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Non vi potete esimere da prendere in considerazione una faccenda familiare che attende una soluzione. Accelerate i tempi di lavoro. Un po' di svago vi farebbe bene.

CANCRO

21/6 - 22/7

Per voi è importante soprattutto la situazione sentimentale. Sappiatela affrontare senza preconcetti. Con la protezione degli astri si possono fare nuovi e interessanti progetti.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Dovrete rinunciare ad un incontro stimolante a causa di alcuni impegni importanti. In amore la vostra natura possessiva rischia di allontanare chi ha buone intenzioni verso di voi.

PESCI

19/2 - 20/3

I familiari ostacoleranno un vostro nuovo progetto. Tuttavia la perseveranza e gli ottimi risultati che ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuovo amore busserà alla vostra porta.

IL CRUCIVERBA

1

2

3

4

5

6

7

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

LUCCHETTO (5/6=5)

Commissario discusso

Con i suoi occhiali è assai pericoloso, ha buon fiuto e i fermi spesso cura... Lo dicono buono e gli danno la palma ma quel ch'è certo è che ha la testa dura.

Ciampolino

INDOVINELLO

Il brontolone conformista

Non fa che mormorare continuamente, ma è fatto per seguire la corrente.

Il Finanziere

ENIGMISTICA

100

Ogni mese

In edicola

pagine di giochi e rubriche

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Un tipo di bottone - 9 Un «Mao» dei fumetti - 10 Lo sogna chi corteggia - 11 Il contrario di separare - 13 Vocali per caso - 15 Eccessivo - 17 Ha per capitale San José - 19 Un appoggio portatile - 21 Le doppie nei soggetti - 23 Settore determinato dell'attività borsistica - 24 Si usa infilato - 25 Come dire pertanto - 26 Valorizza e diffonde le bellezze del nostro paese (sigla) - 27 È debitore... al Cielo - 29 Disastro di particolare gravità - 31 Conosciuto da molti - 32 La solerzia del volenteroso - 33 Una desinenza verbale - 34 La ingoia... chi si adira senza potersi sfogare - 35 Precede il... «prendi!» - 36 Ha per capitale Gerusalemme.

VERTICALI: 1 Precettore privato - 2 Sono diverse in tutto - 3 Sono pari in corsa - 4 Difficili da decifrare - 5 Nuota nella chiara - 6 La patria di Gandhi - 7 Dà il via a un'azione da riprendere - 8 Verdure - 9 Segue l'«avanti» in un comando militare - 12 Le estremità in elenco - 17 Uno stanzone della caserma - 18 Fare a pezzi - 20 Lo è il momento decisivo, importante - 22 Il popolare Cutugno - 24 Trasmette la malaria - 26 Antica regione greca - 28 Il principio... di Archimede - 30 L'ente con le centrali (sigla) - 31 La rete tennistica - 34 Simbolo del bromo.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di doppia consonante: TRUPPA, TRUFFA

Indovinello: IL VENTO

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste

Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

Città Fiera

www.cittafiera.it

DOMENICA
SEMPRE APERTO!

ORARIO CONTINUATO 9.30-20

LE NOVITÀ

TEZENIS
intimoZARA
ABBIGLIAMENTO

oviesse



BricoFiera



Piazza Italia



TRONY

ZARA
ABBIGLIAMENTO

H&M

CINEPLEX
Città FieraOffice 1 Superstore
Tutto per l'Ufficio Sotto TettoDOMENICA 26 OTTOBRE DALLE 17 IN POI
Presso lo Show Rondò

presenta:

CONCERTO ACUSTICO DEGLI INSEGNANTI
DELLA SCUOLA DI MUSICADAL 20 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE
nella Sala Multiseum
OCCHIO IN CAMERA

Mostra interattiva sul linguaggio cine-televisivo

Il sabato e la domenica la mostra è aperta al pubblico delle
famiglie in un unico turno di vista alle ore 16.00, previa
prenotazione al 0432 224214 o sul sito www.teatroescuola.itUn progetto di Teatro & Scuola
dell'Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

ORARI

Lunedì • Martedì • Mercoledì
Giovedì • Sabato

9.00 - 21.00

Venerdì

9.00 - 22.00

Domenica

9.30 - 20.00

Strada per Martignacco,
accanto alla fiera di Udine.

P PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

